IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

ANNO 129 - NUMERO 213
GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 2010
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004). ART. 1.COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

PERNACCHIA A FINI DAL CAPO DEL CARROCCIO: «VADO AL QUIRINALE TRA 3 GIORNI». NAPOLITANO: NO COMMENT

Le urne dividono il Cavaliere e il Senatùr

Berlusconi: «Si va avanti, devo governare». Bossi: se lui non lascia, noi pronti alla sfiducia

ROMA Berlusconi prende tempo, spiega che intende «andare avanti per il bene del Paese» e fa sapere che interverrà a Montecitorio nell'ultima settimana di settembre sulla crisi politica; Bossi rilancia e replica al premier che la Lega Nord potrebbe non votargli la fiducia: «Non c'è alternativa al voto subito». Il Senatùr dedica (letteralmente) una pernacchia a Gianfranco Fini e annuncia la visita imminente al Quirinale. Napolitano non commenta.

● **Nemeth** e **Rizzardi** *alle pagine 2 e 3*

■ IL TEATRINO DELLA POLITICA

LORO LITIGANO L'ITALIA AFFONDA

di GIGI RIVA

Bossi accelera. Berlusconi frena. Fini si mette l'airbag. Casini lascia in folle. Il Pd ingrana la prima (ridotta). Di Pietro è già in quinta perché ama la vita spericolata. Il Maggiolino tutto matto che è la politica italiana dà spettacolo, da un mese e mezzo, sulle montagne russe della crisi di governo. Con grande propensione alle discese ardite e alle risalite. In mezzo qualche risata omerica quando si innesta la retromarcia: scusate abbiamo scherzato. Perché la giostra talvolta si capovolge e Bossi frena, Berlusconi accelera, il Pd azzarda la seconda e subito se ne pente. Di Pietro, imperterrito, sempre in quarta a ridere dei troppi re tentenna. E se non fosse un'automobile, allora la politica sarebbe un *bateau ivre*, una nave ubriaca dove persino il Cavalier Ammiraglio ammette di non saper più che pesci pigliare.

L'indecente spettacolo va in scena, ogni giorno, dalla fine di luglio. E minaccia di continuare chissà per quanto tempo come se le preoccupazioni degli italiani fossero quelle di assistere a un rodeo per puntare sul primo che verrà disarcionato. Con varie sfumature, abbiamo assistito al dispiegarsi della panoplia delle infinite possibilità istituzionali. Voto a novembre, voto a dicembre, voto in primavera, voto dopo la riforma della legge elettorale, governo di transizione e poi il voto, governissimo, governo tecnico e infine la legislatura che arriva, arrancando su una ruota, alla sua scadenza naturale.

Non c'è Paese al mondo, tranne il nostro, dove tutto questo sia concepibile. Dove l'esecutivo si blocca per le ripicche di capi e capetti, per i calcoli di convenienza elettorale al fine di maturare uno zero virgola in più e nella totale assenza di quella signora da tutti invocata come alibi: la Politica, intesa come «arte di governare la polis», cioè la società. Qui si governa al massimo la propria carriera e persino con scarsi risultati. Nessuno ha ancora capito bene come mai proprio ora, dopo 15 anni di convivenza, Gianfranco Fini si sia accorto dell'illiberalità del suo comandante in capo. E adesso che ha realizzato questa banale verità ancora meno si comprende, se non con gli arzigogoli delle meschine questioni di opportunità, perché dichiari il Pdl morto e poi resusciti quel governo così nefasto garantendo lealtà ché, diamine, è un *hombre vertical* e non fa «né ribaltini né ribaltoni».

● *Segue a pagina 2*

BUFERA SU ANGELA NAPOLI, COSTRETTA A CHIEDERE SCUSA

La finiana: «Prostitute tra le elette». La Mussolini s'infuria

Una smorfia di Silvio Berlusconi al fianco di Alessandra Mussolini

A PAGINA 2

BENI CONFISCATI

Frattini il 15 a Zagabria tra i temi la restituzione degli immobili agli esuli

MANZIN A PAGINA 5

UNICREDIT

Nei guai Paolo Biasi (Fondazione CariVerona) indagato per bancarotta

ALLE PAGINE 4 E 7

AEROPORTI

Lubiana sfida Ronchi: volo diretto con Parigi e una rotta su Milano

COMELLI A PAGINA 10

VICECOORDINATORE FVG

Menia: «Strade incompatibili Sono fuori dal Pdl»

ROMA L'ufficio di presidenza del Pdl dichiara incompatibili l'adesione ai gruppi finiani e le cariche di partito a livello locale. Roberto Menia, vicecoordinatore del Pdl in Friuli Venezia Giulia, prende immediatamente atto: «Sono fuori».

● *A pagina 3*

BERSANI: AGGRESSIONE SQUADRISTA

Attacco dei centri sociali alla festa Pd di Torino: fumogeni contro Bonanni

Contratto disdetto, la Fiom: sciopero Marcegaglia: un atto di chiarezza

La contestazione No global alla festa del Pd di Torino

TORINO Dopo le proteste contro il presidente del Senato, Renato Schifani, una nuova violenta contestazione alla Festa Nazionale del Pd colpisce Raffaele Bonanni. Accolto da fischi, lancio di banconote finte e dallo striscione «Marchionne comanda e Bonanni obbedisce», il leader della Cisl, appena salito sul palco di piazza Castello, viene sfiorato da un fumogeno che non lo ferisce. A protestare sono giovani dei centri sociali. Intanto prosegue lo scontro tra Confindustria e Fiom sulla disdetta del contratto dei metalmeccanici da parte di Federmeccanica. È «un atto di chiarezza» dice il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia. La Fiom proclama 4 ore di sciopero.

● *Alle pagine 4 e 7*

Cultura
Le trattative con Tito nel libro pubblicato dalla Leg

La partita a scacchi per Trieste nelle memorie del generale Clark

di MARK W. CLARK

Da "Le campagne d'Africa e d'Italia della 5.a Armata americana 1842-1945" di Mark W. Clark pubblichiamo un estratto relativo alla «questione di Trieste» per concessione della Leg-Libreria Editrice Goriziana.

Una situazione diversa esisteva sulla costa orientale, dove la missione affidatami richiedeva che mi assicurassi il porto di Trieste e che provvedessi a proteggere le linee di comunicazione fra Trieste e l'Austria, via Gorizia e Tarvisio. Qui incappammo nelle forze jugoslave del maresciallo Tito, decise ad impadronirsi della maggiore porzione possibile di territorio italiano.

● *A pagina 24*

L'ORMAI EX LEGHISTA LASCIA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

L'auto blu travolge Ballaman: «Mi dimetto»

«Scelgo il gruppo misto, tutelerò la mia onorabilità». Fontanini: ora respiro

Edouard Ballaman

TRIESTE Edouard Ballaman non è più il presidente del Consiglio regionale. Si è dimesso ieri pomeriggio, otto giorni dopo la diffusione del dossier che lo vede troppe volte in auto blu per fini privati. Alle 19.02 l'agenzia del Consiglio ha pubblicato online il comunicato del passo indietro. Ballaman, autosospeso dal gruppo e dal partito della Lega Nord, aderirà al gruppo misto.

● **Ballico** *a pagina 9*

■ DINAMICHE DEMOGRAFICHE E LAVORO

CHI RIMPIAZZA GLI ITALIANI MAI NATI

di GIAMPIERO DELLA ZUANNA

Secondo le previsioni demografiche in voga negli anni Ottanta, il crollo della fecondità e l'incremento della sopravvivenza adulta e anziana avrebbero potuto generare un invecchiamento insostenibile e una rapida diminuzione della popolazione italiana, con conseguenti gravi problemi sociali ed economici. Ma ciò non è accaduto, perché negli ultimi trent'anni sono entrati in Italia milioni di nuovi giovani cittadini stranieri.

● *Segue a pagina 10 con un servizio di* **Jori**

La scommessa del Burlo sulle staminali

L'Istituto si candida a diventare il "cervello" nazionale per l'uso terapeutico delle cellule

Staminali, il Burlo "guida"

TRIESTE Diventare il "cervello nazionale" per l'uso delle cellule staminali nella cura delle malattie genetiche. Acquisire cioè, per competenza e professionalità, il ruolo di struttura di riferimento in Italia per gli studi preclinici in materia. Una nuova sfida quella lanciata dal Burlo e anche il primo progetto dell'era Zauli alla direzione scientifica dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno-infantile di Trieste. È proprio il direttore scientifico del Burlo Garofolo a illustrare l'ambizioso obiettivo. «In questo caso studi preclinici significa - afferma Giorgio Zauli -, semplificando, riuscire a rispondere alla domanda: "qual è la dose ottimale di staminali mesenchimali per quella determinata patologia?"».

● **Unterweger** *a pagina 13*

Il caso
In titoli, gioielli e contanti

Il colpo grosso del falso ispettore 700mila euro rubati a un'anziana

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE Le ha portato via gioielli, ma anche titoli postali nominativi e denaro contante. Il tutto per un valore di oltre 700mila euro. Ad agire è stato un finto ispettore dell'Acegas che l'altro giorno attorno alle 13 si è presentato nella casa dove abita Lidia Comisso, classe 1919, in via San Francesco 72. La donna, vedova, lo aveva fatto entrare nell'appartamento. Poi il falso ispettore si è fatto consegnare mediante artifizi e raggiri soldi, titoli e gioielli. Non si può escludere che la donna, di fatto, sia stata ipnotizzata.

● *A pagina 15*

L'ACCUSA CHOC

L'esponente di Futuro e libertà in una trasmissione web: la legge elettorale costringe «ad assecondare il padrone di turno»

«Deputate prostitute per il seggio». Bufera sulla Napoli

Le donne del Pdl insorgono. E dopo il richiamo del presidente della Camera arrivano le scuse

ROMA «Non escludo che senatrici o deputate siano state elette dopo essersi prostituite». Allo scontro tra Pdl e Fli, mancava solo la questione della «prostituzione parlamentare». Ad aprire l'ennesimo fronte è stata la deputata finiana Angela Napoli, componente della commissione parlamentare Antimafia. Costretto a intervenire, Gianfranco Fini l'ha invitata a chiedere scusa.

Dato il ruolo di Angela Napoli nella commissione parlamentare Antimafia, la prima parte dell'intervista di ieri a KlausCondicio, la trasmissione web di Klaus Davi, si era concentrata sulle infiltrazioni mafiose al Nord. Poi è arrivato la frase choc sulle parlamentari costrette a concedere favori sessuali in cambio di un seggio sicuro.

Chiesto il suo parere sulla necessità di cambiare le attuali regole elettorali, Angela Napoli ha detto: «Non escludo che senatrici o deputate siano state elette dopo essersi prostituite. Questo porta alla necessità di cambiare la legge elettorale. La donna spesso è costretta, per avere una determinata posizione in lista, anche a prostituirsi. Oppure ad assecondare le volontà del padrone di turno».

Spenti i microfoni, sono scoppiate le polemiche e le richieste di scuse.

Immediata la reazione delle donne del Pdl che minacciano querele. E a nulla sono valse le scuse della deputata che, poche ore dopo, ha voluto puntualizzare: «Non penso che con le mie affermazioni io abbia criminalizzato le colleghe del Parlamento né ritengo debbano sentirsi oltraggiate da me coloro, e sono convinta siano la stragrande maggioranza, che hanno conseguito meritoriamente il seggio parlamentare e, comunque, me ne scuso». Ma ormai era impossibile placare la bufera.

Lorena Milanato, presidente del Comitato parlamentare per le Pari opportunità ha parlato di volgarità. «Le parole della Napoli sono talmente ingiuriose e ingiustificabili - ha detto la Milanato - da condividere tutte le iniziative giudiziarie che colleghe di vari gruppi politici intenderanno intraprendere per tutelare la propria dignità».

Sullo stesso tono la vicepresidente del Pdl al Senato, Laura Biancone che a nome di tutte le senatrici ha invitato la collega alle scuse: «Basta guardare alla storia delle parlamentari del Pdl per capire che si tratta di donne che svolgono con abnegazione il proprio lavoro senza essersi abbassate a squallidi compromessi».

Chiamato in causa, il presidente della Camera Gianfranco Fini ha bacchettato Angela Napoli. «Ledere la dignità delle deputate con accuse generalizzate quanto teoriche, e quindi indimostrabili, non può essere consentito né per il rispetto che si deve al Parlamento né per la considerazione per le donne che fanno politica con passione e disinteresse. Mi auguro che l'onorevole, proprio perché a pieno titolo rappresenta questo di genere di impegno politico, ammetta la gravità delle sue parole e se ne scusi».

«È mia intenzione incaricare l'avvocato Giulia Bongiorno per querelare la collega deputata Angela Napoli per la sua dichiarazione diffamatoria che, non riportando nomi, è lesiva indistintamente di tutte le deputate e senatrici» annuncia in una nota Melania Rizzoli (Pdl), aggiungendo che «Angela Napoli, evidentemente influenzata dall'atmosfera della nuova casa finiana dove di questo spesso si parla, fa delle dichiarazioni da donna frustrata sessualmente e diffamatorie nei confronti di tutte le senatrici e deputate del Parlamento italiano». Secondo Rizzoli, dunque, «siamo tutte prostitute, avendo ognuna di noi pari dignità di fronte al Parlamento, a meno che la deputata Angela Napoli non abbia il coraggio di fare i nomi e i cognomi delle deputate e senatrici che lei ritiene siano stato elette per l'attività da lei denunciata». *(f.c.)*

A sinistra, la deputata finiana del Pdl Angela Napoli. Sopra, il premier Silvio Berlusconi durante l'ultima campagna elettorale

Botta e risposta fra la Perina e il conduttore Klaus Davi

ROMA «Prostituirsi per fare carriera in politica? Ci sono tanti modi per farlo e la maggior parte di essi non c'entra niente con il sesso e con le donne. E ci sono tanti modi per denunciarlo senza violare la dignità delle donne elette in Parlamento» dice Flavia Perina, deputata di Fli e direttrice de "Il Secolo", osservando che «Angela Napoli è caduta nella trappola di Klaus Davi che dà visibilità alla sua trasmissione confondendo abitualmente i temi della sessualità e della politica». «Non replico alle accuse che mi fa Flavia Perina. Dico solo che può controllare i commenti su Corriere.it e Facebook per capire se la Napoli ha detto cose così avulse dall' immaginario collettivo» ha replicato Klaus Davi, conduttore di KlausCondicio su Youtube.

IL COLLOQUIO

Piovono critiche bipartisan Mussolini: episodio grave

L'esponente del Pdl è durissima: «La signora venga in Parlamento vogliamo le sue scuse formali»

Alessandra Mussolini

ROMA La più arrabbiata è Alessandra Mussolini. L'esponente di An, oggi Pdl, definisce l'uscita della deputata finiana Angela Napoli «un episodio gravissimo, offensivo e deprimente proprio perché pronunciato da una donna nei confronti di altre donne». E pretende scuse formali, annunciando «di aver già chiesto all'ufficio di Presidenza della Camera un intervento in tal senso».

«La signora Napoli - afferma Mussolini - è una deputata di lungo corso, e ha abbastanza esperienza per valutare il peso delle sue dichiarazioni. Pretendo venga in Parlamento ad esprimere le sue scuse formali. Basta con il buonismo. Si alzi e faccia il mea culpa. Ciò che ha detto è grave, si tratta di affermazioni gratuite».

Non è l'unica. L'obbiettivo mancato da Berlusconi e Fini, e cioè ricompattare la maggioranza di governo su un qualunque tema di governo, è riuscito paradossalmente ad Angela Napoli con un involontario (a suo dire) coup de théatre, durante un'intervista concessa a Klaus Davi su Klauscondicio, il programma su Yotube che coinvolge i protagonisti della scena politica italiana. Unite, senza distinzioni, le rappresentanti del centro destra si sono infatti scagliate contro le dichiarazioni della deputata finiana che ha affermato, nel corso di un'intervista shock, di non escludere che «senatrici e deputate siano state elette dopo essersi prostituite».

Accusa pesante, che ha scatenato le reazioni bipartisan delle colleghe parlamentari, dal Partito delle Libertà al Pd. Con alcune distinzioni: mentre le donne del centro destra sono compatte nel definire l'uscita «una vergogna da cui è necessario dissociarsi» (Barbara Saltamartini, responsabile delle pari opportunità del Partito del Pdl), le rappresentanti del centro sinistra mettono l'accento, al di là della polemica, sulla necessità di modificare una legge elettorale «che alimenta la fedeltà al capo e non promuove il merito, l'esperienza e la capacità (Vittoria Franco, senatrice del Partito Democratico)».

Una spiegazione che non convince affatto Alessandra Mussolini. «Ma quando mai le legge elettorale si cambia con un dibattito - afferma - poteva trovare altre strade. E le donne del centro sinistra dovrebbero prima di tutto fare quadrato contro un'offesa gratuita che ci offende tutte». «Questa è la dimostrazione - rincara la dose - che sempre più spesso noi donne dobbiamo combattere contro il maschilismo al femminile, che purtroppo è ancora più radicato di quello storico degli uomini». *(m.n.)*

L'INTERVISTA

Adesioni bipartisan alla proposta

LA RIFORMA LANCIATA DAL GIURISTA DEL PD

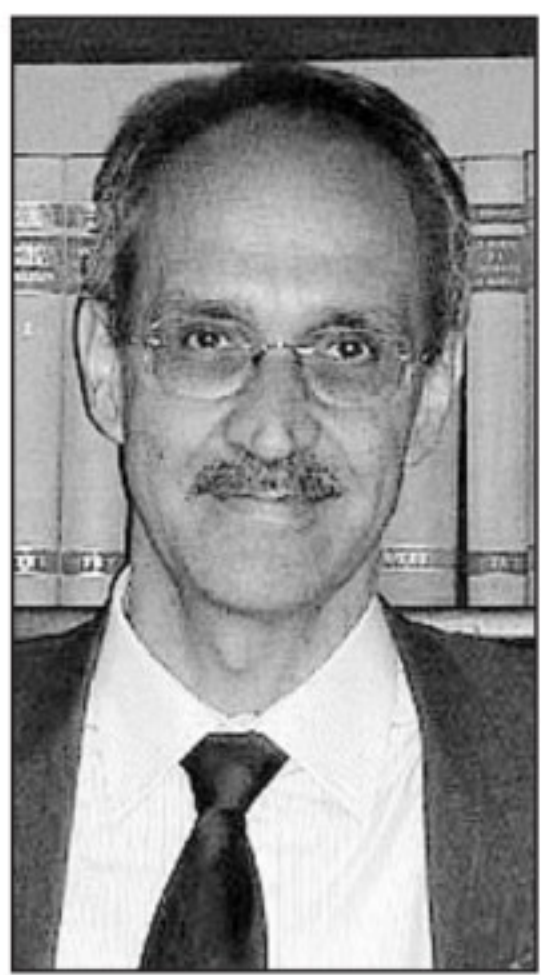
Ichino: parlamentari scelti dai cittadini

«Con l'uninominale rapporto diretto tra elettori e candidati»

di MARINA NEMETH

Pietro Ichino

ROMA Ad un passo dalle elezioni anticipate, Fini lancia una riforma del sistema elettorale. A questo punto è chiaro che esiste una maggioranza decisa a cambiare la legge. Ma le posizioni dei partiti sono assai divergenti su quale dovrebbe essere il nuovo sistema da adottare. Fra le varie ipotesi c'è quella del collegio uninominale sullo stile anglosassone. Pietro Ichino, giurista ed eletto nelle file del Pd, è il primo firmatario di un appello (www.uninominale.it) che ha raccolto numerose adesioni bipartisan, anche all'interno del Pdl e dello stesso governo, tra le quali quelle di venticinque parlamentari Pd, Pdl, radicali e finiani, e ultimamente quelle del sottosegretario Urso e del vicepresidente del Senato Chiti.

Onorevole Ichino, può spiegare i punti fondamentali della vostra proposta?

Il nostro appello vuole dar voce a tutti coloro che aspirano per il nostro Paese a un sistema elettorale imperniato sul collegio uninominale maggioritario: cioè sulla regola per cui in ogni collegio si elegge uno e un solo parlamentare. Questa delimitazione non è cosa da poco: significa collegi elettorali piccoli, nei quali è possibile un rapporto diretto tra elettori e candidati e il costo delle campagne elettorali per questi ultimi è minimo. Però resta aperta la scelta tra diverse possibili varianti del sistema uninominale maggioritario.

VARIANTI

Aperta la scelta fra turno unico come in Gran Bretagna e Usa o quello doppio sperimentato in Francia

Ovvero?

C'è il cosiddetto "uninominale secco", cioè a turno unico, da sempre in vigore in Gran Bretagna e negli Usa. Ma ce'è anche quello a doppio turno, sperimentato in Francia. Quest'ultimo, a sua volta, produce effetti diversi se al secondo turno si ammettono soltanto i due candidati con risultato migliore, oppure i primi tre, oppure ancora si stabilisce uno sbarramento: oggi in Francia accede al secondo turno soltanto chi nel primo ha avuto almeno il 12,5 per cento dei voti rispetto agli aventi diritto. Poi c'è il sistema sul quale i britannici saranno chiamati a un referendum nella primavera prossima, nel quale si consente all'elettore di esprimere anche una seconda scelta: questa viene conteggiata soltanto se nessun candidato ha ottenuto la maggioranza assoluta delle prime scelte.

Il sistema propugnato dal vostro Manifesto vuole evitare il ritorno al sistema proporzionale e al voto di preferenza, che aumenta il rischio di brogli. Però il ritorno alla scelta del cittadino nell' elezione dei suoi rappresentanti, secondo Fini e molti esponenti dell'opposizione, è il punto essenziale sul quale insistere nel caso di una riforma elettorale.

L'uninominale consente una libertà di candidatura molto maggiore rispetto al proporzionale perché il collegio è molto più piccolo. E se è più facile esercitare il diritto di elettorato passivo, questo ha l'effetto di rafforzare anche l'elettorato attivo, cioè di allargare la possibilità di scelta effettiva dei cittadini.

Dal "Porcellum" al "Mattarellum". Passando per il sistema tedesco e quello alla francese. Perché questi sistemi non funzionerebbero?

Un sistema del tipo di quello francese con una restrizione seria nell'accesso al secondo turno potrebbe funzionare benissimo qui da noi. Il sistema tedesco, invece, significa tornare al proporzionale, con tutti i suoi gravi difetti.

Ce li illustri.

Il sistema proporzionale con il voto di preferenza non aumenta soltanto il rischio dei brogli, ma anche il costo delle campagne elettorali per i candidati. Ha soprattutto il difetto di esaltare il ruolo degli apparati di partito e delle grandi lobbies, che governano facilmente le preferenze nei collegi elettorali di grandi dimensioni. E consente ai partiti di mandare in Parlamento anche persone con gravi pendenze o addirittura condanne penali, la cui candidatura sarebbe invece debolissima in un collegio uninominale.

Non temete di rimanere schiacciati tra i veti di Berlusconi e Bossi alla riforma elettorale, le tendenze proporzionalistiche di Casini, Rutelli o D'Alema, e lo scetticismo di chi - come Giuliano Amato - ritiene irrealistico pensare che si possa arrivare a una riforma di questa portata nella situazione politica attuale?

I sondaggi dei giorni scorsi di Sky e del Corriere della Sera (per quest' ultimo l'87.6 per cento a favore dell'uninominale maggioritario su 13 mila e 752 votanti) danno una percentuale di consensi davvero impressionante. A ben vedere, è la stessa maggioranza che si pronunciò per il "sì" nel referendum del 1993. Se la nostra iniziativa saprà dare voce a questa larghissima maggioranza degli italiani, la maggioranza in Parlamento si troverà, eccome.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'8 settembre 2010 è stata di 40.250 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Loro litigano l'Italia affonda

Tutti al contrario hanno capito benissimo quanto Bossi sia ansioso di staccare un dividendo e al diavolo il bene dell'Italia, per la logica del tanto peggio tanto meglio. Berlusconi è sempre quello, solo un po' più spaesato e i suoi calcoli si fermano al limite del suo naso, alla ricerca della formula che più lo può proteggere dai suoi giudici.

Ci sarebbe poi l'opposizione che, come in tutte le democrazie, tranne (vale ripetersi) la nostra, dovrebbe rallegrarsi dell'opportunità di tornare presto maggioranza, organizzarsi per questo, chiedere con grande clamore che finalmente la si faccia finita col teatrino. E invece davanti all'ipotesi delle urne quasi si ritrae dietro ai «sì ma...». Segue ponderoso dibattito su un tema fuori corso, almeno con questo Parlamento: votare sì ma con quale legge? E ci si fraziona tra favorevoli al modello tedesco, modello francese, premierato forte e presidenzialismo debole.

Nel frattempo le fabbriche chiudono. Marchionne vuole rivoluzionare il concetto di tutele, mercato del lavoro, contrattazione. I sindacati si spaccano e rischiamo di avere piazze bollenti. Comincia un anno con tagli al nostro sistema scolastico, cioé al nostro futuro. La ricerca langue, buona Cenerentola nei programmi di Palazzo Chigi. Non è alle viste uno straccio di strategia su come costruire la società multietnica che è già realtà mentre ci si balocca coi respingimenti. Signori, quando finisce la ricreazione? Quando avrete tempo di guardare a ciò che succede oltre il chilometro quadrato dei Palazzi romani?

Gigi Riva

Commissioni, Bongiorno a rischio nel rinnovo biennale dei vertici

ROMA Sulla riconferma o meno delle presidenze delle commissioni di Montecitorio si deciderà il 5-6 ottobre. A stabilirlo è stata la conferenza dei capigruppo di ieri. Benchè l'appuntamento fosse atteso dal 22 maggio: data di scadenza del primo biennio della legislatura. Nel centrodestra si è cercato più volte di far slittare il momento della votazione, prevista dall' articolo 20 del regolamento della Camera («Dalla data della loro costituzione, le commissioni permanenti sono rinnovate ogni biennio e i loro componenti possono essere riconfermati») anche per evitare di arrivare allo scontro aperto con i finiani. Ma ora sembra che ad accelerare le cose sia il Pdl con l'obiettivo di togliere dai vertici delle commissioni alcuni finiani scomodi come, ad esempio, Giulia Bongiorno: presidente della commissione Giustizia, nota penalista e consigliere giuridico di Fini.

Il centrosinistra, assicura il capogruppo Pd in commissione Donatella Ferranti, la sosterrà, ma la situazione è davvero a rischio perché del Fli resteranno in tre: Giuseppe Consolo, Angela Napoli e appunto Giulia Bongiorno. E la battaglia si combatterà sul filo di lana. Si potrebbe arrivare a 23 sì contro 24 no.

CENTRODESTRA
LA RESA DEI CONTI

La linea del Senatùr: «Possiamo negare la fiducia o Berlusconi si potrebbe dimettere. Pronti a portare a Roma 10 milioni di persone. A giorni al Quirinale». Pernacchia per l'ex leader di An

Bossi: al voto. Berlusconi: no, per il bene del Paese

Sul leader del Carroccio Napolitano non si pronuncia: «Non mi è stato chiesto alcun incontro»

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Bossi scalpita, Berlusconi frena. La data delle elezioni continua a dividere la maggioranza ma il Cavaliere dice no alla Lega e accantona l'idea del voto anticipato.

«Ho il dovere di governare. In questo momento serve stabilità, non le elezioni. Dobbiamo andare avanti per il bene del Paese» spiega il premier, che cambia strategia, rinuncia a salire al Quirinale («Non è necessario andare da Napolitano») e proverà ad incastrare Fini con un ampio discorso che pronuncerà nell'aula della Camera alla fine di settembre: «Tutto si deciderà il 28».

La decisione è stata presa ieri dalla conferenza dei capigruppo di Montecitorio. La brusca frenata sul voto anticipato è stata invece annunciata ieri sera dal Cavaliere all'ufficio politico del Pdl. Piuttosto che andare allo scontro con il Quirinale e aprire una crisi dagli esiti incerti, è meglio mordere il freno. «Basta parlare di leggi ad personam. Abbiamo un'immagine positiva all'estero e dobbiamo continuare a lavorare con serenità e governare» dice Berlusconi, che si prepara a far ricadere su Fini l'apertura di una eventuale crisi.

La retromarcia arriva al termine di una giornata dominata dalle parole di Bossi, che pur di andare al voto sarebbe disposto a staccare la spina al governo. «Un governo tecnico? Di cornuti ce ne sono tanti. Immaginate se io e Berlusconi portassimo 10 milioni di persone a Roma... Le elezioni anticipate sono l'unica via d'uscita. Sono possibili le dimissioni di Berlusconi o un voto di sfiducia da parte della Lega». Il Carroccio potrebbe far cadere davvero il governo? Dal Quirinale arriva solo una gelida risposta. «È un problema puramente politico su cui non mi pronuncio. È un annuncio, una scelta, non so come definirlo, di cui posso solo prendere atto» taglia corto Napolitano, che mette anche la parola fine al giallo dell'incontro con il Cavaliere: «Fino a questo momento non ho ricevuto nessuna richiesta di incontro».

Silvio Berlusconi e Umberto Bossi faccia a faccia

Ai cronisti che gli chiedono come sarebbe possibile giustificare al suo popolo un voto di sfiducia del Carroccio che assomiglierebbe tanto a un ribaltone, Bossi scrolla le spalle e risponde: «I nostri elettori, a differenza di quello che dice Fini, sono padani e vogliono la Padania libera. Del resto non si preoccupano». Ma perché Berlusconi ha rinunciato al voto anticipato? Forse perché la decisione non spetta a lui ma a Napolitano. E non è detto che il Quirinale sia d'accordo. In questo caso, il governo non andrebbe in crisi senza poter andare immediatamente al voto e questo porterebbe inevitabilmente alla formazione di un governo tecnico. Esattamente quel che Berlusconi teme. Ed è per questa ragione che il premier prende tempo e studia il modo per far cadere la responsabilità di una eventuale crisi solo sui finiani. Tutto dipenderà da come si articoleranno i cinque punti programmatici (giustizia, fisco, sicurezza, federalismo e Mezzogiorno) sui quali il governo porrà la fiducia.

Nell'attesa della conta, Berlusconi e lo stato maggiore del Pdl continuano a fare pressing su Fini affinché si dimetta. Bossi gli dedica una pernacchia. La questione non sarà posta al Capo dello Stato, come aveva imprudentemente detto Bossi lunedì scorso che ancora parla dell'incontro fra 3-4 giorni. Secondo una versione circolata a Palazzo Chigi, il leader leghista avrebbe spiattellato in pubblico quella che doveva essere solo una lamentela riservata con Napolitano, il giorno in cui Berlusconi fosse stato ricevuto. Ne è seguita una gaffe istituzionale che ha messo in imbarazzo il governo ed ha fatto infuriare il Cavaliere.

Rai, Garimberti contro Minzolini: «I suoi editoriali oltre ogni limite»

ROMA È scontro tra i vertici della Rai su Augusto Minzolini. Il presidente di viale Mazzini, Paolo Garimberti scrive a Mauro Masi per chiedergli "un intervento immediato" sul direttore del Tg1 per ripristinare il pluralismo, a 24 ore dal suo ultimo editoriale. Ma il direttore generale Rai, e con lui tutto il Pdl, si schiera con Minzolini.

«Ci sono dei limiti che soprattutto l'informazione del servizio pubblico non dovrebbe valicare. Ieri purtroppo sono stati valicati: ci sono stati nell'intervento del direttore Minzolini giudizi inopportuni in quanto invasivi di responsabilità e competenze di soggetti politici e istituzionali, giudizi che impegnano il servizio pubblico e che non competono all'informazione Rai», scrive Garimberti.

Per il numero uno di viale Mazzini l'editoriale di Augusto Minzolini a favore del voto anticipato e soprattutto la provocazione a Giorgio Napolitano perchè non dia vita a ribaltoni in caso di crisi, sono cose fuori dal mondo. Fuori comunque dal pluralismo che il servizio pubblico dovrebbe garantire. Come Garimberti anche Masi replica con una lettera. «Non condivido la tue preoccupazioni sulla mancanza di pluralismo al Tg1 né ho rinvenuto elementi tecnici o fattuali che la dimostrino», scrive. «Vero è che alcune iniziative di Minzolini (per altro quasi sempre criticate apoditticamente da alcuni ambienti, sempre gli stessi), possano prestare il fianco a qualche 'sinterpretazione' credo al di là della sua effettiva volontà», aggiunge il dg. Si invece alla richiesta di affrontare il caso informazione in Cda.

SVOLTA

LA DECISIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Il Pdl: finiani incompatibili con incarichi locali Menia vicecoordinatore Fvg: «Siamo fuori»

ROMA Nessun documento finale al termine dell'ufficio di presidenza del Pdl. Ma durante la riunione Verdini, a nome dei tre coordinatori del partito, ha informato l'Ufficio di presidenza che i finiani confluiti nei gruppi di Futuro e libertà e che rivestono incarichi di partito a livello locale, saranno convocati la prossima settimana sulla questione dell'incompatibilità. Fonti del Pdl spiegano che la linea scelta è di non rottura, coerentemente con la volontà del Pdl di lavorare politicamente per evitare le elezioni anticipate e invece far andare avanti la legislatura. I finiani interessati dall' incompatibilità erano già stati convocati ieri nella sede del partito di via dell'Umiltà, ma poiché non potevano essere presenti è stato loro dato tempo una settimana. I tre coordinatori del Pdl, dunque, incontreranno singolarmente i finiani che rivestono incarichi di partito a livello locale, perché per il Pdl non si può stare contemporaneamente in tutte e due le parti, cioè in Fli e nel Pdl a livello locale. Starà a loro scegliere se rimanere in Futuro e libertà e, di conseguenza, incorrere nell'incompatibilità, o decidere di lasciare i nuovi gruppi e tornare a far parte di quelli del Pdl.

Roberto Menia e Gianfranco Fini in una foto d'archivio

Durante la riunione, secondo quanto si apprende, non è stato invece affrontato il tema dell'incompatibilità dei finiani con gli incarichi di governo.

«Pdl e Fli hanno strade incompatibili. Io ribadisco la mia scelta di libertà con Fini, siamo fuori dal Pdl» ha detto ieri sera il sottosegretario all'Ambiente, Roberto Menia, che è anche vicecoordinatore del Pdl in Friuli Venezia Giulia. Menia ha detto di «prender atto. Mica faccio le cose per scherzo – ha aggiunto –. Il Pdl fondato da Fini e Berlusconi non c'è più».

L'Ufficio di presidenza del Pdl ha annunciato che gli incompatibil saranno convocati singolarmente «ma – annuncia Menia – non andrò certo là col capo cosparso di cenere: sono loro che mi cacciano». «Quello che hanno partorito – ha concluso Menia – è una non notizia. Bene, siamo fuori del Pdl».

Ma i finiani hanno già in canna un altro colpo: un documento firmato da tutti gli interessati che si dimettono in massa. Fra strappi, confusioni e contraddizioni avanza il processo di separazione fra berluscones e finiani. Un altro passo significativo sul piano formale è stato il passaggio di Gianfranco Fini dal gruppo parlamentare del Pdl a quello di Futuro e libertà. L'annuncio è stato dato ieri in aula dal vicepresidente Antonio Leone alla riapertura dei lavori della Camera. E per una di quelle coincidenze che si fanno beffe della politica e della storia, è caduto proprio l'8 settembre.

A Generazione Italia confermano comunque che i gruppi parlamentari dei finiani, invece di subire la campagna acquisti di Berlusconi, potrebbero presto crescere ulteriormente, accogliendo nuovi parlamentari in fuga dal Pdl. Fra 3 e 5 deputati e da 1 a 3 senatori (di cui uno, sembra, anche dal Pd). In particolare sono in fibrillazione i deputati lombardi e veneti del Pdl. Quelli che più di altri rischiano la poltrona se si dovesse andare a votare in tempi stretti. L'ufficio di presidenza del Pdl ha comunque deciso che l'incompatibilità dei finiani è solo con gli incarichi nel partito. Non riguarda cioè i membri del governo, ministri (Ronchi), viceministri (Urso) e sottosegretari (Menia).

Ma rispetto al confuso balletto su crisi ed elezioni, «si vede ora – dicono i finiani – chi vuole far cadere il governo». «La Lega – ironizza Carmelo Briguglio – vuole che Berlusconi scuota l'albero per raccogliere i frutti». Lo stesso Briguglio si dice sicuro che «le elezioni non siano dietro l'angolo» e giudica un fatto positivo che Berlusconi sostenga che il governo va avanti anche di fronte alle minacce di Bossi. «Per quanto ci riguarda – ribadisce Italo Bocchino – le prossime elezioni ci saranno solo nel 2013».

CONTESTAZIONE DEI CENTRI SOCIALI ALLA FESTA DEL PD

Torino, insulti e fumogeni contro Bonanni

Il leader Cisl accolto da striscioni "Servo di Marchionne". Bersani: attacco squadrista

di MILENA VERCELLINO

TORINO Fischi, urla, spintoni, una pioggia di banconote finte e il lancio di un fumogeno all'indirizzo del leader della Cisl Raffaele Bonanni: all'indomani della disdetta da parte di Federmeccanica del contratto nazionale, il palco della Festa nazionale del Pd, in corso a Torino, si trasforma nel teatro di una durissima contestazione. Tra dibattiti, bagni di folla e struscio da sagra paesana, la festa del partito è tornata ieri ad infiammarsi di polemica.

Questo appena tre giorni dopo la manifestazione inscenata dai "grillini" contro il presidente del Senato Renato Schifani.

Nello stand montato nella centralissima piazza Castello era in programma un dibattito pubblico tra il segretario della Cisl e il vicesegretario del Pd Enrico Letta. Appena Bonanni ha preso la parola, alcuni spettatori seduti nelle ultime file si sono alzati intonando un coro di «Vergogna, vergogna», «venduto» e altre contumelie, mostrando uno striscione sul quale si leggeva "Marchionne comanda, Bonanni obbedisce" e lanciando finte banconote da 50 euro con impressa l'effigie del leader sindacale e la scritta "Il denaro è un buon servo e un cattivo padrone".

La contestazione da parte degli autonomi al segretario della Cisl Raffaele Bonanni

Il gruppo di contestatori, tra i quali diversi appartenenti al Centro sociale Askatasuna, ha poi iniziato a forzare il servizio d'ordine del Pd, avvicinandosi al palco. Ne è nato un parapiglia, tra urla e spintoni. Dal palco, Letta ha apostrofato i contestatori come "antidemocratici": «Voi non avete niente a che fare con la democrazia. Siete il contrario di ciò di cui ha bisogno il Paese. Non avete niente a che vedere con noi». La tensione è culminata nel lancio di un bengala che ha sfiorato Bonanni («Sto bene ma sono turbato»), bruciacchiandogli il giubbotto. La studentessa di "Askatasuna" che lo ha lanciato è stata poi identificata e denunciata. Soltanto a questo punto la Polizia è intervenuta, arginando la contestazione. Nel parapiglia contusi due agenti. Dopo la protesta contro il leader della Cisl, la polemica si sposta sui ritardi dell'intervento delle forze dell'ordine. «Ci sono state assolute falle nel sistema della sicurezza da parte delle forze dell'ordine» dice Letta, al quale il questore Faraoni risponde con un «giudizio affrettato». «Attendiamo di sapere dal Ministero quali misure di prevenzione erano state prese» aggiunge Pier Luigi Bersani.

Una netta condanna delle contestazioni è arrivata da esponenti di tutto l'arco istituzionale e dai sindacati. Tra questi la Fiom, antagonista frontale della Cisl nell'infiammata vicenda degli accordi sullo stabilimento Fiat di Pomigliano. «La Fiom esprime la più netta condanna di quanto avvenuto a Torino» dice il segretario generale Maurizio Landini. «L'episodio insieme agli incidenti che ne sono seguiti, rivela una preoccupante volontà di attaccare la libertà sindacale e d'inquinare il confronto democratico» dice il presidente della Camera Gianfranco Fini. Il segretario del Pd Pier Luigi Bersani ha telefonato a Bonanni esprimendogli solidarietà: «Si è trattato di un atto d'intimidazione e di vera e propria violenza, un attacco squadrista». Interviene anche il responsabile della Festa del Pd Lino Paganelli: «La Festa è aperta a tutti e tale resterà».

Un'immagine d'archivio di Paolo Biasi

"NUMERO 1" DELLA FONDAZIONE

CariVerona, Paolo Biasi accusato di bancarotta

È chiamato in causa per vicende legate al crac di "Bluterma"

ROMA Guai giudiziari per Paolo Biasi, il "numero uno" della Fondazione CariVerona, primo azionista italiano di Unicredit, con una quota del 4,98%. A chiamarlo in causa sono le vicende legate a una società abruzzese, la "Bluterma", che faceva parte del Gruppo Biasi ed è stata dichiarata fallita nel maggio 2008. I magistrati vogliono vederci chiaro sulle operazioni connesse con il fallimento e ipotizzano per Biasi, che della "Bluterma" è stato amministratore delegato, il reato di bancarotta preferenziale. In altre parole, avrebbe utilizzato i fondi della società, già ammessa alla procedura fallimentare, a favore di un'altra azienda del Gruppo.

L'inchiesta parte dalla Procura di Teramo. Gli Stabilimenti Bluterma, infatti, specializzati nella produzione di radiatori d'arredamento, avevano sede a Colonnella, un paese del Teramano a confine tra le Marche e l'Abruzzo. L'azienda ha vissuto una pesante crisi, costellata da azioni di protesta e scioperi dei dipendenti e culminata nel fallimento e nella firma, agli inizi di giugno di due anni fa, della cassa integrazione a 12 mesi per i circa 100 lavoratori.

I dubbi dei magistrati riguardano l'utilizzo dei fondi dell'azienda durante la fase fallimentare. A coordinare l'inchiesta è il sostituto procuratore Bruno Auriemma. La Procura della Repubblica di Teramo ha da poco notificato l'avviso di conclusione delle indagini preliminari a Paolo Biasi. Ma Biasi è iscritto nel registro degli indagati dal maggio 2009.

Il magistrato, infatti, ha incaricato già nei mesi scorsi la Guardia di finanza di Teramo di effettuare una serie di verifiche sulle operazioni finanziarie condotte a seguito del dichiarato fallimento. Verifiche che le Fiamme gialle hanno chiuso già da tempo, inviando qualche mese fa una dettagliata informativa agli inquirenti. Le risultanze delle indagini hanno indotto il pm a ipotizzare l'accusa di bancarotta preferenziale. Questo reato presuppone che sia stato leso il principio della "par condicio" tra i creditori, ossia quella particolare forma concorsuale prevista nella procedura di fallimento a garanzia di tutti i creditori.

Precari pronti a bloccare lo Stretto

Secondo il comitato sarebbero disponibili bus e 1500 persone

ROMA Insegnanti di ruolo, precari e studenti: si è allargata la base della protesta «in difesa della scuola pubblica» in atto a Roma. La pioggia ieri non ha fermato il sit-in davanti Montecitorio che chiedeva attenzione alla politica nel giorno in cui sono ripresi i lavori parlamentari. Il risultato è stata una "piattaforma" con le richieste in quattro punti da girare al governo: ritiro della Legge 133 e del decreto salva-precari, rifinanziamento del sistema dell'istruzione pubblica e assunzioni nei posti vacanti.

E un calendario: un sit-in il 13 in occasione del primo giorno di scuola in molte regioni, prima in viale Trastevere poi al Ministero dell'economia, nuova manifestazione il 26 settembre. C'è poi chi pensa a forme di protesta estreme come bloccare lo Stretto di Messina domenica 12. «Ci sono già dei pullman pronti» ha annunciato un manifestante «e 1500 persone» hanno fatto sapere il comitato di precari siciliani. Il "passaparola" girato in occasione delle nomine negli istituti ha portato davanti alla Camera più gente che non la chiamata di sindacati e movimenti: chi il posto di lavoro ce l'ha ma teme di essere di essere in soprannumero «per l'accorpamento delle classi e la riduzione delle ore di alcune materie», come una giovane insegnante di lettere del Liceo Mamiani di Roma, presente con una delegazione armata di striscione; chi studia ancora con l'intenzione di fare l'insegnante, come alcuni studenti della "Sapienza".

NATI DUE GEMELLI

Matera, donna muore dopo parto cesareo

MATERA Una donna di 32 anni è morta ieri mattina, nell'Ospedale di Policoro (Matera), dopo un parto cesareo gemellare avvenuto l'altra notte: l'Azienda sanitaria di Matera ha avviato un'inchiesta «per individuare le ragioni del decesso». Secondo quanto riferito ieri dall'Asl materana, la donna «è morta stamani alle 9.10. Era ricoverata nel Reparto di ostetricia e ginecologia dell'Ospedale di Policoro dove questa notte aveva, dopo il parto con taglio cesareo, dato alla luce due gemelli. A seguito delle complicanze dell'intervento era stata immediatamente trasferita nella Rianimazione della stessa struttura ospedaliera, ma a nulla sono valsi tutti i tentativi esperiti dai sanitari per ripristinare le funzioni vitali». Avviata un'inchiesta interna.

AGGREDITO DA GIOVANI

Roma, barista in coma dopo rapina e percosse

ROMA Al capezzale del suo letto in ospedale, dove è in coma e combatte per sopravvivere, non è arrivato ancora nessuno. Ma adesso ha un nome e un volto: è un barista romano di 63 anni l'uomo rapinato e massacrato a calci e pugni tre notti fa da un branco di giovani nella zona periferica della Magliana, a Roma. E in queste ore i carabinieri, che indagano sulla vicenda, stanno puntando l'attenzione sul mondo delle bande giovanili locali, responsabili in passato di rapine, raid e brutali aggressioni. Ennio, il barista, era stato pestato con violenza e ridotto in fin di vita perché si era opposto al tentativo di rapina messa in atto da un gruppo di giovani poi riusciti a fuggire.

Case, +3% di acquisti rispetto al 2009

I mutui crescono del 13,7% ma per il Codacons è segnale di crisi

ROMA Si torna a investire nel mattone: dopo le cadute che hanno segnato la crisi, acquisti e vendite riprendono di nuovo a crescere, registrando un rialzo del 2,3% nei primi tre mesi del 2010 rispetto allo stesso periodo 2009. Il settore esce così da uno stato di depressione che durava da tre anni. A fare il conto degli scambi sul mercato immobiliare è l'Istat, che sottolinea anche il balzo dei mutui, in risalita anche nel primo trimestre 2010, con un +13,7% annuo.

L'Istituto di statistica nel rapporto spiega come le compravendite mostrano così «per la prima volta variazioni tendenziali positive dopo una fase di discesa iniziata nel 2007, proseguita con intensità crescente fino al primo trimestre 2009 e rallentatasi nei trimestri successivi».

Anche se, fa notare l'Istat che, «il primo trimestre 2009 era stato contrassegnato dalla maggiore contrazione delle compravendite avvenuta negli ultimi anni (-16,1%), per cui l'inversione di tendenza osservata nei primi tre mesi del 2010 ancora non riporta il volume delle transazioni ai valori precedenti la caduta».

Guardando più da vicino il mercato, delle 190.728 transazioni dei primi tre mesi il 93,2% ha interessato immobili a uso abitazione e accessori (cantine, soffitte, posti auto) il 6,1% unità immobiliari a uso economico (negozi, uffici). E a mettere a segno l'aumento maggiore è la fetta più consistente: le compravendite di case sono salite del 3%. Mentre le unità a uso economico continuano a registrare segni meno, anche se la flessione di gennaio-marzo (-5,1%), è, precisa l'Istat, «decisamente inferiore rispetto a quella riscontrata nei trimestri precedenti». Analizzando l'andamento nelle diverse aree geografiche, la crescita investe tutta l'Italia, con il picco nel Nordest (+3,7%); il Centro e il Sud rimangono in linea con il dato nazionale (rispettivamente +2,7% e +2,6%); mentre il Nordovest e le Isole registrano aumenti più contenuti (rispettivamente +1,5% e +1,1%). In ripresa anche i mutui: nel primo trimestre i prestiti mettono a segno il secondo rialzo consecutivo a doppia cifra, «continuando così - spiega l'Istituto - la fase di ripresa tendenziale del fenomeno iniziata negli ultimi tre mesi 2009, comunque insufficiente a recuperare i livelli antecedenti la discesa».

Tra gennaio e marzo sono stati stipulati 179.654 mutui, di cui il 58,9% con costituzione di ipoteca immobiliare e il 41,1% senza. L'incremento è stato quasi identico per entrambi (rispettivamente +13,9% e +13,3%).

Considerando il dato complessivo, gli aumenti maggiori sono stati registrati per il Sud (+23,8%) e le Isole (+21,9%), superiore alla media anche il rialzo al Centro (+17,3%), rimangono, invece, sotto il Nordovest (+8,3%) e il Nordest (+8,2%). Per il Codacons, però, la crescita dei mutui «non indica affatto un segnale di ripresa ma è anzi un indice della crisi in atto» visto che, aggiunge, il rialzo è dovuto «ai bassi tassi d'interesse legati alla recessione».

PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA PREVENZIONE ANCHE LA CORSA "RACE FOR LIFE"

Suicidi, dopo la Sardegna "maglia nera" al Fvg

Trieste detiene il primato nazionale anche se i casi si sono dimezzati in 13 anni

TRIESTE Ogni 40 secondi una persona nel mondo si toglie la vita. Oltre un milione di persone nel mondo muoiono per suicidio ogni anno. In molti Paesi industrializzati il suicidio è la seconda causa di morte negli adolescenti e nei giovani tra i 15 e i 24 anni. Ogni suicidio colpisce in maniera molto profonda almeno altre sei persone. Se si verifica in una comunità organizzata può avere un effetto su centinaia di persone. L'Organizzazione mondiale della sanità stima che entro il 2020 il numero di suicidi annui nel mondo salirà a 1,5 milioni, definendo il fenomeno una delle questioni di salute pubblica prioritarie.

Pur essendo tra le prime 10 cause di morte nel mondo per persone di tutte le età, il suicidio è una delle cause che più di ogni altra può essere prevenuta, attuando i singoli Stati interventi ad ampio raggio nell'ottica del «pensare globalmente, organizzare nazionalmente, agire localmente». Per fare il punto della situazione, anche questo 10 settembre, in occasione della Giornata mondiale per la prevenzione del suicidio, esperti di ogni dove si confronteranno sulle strategie presenti e future. Per l'Italia sarà Roma il fulcro degli eventi, organizzando l'Università La Sapienza in cooperazione con altri enti due fitte giornate seminariali, a partire da oggi, mentre domenica 12 allo Stadio Terme di Caracalla si terrà la prima edizione della gara podistica "Race for life. Corri per la prevenzione del suicidio", aperta a tutti i cittadini.

In Italia si valutano 4mila suicidi l'anno (ben 3,mila gli uomini), con un tasso medio di 8/100mila - annoverando il nostro Paese nell'area europea a "tassi mediterranei", in netto contrasto con alcune zone del Nord e dell'Est con 25-35 suicidi per 100mila fino a picchi oltre i 50. Tra le regioni, la maglia nera va alla Sardegna che supera il 75% della media nazionale, seguita dal Friuli Venezia Giulia. La città più rinunciataria rimane Trieste benché negli ultimi 13 anni, grazie anche al programma "Telefono Speciale" dell'Azienda sanitaria con Provincia e l'ente di teleassistenza privato "Televita", i numeri si siano dimezzati.

Ma il punto dolente restano i suicidi in carcere: un tragico "bollettino di guerra" che miete vittime al ritmo di tre per settimana. Senza un'azione tempestiva del governo, chiesta ormai a 360 gradi da tutte le forze politiche e sociali, si teme che a fine anno il record delle 72 persone detenute morte per suicidio nel 2009 (12 volte di più in rapporto alla popolazione libera) verrà superato.

Kenka Lekovich

GLI AMICI DICONO CHE VOLEVA CAMBIARE VITA. ANCORA NESSUN INDIZIO

Sara, il pm: «Seguiamo la pista del sequestro Ormai escludiamo l'allontanamento volontario»

TARANTO «In queste ore stanno spuntando diverse testimonianze, tutte da verificare. Ma non possiamo attribuire un particolare significato al fatto che Sara Scazzi abbia detto ad alcuni amici che aveva desiderio di cambiare vita. Al momento c'è un fascicolo per sequestro di persona a carico di ignoti».

Crede poco all'ipotesi dell'allontanamento volontario il pm del Tribunale di Taranto Mariano Buccoliero, che ormai da 14 giorni, assieme ai carabinieri, sta cercando un indizio utile per poter rintracciare la 15enne scomparsa nel nulla il 26 agosto da Avetrana. «Purtroppo - spiega il magistrato - non ci sono ancora novità sostanziali. Le ricerche proseguono e la speranza è che questa storia possa concludersi a lieto fine». Buccoliero assicura che per rintracciare Sara vengono battute tutte le piste e dice di comprendere l'ansia dei familiari della ragazzina che continuano a ripetere che la loro bambina è stata rapita. Sul fronte delle ricerche, anche ieri una cinquantina di uomini - tra carabinieri, uomini della Forestale e volontari - hanno ispezionato casolari e pozzi abbandonati, campagne e cave. Ma di Sara non è stata trovata alcuna traccia. La Procura di Taranto e i carabinieri ipotizzano che la studentessa sia stata rapita ma credono poco all'ipotesi del sequestro a scopo estorsivo. «Si è parlato - spiega Buccoliero - di una eredità di 100mila euro di cui la mamma della ragazza dovrebbe beneficiare ma non abbiamo alcun elemento concreto per avvalorare l'ipotesi del ricatto».

La madre di Sara con foto

L'eventuale ipotesi di un sequestro di persona a scopo estorsivo, inoltre, sposterebbe alla Procura antimafia di Lecce la competenza a indagare sulla scomparsa della ragazzina. Fatto questo che non è stato neppure ipotizzato. In queste ore proseguono anche gli accertamenti tecnici sui profili di "Facebook" aperti dalla ragazzina e gestiti da una sua compagna di classe. «Abbiamo delegato il nucleo specializzato dei Carabinieri per verificare elementi che, tramite il Web, possono tornare utili alle indagini. Non dobbiamo trascurare nulla» conclude il pm Buccoliero.

PIOGGIA DI CONDANNE ALL'INIZIATIVA, CONTRARI BAN-KI MOON, IL VATICANO E LA LEGA ARABA

Stati Uniti, bruciare il Corano è costituzionale

Il pastore protagonista della vicenda va avanti. Preoccupazione del generale Petraeus

WASHINGTON Mai come in questi giorni l'America si trova alle prese con i limiti della sua libertà. Da un lato c'è l'idea fondante di un Paese che per antonomasia è la patria di tutte le libertà, da quella di culto a quella di espressione; dall'altro c'è l'11 settembre, americanissimo santuario della memoria; in mezzo, c'è un pastore della Florida che, in nome tanto dell'11 settembre quanto della Costituzione americana, rivendica il diritto di bruciare in piazza il Corano. Un'iniziativa che preoccupa innanzitutto il comandante delle forze Usa e Nato in Afghanistan, il generale David Petraeus, per il quale bruciare copie del Corano nell'anniversario delle stragi dell'11 settembre rischia di avere effetti paragonabili a quelli delle famigerate foto dal carcere di Abu Ghraib. In un'intervista in onda sulla Nbc Petraeus ha messo in guardia che immagini di americani che bruciano il libro sacro per i musulmani rischia di diventare un prezioso strumento per quanti «ci vogliono male» non solo in Afghanistan ma «indubbiamente in tutto il mondo». Il generale ha discusso della vicenda anche con il presidente afghano Hamid Karzai.

Il dibattito, reso ancora più incandescente dall'atmosfera pre-elettorale e dalla vicenda della moschea che dovrebbe sorgere poco distante da dov'erano le Torri gemelle, ruota attorno alla domanda: fino a che punto può spingersi in America la libertà di espressione? È legittimo che il pastore battista Terry Jones rivendichi «in nome di Dio e dell'America» il suo diritto a bruciare in piazza il Corano, appellandosi alla sacralità laica del primo emendamento? La risposta, condivisa da molti leader politici e religiosi è questa: per quanto sia "disgustoso", l'atto di Jones è protetto dalla Costituzione.

Il mondo intero, dal segretario generale dell'Onu Ban-Ki Moon, al Vaticano alla Lega Araba, è insorto condannandolo senza mezzi termini, e così hanno fatto i leader religiosi ebrei, cattolici, islamici, induisti, protestanti. Anche il mondo politico è unito. Il ministro della Giustizia, Eric Holder, ha parlato di atto «pericoloso e idiota», il segretario di Stato, Hillary Clinton, ha parlato di «un atto irrispettoso, vergognoso». Intervenendo a un incontro a Washington organnizzato dalla comunità musulmana in coincidenza con la fine del mese del Ramadan, Hillary Clinton ha detto di essersi sentita «rincuorata» dall'invito alla tolleranza espresso dai leader religiosi americani di tutte le fedi.

Un Corano nelle mani di un musulmano

LOTTA PER I DIRITTI DELL'UOMO

Sakineh, lapidazione sospesa il verdetto sarà riesaminato

La donna nuovamente interrogata. La mobilitazione continua

TEHERAN Sakineh Mohammadi Ashtiani è da oggi una nuova pedina nella partita a scacchi tra l'Iran e l'Occidente. Le autorità iraniane hanno sospeso la lapidazione per la donna, condannata per adulterio e per presunta complicità con l'omicidio del marito. «Il verdetto riguardo la vicenda di tradimento extraconiugale è stato sospeso ed è sottoposto a revisione» ha detto il portavoce del ministero degli Esteri, Ramin Mehmanparast, a Press TV, il canale televisivo di Stato in lingua inglese. La dichiarazione del ministro iraniano è arrivata all'indomani della decisa condanna dell'Ue che aveva bollato la sentenza come «una barbarie», ma nessuno di coloro che si è intestato la campagna umanitaria per salvare Sakineh si sente di cantare vittoria. «Non è che un inizio molto timido», ha affermato il filosofo francese Bernard-Henri Levy commentando sul suo Blog «La regle du jeu». «La lotta - ha continuato - non è ancora vinta e bisogna ottenere che questo riesame del dossier si traduca nella grazia e nella liberazione». Meno prudente è il governo italiano: «È il risultato - affermano il ministro degli Esteri, Franco Frattini, e quello delle Pari Opportunità, Mara Carfagna - di una mobilitazione internazionale di governi e opinioni pubbliche e un importante segnale di ragionevolezza da parte delle autorità iraniane. Ne esce incoraggiata la volontà di mantenere su molti temi, anche sensibili, canali di dialogo e di rispetto reciproco».

Alcuni manifestanti a Milano al presidio in sostegno di Sakineh

Teheran inserisce il caso Sakineh nella partita con l'Occidente sul nucleare. Mehmanparast ha indicato «pressioni americane e occidentali» per trasformare «un caso come tutti gli altri» in una «sciarada politica» e mettere «sotto pressione» l'Iran. Il nodo è quello di sempre: il «programma nucleare» della Repubblica islamica. Poi, il portavoce ha criticato, senza farne il nome, diversi funzionari europei per le dichiarazioni pronunciate nei giorni scorsi.

A dire di più è stato il Parlamento iraniano, che ha accusato esplicitamente Roma e Parigi di immischiarsi negli affari interni dell'Iran. «Le posizioni di Francia e Italia sono esempi perfetti di interferenza negli affari interni e nel sistema giudiziario iraniano. Simili interventi sono illegittimi e pura propaganda contro la Repubblica islamica», ha detto all'Irna Zohreh Elahian, autorevole esponente della commissione Affari Esteri e Sicurezza Nazionale del Majilis.

Quanto a Sakineh, sulla quale pende anche l'accusa di complicità nell'omicidio del marito, l'aspetta una nuova umiliazione in pubblico, dopo la confessione televisiva dell'adulterio, resa l'11 agosto scorso. Ieri la donna sarebbe stata sottoposta a un nuovo interrogatorio da parte delle autorità iraniane a Tabriz. Lo hanno reso noto il suo avvocato Javid Houtan Kian e il figlio della donna Sajjad Ghaderzadeh secondo quanto riporta il giornalista franco-iraniano Armin Arefi in un blog pubblicato da Le Monde. «Sakineh - ha detto l'avvocato che ha parlato con delle sue compagne di cella - è stata condotta fuori dalla prigione due volte: la prima volta è durata un'ora, tre o quattro la seconda». Secondo quanto hanno riferito a Kian le detenute, Sakineh sarebbe anche stata filmata durante l'interrogatorio in cui le veniva chiesto chi c'era all'origine delle interviste date alla stampa internazionale, lei o il suo avvocato. «Ci aspettiamo che questo interrogatorio venga diffuso dalla Tv di stato. Mia madre è stata di nuovo interrogata - ha confermato il figlio - e temo che le autorità iraniane vogliano aggiungere altri elementi al suo dossier».

«Qualsiasi confessione farà Sakineh - ha detto l'avvocato che non era presente agli interrogatori - la negherò al 100%: loro sono tremendi, fanno domande a doppio senso alla mia cliente che non è scolarizzata e non parla il farsi (perchè fa parte della minoranza turcofona-azera). Ad esempio il termine "nazdiki" significa in turco legame familiare e in persiano "relazione sessuale": loro giocano sulle parole e se ne servono».

IL TEMA SARÀ AFFRONTATO NEL COMITATO DEI MINISTRI

Beni confiscati, Frattini a Zagabria

La Farnesina vuole ottenere indicazioni sulla sentenza dell'Alta corte croata

di MAURO MANZIN

TRIESTE Un Comitato dei ministri, quello che si svolgerà il prossimo 15 settembre a Zagabria, che interessa molto da vicino il Nordest. Per l'Italia sarà presente il ministro degli Esteri, Franco Frattini, quello dell'Agricoltura, Giancarlo Galan, il viceministro ai Trasporti e infrastrutture, Roberto Castelli, e il viceministro allo Sviluppo economico, Adolfo Urso.

Tra i molti argomenti in agenda, spicca per la sua attualità, la sentenza della Corte costituzionale croata che il mese scorso si è pronunciata in favore dell'estensione ai cittadini stranieri dei benefici della legge croata sulle denazionalizzazioni. La sentenza, riconoscendo la parità di trattamento tra cittadini croati e stranieri, costituisce un passo importante anche se limitato a categorie ben definite di potenziali beneficiari. Non sono infatti compresi nel campo di applicazione della sentenza, come spiegano fonti della Farnesina, i casi coperti dai Trattati internazionali (per quanto riguarda l'Italia il Trattato di Pace, Il Trattato di Osimo e gli Accordi di Roma).

Il governo italiano sta comunque esaminando attentamente il dispositivo della sentenza. Non a caso ha chiesto alla propria ambasciata a Zagabria di stilare una lista delle domande italiane giacenti su tale tema. E la prossima riunione del Comitato ministeriale di Coordinamento italo-croato del 15 settembre a Zagabria potrà consentire una prima utile occasione per ottenere preliminari indicazioni sui criteri di attuazione della sentenza stessa.

In altre parole il ministro Frattini avrà un confronto con il collega croato Jandrokovic sulla portata della sentenza della Corte costituzionale croata inserendo il tema in un contesto europeo, visto che la Croazia fra pochi mesi diventerà il 28° Paese membro dell'Unione europea. Si tratterà, dunque, di vedere con estrema attenzione se esistono casi che possono essere trattati al di là di quanto contenuto nel Trattato di Osimo e negli Accordi di Roma, lavoro, peraltro, cui si sta dedicando già da anni l'apposita commissione mista italo-croata, la quale però finora non ha dato risultati concreti in alcuna direzione.

Gli altri temi in agenda del ministro Frattini sono il rafforzamento del ruolo dell'Iniziativa centroeuropea (Ince), e la creazione della macroregione europea adriatico ionica che vede proprio nella Croazia un interlocutore di spicco, vista l'estensione della sue coste. Caratteristica che sarà ribadita anche nel confronto sull'Iniziativa adriatico-ionica. Tutte potenzialità che, in ambito europeo, potrebbero determinare una notevole fonte di sviluppo per l'intera area nell'ottica di uscire dalla crisi economica mondiale che sta attanagliando l'Europa intera. Si tratterà, quindi, di elaborare i meccanismi che potranno portare a facilitare nuove forme reciproche di investimento e quindi di incentivazione economica, soprattutto per quel che riguarda le piccole e medie imprese, settore cui guarda con molto interesse proprio il nostro Nordest.

Il ministro degli Esteri Franco Frattini

Non a caso nella delegazione italana sarà presente il viceministro Castelli il quale si farà portavoce dei nostri interessi nazionali nell'investire nel rinnovo in atto in Croazia delle infrastrutture viarie ma anche in quelle ferroviarie. Non dimentichiamo che l'Italia è il secondo partner commerciale della Croazia dopo la Germania. Un discorso che interesserà da vicino il viceministro allo Sviluppo Economico, Adolfo Urso per cercare nuove soluzioni, proprio in vista dell'ingresso della Croazia nell'Ue, che incrementino l'interscambio tra i due Paesi. Insomma l'Italia sta lavorando in anticipo per essere tra i primi a condurre per mano Zagabria a Bruxelles. Importante in questa direzione l'accordo bilaterale sulle politiche agricole che sarà sottoscritto dal ministro Galan.

IL TORTURATORE

«Labile, misogino, insicuro e smarrito»

Natascha Kampusch racconta la sua prigionia

La ragazza rimuove il nome del suo aguzzino: «Volevo liberarmi del peso di quella storia»

di FLAVIA FORADINI

VIENNA Lo sguardo è serio, rivolto verso l'osservatore. Non vi è ombra di un sorriso sul volto pallido di Natascha Kampusch riprodotto sulla sua autobiografia in uscita in undici Paesi. Anche il titolo, "3096 giorni", rimanda laconicamente alla durata della sua prigionia nella casa di Wolfgang Priklopil, l'uomo che l'aveva rapita il 2 marzo 1998, all'età di dieci anni, mentre andava a scuola. E l'aveva rinchiusa in un sotterraneo della propria abitazione alla periferia di Vienna, una cella alta 1,6 metri e "6 passi per 4" di superficie, che era divenuta luogo di segregazione per otto anni. Ma anche luogo dove crescere da autodidatta, ascoltando il primo canale della radio austriaca, quello culturale, cui probabilmente deve l'ammirevole eloquio che sfodera ad ogni intervista.

Natascha Kampusch

Anche durante quella rilasciata al primo canale tedesco in occasione dell'uscita del libro, Natascha Kampusch colpisce, come già ai tempi della sua liberazione il 23 agosto del 2006, per la sua precisione nell'esprimere ogni sfumatura semantica, per la sua saggezza, per il suo atteggiamento positivo nei confronti della vita, nonostante tutto.

Perché ha scritto un'autobiografia, lei, poco più che ventenne? «Volevo liberarmi del peso di quella storia. Ciò che ho scritto non può essere cambiato e nessuno può più farmi domande», dice ricordando gli infiniti interrogatori cui ha dovuto sottoporsi in questi quattro anni.

Per Natascha, il suo rapitore non ha più un nome. Parla di lui come dell'«autore del reato», e lo definisce «labile, misogino, insicuro, smarrito». Del suicidio dell'uomo, il giorno stesso in cui lei riuscì a fuggire, dice pacata: «Non ne sono stata sorpresa, né scioccata. Semmai colpita».

Il tam tam mediatico ormai in corso da alcune settimane in Austria, ma anche in Germania e in Gran Bretagna, ha prodotto l'aspettativa necessaria allo smercio della favolosa tiratura - pare - di 50.000 copie, e un florilegio di "esclusive" con brani del libro, che svelano particolari finora taciuti all'opinione pubblica: innanzitutto le botte, i sadismi, gli insulti subiti. La sua condizione di "bestia da soma" e di "schiava" chiamata fuori dalla cella per lenire la "mania di pulizia" del suo aguzzino, che anche quando era rinchiusa dietro un mostruoso sistema blindato, le gridava ordini attraverso un altoparlante. O ancora i giorni passati al buio, soprattutto quando ormai adolescente, "non era più abbastanza vittima" e doveva essere piegata nella volontà. Una volontà di acciaio, che invece l'ha riportata alla libertà e ad una vita alla faticosa ricerca di normalità.

Castro a Ahmadinejad: non negare l'Olocausto

Il lider maximo ammonisce Teheran per il suo antisemitismo

WASHINGTON Fidel Castro critica Mahmoud Ahmadinejad esortandolo a smetterla di negare l'Olocausto e a diffamare gli ebrei. In una lunga intervista con Jeffrey Goldberg, della rivista americana "The Atlantic", il "lider maximo" sottolinea che gli ebrei «vengono diffamati da oltre duemila anni».

«Credo che nessuno al mondo - osserva Castro - abbia ricevuto lo stesso trattamento riservato agli ebrei. Sono stati attaccati molto più che i musulmani. Sono stati sempre accusati di tutto. Nessuno ha mai addebitato ai musulmani ogni male. Gli ebrei hanno vissuto un'esistenza molto più difficile di qualunque altro. Non c'è niente a confronto dell'Olocausto».

Fidel Castro

Secondo il padre della rivoluzione cubana, 84 anni appena compiuti, il governo di Teheran servirebbe meglio la causa della pace riconoscendo «l'unicità» della storia di Israele e provando a capire meglio perchè Israele teme per la sua sopravvivenza. Castro ha quindi raccontato come da piccolo ha scoperto il concetto dell'antisemitismo: «Avevo 5 o 6 anni ed era venerdì santo. Quel giorno sentivo dire che Gesù era morto e che ad ucciderlo erano stati gli ebrei. Pensate quanta era l'ignoranza popolare».

L'Iran dovrebbe capire, ha proseguito Castro, che il popolo ebraico «è stato cacciato dalla sua terra e perseguitato in modo terribile in tutto il mondo per oltre 2000 anni. Sono sopravvissuti grazie alla loro cultura e alla loro religione, due elementi che hanno tenuto loro insieme, uniti come una nazione».

All'intervistatore che gli chiede se ripeterebbe lo stesso concetto anche al leader iraniano, Castro ha risposto laconico: «Ti sto dicendo queste cose perchè tu le possa scrivere».

Quindi, incalzato dalle domande, torna sul passato. E inaspettatamente fa una sorta di marcia indietro sulla vicenda della crisi con gli Usa nei primi anni '60, quando l'installazione di alcuni missili russi puntati sugli Usa fece sfiorare al mondo una guerra nucleare. «Dopo aver visto quello che ho visto e sapendo quello che so ora - conclude Castro - posso dire che non ne valeva la pena...».

NO A INDIPENDENZA KOSOVO

Compromesso Serbia-Ue a modifica risoluzione Onu

BELGRADO Belgrado e Bruxelles hanno concordato modifiche al testo di risoluzione sul Kosovo che la Serbia ha sottoposto all'esame dell'Assemblea generale dell'Onu. Lo ha detto il presidente serbo Boris Tadic, il quale ha sottolineato che nel nuovo testo Belgrado «non riconosce comunque in nessun modo l'indipendenza di Pristina». Tadic ha aggiunto che l'intesa sul nuovo testo di risoluzione è stata il risultato del lavoro congiunto dei vari Paesi, sia di quelli che hanno riconosciuto l'indipendenza del Kosovo, sia di quelli che non lo hanno fatto. Secondo il presidente, è stato raggiunto un «compromesso» in grado di favorire il «dialogo» fra le parti.

AGGUATO ISLAMICO IN NIGERIA

Attacco a una prigione liberati 700 detenuti

BAUCHI A distanza di un anno dalla pesante insurrezione del gruppo islamico dei "Boko Haram" con oltre 700 morti, i miliziani tornano a rifarsi vivi e assaltano il carcere di Bauchi nel Nord del Paese con l'obiettivo di liberare alcuni loro adepti. Un gruppo di uomini armati, con tutta probabilità della setta nota come i Talebani della Nigeria, hanno infatti assaltato nella giornata di ieri la struttura, che conta 800 detenuti, liberandone oltre 700, di cui 150 islamici. I testimoni parlano di uno scenario da «guerriglia» per le strade della città, con sparatorie e incendi.

Croazia, bene il turismo presenze su del 6% nei primi otto mesi

La premier Kosor rivendica il successo: «Merito dell'abolizione della tassa anticrisi»

FIUME Stagione turistica 2010 da record in Croazia e lo dimostrano i risultati conseguiti nei primi otto mesi dell'anno, quando si è avuto un aumento del 6% per quanto riguarda gli arrivi di turisti e una lievitazione di 3 punti percentuali per quanto concerne i pernottamenti, che hanno toccato quota 51 milioni e 700mila.

I dati presentati ieri in sede di Commissione governativa per il coordinamento e il monitoraggio delle attività riguardanti la stagione turistica 2010 parlano chiaro. A presiedere la Commissione è stata la premier Jadranka Kosor, la quale ha dichiarato che gli operatori dell'industria dell'ospitalità possono ritenersi soddisfatti dei risultati fin qui conseguiti ma anche di quelli che potranno essere realizzati fino alla fine dell'anno. Anche se nel Paese si è avuto l'avvio dell'anno scolastico 2010-2011 e le condizioni meteo nei primi giorni di settembre non sono certo delle migliori, la stagione turistica 2010 non si conclude qui.

Anzi, si punta alla realizzazione di ulteriori 2 milioni di arrivi e circa 5 milioni di pernottamenti da parte di villeggianti stranieri e nazionali fino alla fine dell'anno. Pertanto tutte le forze degli operatori del settore saranno indirizzate al raggiungimento di tale scopo.

Per quanto riguarda il mese di agosto, nelle località di villeggiatura della costa adriatica sono stati registrati 20 milioni di pernottamenti ossia il 7% in più nei confronti dell'ottavo mese 2009. In tutte le regioni costiere della Croazia il mese scorso si è avuta una lievitazione del numero di pernottamenti. Nella speciale graduatoria troviamo al primo posto la contea di Ragusa (Dubrovnik), seguita da quella di Spalato. Al sesto posto la regione del Quarnero con un aumento del numero di pernottamenti del 5%, seguita da quella istriana con una lievitazione del 4%. Sempre per quanto riguarda il mese di agosto, nonostante la crisi economica che attanaglia il Paese questo è trascorso all'insegna del ritorno dei vacanzieri croati nelle località di villeggiatura. «Ciò in quanto - ha aggiunto la Kosor - dal primo luglio è stata abolita la tassa anti-crisi del 2% applicata su stipendi, pensioni ed entrate d'altro genere dalle 3mila alle 6mila kune».

Insomma non c'e' crisi che tenga, i croati non rinunciano a concedersi una vacanza. Consapevole di dovere combattere per accaparrarsi un maggior numero di ospiti la Croazia, per presentarsi al meglio sul mercato turistico internazionale, ha stanziato quest' anno complessivamente 30 milioni di euro, spesi tra l'altro nella promozione via Internet, nelle campagne pubblicitarie su 25 mercati stranieri tra cui Italia, Germania, Austria e Francia ma anche di quelli dei Paesi vicini (Bosnia-Erzegovina, Serbia, Macedonia, Bulgaria e Romania). I rappresentanti dei mass media, al termine della riunione della Commissione, hanno colto l'occasione per rivolgere alla premier Kosor alcune domande su questioni concernenti la nazione.

Una di queste ha riguardato l'annunciato prosieguo degli investimenti nelle infrastrutture, in primo luogo nella costruzione del Ponte di Sabbioncello (Pelješac) che nonostante la crisi e i vari tagli alle voci di bilancio si farà comunque. «La struttura - ha dichiarato la Kosor - deve essere costruita. La sua edificazione deve essere portata avanti anche perché prossimamente la Croazia entrerà a fare parte dell'Unione europea». «L'edificazione - ha concluso la Kosor - del ponte in Dalmazia non sarà un'impresa facile ma andrà comunque portata lentamente a termine». Soltanto che per la sua realizzazione ci vorranno ben 300 milioni di euro. *(v.b.)*

Turisti sullo Stradun di Ragusa (Dubrovnik)

APPRONTATO UN SITO WEB PLURILINGUE

Santuario di Tersatto on-line

FIUME Il Santuario mariano di Tersatto, uno dei più antichi in Croazia, vicino Fiume, si può visitare anche tramite Internet.

Il luogo spirituale e meta di pellegrinaggi con fedeli provenienti da tutte le parti della Croazia e dall'estero (soprattutto il 15 agosto in occasione della Festa dell'Assunta, quando il colle tersattiano viene raggiunto da pellegrini che giungono pure da Slovenia e Italia), dispone infatti di un sito Web: l'indirizzo è www.trsat-svetiste.com. Nel sito si possono trovare numerose informazioni in merito al santuario situato sul colle tersattiano, alla sua ricca storia, come pure agli avvenimenti che vengono organizzati in questo luogo sia spirituale che culturale. Il sito offre anche informazioni sul Convento francescano e sui frati francescani, guardiani secolari del Santuario nonché sulla Parrocchia di San Giorgio e su altre attività e dettagli concernenti i pellegrinaggi. A coloro che navigheranno su questo sito viene data pure l'opportunità di effettuare una passeggiata virtuale nel santuario, nel convento e nel Centro pastorale intestato a Papa Giovanni Paolo II, adiacente al santuario tersattiano. Previste pure le versioni italiana, tedesca e inglese del sito Web in Internet dedicato al santuario mariano di Tersatto. *(v.b.)*

Il santuario mariano

TURISMO E PESCA

Medolino gemellata a Porto Tolle

POLA Rientrata in sede la delegazione di Medolino, il Comune più meridionale dell'Istria, da Porto Tolle in provincia di Rovigo, dove è stato firmato il Patto di gemellaggio tra i due Comuni. È stata così coronata nel migliore dei modi l'amicizia e la collaborazione avviate nel marzo del 2009. L'importante documento è stato sottoscritto dai due sindaci: Silvano Finotti di Porto Tolle e Goran Buic di Medolino. «È il nostro primo gemellaggio - ha dichiarato Finotti - e da Medolino vogliamo imparare come si fa a sviluppare il turismo». Dal canto suo Goran Buic ha affermato che «c'è tanta voglia di imparare dagli amici italiani come praticare la pesca e l'acquacoltura in maniera ottimale».

IL RECORD SPETTA AL "MIRTA"

Asili a Fiume, aumento d'iscrizioni

Da 146 a 150 i piccoli che frequentano le istituzioni in lingua italiana

FIUME Lieve aumento nel 2010 rispetto al precedente anno pedagogico del numero di bambini iscritti alle sei sezioni italiane operanti in seno alle istituzioni prescolastiche di Fiume, dove dal 2008 è a disposizione pure un asilo nido italiano. Sono complessivamente 150 i "frugoletti" che frequentano dal primo settembre scorso (quando è iniziato l'anno pedagogico 2010/2011) i giardini d'infanzia e l'asilo-nido italiani.

L'anno scorso ce ne erano invece 146. È l'Asilo Mirta, nel rione di Cantrida e circondato dal verde, a un paio di metri dal mare, ad avere il maggior numero di bambini iscritti, 26 per la precisione, ai quali vanno aggiunti i 14 bimbi dell'asilo-nido, quest'ultimo nato da un progetto ideato dall'Unione italiana con il sostegno della locale municipalità e della Comunità degli italiani di Fiume nonché della direttrice dell'Istituto prescolastico di Fiume, che gestisce i nidi e i giardini d'infanzia frequentati da 3.155 bambini. Gordana Rena si è adoperata in prima persona per vedere realizzata questa importante iniziativa, recante "la firma" di Orietta Marot, direttrice amministrativa dell'Unione italiana. Era stata proprio la massima organizzazione della Comunità nazionale italiana di Croazia e Slovenia a stanziare circa 80mila euro per il progetto dell'Asilo-nido Mirta, di cui 50mila per gli interventi di ristrutturazione mentre i restanti 30mila sono serviti all'acquisto delle varie attrezzature. In due anni dunque il mondo prescolare italiano a Fiume si è arricchito con l'apertura del primo asilo-nido dedicato nel capoluogo quarnerino, iniziativa assai preziosa per la tutela e la diffusione della lingua italiana a Fiume. Per quanto riguarda, invece, gli altri giardini d'infanzia italiani operanti in città, sono 23 i bambini che frequentano il "Gardelin", lo "Zvonimir Cviic" e "Il Gabbiano". Ventuno invece sono i piccoli iscritti al "Topolino" e 20 all'Asilo Belvedere. Per quanto riguarda, invece, i giardini d'infanzia presenti sulla Riviera liburnica (Abbazia e Laurana), qui i bambini che li frequentano sono complessivamente 34, ossia ciascuna istituzione prescolastica ospita 17 bimbi. Anche a Mattuglie opera un gruppo per l'apprendimento precoce della lingua italiana, composto da 18 bambini. Proprio l'anno scorso alcuni membri del Consiglio della minoranza italiana per la Regione litoraneo-montana hanno fatto visita alle tre istituzioni per prendere visione di una realtà finora inadeguatamente seguita ma che in futuro potrà contare sul supporto del Consiglio stesso, visto che grazie all'apprendimento della lingua di Dante si contribuisce al mantenimento di cultura e lingua italiane. *(v.b.)*

L'asilo italiano Mirta nel rione di Cantrida a Fiume

Poche sardelle, il conservificio Mirna chiude

Sospensione delle attività. I pescatori: «È colpa di delfini, tonni e altri predatori»

ROVIGNO Causa la mancanza di materia prima, vale a dire sardelle e altro pesce azzurro minuto, l'industria conserviera "Mirna" si vede costretta a sospendere la produzione in attesa di tempi migliori. Eppure settembre e ottobre solitamente sono i mesi più redditizi per questo tipo di pesca.

Invece le sardelle si fanno desiderare anche in pescheria. Cosa è successo? I pescatori raccontano che la sera con l'ecoscandaglio individuano i branchi di pesce azzurro, poi li tengono illuminati per tutta la notte e al mattino quando tentano di catturarlo con le reti, il pesce risulta sparito. «Sicuramente - affermano - le sardelle si danno alla fuga i seguito all'incursione dei delfini, tonni e altri predatori, il cui numero è in aumento». Ma non solo, dicono ancora, danneggiano anche le reti per cui dopo la notte trascorsa in mare, di giorno invece di riposare siamo costretti a ricucirle. Altri pescatori hanno notato un fatto alquanto curioso, per nulla rassicurante. Vale a dire la presenza di una sostanza appiccicosa di colore giallognolo che si attacca alle reti. Qualcuno parla di fioritura autunnale del mare che potrebbe compromettere la stagione della pesca. Tornando alla "Mirna", che è uno dei quattro conservifici rimasti ancora in attività lungo l'Adriatico croato dopo la chiusura degli altri 12 rimasti soffocati nella fase di transizione del Paese, va detto che la sospensione della produzione è solo uno dei gravi problemi che assillano l'azienda.

Citiamo a proposito il grosso debito nei confronti dei 100 pescatori cooperatori, che da mesi attendono il pagamento del pesce fornito al conservificio. Proprio in questi giorni si svolgono febbrili trattative con il nuovo presidente della direzione Marinko Dosen. I pescatori con le barche più grandi sembrano intenzionati a mantenere il rapporto di cooperazione in qualunque caso. Quelli più piccoli invece, per i quali il denaro della "Mirna" rappresenta la fonte principale di sostentamento, stanno valutando la possibilità di smettere l'attività, visto che non sono più in grado di fare fronte agli oneri finanziari. E poi c'è anche un terzo problema, quello del mancato versamento degli stipendi ai 170 dipendenti della "Mirna". Gli ultimi soldi intascati sono l'acconto di maggio e giugno nell'importo di 350 euro. *(p.r.)*

Pescatori croati

---

†

Improvvisamente ci ha lasciati per volare in cielo

Annarosa Benvignù

Con immenso dolore ne danno il prematuro tragico annuncio la mamma NATALIA, il papà GIANFRANCO, la sorella ALESSANDRA con ANTONIO, la cara nonna BRUNA e parenti tutti.

Il tuo splendido sorriso ed i tuoi dolci occhi meravigliosi vivranno sempre nel mio cuore.

ALESSANDRA.

I funerali avranno luogo sabato 11 settembre.

Il feretro giungerà nella Chiesa di Duino alle ore 11.00 per la veglia.

Seguirà la Santa Messa alle ore 13.00.

Non fiori ma elargizioni all'associazione A.Ma.Re. FVG ONLUS

Duino, 9 settembre 2010

Un abbraccio affettuoso - cognato TONY

Trieste, 9 settembre 2010

Ciao

Anna

MAURIZIO, ADRIANA, GAIA, OMAR.

Trieste, 9 settembre 2010

Vicini alla famiglia: - MERY e ENZO

Trieste, 9 settembre 2010

Il Presidente ed i Consiglieri della I Circoscrizione-Altipiano Ovest partecipano al dolore della famiglia, per la prematura scomparsa della Consigliera

Annarosa Benvignù

Trieste, 9 settembre 2010

SANDRA SAVINO e PIERO TONONI, assieme al Coordinamento provinciale di Trieste del Popolo della Libertà, partecipano commossi al lutto per la scomparsa di

Annarosa

Trieste, 9 settembre 2010

Ciao

Annarosa

ti ricorderò sempre - PIERO

Trieste, 9 settembre 2010

L'on. ROBERTO MENIA, PARIS LIPPI e tutti gli amici di Alleanza Nazionale sono vicini alla famiglia in questo triste momento e ricordano con affetto e stima

Annarosa

Trieste, 9 settembre 2010

MASSIMO ROMITA assieme a tutti gli amici del Circolo Territoriale "Almerigo Grilz" di Alleanza Nazionale a Duino Aurisina piangono commossi la perdita di

Annarosa

Sistiana, 9 settembre 2010

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maurilia Costantini ved. Pasqualini

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti.

Un grazie alla Casa di Riposo Villa Amica.

I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 settembre 2010

†

È mancata improvvisamente l'anima umile e generosa di

Pietro Bodria (Zio Piero)

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, LEONARDINA, ROBERTO, GABRIELLA e parenti tutti.

Le esequie si svolgeranno sabato 11 settembre alle 9.40 a Costalunga.

Trieste, 9 settembre 2010

†

È mancata

Maria Labinac ved. Brattoni

da S. Domenica di Visinada

Lo annuncia la figlia.

I funerali seguiranno domani venerdì 10, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 settembre 2010

XV ANNIVERSARIO

Luigi Raniolo (Gigetto)

Per sempre

le tue RINETTA, LORENZA, GIULIA e familiari

Trieste, 9 settembre 2010

V ANNIVERSARIO

Luciano Hervatich

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari

La tua famiglia

Trieste, 9 settembre 2010

DOPO LA DISDETTA DEL CONTRATTO NAZIONALE

Metalmeccanici, scontro Confindustria-Fiom

Marcegaglia: «Il problema siete voi, non volete cambiamenti». Sciopero di 4 ore

Un diktat della Fiat su Federmeccanica

Marchionne il primo a porre la questione Il nodo investimenti

TORINO C'è l'ombra della Fiat sulla disdetta del contratto dei metalmeccanici del 2008, annunciata da Federmeccanica. La evocano tutti: la Fiom che parla di diktat e ricatto di Sergio Marchionne, gli industriali che negano di avere subito la decisione della Fiat e definiscono il recesso «un atto di chiarezza».

Un punto è certo. Il primo a porre la questione è stato l'amministratore delegato del Lingotto nei giorni caldi dello scontro con la Fiom sull'accordo di Pomigliano, firmato il 15 giugno con gli altri sindacati. Marchionne spiega che per investire i 20 miliardi di euro in Italia ci vogliono certezze: gli impianti devono funzionare e le intese raggiunte non possono essere messe in discussione. Agli operai e ai sindacati chiede di scegliere se vogliono davvero il lavoro, a Confindustria e Federmeccanica fa sapere che è pronta a dare forfait perchè non può più sopportare il peso delle rigidità del contratto in vigore.

> Ceccardi: «C'è tempo fino all'autunno per risolvere i nodi»

Le questioni centrali, per la Fiat, sono quelle legate alla flessibilità e definite nell'accordo raggiunto per produrre la Panda nella fabbrica campana: 18 turni, straordinari da non trattare, sanzioni se non si rispettano le intese, lotta all'assenteismo. E contro la minaccia della Fiom di ricorrere ad azioni legali, la casa torinese è pronta alla disdetta del contratto e all'uscita da Confindustria.

Le diplomazie si mettono subito al lavoro e la leader degli imprenditori, Emma Marcegaglia, assicura che c'è tutta la disponibilità a cambiare le regole evitando strappi, un impegno comune a lavorare insieme e a fare in fretta. Alla Fiat non basta e il giorno successivo, il 29 luglio, l'azienda mostra ai sindacati nell'incontro all'Unione Industriale di Torino che c'è una lettera pronta: un paio di mesi per verificare se si possono prevedere deroghe al contratto, altrimenti si procederà alla disdetta. E fa anche un primo passo concreto: la nuova società Fabbrica Italia Pomigliano nasce fuori dal sistema confindustriale. Non è iscritta all'Unione Industriale di Napoli e, da settembre 2011, quando inizierà la produzione della nuova Panda, assumerà i 5.200 lavoratori con un nuovo contratto che recepisce l'intesa del 15 giugno.

Il presidente di Federmeccanica, Pier Luigi Ceccardi, il 31 luglio, già assicura: «c'è tempo fino all'autunno per trovare una soluzione ai problemi di competitività, produttività e rispetto degli accordi messi sul tavolo dalla Fiat. È la nostra principale associata, vogliamo trovare gli strumenti necessari per garantire l'efficienza delle fabbriche».

ROMA È scontro tra Confindustria e Fiom sulla disdetta del contratto dei metalmeccanici da parte di Federmeccanica. È «un atto di chiarezza» dice il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia. E il vero problema è la Fiom. Poi Marcegaglia aggiunge «auspichiamo sempre che la Fiom possa risedersi con noi e con gli altri sindacati, ma non aspetteremo, non è un momento in cui ci si può sedere e guardare all'ideologia. Dobbiamo cambiare le cose per il bene delle imprese e per il bene dei lavoratori». E il direttore generale Federmeccanica, Roberto Santarelli, spiega: «andiamo avanti con chi ci sta».

La posizione di Marcegaglia chiaramente non convince la stessa Fiom che accusa Confindustria di essere sotto l'influenza delle decisioni Fiat e proclama uno sciopero di 4 ore prima della manifestazione nazionale a Roma il prossimo 16 ottobre.

Contestualmente il segretario generale, Maurizio Landini, chiede a Fim e Uilm di sospendere qualunque negoziato con Federmeccanica e di avviare invece una consultazione di massa tra gli operai per verificare il mandato a fare la trattativa.

Interviene anche la Cgil nazionale secondo la quale «la disdetta è una scelta sbagliata che accentua la divisione e, allo stesso tempo, determina la balcanizzazione delle relazioni industriali del settore».

Il segretario generale della Fiom, Maurizio Landini

Il settore metalmeccanico

Imprese	120.086
iscritte a Federmeccanica (Confindustria) 49,8%	applicano comunque il contratto Federmeccanica 50%
0,1% applicano contratto Piccola industria (non Confindustria)	
Lavoratori	1.959.306
1.624.661 — 82% in aziende aderenti a Federmeccanica	334.645 — 18% in aziende non aderenti a Federmeccanica

Fonte: Cgia Mestre — ANSA-CENTIMETRI

Secondo il leader della Cisl, Raffaele Bonanni, la decisione di Federmeccanica della disdetta del contratto 2008 «cambia in meglio le cose perchè esaurisce prima il vecchio contratto e applica prima il nuovo». E accusa la Fiom di gridare ogni giorno al lupo perchè questo «è l'unico modo per stare in piedi». Insomma «la Fiom dovrebbe imparare le regole democratiche». Bonanni poi viene contestato durante la sua partecipazione alla festa del Pd: uno striscione lo accusa di essere «servo di Marchionne». Solidarietà gli viene espressa dal mondo politico, istituzionale e sindacale.

Il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, ritiene che la disdetta sia «un atto assolutamente formalistico di un contratto che nemmeno è stato applicato, utile probabilmente soltanto per dare maggiore certezza al contratto che è in vigore, che non fu sottoscritto dalla Fiom che è molto più conveniente di quello che è stato disdetto». Un'analisi che trova concorde la Marcegaglia: «Il contratto ce l'hanno e stanno avendo gli aumenti, la disdetta è solo una questione tecnica», o meglio «un atto di chiarezza». Poi la leader degli industriali alza il tiro contro la Fiom: «Il problema vero è la Fiom, che non accetta nessun cambiamento, che renda le aziende più competitive». E rifiuta la tesi del sindacato sull'influenza della Fiat: «Il recesso, è semplicemente un atto di chiarezza e non è assolutamente vero che abbiamo subito la decisione della Fiat».

La Fiom però non accetta nè la spiegazione del governo nè quella degli industriali ed annuncia che è pronta anche alle vie legali («non escludiamo di portare in tribunale le imprese che non volessero rispettare e applicare il contratto», dice Landini). Il segretario Fiom inoltre esclude inoltre che sarà al tavolo del 15 settembre con Federmeccanica e gli altri sindacati perchè si tratta di «un invito a cena col delitto, dove il delitto è la morte del contratto nazionale». Ma tra le diverse sigle le posizioni sono diverse: «Esiste un contratto nazionale, quello rinnovato il 15 ottobre 2009 - dice ad esempio la Uilm - Basta controllare la busta paga e verificare che vi sono riportati incrementi salariali ulteriori rispetto a quelli previsti dal contratto precedente».

Ma alla fine il Comitato centrale della Fiom va avanti e proclama quattro ore di sciopero che saranno articolate a livello territoriale, entro il 16 ottobre, giorno della manifestazione nazionale organizzata a Roma.

LA DECISIONE DEL COMITATO GOVERNANCE STRAORDINARIO

Unicredit, mandato a Rampl sul caso-Libia

Approfondimenti interni e parere legale per rispondere a Bankitalia e Consob

di MARCO GIRARDO

MILANO Alla fine sarà il presidente Dieter Rampl a battere la pista libica. Il comitato governance di Unicredit, dopo tre ore di confronto, gli ha dato ufficialmente mandato per «intraprendere tutti i necessari approfondimenti» sull'aumento di capitale della Libyan investment authority (Lia). Rampl dovrà poi «sottoporre al Cda, previsto per il 30 settembre 2010, la relativa risposta a Banca d'Italia». UniCredit ha rilasciato solo questa breve nota al termine dell'atteso vertice. Nota che porta tuttavia sottotraccia un passaggio importante: la questione «Tripoli» diventa di ordinaria amministrazione. In primo luogo perché il bandolo della matassa torna nelle mani del presidente del gruppo e del comitato per la governance, dopo l'ammissione da parte dello stesso Rampl di non esser stato messo al corrente in anticipo sull'«espansione» nell'azionariato dei libici.

In secondo luogo perché ogni decisione è rimandata a un Cda ordinario, quello del 30 settembre, e non a un appuntamento straordinario che avrebbe dovuto essere invece convocato d'urgenza allo scopo. Il presidente dovrà nel frattempo far chiarezza sulle quote libiche.

Capire cioè se il 2,07% acquistato a inizio agosto dalla «Lia» si sommi o meno al 4,988% già detenuto dalla Central bank of Lybia. Finché non c'è certezza sull'eventuale «somma» della quota, non ci può essere alcuna ricaduta sulla governance. Questo è il concetto. Ma non sono proprio i libici, spiega una fonte di UniCredit, a dover comunicare se «si fa 5+2, superando il tetto statutario al diritto di voto del 5%, ovvero se le due quote restano disgiunte». Il comitato si è riunito quasi al completo. Il primo ad arrivare di buon mattino nella sede di Piazza Cordusio è stato il presidente Dietr Rampl, che ha convocato l'incontro e rilasciato solo una battuta («lavoreremo, non vi preoccupate»), seguito a breve dai vice presidenti Luigi Castelletti (vicario, vicino a Cariverona) e Fabrizio Palenzona (Crt). Alessandro Profumo è atterrato a Milano da Francoforte, dopo aver partecipato in mattinata a un convegno sulle banche organizzato da Handelsblatt, e intorno alle 14.30 si è infilato nell'entrata secondaria di Via San Protaso, dietro Piazza Cordusio. Gli ultimi ad arrivare, poco prima delle 16, sono stati Francesco Giacomin, consigliere vicino alla Fondazione Cassamarca di Treviso, e il vicepresidente Vincenzo Calandra Buonaura dell'emiliana Carimonte Holding. Certo è che fuori dalla stanza dei bottoni il confronto (finora soprattutto mediatico) sul peso dei libici nell'azionariato non accenna a placarsi. E si intreccia con le diverse interpretazioni «politiche» sul ruolo delle Fondazioni bancarie, fino a ieri, nel loro complesso, il primo azionista di Piazza Cordusio. Ci ha provato addirittura il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, a gettare acqua sul fuoco, definendo ieri a sorpresa l'avanzata di Tripoli «un fatto positivo», visto che «le banche italiane sono in difficoltà e cercano degli alleati».

Dieter Rampl

POSITIVI I RISULTATI DELLA SEMESTRALE, CRISI SUPERATA

Telit aumenta i ricavi del 61%, utile netto 1,4 milioni

L'ad Cats: «Siamo tornati ai robusti tassi di crescita degli anni passati». Gli investimenti in Russia

di GIULIO GARAU

TRIESTE Nuovo slancio dal mercato per Telit communications Plc, l'azienda leader nel settore comunicazione machine-to-machine (m2M) che ha la sede madre a Trieste, che nella semestrale annuncia ricavi in crescita del 61% rispetto al 2009, un ebitda rettificato a 5,4 milioni di dollari e un utile netto a 1,4 milioni. Forte la soddisfazione dei vertici, in particolare dell'amministratore delegato Oozi Cats, per il cambio di rotta dell'azienda che esce dalla crisi e riprende a marciare e in questi mesi ha riassorbito i dipendenti in cassintegrazione.

Numerose poi le novità di sviluppo sul mercato: Telit ha rafforzato la presenza nell'Europa dell'Est grazie a un nuovo ufficio di rappresentanza a San Pietroburgo in Russia. Buona la crescita anche sui mercati Nord e Latino-americani e in genere sul mercato dei prodotti Telit. Tra i cambiamenti più importanti anche quello della valuta di presentazione, dall'euro al dollaro, con l'obiettivo di dare una migliore rappresentazione dell'operatività internazionale del Gruppo Telit.

«In questi primi sei mesi abbiamo registrato risultati eccellenti in termini di ricavi e unità vendute, con effetti positivi su tutte le voci – commenta lo stesso Cats –. Il margine operativo lordo tuttavia ha registrato una flessione rispetto al passato in linea con l'andamento del mercato m2m, che vede i prezzi medi di vendita in declino». L'ad si attende che il margine operativo lordo si attesti sopra il 40%, annuncia che si lavorerà «con particolare attenzione ai costi di produzione, acquisto e logistici» per mantenere il livello dei profitti. Ma soprattutto si dice «Convinto che le decisioni prese lo scorso biennio di crisi economica ci hanno permesso di ritornare ai robusti tassi di crescita del passato e di guadagnare significative quote di mercato». L'erosione dei prezzi medi di vendita è stata largamente compensata dall'incremento dei volumi di vendita e della domanda mondiale di soluzioni m2m.

Tornando ai numeri per quanto riguarda i ricavi come detto c'è un incremento del 61% (59,6 milioni di dollari contro 36,9 milioni del primo semestre 2009). L'utile lordo è aumentato del 49% (25,2 milioni di dollari contro i 16,9 del 2009). Diminuisce invece il margine operativo lordo del 42,2% (era 45,8 nel 2009). E torna in positivo l'utile operativo lordo pari a 1,9 milioni: nel primo semestre 2009 la perdita operativa era pari a 2,2 milioni. L'ebitda rettificato del periodo (calcolato come risultato operativo della gestione ordinaria al lordo di svalutazioni e ammortamenti e dei pagamenti basati su azioni) raggiunge quota 5,4 milioni (800 mila dollari nel 2009) mentre l'utile netto è di 1,4 milioni (nel 2009 perdita netta pari a 2,6 milioni). Il numero totale di dipendenti è passato dai 369 del giugno 2009 ai 355 del giugno 2010. Da segnalare in ultimo un cambio in cda: Michael Galai si è dimesso da amministratore della società (mantenendo l'incarico di direttore della funzione legale) e al suo posto è stato nominato Yariv Dafna, già direttore finanziario dal 2007.

L'ad di Telit, Oozi Cats

Italia, Fmi: ripresa lenta manca competitività

Nel 2010 Pil a 0,9% e per il 2011 sarà al ribasso: 1%

ROMA In Italia la ripresa stenta a decollare. Sullo sfondo di una situazione economica dei paesi più avanzati non particolarmente brillante, l'attività del Belpaese si conferma infatti ancora più lenta a ripartire rispetto a quello che accade nella media del gruppo di Eurolandia. E tutto ciò a causa soprattutto di un deficit di competitività. È l'analisi condotta dal Fondo Monetario Internazionale che, pur mantenendo inalterate le proprie previsioni di crescita per quest'anno, ha dato invece una lieve sforbiciata alle stime per il prossimo anno.

Tornando come di consueto a tastare il polso dell'economia internazionale al termine della pausa estiva, il Fmi ha stilato la bozza del World Economic Outlook, la cui pubblicazione ufficiale avverrà in occasione del meeting annuale che si terrà a Washington tra l'8 e il 10 ottobre.

«La strada della ripresa in Europa è stata accidentata», osserva il Fondo e il dato complessivo (+1,1% di Pil nel 2010 e +1,3% nel 2011) è piuttosto debole. «La ripresa - si legge infatti - alla fine ha guadagnato un pò di forza, ma con ogni probabilità resterà ancora moderata e irregolare». Ci sono dunque «differenze pronunciate» all'interno della regione dovute in particolare alle condizioni dei bilanci del settore pubblico e di quello privato e allo spazio che hanno le politiche macroeconomiche di sostenere la ripresa«.

Tra i grandi partner di Eurolandia, ci si aspetta una «ripresa moderata in Germania», per la Francia invece si parla di una crescita «modesta», mentre in Italia «ci si attende una ripresa ancora più lenta». Il Fmi spiega infatti che da noi «un persistente problema di competitività limita lo spazio per la crescita dell'export e il programmato consolidamento fiscale indebolisce la domanda privata». A fronte di questa situazione, Washington ha mantenuto invariate le stime di Pil per quest'anno, al +0,9%, mentre per il prossimo le ha leggermente ritoccate al ribasso, di 0,1 punti percentuali, all'1%. Un pò migliore del resto di Eurolandia è invece la situazione italiana in tema di disoccupazione, che nel 2010 si collocherà all'8,7% contro la media del 10,1% e nel 2011 all'8,6% a fronte di un 10%. Sempre in Italia, infine, l'inflazione si attesterà quest'anno all'1,5% e il prossimo all'1,7%, più alta che in Eurolandia (1,3 e 1,4%).

Fastweb, Opa di Swisscom il titolo vola in Borsa: +33,5%

MILANO Swisscom lancia un' Opa su Fastweb in contanti a 18 euro per azione. Il titolo si adegua e fa un balzo in Borsa del 33,5% (a 17,93 euro). L'obiettivo di Berna, che mette sul piatto 256 milioni per rilevare il 17,9% della controllata non ancora nelle sue mani, è di ritirare la società dal listino per avere, spiega, «maggiore flessibilità sul piano sia strategico sia operativo». Gli svizzeri si tengono aperta anche la strada di un futura fusione con la controllante o con un'altra società del gruppo, ma insistono sull'italianità dell'azienda e sugli investimenti nel nostro Paese. Il gruppo elvetico per finanziare l'Opa userà fondi propri o linee di credito già disponibili e prevede in ogni caso di riuscire ad assicurare una cedola nel 2011 pari all'anno precedente.

IN ARRIVO

Nave	Provenienza	Ora
MSC MIA SUMMER	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 5.00
DIRHAMI	da Ancona a Molo VII	ore 8.00
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 24	ore 12.00
MAERSK KARACHI	da Fiume a Molo VII	ore 20.00
DUGI OTOK	da Zawia a rada	ore 21.00

IN PARTENZA

Nave	Destinazione	Ora
FIAMMETTA M	da orm. 24 per Pirano	ore 8.30
MSC MIA SUMMER	da Molo VII per Capodistria	ore 16.00
FIAMMETTA M	da orm. 24	ore 17.30
UN TRIESTE	da orm. 31 per Istanbul	ore 19.30
ULUSOY 10	da orm. 47 per Cesme	ore 19.30

FTSE ITALIA

0,890%
21132,7

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	29,748	31,829
Argento (per Kg.)	423,495	504,578
Sterlina (v.C)	214,330	234,998
Sterlina (n.C)	214,330	234,988
Sterlina (post.74)	214,330	234,988
Marengo Italiano	167,332	189,023
Marengo Svizzero	166,299	187,990
Marengo Francese	166,299	187,990
Marengo Belga	166,299	187,990
Marengo Austriaco	166,299	187,990
20 Marchi	206,583	232,406
20 Dollari St.Gaude	955,445	084,559
Krugerrand	950,281	050,990

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1586,62	-1,958
Bruxelles -bel 20	2556,00	0,673
Dj Euro Stoxx	262,34	0,807
Dj Euro Stoxx 50	2752,89	0,943
Francoforte	6164,44	0,761
Helsinki	6857,44	1,276
Johannesburg	25840,5	-0,753
Londra	5429,74	0,405
Madrid Ibex 35	10586,2	1,022
Nasdaq Comp (prov.)	2232,67	1,077
New York (prov.)	10408,0	0,651
Oslo-top25	337,75	0,656
Seul Kospi 200	230,94	-0,650
Singapore Straits T	3011,42	-0,813
Stoccolma	331,17	0,988
Tokio Nikkey	9024,60	-2,183
Toronto (prov.)	12119,6	0,146
Vienna Atx	2479,30	0,615
Zurigo Smi	6386,95	0,421

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2697
Yen Giapponese	106,410
Sterlina Inglese	0,8221
Franco Svizzero	1,2837
Corona Svedese	9,2710
Corona Norvegese	7,8810
Corona Danese	7,4457
Dollaro Canadese	1,3310
Dollaro Australiano	1,3845
Fiorino Ungherese	288,950
Corona Ceca	24,7180
Zloty Polacco	3,9518
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,7626
Rand Sudafricano	9,2255
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,8677
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7090
Leu Rumeno	4,2875
Dollaro Singapore	1,7075
Lira Turca	1,9286
Real Brasiliano	2,1939
Peso Messicano	16,5444

DOLLARO

-0,369%
1,2697

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,143**	1,130	1,15
Acea	**8,790**	8,815	-0,28
Acegas-aps	**4,110**	4,170	-1,44
Acotel	**47,53**	47,80	-0,56
Acq. Potab.	**1,715**	1,702	0,76
Acsm-agam	**1,120**	1,090	2,75
Actelios	**2,520**	2,538	-0,69
Aedes	**0,2079**	0,2085	-0,29
Aedes 14 W	**0,0529**	0,0519	1,93
Aeffe	**0,3240**	0,3205	1,09
Aerop. Firenze	**12,360**	12,360	0,00
Aicon	**0,2300**	0,2236	2,86
Alerion	**0,5450**	0,5540	-1,62
Amplifon	**3,615**	3,598	0,49
Ansaldo Sts	**9,780**	9,840	-0,61
Antichi Pellettieri	**0,5000**	0,5090	-1,77
Apulia Prontopr.	**0,4020**	0,4000	0,50
Arena	**0,0266**	0,0262	1,53
Arkimedica	**0,5430**	0,5690	-4,57
Ascopiave	**1,579**	1,560	1,22
Astaldi	**5,080**	5,020	1,20
Atlantia	**15,250**	15,170	0,53
Auto To-mi	**10,020**	9,860	1,62
Autogrill	**9,525**	9,455	0,74
Autostrade M.	**21,30**	21,50	-0,93
Azimut H.	**7,075**	7,055	0,28
B&c Speakers	**3,380**	3,385	-0,15
B. Carige	**1,711**	1,712	-0,06
B. Carige Risp	**2,680**	2,680	0,00
B. Desio	**3,783**	3,770	0,33
B. Desio R Nc	**3,785**	3,710	2,02
B. Finnat	**0,5340**	0,5325	0,28
B. Generali	**8,620**	8,635	-0,17
B. Ifis	**5,085**	5,100	-0,29
B. Intermobiliare	**4,162**	4,162	0,00
B. Pop Mil 13 W	**2,590**	2,505	3,39
B. Popolare	**4,630**	4,600	0,65
B. Popolare 10 W	**0,0120**	0,0122	-1,64
B. Profilo	**0,4920**	0,4890	0,61
B. Sard. R Nc	**9,500**	9,660	-1,66
B.P. E.Romagna	**8,930**	8,820	1,25

Titolo	€	Prec.	Var %
B.P. Etruria E L.	**3,355**	3,360	-0,15
B.P. Milano	**3,498**	3,478	0,58
B.P. Sondrio	**6,530**	6,530	0,00
B.P. Spoleto	**4,060**	4,070	-0,25
Basicnet	**2,610**	2,603	0,29
Bastogi	**1,710**	1,735	-1,44
Bb Biotech	**43,20**	42,50	1,65
Bco Santander	**9,550**	9,600	-0,52
Bee Team	**0,3780**	0,3740	1,07
Beghelli	**0,6425**	0,6400	0,39
Benetton	**5,315**	5,280	0,66
Beni Stabili	**0,6450**	0,6505	-0,85
Best Union Co.	**1,211**	1,210	0,08
Bialetti	**0,4145**	0,4055	2,22
Biancamano	**1,436**	1,443	-0,49
Biesse	**5,550**	5,535	0,27
Bioera	**1,012**	1,012	0,00
Boero	**19,000**	20,50	-7,32
Bolzoni	**1,858**	1,875	-0,91
Bon. Ferraresi	**29,40**	29,60	-0,68
Borgosesia	**1,301**	1,314	-0,99
Borgosesia Rnc	**1,292**	1,267	1,97
Brembo	**6,255**	6,065	3,13
Brioschi	**0,1626**	0,1613	0,81
Bulgari	**6,050**	5,990	1,00
Buone Società	**0,4670**	0,4700	-0,64
Buongiorno Spa	**0,8800**	0,8615	2,15
Buzzi Unicem	**7,320**	7,365	-0,61
Buzzi Unicem R Nc	**4,200**	4,220	-0,47
C. Artigiano	**1,450**	1,453	-0,21
C. Bergam.	**22,15**	22,20	-0,23
C. Valtellinese	**3,663**	3,660	0,07
Cad It	**4,540**	4,675	-2,89
Cairo Comm.	**2,750**	2,652	3,68
Caleffi	**1,030**	1,030	0,00
Caltagirone	**1,929**	1,938	-0,46
Caltagirone Ed.	**1,829**	1,814	0,83
Cam-fin.	**0,3650**	0,3635	0,41
Camfin 11 W	**0,0621**	0,0620	0,16
Campari	**4,175**	4,150	0,60
Cape Live	**0,3250**	0,3240	0,31
Carraro	**2,315**	2,310	0,22

Titolo	€	Prec.	Var %
Cattolica Ass.	**18,940**	18,900	0,21
Cdc	**1,760**	1,767	-0,40
Cell Therapeutics	**0,3045**	0,3030	0,50
Cembre	**5,070**	5,085	-0,29
Cementir Hold	**2,270**	2,250	0,89
Cent. Latte To	**2,440**	2,440	0,00
Chl	**0,1418**	0,1409	0,64
Cia	**0,3030**	0,3030	0,00
Ciccolella	**0,7225**	0,7080	2,05
Cir	**1,415**	1,411	0,28
Class	**0,4510**	0,4560	-1,10
Cobra	**1,230**	1,210	1,65
Cofide	**0,6430**	0,6410	0,31
Cogeme	**0,4240**	0,4315	-1,74
Conafi Prestitò	**0,8780**	0,8780	0,00
Cr. Valt. 14 (**) W	**0,3075**	0,3115	-1,28
Credem	**4,893**	4,777	2,41
Crespi	**0,1577**	0,1530	3,07
Csp	**1,030**	1,029	0,10
D'amico	**1,052**	1,056	-0,38
Dada	**5,060**	4,535	11,58
Damiani	**0,7880**	0,8200	-3,90
Danieli	**15,560**	15,300	1,70
Danieli R Nc	**8,640**	8,440	2,37
Datalogic	**4,380**	4,370	0,23
De' Longhi	**3,813**	3,833	-0,52
Dea Capital	**1,167**	1,180	-1,10
Diasorin	**30,84**	31,01	-0,55
Digital Bros	**1,548**	1,553	-0,32
Digital M. Techn.	**13,200**	13,150	0,38
Dmail Gr.	**3,995**	4,000	-0,12
Ed. Espresso	**1,512**	1,495	1,14
Edison	**0,9215**	0,9005	2,33
Edison R	**1,310**	1,270	3,15
Eems	**1,450**	1,440	0,69
El.En	**11,080**	11,000	0,73
Elica	**1,526**	1,510	1,06
Emak	**4,300**	4,350	-1,15
Enel	**3,930**	3,882	1,22
Enervit	**1,290**	1,290	0,00
Engineering I.I.	**19,100**	19,500	-2,05
Eni	**16,340**	16,240	0,62

Titolo	€	Prec.	Var %
Erg	**9,835**	9,750	0,87
Erg Renew	**0,8180**	0,8115	0,80
Ergy Capital	**0,5150**	0,5120	0,59
Ergycapital 11 W	**0,0787**	0,0787	0,00
Ergycapital 16 W	**0,1870**	0,1820	2,75
Esprinet	**6,575**	6,390	2,90
Eurotech	**2,090**	2,020	3,47
Eutelia	**0,2150**	0,2150	0,00
Exor	**15,180**	15,000	1,20
Exor Priv	**12,110**	12,060	0,41
Exor Risp	**12,500**	12,470	0,24
Exprivia	**0,8945**	0,8915	0,34
Fastweb	**17,930**	13,430	33,51
Fiat	**9,795**	9,615	1,87
Fiat Priv	**5,990**	5,900	1,53
Fiat R Nc	**6,335**	6,260	1,20
Fidia	**3,550**	3,590	-1,11
Fiera Milano	**4,027**	4,032	-0,12
Finarte C.Aste	**0,1050**	0,1050	0,00
Finmecc.	**8,470**	8,360	1,32
Fnm	**0,5400**	0,5390	0,19
Fondiaria-sai	**7,950**	7,890	0,76
Fondiaria-sai R Nc	**4,935**	4,878	1,18
Fullsix	**1,099**	1,099	0,00
Gabetti Pr 13 W	**0,1150**	0,1160	-0,86
Gabetti Prop. S.	**0,3500**	0,3470	0,86
Gasplus	**5,200**	5,180	0,39
Gefran	**2,775**	2,750	0,91
Gemina	**0,4820**	0,4720	2,12
Gemina R Nc	**1,185**	1,220	-2,87
Generali	**14,670**	14,590	0,55
Geox	**3,938**	3,908	0,77
Gewiss	**4,120**	4,120	0,00
Grandi Viaggi	**0,9295**	0,9300	-0,05
Granitifiandre	**3,580**	3,640	-1,65
Greenvision A.	**5,910**	5,915	-0,08
Gruppo Coin	**6,605**	6,485	1,85
Gruppo Minerali M.	**4,670**	4,695	-0,53
Hera	**1,471**	1,469	0,14
Il Sole 24 Ore	**1,301**	1,299	0,15
Ima	**13,940**	13,710	1,68
Imm. Grande Dis.	**1,167**	1,167	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Immsi	**0,7885**	0,7835	0,64
Impregilo	**2,178**	2,123	2,59
Impregilo R Nc	**8,010**	8,000	0,12
Indesit Comp.	**8,320**	7,860	5,85
Indesit R Nc	**7,030**	6,990	0,57
Industria E Inn	**2,205**	2,270	-2,86
Intek	**0,4360**	0,4240	2,83
Intek 05-08 W	**0,0296**	0,0296	0,00
Intek R Nc	**0,7300**	0,7300	0,00
Interpump	**4,465**	4,492	-0,61
Interpump 12 W	**0,6810**	0,6900	-1,30
Intesa Sanp. R Nc	**1,846**	1,835	0,60
Intesa Sanpaolo	**2,377**	2,355	0,96
Inv. E Svil. 12 W	**0,0045**	0,0051	-11,76
Invest. E Svil.	**0,0144**	0,0145	-0,69
Irce	**1,415**	1,426	-0,77
Iren	**1,258**	1,243	1,21
Isagro	**3,175**	3,112	2,01
It Way	**3,100**	3,100	0,00
Italcementi	**6,180**	6,050	2,15
Italcementi R Nc	**3,373**	3,350	0,67
Italmobiliare	**24,40**	24,64	-0,97
Italmobiliare R Nc	**16,440**	16,400	0,24
Iwbank	**1,459**	1,443	1,11
Juventus Fc	**0,8595**	0,8595	0,00
K.R. Energy 12 W	**0,0242**	0,0250	-3,20
K.R.Energy	**0,0727**	0,0715	1,68
Kerself	**3,365**	3,145	7,00
Kinexia	**1,970**	1,970	0,00
Kme Group	**0,2900**	0,2880	0,69
Kme Group 06-11 W	**0,0107**	0,0107	0,00
Kme Group 09-11 W	**0,0102**	0,0102	0,00
Kme Group Rsp	**0,5180**	0,5330	-2,81
La Doria	**1,636**	1,672	-2,15
Landi Renzo	**3,703**	3,715	-0,34
Lazio	**0,3085**	0,3120	-1,12
Lottomatica	**11,360**	11,170	1,70
Luxottica	**18,970**	18,780	1,01
Maire Tecnimont	**2,708**	2,715	-0,28
Management E C	**0,1792**	0,1759	1,88
Marcolin	**2,900**	2,850	1,75
Mariella Burani	**2,523**	2,523	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Marr	**7,675**	7,500	2,33
Mediacontech	**2,828**	2,800	0,98
Mediaset	**5,095**	5,025	1,39
Mediobanca	**6,400**	6,345	0,87
Mediobanca 11 W	**0,0186**	0,0198	-6,06
Mediolanum	**3,105**	3,065	1,31
Mediterr. Acque	**2,993**	2,993	0,00
Meridiana Fly	**0,0530**	0,0519	2,12
Meridie	**0,3750**	0,3700	1,35
Meridie 11 W	**0,0170**	0,0170	0,00
Mid Industry Cap	**11,630**	11,630	0,00
Milano Ass	**1,434**	1,439	-0,35
Milano Ass R Nc	**1,668**	1,637	1,89
Mittel	**3,050**	3,000	1,67
Molmed	**0,4450**	0,4450	0,00
Mondadori	**2,280**	2,243	1,67
Mondo Home E.	**0,1283**	0,1317	-2,58
Mondo Tv	**6,765**	6,735	0,45
Monrif	**0,4340**	0,4340	0,00
Monte Paschi Si	**1,002**	0,9800	2,24
Montefibre	**0,1517**	0,1499	1,20
Montefibre R Nc	**0,3160**	0,3150	0,32
Monti Ascensori	**1,060**	1,040	1,92
Mutuionline	**5,140**	5,015	2,49
Nice	**3,195**	3,110	2,73
Noemalife	**6,000**	6,130	-2,12
Novare	**1,190**	1,190	0,00
Olidata	**0,7880**	0,7700	2,34
Panariagroup I.C.	**1,690**	1,680	0,60
Parmalat	**1,954**	1,914	2,09
Parmalat 15 W	**0,9490**	0,9050	4,86
Piaggio	**2,195**	2,147	2,21
Pierrel	**3,170**	3,200	-0,94
Pierrel 12 W	**0,1749**	0,1600	9,31
Pininfarina	**2,570**	2,550	0,78
Piquadro	**1,451**	1,475	-1,63
Pirelli & C R Nc	**5,280**	5,250	0,57
Pirelli & C R.E.	**0,3765**	0,3705	1,62
Pirelli & C.	**5,450**	5,395	1,02
Poligr. Ed.	**0,5295**	0,5300	-0,09
Poligrafica S.F.	**10,030**	10,000	0,30
Poltrona Frau	**0,7750**	0,7690	0,78

Titolo	€	Prec.	Var %
Pramac	**1,276**	1,268	0,63
Premafin	**0,8290**	0,8345	-0,66
Premuda	**0,8500**	0,8500	0,00
Prima Ind.	**7,000**	7,085	-1,20
Prima Ind. 13 W	**1,800**	1,800	0,00
Prysmian	**12,960**	12,840	0,93
R. Ginori 1735	**0,0471**	0,0468	0,64
Ratti	**0,1613**	0,1598	0,94
Rcf	**0,7430**	0,7440	-0,13
Rcs Mediag. R Nc	**0,6770**	0,6765	0,07
Rcs Mediagroup	**1,204**	1,175	2,47
Rdb	**2,070**	2,065	0,24
Recordati	**6,275**	6,320	-0,71
Reno De Medici	**0,2175**	0,2161	0,65
Reply	**16,250**	16,440	-1,16
Retelit	**0,3620**	0,3495	3,58
Retelit 11 W	**0,0774**	0,0769	0,65
Ricchetti	**0,2680**	0,2595	3,28
Richard Ginori 11 W	**0,0150**	0,0150	0,00
Risanamento	**0,3170**	0,3150	0,63
Roma A.S.	**1,020**	1,0000	2,00
Rosss	**1,490**	1,507	-1,13
S.S.B.T. - Screen S	**0,5945**	0,5955	-0,17
Sabaf	**17,990**	17,560	2,45
Sadi Serv.Ind.	**0,4125**	0,4015	2,74
Saes G.	**5,850**	5,890	-0,68
Saes G. R Nc	**4,648**	4,635	0,27
Safilo Group	**8,750**	8,640	1,27
Saipem	**27,78**	27,71	0,25
Saipem Risp	**27,68**	27,68	0,00
Saras	**1,396**	1,393	0,22
Sat	**9,500**	9,595	-0,99
Save	**6,850**	6,900	-0,72
Seat P. G.	**0,1449**	0,1405	3,13
Seat Pg R	**0,9005**	0,9005	0,00
Servizi Italia	**5,285**	5,265	0,38
Sias	**6,710**	6,740	-0,45
Snai	**2,753**	2,708	1,66
Snam Rete Gas	**3,728**	3,730	-0,07
Snia	**0,0994**	0,0994	0,00
Snia 10 W	**0,0025**	0,0025	0,00
Socotherm	**1,425**	1,425	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Sogefi	**1,907**	1,933	-1,35
Sol	**4,898**	4,975	-1,56
Sopaf	**0,0694**	0,0663	4,68
Sorin	**1,709**	1,690	1,12
Stefanel	**0,6080**	0,6025	0,91
Stefanel R	**166,70**	166,70	0,00
Stmicroelectr.	**5,490**	5,565	-1,35
Tamburi Inv.	**1,315**	1,350	-2,59
Tas	**13,800**	13,800	0,00
Tel. I. Media R Nc	**0,3870**	0,3800	1,84
Telecom I. Media	**0,2125**	0,2028	4,78
Telecom Italia	**1,091**	1,079	1,11
Telecom Italia R	**0,8925**	0,8805	1,36
Tenaris	**14,210**	13,970	1,72
Terna	**3,183**	3,195	-0,39
Ternienergia	**3,870**	3,822	1,24
Tesmec	**0,6050**	0,6090	-0,66
Tiscali	**0,1091**	0,1036	5,31
Tiscali 14 W	**0,0025**	0,0024	4,17
Tod's	**63,45**	63,04	0,65
Toscana Finanza	**1,476**	1,476	0,00
Trevi	**10,190**	10,300	-1,07
Txt E-solutions	**5,495**	5,405	1,67
Ubi Banca	**7,205**	7,165	0,56
Ubi Banca 11 W	**0,0098**	0,0102	-3,92
Uni Land	**0,6075**	0,5995	1,33
Unicredito	**1,941**	1,917	1,25
Unicredito R	**2,275**	2,300	-1,09
Unipol	**0,5455**	0,5420	0,65
Unipol 13 W	**0,0257**	0,0249	3,21
Unipol Priv	**0,3565**	0,3545	0,56
Unipol Priv 13 W	**0,0223**	0,0217	2,76
V.D. Ventaglio	**0,1376**	0,1376	0,00
Valsoia	**4,300**	4,300	0,00
Vianini I.	**1,300**	1,320	-1,52
Vianini L.	**3,930**	3,940	-0,25
Vittoria	**3,620**	3,610	0,28
Yoox	**6,820**	6,680	2,10
Yorkville Bhn	**0,0719**	0,0730	-1,51
Zignago Vetro	**4,612**	4,640	-0,59
Zucchi	**0,5000**	0,5005	-0,10
Zucchi R Nc	**0,4835**	0,4835	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Acomea It.	16,170	-0,94
Alboino Re	5,422	-1,26
Allianz Az.It. L	19,590	-0,88
Allianz Az.It. T	19,258	-0,87
Allianz Az.Ita. All Star	4,043	-0,44
Anm It.	14,804	-0,92
Arca Az.It.	18,812	-0,94
Bim Az.It.	6,620	-0,81
Bim Az.Small Cap It.	6,784	-0,54
Bnl Az It. Pmi	5,077	-0,61
Bnl Az.It.	16,612	-0,92
Carige Az.It. A	5,019	-0,91
Eurizon Az.It. 130/30	15,946	-1,01
Eurizon Az.Pmi It.	4,445	-0,8
Eurizon F.Az.It.	11,403	-0,98
Euromob. Az.It.	18,866	-0,72
Fideuram It.	21,077	-0,87
Fondersel It.	18,052	-1,34
Fondersel P.M.I.	14,914	-0,7
Fondit. Eq. It. R	10,600	-0,9
Fondit. Eq. It. T	10,717	-0,9
Gestielle It. Cl.A	12,045	-0,83
Gestielle It. Cl.B	12,408	-0,83
Gestnord Az.It.	9,811	-0,84
Interf.Equity It.	8,268	-0,91
Leonardo Ita Opportunity	8,442	-0,92
Norvega Az.It. Cl.A	5,980	-0,83
Norvega Az.It. Cl.B	5,980	-0,83
Optima Az.It.	5,313	-0,9
Optima Small Caps It.	5,378	-0,57
Pacto Az.It. A	4,536	-0,87
Pacto Az.It. B	4,549	-0,87
Pioneer Az.Crescita	12,423	-1,02
Prima Geo It. A	13,037	-0,9
Prima Geo It. Y	13,455	-0,91
Symphonia S. Az.It.	10,243	-0,89
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,521	-0,54
Synergia Az.It.	5,591	-0,9
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,428	-0,57
Ubi Pra. Az.It.	4,671	-1,
Zenit Az.Cl.I	8,636	-0,77
Zenit Az.Cl.R	8,501	-0,77
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,520	-0,83
Agora Equity	4,036	-0,71
Alto Az.	13,679	-0,77
Amundi Az.Qeuro	12,230	-0,81
Anm Euroland	4,345	-0,84
Banco Posta Az.Euro	4,355	-0,75
Epsilon Qequity	4,394	-0,84
Eurizon Az.Alto Div.Euro	24,943	-0,79
Eurizon F.Az.Euro	13,009	-0,77
Intra Az.Area Euro	5,465	-0,64
Prima Geo Euro A	6,033	-0,66
Prima Geo Euro Y	6,245	-0,67
Symphonia S. Az.Euro	5,515	-1,02
Ubi Pra. Az.Etico	4,844	-0,88
Ubi Pra. Az.Euro	5,406	-0,61
AZ. EUROPA		
Acomea Europa	10,239	-0,23
Allianz Az.Europa L	16,395	-0,23
Allianz Az.Europa T	16,190	-0,23
Allianz Multieuropa	7,009	-0,16
Amundi Europe Equity	4,208	-0,33
Anm Anima Europa	3,939	-0,73
Anm Europa	12,870	-0,44
Anm Iniziativa Europa	6,741	-0,44
Arca Az.Europa	9,303	-0,35
Bim Az.Europa	9,651	-0,67
Bnl Az.Euro Crescita	12,085	-0,33
Bnl Az.Europa Div	2,796	-0,11
Carige Az.Europa A	5,357	-0,35
Consultinvest Az.	8,455	-0,8
Epsilon Qvalue	5,327	-0,3
Eurizon Az.Europamult	5,597	-0,18
Eurizon Az.Pmi Europa	8,195	-0,41
Eurizon F.Az.Europa	8,159	-0,38
Euromob. Europe E. F.	13,515	-0,32
Fms-equity Europe	8,850	-0,25
Fondaco Eu Srieq.Beta	87,352	-0,41
Fondersel Europa	13,056	-0,43
Fondit. Eq. Europe R	9,059	-0,32
Fondit. Eq. Europe T	9,158	-0,33
Gestielle Europa Cl.A	6,885	-0,22
Gestielle Europa Cl.B	7,080	-0,21
Gestnord Az.Europa	8,379	-0,33
Interf.Equity Europe	5,943	-0,3
Investitori Europa	4,953	-0,36
Mc G.Fdf Europa A	6,380	-0,28
Mc G.Fdf Europa B	3,608	-0,3
Norvega Az.Europa Cl.A	4,532	-0,42
Norvega Az.Europa Cl.B	4,609	-0,43
Optima Az.Europa	2,897	-0,31
Pacto Az.Europa A	3,842	-0,13
Pacto Az.Europa B	3,852	-0,13
Pepite	3,467	-0,8
Pioneer Az.Europa	14,297	-0,42
Pioneer Az.Val. Europa D	6,697	-0,27
Prima Geo Euro Pmi A	19,909	-0,5
Prima Geo Euro Pmi Y	20,601	-0,5
Prima Geo Europa A	10,797	-0,27
Prima Geo Europa Y	11,184	-0,27
Ras Lux Equity Europe	39,668	-0,33
Sopramo Az.Eu 50	3,781	-0,79
Symphonia Ms Europa	5,413	-0,17
Synergia Az.Europa	6,009	-0,71
Talento Comp.Europa	119,653	-0,24
Ubi Pra. Az.Europa	5,701	-0,4
Unibanca Az.Europa	6,037	-0,4
AZ. AMERICA		
Acomea Amer.	11,235	-0,04
Allianz Az.Amer. L	13,256	0,05
Allianz Az.Amer. T	13,134	0,04
Allianz Multiamer.	5,098	0,49
Alto Amer. Az.	4,448	0,32

Fondi	€	v.%
Amundi Usa Equity	4,152	-0,26
Anm Americhe	8,749	0,11
Anm Anima Amer.	3,921	-1,06
Arca Az.Amer.	16,108	0,01
Bim Az.Usa	5,888	-0,19
Bnl Az.Amer.	14,724	0,19
Carige Az.Amer. A	2,379	-
Eurizon Az.Pmi Amer.	19,845	-0,6
Eurizon F.Az.Amer.	8,490	-0,06
Fms-equity Usa	7,958	0,38
Fondersel Amer.	9,710	0,28
Fondit. Eq.Usablue Ch R	8,492	-0,04
Fondit. Eq.Usablue Ch T	8,584	-0,03
Gestielle Amer. Cl.A	7,474	0,21
Gestielle Amer. Cl.B	7,701	0,22
Gestnord Az.Amer.	10,717	0,05
Interf.Eq. Usa H	4,891	-1,07
Interf.Eq.Usa	5,242	-
Investitori Amer.	3,556	-0,06
Mc G.Fdf Amer. A	5,154	-0,56
Mc G.Fdf Amer. B	4,045	-0,57
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,757	-0,34
Norvega Az.Amer. Cl.B	3,836	-0,34
Optima Az.Amer.	4,008	0,05
Pioneer Az.Am.	6,440	-0,65
Prima Geo Amer. A	4,202	0,14
Prima Geo Amer. Y	4,349	0,16
Sopramo Az.Su 500	3,815	-0,96
Symphonia Ms Amer.	3,920	0,18
Synergia Az.Usa	6,180	-0,19
Talento Comp.Amer.	82,515	0,66
Ubi Pra. Az.Usa	3,920	-0,08
AZ. PACIFICO		
Acomea Fdf Pacif.	3,367	0,45
Allianz Az.Pacif. L	5,327	0,87
Allianz Az.Pacif. T	5,225	0,89
Allianz Multipacif.	7,011	1,45
Alto Pacif. Az.	5,965	1,14
Amundi Pacific Equity	4,856	1,31
Anm Anima Asia	6,197	0,28
Anm Pacif.	5,009	0,99
Arca Az.Far East	5,712	1,06
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	10,968	0,91
Eurizon F.Az.Pacif.	3,991	0,99
Fms-equity Asia	8,908	1,27
Fondersel Oriente	7,299	0,95
Fondit Eq.Pacif.Exjap R	3,944	0,84
Fondit Eq.Pacif.Exjap T	3,983	0,86
Fondit. Eq. Jap. R	2,648	1,22
Fondit. Eq. Jap. T	2,677	1,21
Gestielle Pacif. Cl.A	12,378	1,01
Gestielle Pacif. Cl.B	12,745	1,01
Gestnord Az.Pacif.	7,184	0,98
Interf.Eq. Jap. H	2,054	-0,34
Interf.Eq.Pacif.Exjap.	5,667	0,89
Interf.Eq.Pacif.Exjap. H	4,832	0,1
Interf.Equity Jap.	2,721	1,23
Investitori Far East	5,020	0,99
Mc G.Fdf Asia A	6,788	0,62
Mc G.Fdf Asia B	3,817	0,61
Norvega Az.Asia Cl.A	5,010	0,4
Norvega Az.Asia Cl.B	5,106	0,39
Optima Az.Far East	3,379	1,02
Pioneer Az.Area Pacif	3,595	-0,11
Prima Geo Asia A	6,532	1,04
Prima Geo Asia Y	6,785	1,04
Sopramo Az.Giap 225	2,781	-0,64
Symphonia Ms Asia	5,326	0,49
Talento Comp.Asia	110,779	0,9
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,453	0,88
AZ. PAESI EMERGENTI		
Acomea Fdf Paesi Emerg	6,238	0,43
Allianz Az Paesi Emer L	9,699	0,56
Allianz Az Paesi Emer T	9,565	0,55
Amundi Global Emerg. Eq	5,209	0,46
Anm Anima Emerging Mkts	10,422	0,47
Anm Emerging Mkts Equity	7,313	0,36
Arca Az.Paesi Emerg.	9,921	0,59
Bnl Az.Emerg.	9,714	0,56
Eurizon F.Az.Paesi Emer	9,248	0,48
Fms-equity Gl Em Mkt	12,851	0,48
Fms-equity New World	17,101	1,07
Fondit Eq Glb Em Mkt R	11,354	0,51
Fondit Eq Glb Em Mkt T	11,492	0,52
Gestielle Em. Mkt Cl.A	14,881	0,27
Gestielle Em. Mkt Cl.B	15,383	0,28
Gestnord Az.Paesi Em.	9,643	0,49
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,328	0,36
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	9,123	0,36
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,266	0,38
Pepite Bric	4,088	0,2
Pioneer Az.Paesi Em.	11,070	0,38
Prima Geo Paesiem. A	5,986	0,5
Prima Geo Paesiem. Y	6,211	0,52
Symphonia Ms P. Emer.	13,272	0,33
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,784	0,4
AZ. INTERNAZIONALI		
Acomea Glob.	8,304	-0,14
Acomea Linea Aggressiva	3,522	0,28
Allianz Az.Glob L	2,962	0,07
Allianz Az.Glob T	2,909	0,07
Allianz Multi90	3,651	0,47
Alto Int. Az.	4,158	0,05
Amundi Global Equity	4,327	0,56
Anm Anima F.o Tranding	12,563	-0,39
Anm Capitalepiù Comp.Az.	4,657	-0,19
Anm Manag&co. Comp.90	4,114	0,05
Anm Valore Glob.	19,867	-0,1
Arca 27 Az.Est.	11,059	0,03
Arca Cinquestelle D/E 75	3,341	-0,39
Aureo Az.Glob.	8,617	-0,6
Bancoposta Az.Int.	3,542	-0,11
Bim Az.Glob.	3,930	-0,43
Capital It.	72,530	-0,01
Carige Az.Int. A	6,408	0,31
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,777	-0,06

Fondi	€	v.%
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,837	-0,08
Consultinvest Global	4,079	-0,15
Eurizon Az.Mondomult	3,316	0,21
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,214	0,01
Euromob. Az.Int.	11,739	0,33
Fondit. Global R	110,590	0,27
Fondit. Global T	111,754	0,27
Gestielle Int. Cl.A	16,618	0,1
Gestielle Int. Cl.B	17,099	0,11
Gestnord Az Trend Set	2,518	-0,08
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,952	0,3
Interf.Global	55,776	-0,03
Intra Az.Int.	5,254	0,17
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,081	0,11
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,121	0,02
Optima Az.Int.	4,437	0,07
Pacto Obiettivo Valore A	3,409	-0,03
Pacto Obiettivo Valore B	3,420	-
Pepite Fondi	2,786	0,43
Pioneer Cim Glob.Quity	32,285	-0,19
Prima Geo Glob. A	24,103	0,23
Prima Geo Glob. Y	24,963	0,24
Sopramo Az.Glob A	3,620	-0,74
Symphonia Ms Vivace	5,139	-0,02
Symphonia S. Az.Int.	6,454	-0,45
Synergia Az.Glob.	6,097	-0,59
Ubi Pra. Az.Globali	4,323	-0,02
Ubi Pra. Privilege 5	4,890	-0,1
Valori Resp. Az.	4,842	-0,6
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	10,587	0,98
Gestielle Cina Cl.B	10,928	0,99
Gestielle Eeurp. Cl.A	14,901	-0,35
Gestielle Eeurp. Cl.B	-	-
Gestielle India Cl.A	6,601	0,78
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Eurizon Az.Int. Etico	5,686	-0,04
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,974	-
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	14,930	0,57
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	17,647	-0,51
Fondit. Eu Financials R	5,547	-1,79
Fondit. Eu Financials T	5,598	-1,77
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,839	0,52
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,716	0,07
Fms-eq.Glob.Resources	10,851	0,8
Fondit. Eu Cyclicals R	10,851	-0,6
Fondit. Eu Cyclicals T	10,988	-0,6
Fondit. Eu Defensive R	11,121	-0,37
Fondit. Eu Defensive T	11,262	-0,36
Fondit. Euro T.M.T R	5,553	-0,36
Fondit. Euro T.M.T T	5,607	-0,36
Fondit. Flex Em. Mkts T	2,528	0,04
Fondit. Flex Em.Mkts R	2,501	0,04
Inter.Int.Sec.New Ec	33,089	0,23
Norvega Mob. Re Cl.A	4,301	-0,07
Norvega Mob. Re Cl.B	4,301	-0,07
Optima Tecnologia	2,718	0,18
BILANCIATI AZIONARI		
Anm Manag&co. Comp.70	4,586	0,33
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,720	-0,08
Euromob. Dinamico	32,960	-0,38
Fondit. Core 3 R	10,201	0,2
Fondit. Core 3 T	10,318	0,19
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,416	-0,18
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,476	-0,18
Primaforza 5 A	3,905	0,23
Primaforza 5 B	3,908	0,23
Primaforza 5 Y	3,985	0,23
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,167	-0,06
Ubi Pra. Privilege 4	5,180	-0,04
BILANCIATI BILANCIATI		
Acomea Bil.	3,693	0,19
Acomea Linea Dinamica	4,462	0,31
Allianz Multi50	4,934	0,47
Alto Bil.	16,399	0,12
Anm Int.	12,688	0,32
Anm Manag&co. Comp.50	5,139	0,16
Arca Bb	31,015	-0,26
Arca Cinquestelle C 50	4,598	-0,15
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,989	-0,03
Azimut Bil.	23,167	-0,21
Bancoposta Mix 2	6,116	0,05
Bim Bil.	22,286	-0,16
Carige Bil.50 A	5,916	-0,15
Consultinvest Bil.	5,183	-0,12
Epsilon Dlongrun	6,148	-0,13
Eurizon Bil.Euro Multi.	35,937	-0,05
Eurizon Soluzione 40	6,161	0,2
Eurizon Soluzione 60	23,966	0,21
Euromob. Bil.	27,328	-0,07
Fideuram Bil.	12,330	-0,21
Fondersel	46,073	0,18
Fondit. Core 2 R	10,232	0,18
Fondit. Core 2 T	10,332	0,18
Gestielle Bil.Inter.	12,365	0,13
Gestnord Bil.Euro	14,662	-0,37
Mc G.Fdf Bil.A	6,185	-
Mc G.Fdf Bil.B	4,583	-
Nextam Part. Bil.	6,107	-0,03
Norvega Sintesidinamico	5,780	-0,03
Primaforza 4 A	4,353	0,23
Primaforza 4 B	4,354	0,23
Primaforza 4 Y	4,440	0,25
Symphonia Ms Largo	5,712	0,09
Symphonia S Patr. Glob.	5,225	-0,13
Synergia Bil.50	5,713	-0,07
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,584	0,23
Ubi Pra. Privilege 3	5,502	0,13
Valori Resp. Bil.	6,826	-0,28
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		

Fondi	€	v.%
Allianz Multi20	6,018	0,28
Amundi Qbalanced	8,587	-0,05
Anm Cap.Più Comp.Bil.30	5,072	-0,18
Anm Manag&co. Comp.30	5,472	0,31
Anm Mix	5,703	-0,07
Anm Visconteo	35,188	-0,05
Arca Cinquestelle A/B 25	5,533	0,07
Arca Te	16,570	0,24
Aureo Ff 1cl. Valore	5,002	0,08
Azimut Scudo	7,747	0,12
Bancoposta Inv Pr 90	5,439	-0,07
Bnl Protezione	22,483	-0,01
Carige Bil.30	5,244	-0,04
Euromob. Moderato	6,640	0,08
Fondit. Core 1 R	10,513	0,11
Fondit. Core 1 T	10,605	0,11
Fucino Challenger	4,736	0,15
Norvega Sintesiaudace	5,661	0,02
Pacto Obiettivo Increm.A	5,071	-0,04
Primaforza 3 A	5,009	0,16
Primaforza 3 B	5,010	0,18
Primaforza 3 Y	5,098	0,18
Symphonia C. Bil.Eq. It.	5,342	-0,39
Symphonia Ms Adagio	5,982	0,15
Synergia Bil.30	5,525	-0,02
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,843	-0,22
Ubi Pra. Port. Moderato	6,000	0,3
Ubi Pra. Privilege 1	5,663	0,12
Ubi Pra. Privilege 2	5,642	0,12
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Mon.	15,917	-0,01
Alto Mon.	7,054	-0,08
Amundi Breve Termine	7,496	0,09
Anm Mon.	12,124	-0,01
Anm Tesoreria-imprese	6,899	-
Arca Mm	14,775	-0,02
Bancoposta Mon.	6,194	-0,03
Bg Focus Mon.	16,405	-0,04
Bim Obb.Breve Term.	6,562	-0,02
Bnl Obbl Euro Bt	7,569	0,08
Carige Mon. Euro A	11,741	0,08
Civ. Forum Iulii P. A	5,479	-0,07
Civ. Forum Iulii P. B	5,542	-0,07
Consultinvest Breve Term	4,979	-0,06
Cs Mon.-i	7,846	-0,01
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,167	-0,11
Euromob. Prudente	8,498	-0,01
Fideuram Liquidita'	16,830	-0,04
Fondersel Redd.	14,094	-0,05
Fondit Eur Bnd Short T R	7,997	0,05
Fondit Eur Bnd Short T T	8,044	0,05
Fondit. Eu Currency R	7,858	-0,03
Fondit. Eu Currency T	7,897	-0,03
Gestielle Bt Cedola Cl.A	6,357	-0,14
Gestielle Bt Cedola Cl.B	6,362	-0,14
Interf.Euro Currency	6,684	-0,03
Intra Obb.Euro Bt	5,653	-0,07
Laurinmoney	6,910	-0,04
Leonardo Mon.	6,076	-
Mediolanum Risp Dinam	5,445	-0,07
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,975	-0,04
Norvega Obb.Euro Bt Cl.A	5,838	-0,07
Norvega Obb.Euro Bt Cl.B	5,890	-0,07
Optima Redd. Bt	6,678	-0,03
Optima Riserva Euro	5,284	-0,06
Pacto Breve Termine A	6,289	-0,03
Pacto Breve Termine B	6,294	-0,03
Passadore Mon.	7,119	-0,08
Pioneer Monet. Euro	13,202	-0,06
Prima Fix Obb.Bt A	10,181	-0,04
Prima Fix Obb.Bt Y	10,210	-0,03
Sopramo Pronti Termine	5,118	0,02
Synergia Obb.Euro Bt	5,078	-
Teodorico Mon.	7,460	-0,07
Ubi Pra. Euro Bt	6,758	-0,06
Unibanca Mon.	5,729	-0,07
Valori Resp. Mon.	5,876	-
Zenit Mon. Cl.I	7,571	0,05
Zenit Mon. Cl.R	7,521	0,04
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Acomea Eurobb.	12,910	-0,01
Allianz Redd. Euro L	33,662	0,29
Allianz Redd. Euro T	32,958	0,28
Anm Anima Obb.Euro	7,160	-0,04
Anm Cap.Più Comp.Obb.	5,503	0,04
Anm Europe Bond	7,705	0,12
Arca Rr	9,132	0,1
Azimut Redd. Euro	15,731	-0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,968	0,06
Bim Obb.Euro	7,033	0,11
Bnl Obb.Euro M/L T	7,056	0,2
Carige Obb.Euro A	11,056	0,21
Carige Obb.Euro Lt A	5,864	0,43
Epsilon Qincome	7,508	-0,15
Eurizon F.Ob. Euro	14,199	0,03
Euromob. Redd.	15,744	0,14
Fideuram Rendimento	9,439	-0,04
Fondaco Eurogov Beta	123,839	0,24
Fondersel Euro	8,223	0,13
Fondit. Eu B. Long T R	7,731	0,49
Fondit. Eu B. Long T T	7,801	0,49
Fondit. Eu B. Med. T R	11,229	0,18
Fondit. Eu B.Med. T T	11,312	0,19
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,250	-0,13
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,347	-0,13
Gestielle Mt Euro Cl.A	15,058	-0,09
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,220	-0,08
Interf.Euro Bond Long T	8,776	0,5
Interf.Euro Bond Med. T	8,471	0,19
Interf.Euro Short Term 1	6,999	0,03
Interf.Euro Short Term 3	11,785	0,11
Intra Obb.Euro	6,164	0,11
Leonardo Obb.	7,621	0,03
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,526	-0,05
Norvega Obb.Euro Cl.A	6,676	0,06
Norvega Obb.Euro Cl.B	6,766	0,06

Fondi	€	v.%
Optima Obb.Euro	7,037	0,06
Pacto Obb.Euro Mt A	6,809	0,1
Pacto Obb.Euro Mt B	6,818	0,09
Prima Fix Obb.Mlt A	5,932	0,05
Prima Fix Obb.Mlt Y	5,956	0,07
Ras Lux B. Europe	59,878	0,4
Synergia Obb.Euro Mt	5,286	0,13
Ubi Pra. Euro M/L Term.	7,102	0,23
Unibanca Obb.Euro	5,880	0,07
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Acomea Obb.Corporate	6,730	0,21
Amundi Corporate 3 Anni	101,993	0,13
Amundi Corporate Giu 201	5,057	0,12
Anm Corporate Bond	7,453	0,07
Arca Bond Corporate	7,241	0,26
Carige Corporate Euro A	6,721	0,28
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,738	0,21
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,554	0,04
Euromob. Eu.Corp.Bt	8,857	0,06
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,605	0,24
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,661	0,24
Interf.Euro Corporate Bd	5,127	0,25
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,809	0,22
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,909	0,22
Prima Fix Imprese A	6,658	0,23
Prima Fix Imprese Y	6,755	0,24
Synergia Obbl Corporate	5,490	0,18
Ubi Pra. Euro Corp.	7,985	0,24
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Eurizon F.Ob. Euro Hy	7,406	0,07
Fondit Bnd Eu H.Y. R	14,366	0,06
Fondit Bnd Eu H.Y. T	14,441	0,06
Interf.Bond Eu H.Y.	7,874	0,05
Prima Fix H.Y.	8,080	0,02
Prima Fix High Yeld Y	8,256	0,02
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	9,580	1,4
Azimut Redd. Usa	6,317	1,25
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,645	1,36
Fondit. Bond Usa R	9,050	1,51
Fondit. Bond Usa T	9,129	1,51
Gestielle Bond Doll. Cl	9,877	1,44
Gestielle Bond Doll. Cl.	10,034	1,44
Interf.Bond Usa	7,882	1,52
Nordfondo Obb.Doll.	15,166	1,28
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Acomea Obb.Int.	8,308	0,51
Allianz Redd. Glob L	17,160	1,11
Allianz Redd. Glob T	16,819	1,12
Alpi Obb.Int.	7,283	0,07
Alto Int.Obb.	6,780	1,19
Anm Pianeta	10,338	0,95
Arca Bond	13,330	0,99
Aureo Obb.Glob.	8,186	0,21
Bim Obb.Glob.	6,138	0,59
Carige Obb.Int. A	6,336	1,08
Eurizon Ob. Int.	9,002	0,98
Fondersel Int.	15,121	0,59
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,788	0,94
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,908	0,94
Mc G.Fdf Global Bond A	5,455	0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	5,395	0,02
Norvega Obb.Int.Cl.A	6,185	0,85
Norvega Obb.Int.Cl.B	6,268	0,85
Optima Obb.Euro Global	7,031	0,19
Pacto Obb.Int. A	6,247	0,9
Pacto Obb.Int. B	6,256	0,92
Prima Fix Obb.Glob A	9,644	1,2
Prima Fix Obb.Glob Y	9,691	1,19
Ubi Pra. Obb.Globali	6,132	0,89
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	7,024	0,47
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,855	0,01
OBBL. YEN		

Fondi	€	v.%
Interf.Bond Jap.	6,467	1,76
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Anm Emerging Mkts Bond	6,475	-0,08
Arca Bond Paesi Em.	13,967	-0,2
Bnl Obbl Emerg.	24,077	0,62
Eurizon F.Ob. Emerg.	11,673	-0,12
Euromob. Emerg Mkt Bond	7,514	0,44
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	10,925	-0,17
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	10,980	-0,17
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.A	10,652	-0,16
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.B	10,869	-0,16
Interf.Bond Glb Em Mkt	11,282	-0,18
Mc G.Fdf H.Y.A	7,363	0,1
Mc G.Fdf H.Y.B	5,316	0,11
Nordfondo Obb.Paesi Em.	9,222	0,55
Norvega Ob.Paesiem. Cl.A	7,782	0,28
Norvega Ob.Paesiem. Cl.B	7,920	0,28
Optima Obb.Em. Market	8,083	0,65
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	10,427	0,41
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amundi Multicorp Dic 201	5,105	0,1
Amundi Obb.Euro	5,621	0,23
Anm Anima Convertibile	6,244	0,02
Azimut Trend Tassi	8,952	-0,1
Consultinvest Obb.	5,197	-0,06
Consultinvest Obb.Mt	5,153	-0,02
Eurizon F.Ob. Cedola	6,123	-0,02
Eurizon Obb.Etico	5,581	0,23
Fondit. Eu Yield Pl R	9,447	-
Fondit. Eu Yield Pl T	9,519	-
Fondit. Inflat Linked R	14,130	0,47
Fondit. Inflat Linked T	14,227	0,47
Gestielle Obb.Corp. A	7,275	0,08
Gestielle Obb.Corp. B	-	-
Groupama Ibondselfunds	-	-
Interf.Inflation Linked	14,065	0,45
Nordfondo Obb.Conv.	5,387	-0,13
Pioneer Cim Eurofixincom	16,186	0,14
Pioneer Obb.Euro Distr	6,738	0,12
Prima Fix Emerg. A	13,562	-0,04
Prima Fix Emerg. Y	13,886	-0,04
Primaforza 1 A	5,163	0,16
Primaforza 1 B	5,165	0,17
Primaforza 1 Y	5,204	0,17
Primaforza 2 A	4,707	0,23
Primaforza 2 B	4,709	0,23
Primaforza 2 Y	4,762	0,23
Ras Lux Short T. Dollar	144,531	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	65,492	-0,07
Symphonia S. Ob. Ar.Eu.	9,714	0,18
Ubi Pra. Obb.Doll.	5,460	1,56
OBBL. MISTI ITALIANI		
Acomea Linea Prudente	5,015	0,16
Acomea Performance	17,599	0,19
Alleanza Obb.	5,486	-0,09
Alto Obb.	8,870	-0,09
Anm Anima Fondimpiego	20,179	-0,04
Anm Cap.Più Comp.Bil.15	5,320	-0,04
Anm Sforzesco	10,220	0,23
Arca Obb.Europa	8,565	0,19
Azimut Solidity	7,922	0,05
Bancoposta Mix 1	5,988	0,1
Bim Corporate Mix	5,592	0,18
Bnl Per Telethon	6,058	0,33
Carige Bil.10	5,624	0,18
Civ.Forum Iulii R. Cl.A	5,458	-0,38
Civ.Forum Iulii R. Cl.B	5,604	-0,37
Eurizon Diversetico	7,985	-0,04
Eurizon Rend.	5,962	-0,17
Eurizon Soluzione 10	6,898	0,01
Gestielle Etico Ail A	6,364	0,06
Gestielle Etico Ail B	6,425	0,06
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,682	-0,23
Nextam Part. Obb.Misto	6,048	-0,02
Nordfondo Etico Obmisto	6,683	-0,16

Fondi	€	v.%
Norvega Sintesimoderato	5,662	0,05
Pacto Obiettivo Redd. A	5,756	-
Pacto Obiettivo Redd. B	5,766	-
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,408	0,2
Symphonia S Pat. Gl. Red	7,116	-
Synergia Bil.15	5,352	-
Total Return Obb.	4,162	0,1
Ubi Pra. Port. Prudente	6,174	0,16
Valori Resp. Ob. Misto	6,214	0,02
Zenit Obb.Cl.I	8,245	0,07
Zenit Obb.Cl.R	8,182	0,07
OBBL. FLESSIBILI		
Amundi Soluzione Tassi	4,798	-0,15
Anm Premium-prot.	6,611	0,14
Anm Risparmio	7,805	0,03
Arca Ced Bond Glob Eur	5,010	-0,02
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	5,045	0,08
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,096	0,24
Arca Ced.Corp.Bond Iii	5,091	0,22
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,101	-0,08
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,955	-0,08
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii	5,042	-0,04
Arca Cedola Corp.Bond	5,333	0,13
Aureo Cash Dynamic	5,197	-0,1
Bg Focus Obb.	6,733	0,09
Bnl Target Return Liquid	10,008	0,04
Civ. Forum Iulii Strat A	5,813	-0,07
Civ. Forum Iulii Strat B	5,974	-0,05
Consultinvest H.Y.	5,793	0,22
Consultinvest Mon.	5,457	-0,16
Consultinvest Redd.	7,202	-0,17
Euromob. Total Ret Flex	6,664	0,06
Mediolanum Fle Obb Glob	10,046	-0,16
Ritorni Reali	5,935	-0,17
Symphonia C. Bond Fless.	5,242	0,15
Ubi Pra. Active Duration	5,705	0,12
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,627	0,07
LIQUIDITA' AREA EURO		
Acomea Liquidità	11,489	-0,03
Agora Cash	5,575	0,02
Allianz Liquidita' A	5,586	-0,02
Allianz Liquidita' At	5,055	-0,02
Allianz Liquidita' B	5,715	-0,02
Amundi Eonia	102,204	0,
Amundi Liquidita'	8,956	-0,01
Anm Anima Liquidità	6,632	-
Anm Fondo Liquidità	7,606	-
Arca Bt Breve Term.	8,729	-0,05
Arca Bt-tesoreria	5,758	-0,05
Aureo Liquidità	5,715	-0,03
Azimut Garanzia	12,295	-0,05
Bnl Cash	22,161	-0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,337	-
Epsilon Cash	6,293	-0,03
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,654	-0,04
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,700	-0,05
Eurizon Liquidità Cl. A	7,271	-0,05
Eurizon Liquidità Cl. B	7,452	-0,04
Euromob. Conservativo	11,107	0,05
Fideuram Moneta	14,614	-0,03
Fondaco Euro Cash	116,453	-0,04
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,044	-0,1
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,083	-0,1
Nordfondo Liquidità	6,191	-0,02
Norvega Mon. Cl.A	5,866	-0,05
Norvega Mon. Cl.B	5,912	-0,05
Optima Money	6,136	-0,05
Pacto Tesoreria A	5,648	-
Pacto Tesoreria B	5,652	-0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,069	-
Prima Fix Mon. A	8,517	-0,05
Prima Fix Mon. I	8,619	-0,05
Prima Fix Mon. Y	8,609	-0,03
Symphonia S. Monetaria	7,445	-0,01
Synergia Mon.	5,015	-0,04
Synergia Tesoreria	5,048	-0,04
Ubi Pra. Euro Cash	7,283	-0,03
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,973	1,07
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,510	-0,13
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,131	-0,21
8a+ Gran Paradiso	5,263	-0,08
8a+ Monviso	5,142	0,16
Abis Flessibile	5,760	-
Aga Absolute Ret.	5,012	-
Agora Selection	4,867	0,06
Agora Valore Prot.	6,345	0,08
Agoraflex	6,810	0,27
Alarico Re	4,467	-0,47
Alkimis Cap Ucits	4,898	-
Allianz F100 L	4,061	-0,27
Allianz F100 T	3,985	-0,25
Allianz F15 L	5,477	0,13
Allianz F15 T	5,396	0,13
Allianz F30 L	5,287	0,09
Allianz F30 T	5,207	0,1
Allianz F70 L	27,616	-0,07
Allianz F70 T	27,046	-0,07
Amundi Absolute	5,254	0,19
Amundi Az.Trend	92,532	-0,32
Amundi Dyn. Allocation	5,215	0,04
Amundi Equipe 1	5,279	0,08
Amundi Equipe 2	5,215	0,06
Amundi Equipe 3	5,195	0,21
Amundi Equipe 4	4,821	0,15
Amundi Eu Bric Rip 2014	5,255	0,36
Amundi Eu China Dw	5,665	1,6
Amundi Eu Cina Ripr 2015	5,048	1,3
Amundi Eu Dop Opp 2014	5,057	1,18
Amundi Eu Double Call	5,425	1,06
Amundi Eu Double Win	5,578	1,51
Amundi Eu Dowin 2013	4,884	1,58
Amundi Eu Mat Pr 2015	4,958	0,04
Amundi Eureka Cina 2015	5,000	-
Amundi Eureka Dragon	6,331	0,51

Fondi	€	v.%
Amundi Eureka Or 2015	4,974	0,95
Amundi Eureka Rip. 2014	5,199	1,38
Amundi Eureka Rip. 2016	4,992	1,69
Amundi Eureka Rip.2 2014	4,913	1,53
Amundi Eureka Sett.2016	4,966	0,18
Amundi Eureka Usa 2015	4,762	1,28
Amundi Foeureqop2 2013	4,492	1,31
Amundi Fogaemeqre 2014	5,064	-0,2
Amundi Fogaemeqre2013	5,030	-0,16
Amundi Fogaeqre2 2013	4,939	0,04
Amundi For Eu.Eq.Op 2013	4,463	1,32
Amundi For Gar Due 2013	4,969	-0,12
Amundi For. Gar. Mer. Em	5,727	-0,07
Amundi For. Priv. Div. O	4,997	-0,08
Amundi Forgaeqre 13	4,937	-0,06
Amundi Forgaeqre 14	5,223	0,83
Amundi Forgarhidiv 14	4,957	-0,42
Amundi Formula Gar.2012	5,087	-0,06
Amundi Formula Gar.2013	4,976	-0,1
Amundi Piu'	5,642	0,04
Amundi Premium Power	5,123	0,04
Amundi Private Alfa	4,807	0,48
Amundi Qreturn	5,379	-0,44
Amundi Soluzione Az.	4,438	-0,36
Amundi Strategia 95	4,902	0,06
Anm Anima Fondattivo	13,652	-0,26
Anm Flessibile	2,879	0,07
Anm Obiettivo Rendimento	5,849	-0,02
Aqqua	4,853	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,197	-0,04
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,005	-0,06
Arca Corporate Bt	5,548	-0,04
Arca Form Eustoxx 2015	4,841	-
Arca Rendimento Assol T3	5,196	0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,022	-
Aureo Defensive	5,070	-0,04
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,415	0,09
Aureo Finanza Etica	6,105	-0,02
Aureo Flex Euro	9,617	-0,42
Aureo Flex It.	16,789	-0,54
Aureo Flex Opportunity	4,816	-0,1
Aureo Plus	5,911	-0,08
Aureo Rendimento Assolut	5,569	-
Azimut Str. Trend	5,091	-0,43
Azimut Trend	18,973	-0,81
Azimut Trend Amer.	8,857	-0,49
Azimut Trend Europa	11,891	-0,46
Azimut Trend It.	14,424	-1,19
Azimut Trend Pacif.	6,501	0,82
Banco Posta Extra	5,314	0,08
Banco Posta Step	5,004	-0,02
Banco Posta Trend	5,007	-0,02
Bancoposta Centopiu'	5,296	-
Bancoposta Centopiu' 07	5,266	-0,02
Bg Focus Az.	22,002	-0,04
Bim Flessibile	3,788	0,05
Bnl Target Return Cons.	5,064	-
Bnl Target Return Dinam	12,447	-0,06
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,433	-0,02
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,102	-0,02
Bnpp Equipe Attacco	4,536	-0,11
Bnpp Equipe Centrocampo	4,821	-0,06
Bnpp Equipe Difesa	5,430	-0,02
Carige Flessibile Cl A	5,238	0,1
Carige Flessibile Piu'	4,515	0,07
Consultinvest Alto Div.	3,300	0,03
Consultinvest Mercati Em	5,173	0,21
Consultinvest Multi Flex	4,903	0,04
Consultinvest Plus	5,224	-0,06
Ec Focus Cap Pro 12/14	5,102	-
Epsilon Qreturn	6,104	-0,44
Eurizon F.Gar. 03/13	5,185	-0,06
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,248	-0,02
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,129	-0,08
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,970	-0,04
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,226	0,02
Eurizon F.Gar. Isem06	5,310	0,02
Eurizon F.Gar. Itri07	5,168	-0,08
Eurizon F.Garant. 06/12	5,143	-0,06
Eurizon F.Garant. 09/12	5,128	-0,06
Eurizon F.Garant. 12/12	5,144	-0,06
Eurizon F.Profilo Din.	5,304	0,08
Eurizon F.Profilo Moder.	5,368	0,07
Eurizon F.Profilo Prud.	5,464	-0,05
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,241	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,465	-0,04
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,898	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,107	-
Eurizon Team 1 Cl A	6,017	0,02
Eurizon Team 1 Cl G	6,017	0,02
Eurizon Team 2 Cl A	5,718	0,03
Eurizon Team 2 Cl G	5,713	0,04
Eurizon Team 3 Cl A	4,800	0,06
Eurizon Team 3 Cl G	4,825	0,06
Eurizon Team 4 Cl A	4,051	0,12
Eurizon Team 4 Cl G	4,075	0,12
Eurizon Team 5 Cl A	3,895	0,05
Eurizon Team 5 Cl G	3,920	0,08
Euromob. Real Assets	4,254	0,16
Euromob. Strategic Flex	13,587	0,18
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,618	0,11
Federico Re	5,223	0,06
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Ret.	9,151	0,05
Fondaco Global Opport.	99,882	-
Fondersel Duemila	93,837	0,22
Fondit Flexib Dynamic R	6,067	-0,41
Fondit Flexib Dynamic T	6,091	-0,39
Fondit. Flex Multi R	9,441	0,06
Fondit. Flex Multi T	9,514	0,06
Fondit. Flexib Growth R	8,706	-0,09
Fondit. Flexib Growth T	8,791	-0,08
Fondit. Flexib Income R	8,512	0,11
Fondit. Flexib Income T	8,558	0,11
Fondit. Flexib Opp R	7,817	0,15
Fondit. Flexib Opp T	7,871	0,15

Fondi	€	v.%
Formula 1 Alpha Plus 20	6,375	-0,08
Formula 1 Conservative	6,423	-0,03
Formula 1 High Risk	6,736	-0,44
Formula 1 Low Risk	6,634	-0,03
Formula 1 Risk	6,470	-0,38
Gestielle Brasile	5,150	0,49
Gestielle Ga Plus	5,380	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,392	0,07
Gestielle Harmonia Mod.	5,360	0,07
Gestielle Harmonia Viv.	5,436	0,09
Gestielle Total Return	14,153	0,21
Gestielle Tr Ob Piu'	5,081	0,28
Gestielle Tr Ob. Cedola	4,961	0,24
Gestnord Asset Allocatio	4,730	0,08
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,068	0,12
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,114	0,15
Interf.System Evolution	10,168	-0,08
Interfund System 100	9,549	-0,24
Interfund System 40	11,195	-0,03
Interfund System Flex	10,351	0,16
Intra Assoluto	5,920	0,1
Intra Flessibile	6,229	0,18
Investitori Flessibile	6,207	-0,11
Italfor. Glob Tot Ret	18,280	0,05
Kairos Global	5,585	-0,21
Kairos Income	6,694	-0,03
Kairos Small Cap	9,265	-0,13
Leonardo Trend	5,989	-0,08
M.Gestion Trend Global	5,025	0,2
Macro F.O.	3,951	-0,38
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,294	0,06
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,284	0,06
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,409	-0,23
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,739	-0,24
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,707	-
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,773	-
Mediolanum Fle Strateg.	6,353	0,02
Mediolanum Fles. Ita.	15,951	-0,55
Mediolanum Fles.Glo.	14,278	0,18
Nextam Part. Flessibile	4,765	-
Nordest Sic	3,920	-
Norvega Flessibile Cl.A	7,384	-0,05
Norvega Flessibile Cl.B	7,428	-0,05
Norvega Rendimento Cl.A	5,333	-0,02
Norvega Rendimento Cl.B	5,360	-0,02
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,498	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,716	-
Pacto Obiettivo Rend A	5,285	-0,23
Pacto Obiettivo Rend. B	5,303	-0,23
Parit. Orchestra	72,623	-
Pioneer Target Controllo	5,418	0,07
Pioneer Target Equilibri	5,392	0,06
Pioneer Target Sviluppo	22,529	0,04
Primastrat Eu Pmi Alpo	13,978	-0,19
Primastrat A-rt 100 A	5,122	-0,04
Primastrat A-rt 100 Y	5,144	-0,02
Primastrat A-rt 200 A	4,885	-0,04
Primastrat A-rt 200 Y	4,908	-0,04
Primastrat A-rt 50 Y	16,520	0,12
Primastrat A-rt50 A	16,478	0,11
Primastrat Eu Altopot A	2,236	-
Primastrat Eu Altopot Y	2,260	0,04
Primastrat Eu Pmi Alpo A	13,962	-0,19
Primastrat It Altopot A	4,673	0,04
Primastrat It Altopot Y	4,732	0,04
Profilo Best Funds	5,904	0,15
Profilo Elite Flessibile	5,604	-0,05
Sofia Flex	0,720	0,14
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,170	0,02
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,196	0,02
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,224	0,04
Sopramo Az.Glob B	3,634	-0,71
Sopramo Global Macro A	4,921	0,02
Sopramo Global Macro B	4,979	-
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,506	0,09
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,474	0,09
Sopramo Relat Value A	5,391	0,17
Sopramo Relat. Value B	5,453	0,18
Symphonia C. Asia Fless.	6,290	0,33
Symphonia C. It. Fless.	4,927	-0,22
Symphonia S. Fortissimo	2,674	-0,71
Synergia Total Return	5,246	-
Total Return	2,145	-0,09
Ubi Pra. Active Beta	4,721	-0,04
Ubi Pra. Alpha Equity	5,088	-0,1
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,984	-0,02
Ubi Pra.Tret.Mod.To A	5,137	0,04
Ubi Pra.Tret.Mod.To B	5,157	0,04
Unibanca Plus	5,280	0,08
Volterra Dinamico	5,385	0,06
Volterra Tr Glob.	5,430	0,2
Zenit Absolute Ret. Cl.I	5,672	0,23
Zenit Absolute Ret. Cl.R	5,579	0,25
Zenit Zerocento Fdf	4,393	0,16
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,910	2,11
Bpn Un Overl	5,680	-0,18
Cu Vita Allegro	4,350	0,46
Cu Vita Andante	6,810	-0,15
Cu Vita Balanced	5,450	0,37
Cu Vita Eb $ Bond	5,650	-0,35
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,140	0,32
Cu Vita Eb Emu Bond	7,350	-
Cu Vita Eb Eur.Eq	3,900	0,26
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,230	-0,81
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,500	1,63
Cu Vita Eb Nam. Eq	2,750	-0,36
Cu Vita Eurofin. Eq	3,980	0,25
Cu Vita Europe Click	29,270	0,03
Cu Vita European Eq	5,800	0,35
Cu Vita Global Bond	5,240	0,19
Cu Vita Global Eq	5,040	0,6
Cu Vita Jap. Click	27,030	-
Cu Vita Mosso	5,230	-
Cu Vita Plus	10,986	-0,1
Cu Vita Prestige Eq	4,670	-
Cu Vita Pro. 70	5,660	-

Fondi	€	v.%
Cu Vita Pro. 80	5,710	-
Cu Vita Pro. 90	5,750	-
Cu Vita Pro. Eq	10,910	-
Cu Vita Tech.Eq	2,050	-
Ina Val Att	4,167	-0,02
Ina Val Est	1,188	-0,08
Nis Strategic 1	27,860	-
Nv Ina Va At	8,011	-
Rea Bil.Agg	6,652	1,26
Rea Bil.Att	8,802	0,67
Rea Cap Eu	12,965	-0,21
Rea Imp Em	14,877	1,54
Rea Imp It	6,977	2,44
Rea Imp Mon	7,139	1,65
Rea L Equ	9,363	1,65
Rea L Futuro	7,570	3,02
Rea L Gar	9,273	0,19
Rea Obb.	12,155	-0,22
Rea Trasf.	9,720	-
Reale Dinamica Prot.	13,320	0,48
Sai Alfa2000	4,720	0,21
Sai Beta2000	4,720	0,43
Sai Omeg2000	7,220	-
Sai Quota	20,310	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/10 5,5%	100,632	100,684
BTP 01/11/11 1,9%	100,800	100,567
BTP 15/03/11 3,5%	101,212	101,271
BTP 15/09/11 3,75%	102,246	102,356
BTP 01/02/11 3,75%	101,043	101,096
BTP 01/09/11 4,25%	102,675	102,698
BTP 01/08/11 5,25%	103,364	103,455
BTP 15/09/12 1,85%	102,861	102,917
BTP 15/12/12 2%	100,170	100,265
BTP 01/07/12 2,5%	101,263	101,347
BTP 01/03/12 3%	101,864	101,941
BTP 15/04/12 4%	103,462	103,550
BTP 15/10/12 4,25%	104,891	105,034
BTP 01/02/12 5%	104,530	104,645
BTP 01/06/13 2%	99,721	99,833
BTP 15/12/13 3,75%	104,543	104,766
BTP 01/08/13 4,25%	105,916	105,993
BTP 15/04/13 4,25%	105,488	105,593
BTP 01/02/13 4,75%	106,388	106,496
BTP 15/09/14 2,15%	104,056	104,393
BTP 01/06/14 3,5%	103,985	104,216
BTP 01/08/14 4,25%	106,683	106,859
BTP 15/04/15 3%	101,591	101,827
BTP 15/06/15 3%	101,337	101,556
BTP 01/08/15 3,75%	104,980	105,278
BTP 01/02/15 4,25%	106,951	107,137
BTP 01/08/16 3,75%	104,734	104,990
BTP 15/09/17 2,1%	102,789	103,032
BTP 01/02/17 4%	105,848	106,099
BTP 01/08/17 5,25%	113,123	113,128
BTP 01/02/18 4,5%	107,740	107,951
BTP 01/08/18 4,5%	107,496	107,574
BTP 15/09/19 2,35%	102,892	103,237
BTP 01/02/19 4,25%	105,420	105,500
BTP 01/09/19 4,25%	105,102	105,120
BTP 01/03/19 4,5%	106,990	106,986
BTP 01/09/20 4%	102,304	102,257
BTP 01/03/20 4,25%	104,595	104,503
BTP 01/02/20 4,5%	106,763	106,737
BTP 15/09/21 2,1%	99,196	99,249
BTP 01/03/21 3,75%	99,962	99,889
BTP 01/08/21 3,75%	100,257	100,127
BTP 15/09/23 2,6%	103,843	103,649
BTP 01/08/23 4,75%	106,652	106,611
BTP 22/12/23 8,5%	156,000	156,000
BTP 01/11/23 9%	148,456	148,296
BTP 01/03/25 5%	107,859	107,797
BTP 01/11/26 7,25%	131,983	131,935
BTP 01/11/27 6,5%	123,825	123,768
BTP 01/11/29 5,25%	109,228	109,065
BTP 01/05/31 6%	118,155	118,240
BTP 01/02/33 5,75%	115,623	115,491
BTP 01/08/34 5%	105,856	105,837
BTP 01/02/37 4%	91,884	91,858
BTP 15/09/35 2,35%	104,434	103,826
BTP 01/08/39 5%	105,846	105,790
BTP 01/09/40 5%	105,220	105,317
BTP 15/09/41 2,55%	101,736	101,500
CCT 01/12/10 T.V.	100,177	100,188
CCT 01/11/11 T.V.	99,763	99,790
CCT 30/06/11 T.V.	98,954	99,016
CCT 01/05/11 T.V.	100,035	100,049
CCT 01/03/12 T.V.	99,493	99,498
CCT 01/11/12 T.V.	98,884	98,952
CCT 31/08/12 T.V.	96,382	96,455
CCT 01/07/13 T.V.	98,659	98,695
CCT 01/03/14 T.V.	97,826	97,831
CCT 01/12/14 T.V.	97,670	97,694
CCT 01/09/15 T.V.	96,944	97,003
CCT 15/12/15 T.V.	100,147	100,215
CCT 01/07/16 T.V.	96,646	96,627
CCT 01/03/17 T.V.	95,899	95,967
CTZ 31/03/11 Z.C.	99,413	99,457
CTZ 30/09/11 Z.C.	98,523	98,511
CTZ 29/02/12 Z.C.	97,578	97,582
CTZ 30/04/12 Z.C.	97,123	97,124

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	98,53	-0,31
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,32	0,02
B.P.E.Rom. 10-15 4%	107,55	0,24
Bca Carige 03-13 1,5%	111,01	1,28
Bca Carige 10-15 4,75%	106,01	0,02
Bco Popolare 10-14 4,7	105,42	-0,06
Beni Stabili 06-11 2,5	100,00	0,02
Bim 05-15	90,85	0,02
Cape L.I.V.E. 09/14 5%	90,20	0,00
Cogeme 09-14	99,99	0,09
Cr.Valt. 10-14 4,25%	102,34	-0,03
Sias 05-17 2,625%	94,70	-0,06
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	57,07	1,54
Ubi Banca 2013 5,75%	107,32	-0,07
Vittoria Ass. 01-16 5,	190,00	0,00

BUFERA SUL PALAZZO

L'ex presidente anticipa la mossa, aderirà al Gruppo misto. Il leghista Franz possibile successore. La Corte dei conti: indagini chiuse entro settembre

Scandalo auto blu, Ballaman si è dimesso

«Lascio per tutelare la mia onorabilità e quella dell'istituzione che ho rappresentato»

di MARCO BALLICO

TRIESTE Edouard Ballaman non è più il presidente del Consiglio regionale. Si è dimesso ieri pomeriggio, otto giorni dopo la diffusione del dossier che lo vede troppe volte in auto blu per fini privati. Alle 19.02 l'agenzia del Consiglio ha pubblicato online il comunicato del passo indietro: «Al solo fine di garantire la mia personale dignità e il prestigio del ruolo istituzionale da me ricoperto - è la frase d'apertura -, rassegno le dimissioni da presidente del Consiglio regionale». Ballaman, autosospeso dal gruppo e dal partito della Lega Nord, aderirà al Gruppo Misto.

Ha evitato di pensarci su per qualche altra ora. Ha anticipato i tempi e preso atto che non c'erano altre soluzioni dopo una settimana di accerchiamento, richieste di dimissioni, pressioni dal livello federale del partito. Non c'erano del resto più dubbi dall'altro ieri: il faccia a faccia con il segretario del Carroccio Pietro Fontanini era servito a chiarire definitivamente le intenzioni di Ballaman. Nessuna alternativa alle dimissioni, nessuna resistenza nel fortino.

L'ex presidente del Consiglio regionale Edouard Ballaman. Ieri ha rassegnato le dimissioni e dalla Lega Nord è passato al Gruppo misto

La sorpresa, l'ultima, riguarda i tempi. Ballaman, anziché oggi, ha ufficializzato i titoli di coda già ieri. Lo ha fatto, dopo avere passato qualche ora in ufficio in Consiglio, inviando una lettera ai suoi due vicepresidenti Maurizio Salvador e Annamaria Menosso e al presidente della Regione Renzo Tondo. Detto della dignità personale e del prestigio del ruolo istituzionale che motivano le dimissioni, Ballaman spiega: «Ritengo in tal modo di poter anche meglio contribuire a chiarire ogni dubbio in ordine alla legittimità dei comportamenti posti in essere dall'amministrazione sino ad oggi da me rappresentata».

La promessa di una difesa, dunque. «Per quanto personalmente mi riguarda - prosegue il testo - debbo soltanto affermare di non aver mai inteso ledere l'immagine della Regione Friuli Venezia Giulia. Nel contempo ho già dato incarico di intraprendere azioni in ogni opportuna sede giudiziale a tutela della mia onorabilità». C'è anche una comunicazione al segretario regionale del Consiglio: «Il sottoscritto Edouard Ballaman, consigliere regionale, dichiara di aderire al Gruppo consiliare Misto, con decorrenza 9 settembre 2010».

Un finale solo un po' anticipato ma senza colpi di scena. Ballaman userà le prossime settimane per chiarire, se possibile, i viaggi sospetti in auto blu, quelli che lo hanno visto tra l'altro andare a portare la fidanzata, poi moglie, dal dentista, visitare il Trevigiano per una cena in un ristorante del Buon Ricordo e perfino raggiungere Milano per volare in luna di miele.

Viaggi che il segretario Fontanini, che ha molto apprezzato l'atteggiamento di Ballaman nell'incontro a Reana di due giorni fa, potrebbe "perdonare", evitando la proposta estrema, che andrebbe trasferita al livello federale del partito, dell'espulsione. Viaggi che andranno invece giustificati di fronte alla Procura e alla Corte dei conti, che verificheranno se nel comportamento del presidente del Consiglio sono configurabili ipotesi di reato. Ieri sera il procuratore generale Maurizio Zappatori ha pronosticato tempi rapidi per l'inchiesta. «Entro il mese - ha precisato - saremo in grado di trarre le conclusioni per dire se c'è danno erariale e responsabilità».

Quanto alla questione della sostituzione dell'ex parlamentare della Lega, il nome di Maurizio Franz rimane il più gettonato dopo che Fontanini ha spento le voci di un possibile scambio che coinvolgerebbe pure la giunta: presidenza del Consiglio a un esponente del Pdl (si parlava di Luca Ciriani) e un assessorato alla Lega. «Non siamo d'accordo - ha detto il segretario del Carroccio -, la presidenza del Consiglio resterà a noi».

LE REAZIONI

MORETTON (PD): «CI TOGLIE DA IMBARAZZO»

Fontanini (Lega): «Sospiro di sollievo» Gottardo (Pdl): «Il gesto più giusto»

UDINE «È un sospirone di sollievo per le istituzioni e per la Lega». Pietro Fontanini lo aveva già detto mercoledì, il giorno in cui Edouard Ballaman gli aveva anticipato la decisione di dimettersi. E, un attimo dopo la conferma, il segretario ribadisce la soddisfazione per un finale che toglie il Carroccio dall'imbarazzo. Un imbarazzo, quello dei primi giorni del caso Ballaman, che si è trasformato rapidamente nel pressing per le dimissioni. «È stata la scelta giusta» dice anche Danilo Narduzzi, il capogruppo. «Un passo indietro che gli fa onore», aggiunge Fontanini. E pure il sindacato degli autisti (Siar) apprezza «il gesto di responsabilità».

Sono state determinanti le pressioni da Milano del fine settimana e la ribellione della base padana che non avrebbe accettato il prolungarsi dello stallo. Già lunedì probabilmente, annunciando l'autosospensione dal partito, Ballaman aveva deciso. «Scelta difficile ma giusta» dice ancora Narduzzi.

Anche per Isidoro Gottardo, coordinatore regionale del Pdl, Ballaman «ha ritenuto di compiere il gesto più giusto. Gli va riconosciuto il rispetto per le istituzioni e per la parte politica che lo ha indicato nel ruolo di presidente del Consiglio». Renzo Tondo fa sapere che commenterà solo oggi, ma non è un mistero che dal presidente della Regione a ogni alleato del centrodestra le dimissioni erano, se non richieste, auspicate.

Dalla Provincia di Udine, sulla vicenda, arriva invece la provocazione del capogruppo del Pd Francesco Martines: «Fossi stato in Ballaman, non mi sarei dimesso ma avrei approfittato di quanto successo per denunciare una situazione che rischia di toccare anche altre figure che hanno in dote per servizio un'auto blu». Secondo Martines il malcostume è diffuso: «Negli ambienti politici girano voci incontrollate che Ballaman non sia il solo ad aver usato l'auto di servizio per viaggi privati». Per il capogruppo Pd Gianfranco Moretton «Ballaman ha fatto bene a dimettersi per togliere l'istituzione dall'imbarazzo in cui l'ha portata», mentre il segretario Pd Debora Serracchiani osserva come si sia trattato di dimissioni «doverose». *(m.b.)*

L'AD MELÒ ACCELERA SULLA GARA PER REPERIRE I FINANZIAMENTI

Autovie Venete, il risultato sfiora i 30 milioni

Ma senza approvazione del piano finanziario nel 2011 previsto un dimezzamento degli utili

Terza corsia, domani il varo del piano di emergenza

TRIESTE Domani, alle 11.30, nel Palazzo del Governo di piazza Unità d'Italia a Trieste, i prefetti di Trieste, Alessandro Giacchetti, Gorizia, Maria Augusta Marrosu, Pordenone, Pierfrancesco Galante, ed Udine, Ivo Salemme, l'assessore regionale alla Viabilità e Trasporti Riccardo Riccardi ed il comandante del compartimento della Polstrada del Friuli Venezia Giulia, Luciano D'Agata, sigleranno ufficialmente l'"atto di approvazione" che definisce le linee guida ed i livelli operativi del Piano di emergenza traffico in situazioni di criticità o di grandi eventi lungo l'autostrada A4 (tratto Venezia-Trieste) e la Villesse-Gorizia, interessate dai lavori di adeguamento e di riqualificazione autostradale. Il documento è frutto del lavoro tecnico e delle intese messe a punto negli scorsi mesi per affrontare, anche attraverso percorsi alternativi, le criticità derivanti da elevati flussi di traffico e dalla presenza dei cantieri di lavoro.

TRIESTE Autovie Venete si conferma la cassaforte di Friulia: 30,4 milioni di euro di risultato ante imposte, quasi 26 milioni di margine operativo. E se la proiezione arriva dal budget 2009-2010 – le cifre dovranno essere confermate dal bilancio d'esercizio che sarà approvato il 20 settembre dal consiglio di amministrazione e a ottobre dall'assemblea dei soci – lo stesso budget, per il 2010-2011 ipotizza un dimezzamento del risultato: 14,8 milioni di euro. Previsione, indipendente dalla buona gestione della concessionaria, che si tradurrebbe in un dividendo più magro per i soci di Friulia. A pesare sulla stima è la mancata efficacia del piano finanziario 2009 e quindi la necessità di fare i conti con ammortamenti e manutenzioni del piano 2007, che sono ben più consistenti di quelli previsti dal piano 2009. Per quel che riguarda la voce ammortamenti, svalutazione e accantonamenti, si passa infatti da 18,4 milioni del 2009/2010 ai 30,8 del prossimo anno.

«Il budget è stato fatto tenendo conto di una stima prudenziale – precisa l'amministratore delegato della società, Dario Melò – che abbiamo elaborato in attesa del via libera al nuovo piano. Con l'approvazione dell'atto aggiuntivo da parte del Cipe, approvazione che equipara l'atto alle convenzioni approvate per legge, contiamo di poter procedere in tempi rapidi a un riadeguamento dei valori».

E proprio per ridurre al minimo gli effetti dell'attesa, la società lavora anche per licenziare – con il consiglio di amministrazione del 20 settembre - la gara per il reperimento della provvista finanziaria necessaria a realizzare la terza corsia della A 4. «La concessionaria - aggiunge Melò - approverà il bando per il finanziamento senza attendere le ultime firme (nel dettaglio si tratta di un decreto del governo, della registrazione della Corte dei conti e dell'esame delle prescrizioni allegate al parere del Cipe da parte dell'Anas), per accelerare il reperimento delle risorse».

Il nuovo casello di Ronchis di Latisana di Autovie Venete

La gara sarà a invito, ma sulla procedura ristretta non tutti sarebbero entusiasti. Nell'ultimo consiglio di amministrazione il collegio sindacale ha mosso dei rilievi su questa ipotesi e tra i consiglieri, quando è stato il momento di votare la procedura da scegliere, c'è chi ha preferito astenersi. La concessionaria intende reperire un finanziamento del tipo "bullet", che prevede il rimborso del mutuo in un'unica soluzione alla scadenza dello stesso.

La società, che ha un fatturato di 114 milioni di euro (cifra che tiene conto dell'introito derivante dai pedaggi, ma non delle aree di servizio, delle locazioni e di altre prestazioni), ha costi di funzionamento che nel budget (a finire) 2009/2010 ammontano a 34 milioni (di cui 16 di funzionamento propri) mentre la previsione per il 2010-2011 parla di un incremento di 14 milioni (per un totale di 48 milioni circa). Un aumento giustificato dal fatto che il prossimo anno finanziario coinciderà anche con l'apertura dei cantieri (i costi legati ai lavori quadruplicherà: da 4,5 a 16,2 milioni di euro).

Martina Milia

Riunione di giunta, Garlatti "prepara" il taglio di 25 servizi

TRIESTE Andrea Garlatti tira dritto. E porta in giunta la seconda parte della riforma della macchina amministrativa, quella che riduce i servizi da 105 a 80. È la "tappa fondamentale", sottolinea l'assessore regionale alla Funzione pubblica che oggi chiederà il via libera preliminare e la prossima settimana quello definitivo a un'operazione che comporterà ulteriori risparmi: «La riforma complessiva ci farà risparmiare 10 milioni».

Non si tratta in realtà della riduzione di 25 unità dirigenziali, spiega Garlatti, perché alcuni posti risultano non coperti. Ma, detto che 7-8 persone andranno in pensione, non mancheranno i dirigenti di servizio trasformati in dirigenti di staff, "con compiti specifici anche di alta specializzazione ma che non comportano direzioni di strutture".

Tra le altre delibere Elio De Anna, che pure fondi per l'installazione di ascensori, presenterà "Social housing", un bando per l'incremento di un tipo di edilizia molto diffuso in Nord Europa favorito da agevolazioni fiscali, finanziarie e patrimoniali, «una sorta di via di mezzo - spiega l'assessore pordenonese - tra chi può accedere al mutuo per la prima casa e chi invece si deve accontentare dell'edilizia agevolata». Sulla base di finanziamenti nazionali sono a disposizione circa 8 milioni di euro. *(m.b.)*

LA PROPOSTA DEL SEGRETARIO CGIL SULLA CRISI

Belci: «Un "patto sociale" regionale tra i sindacati e gli imprenditori»

TRIESTE Costituire una cabina di regia tra le associazioni imprenditoriali e i sindacati maggiormente rappresentativi, per elaborare proposte di politica economica da sottoporre al governo regionale. È la proposta che il segretario regionale della Cgil Franco Belci avanza al presidente della Regione Renzo Tondo e ai rappresentanti del mondo imprenditoriale. «Io credo che nella nostra regione - spiega Belci - ci siano le condizioni per riempire di contenuti quel concetto di "patto sociale" di cui tanto si parla, spesso in modo astratto, a livello nazionale. Ne avevamo già parlato a marzo in occasione del congresso regionale Cgil, senza ottenere risposta. Torniamo a farlo adesso, nella convinzione che sia necessario mettere in campo nuovi strumenti e nuove politiche d'intervento, per essere preparati ad affrontare la nuova fase della crisi, ancora difficilmente inquadrabile, e ad arginarne gli effetti sull'occupazione, che purtroppo sono destinati ad aggravarsi. La Cgil, da parte sua, è disponibile ad un confronto e, se ce ne saranno le condizioni, ad un accordo che trasformi gli stanchi e inutili rituali di concertazione raramente praticati da Tondo in una vera e propria cabina di regia, costituita dalle associazioni sindacali e datoriali più rappresentative».

Positivi, secondo Belci, alcuni segnali lanciati dal mondo imprenditoriale: «Abbiamo - dichiara - le posizioni recentemente espresse dal leader regionale degli industriali Alessandro Calligaris e dal presidente della Cassa di Risparmio Fvg Giuseppe Morandini sulla necessità di un maggiore dialogo tra politica e parti sociali. Crediamo che anche il presidente della giunta debba battere un colpo, con l'obiettivo di recuperare uno spirito di solidarietà e di coesione paragonabile a quello che caratterizzò la ricostruzione post terremoto. Per riuscirci vanno valorizzate le responsabilità e il ruolo di tutti gli Enti locali, in un'ottica di pari dignità e di decentramento. Va recuperato inoltre un legame forte tra aziende, sistema finanziario e territorio, per costruire un sistema integrato capace di contrapporre l'ottica della coesione a quella del frazionamento istituzionale, settoriale o territoriale».

PARERE FAVOREVOLE DELLA QUARTA COMMISSIONE SUL NUOVO REGOLAMENTO AL FONDO DI GARANZIA

Prima casa, ridotti i vincoli per il mutuo regionale

Eliminato l'anno di residenza in Regione e alzato il tetto di reddito. Moretton (Pd): «Un risultato di civiltà»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Meno vincoli residenziali e di reddito per l'accesso alla casa. La IV Commissione ha dato parere favorevole al regolamento sul Fondo di garanzia regionale che consentirà di integrare anche oltre la soglia dell'80% sui mutui per la prima casa (per un massimo di 42.500 euro) con un paio di indicazioni che verranno recepite in sede di legge di manutenzione. Non servirà più l'anno di residenza in regione (ma rimarranno i dieci anni di residenza o attività lavorativa in Italia) e sarà alzato il tetto di reddito sotto il quale si potrà accedere alle misure di edilizia residenziale.

«Grazie alla convinta battaglia del Pd – sostiene il capogruppo democratico, Gianfranco Moretton - è stato possibile ottenere un risultato di civiltà per la nostra Regione. La norma assurda e discriminatoria per la quale un cittadino o una cittadina del Friuli Venezia Giulia hanno diritto ad ottenere il contributo per la prima casa solo se il futuro sposo o sposa sono residenti da almeno un anno in Friuli Venezia Giulia, verrà cancellata». «Tanto tuonò che piovve» aggiunge il capogruppo dell'Italia dei Valori, Alessandro Corazza. «Dopo tante battaglie fatte per eliminare quella che era una discriminazione nei confronti di chi chiedeva accesso alle misure di welfare regionale senza però avere alle spalle molti anni di residenza in Friuli Venezia Giulia, - sostiene Corazza - e spinti anche dalla sentenza del Tar di Latisana che ha deciso in questo senso sul caso del "bonus bebé", finalmente si è aperta la strada per ripristinare i diritti sociali delle persone». Ma ad essere addolcite non sarà soltanto la norma sulla residenza ma anche il limite di reddito da 29 a 50 mila euro. «Vedremo aumentare il numero di giovani che potranno avvalersi del contributo regionale per l'acquisto della prima casa. – sostengono i capigruppo del Pdl, Daniele Galasso, e della Lega Nord, Danilo Narduzzi -. Questo sarà un vero incentivo per i giovani, spesso costretti a soluzioni provvisorie o raffazzonate perché impossibilitati a comprare casa».

Un nuovo complesso abitativo realizzato a Trieste

In Commissione l'assessore regionale all'edilizia, Elio De Anna, ha annunciato che «la Regione Friuli Venezia Giulia ha soddisfatto tutte le domande di mutui per la prima casa presentate entro lo scorso mese di aprile. A fine anno, probabilmente, - ha concluso l'assessore - si arriverà a quota cinquemila domande».

DA DICEMBRE I SERVIZI DELLA COMPAGNIA INGLESE LOW COST EASYJET

Da Lubiana due nuovi voli per Malpensa e Parigi

Traffici in calo nel primo semestre 2010 ma lo scalo rilancia e punta a 2,2 milioni di passeggeri nel 2015

L'aeroporto di Lubiana in una foto d'archivio

di NICOLA COMELLI

LUBIANA Con dicembre nuovi voli per Malpensa e Parigi Roissy (aeroporto Charles De Gaulle) da Lubiana. A operarli, la compagnia low cost inglese EasyJet che collegherà Brnik con le destinazioni italiana e francese ogni martedì, giovedì e sabato, a partire rispettivamente dal 9 e dal 2 dicembre. I due collegamenti rientrano nella più ampia strategia di rilancio dell'aeroporto della capitale slovena che ha chiuso il primo semestre 2010 con dati e movimenti in calo rispetto ai primi sei mesi del 2009, come riporta la semestrale della società di gestione dello scalo, pubblicata ieri sul sito web della Borsa di Lubiana. I passeggeri, tra il primo semestre 2009 e lo stesso periodo di tempo del 2010, sono passati da 612 a 558mila, i ricavi operativi da 15,4 a 14,7 milioni, il margine operativo lordo da 5,8 a 4,7 milioni e l'utile da 2,9 a 1,5 milioni. Un calo – viene precisato nel documento – dettato anche dalla chiusura al traffico protrattasi tra il 7 e il 21 aprile scorso, per il rifacimento della parte centrale della pista.

Ad ogni modo, se si vanno a prendere i dati del primo semestre 2008, si scopre che tra gennaio e giugno di due anni fa, i passeggeri transitati da Lubiana erano stati 779mila, i ricavi avevano toccato quota 19 milioni, mentre margine operativo lordo e utile erano stati rispettivamente di 8,7 e 5,1 milioni. Di qui, dunque, il piano strategico varato dal board guidato da Zmago Skobir che punta, entro il 2015, ad arrivare a 2,2 milioni di passeggeri. I primi passi in in questa direzione sono stati fatti già negli scorsi mesi. Prima, con l'attivazione del collegamento quiadrisettimanale per Helsinki di Finnair; poi, lo scorso 25 giugno, quando dallo Joze Pucnik è decollato il primo Airbus A320 della compagnia aerea low cost spagnola Vueling per Barcellona (il collegamento bisettimanale da e per il capoluogo della Catalogna si chiuderà domani: i passeggeri trasportati in questi mesi estivi sono stati circa 5mila).

Ora, è la volta delle nuove tratte operate da EasyJet, che quest'anno conta di riuscire a muovere su Lubiana 95mila passeggeri. «L'anno prossimo saliremo a 160mila, con una crescita prevista del 68%», afferma in proposito Peter Voets, marketing manager del vettore britannico per Svizzera, Austria ed Est Europa.

L'obiettivo di Aerodrom Ljubljana, la società che gestisce lo scalo (controllata con il 50,6% dallo Stato), è di favorire l'arrivo di nuovi vettori e consolidare le tratte già operative. Nei primi sei mesi del 2010, il 79,1% dei voli è stato operato dalla compagnia di bandiera Adria Airways; a seguire, EasyJet con il 6,5%, Air France con il 3,4 e Czech Airlines con 2,4. L'89,1% dei voli è stata rappresentato da collegamenti di linea, con i charter che si sono attestati al 10,9% dei movimenti totali. Londra è stata la destinazione del 9,4% dei voli, Istanbul del 9,2, Francoforte del 9,1 e Parigi dell'8,2. Subito dietro Monaco di Baviera (6,2), Pristina (6) e Zurigo, Bruxelles e Vienna con il 5% circa ciascuna. Notizie positive sul fronte cargo. Se nei primi sei mesi dello scorso anno erano state movimentate 6mila e 400 tonnellate di merci, tra gennaio e giugno 2010, il totale è arrivato a 7mila e 700. «Air France, Austrian Airlines e Lufthansa sono i principali operatori cargo attivi – si legge nella semestrale - ma non vanno dimenticati Ups e Tnt che usano Brnik come hub per il Sud Est Europa».

I numeri dell'aeroporto di Lubiana nei primi sei mesi dell'anno

	Gen.- giu. 2009	Gen.- giu. 2010
PASSEGGERI	612.769	**558.036**
MOVIMENTI	21.383	**19.780**
RICAVI (in mln di euro)	15,483	**14,718**
MARGINE OPERATIVO LORDO (in mln di euro)	5,857	**4,477**
UTILE (in mln di euro)	2,945	**1,5**

Fonte: Half-yearly business report, Aerodrom Ljubljana 2010

CROMASIA

SANITÀ

Gorizia senza psichiatria I sindacati si mobilitano

L'ipotesi di accorpare i servizi a Trieste contestata da tutte le sigle del settore

GORIZIA Il timore era fondato. Fra le ipotesi messe in campo dall'Azienda sanitaria isontina per il futuro del Centro di salute mentale di Gorizia c'è anche quella che prevede che gli utenti in fase acuta siano seguiti dal servizio psichiatrico di Trieste, unica struttura prevista dal piano sanitario regionale (area vasta). A confermarlo è il sindacalista Livio Rossi (Funzione pubblica della Cisl) che ha partecipato assieme ai rappresentanti delle altre sigle sindacali a un incontro con i vertici dell'Azienda sanitaria isontina. «Il reparto di degenza all'ex pneumologico non doveva essere né organizzato né fatto funzionare in quel modo, e noi stiamo lavorando per superare le problematiche del passato recente»: con queste affermazioni, il direttore sanitario Marco Bertoli ha spiegato ai sindacati tutte le ipotesi e le possibilità sul tavolo riguardanti il futuro del servizio di salute mentale, come spiega Rossi, che dice: «Tutte le sigle sindacali (Cgil-Fp, Cisl-Fp, Uil-Fpl, Nursind e Fsi) hanno respinto con forza l'ipotesi di far effettuare i trattamenti sanitari obbligatori a Trieste come soluzione alle problematiche organizzative, di carenza di personale e di sedi inappropriate e vetuste (ex pneumologico)».

In una nota, le rappresentanze dei lavoratori chiedono una risposta territoriale ed ospedaliera ai bisogni di un'utenza e loro famigliari costretti alla mobilità per avere le cure necessarie, quest'ultime possibili anche in provincia,con professionalità già operanti nell'Azienda sanitaria isontina. Non solo. Le organizzazioni sindacali hanno chiesto al direttore sanitario Bertoli un progetto articolato che preveda il ripristino della specialità di psichiatria (Spdc) da collocarsi in sede ospedaliera con posti-letto e la presenza dei due centri di salute mentale, in tutte le sue articolazioni e con ospitalità programmata, nel territorio, sede privilegiata per la cura e riabilitazione, vicino alle persone e alle loro famiglie.

DIROTTATI QUELLI PROVENIENTI DA ROMA E NAPOLI, TONDO NON RIESCE A RAGGIUNGERE LA CAPITALE

Nubifragi in regione, aerei a singhiozzo e vendemmia in pericolo

Lignano Sabbiadoro allagata, molti soccorsi dei pompieri in tutta la Bassa. Si teme per l'uva ormai quasi matura

RONCHI DEI LEGIONARI Ritardi, dirottamenti e non pochi disagi, ieri mattina, per il trasporto aereo, anche nella nostra regione. La pioggia e le forti raffiche di vento hanno condizionato l'operatività anche dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. E proprio a causa del maltempo i voli del mattino provenienti da Roma Fiumicino e Napoli sono stati dirottati rispettivamente a Treviso ed a Verona. Ma ritardi si sono verificati anche nel resto della giornata. Pronto ad imbarcarsi sul volo del primo pomeriggio per la capitale anche il presidente della Regione, Renzo Tondo, convocato a palazzo Grazioli per una riunione dell'ufficio di presidenza del Pdl. Il governatore ha dovuto rinunciare al suo viaggio a causa del forte ritardo accumulato dall'aeromobile di Alitalia al suo decollo dal Leonardo da Vinci. Esso, infatti, atteso alle 14.35, è arrivato nella nostra regione solo attorno alle 17 ed è ripartito per la Capitale poco dopo le 17.45. E sempre a causa delle forti piogge il volo Ryanair proveniente da Bruxelles è atterrato a Ronchi dei Legionari con oltre 4 ore di ritardo, facendo così posticipare anche il suo successivo decollo per la capitale belga. Ed anche il volo da Fiumicino delle 18.35 è atterrato nella nostra regione soltanto attorno alle 19.20. Disagi anche in altri aeroporti del triveneto. A causa del maltempo dal Marco Polo di Venezia sono stati dirottati a Ronchi dei Legionari un volo della Swiss proveniente da Zurigo ed uno di Alitalia, decollato da Catania.

Temporali e piogge intense sono caduti la scorsa notte e tutto il giorno di ieri in vaste zone del Friuli Venezia Giulia causando allagamenti e disagi soprattutto a Lignano, San Giorgio di Nogaro, Carlino e Cervignano del Friuli, in provincia di Udine, ma anc he a Trieste e nell'Isontino.

L'acqua - si è saputo dalla sala operativa dei Vigili del Fuoco di Udine - ha provocato allagamenti di strade, negozi e scantinati, in particolare a Lignano. Cinque squadre dei Vigili del fuoco e volontari della protezione civile regionale del Friuli Venezia Giulia stanno operando a Lignano, Visco, Trivignano, Torviscosa, Fiume Veneto, Carlino, San Giorgio di Nogaro e Cervignano.

Le piogge - si è saputo dall' Osmer del Friuli Venezia Giulia - sono state particolarmente intense nel corso della notte nella zona dell'alta pianura friulana, mentre in mattinata l'area più colpita è quella della bassa pianura e della costa.

In un'ora - si è saputo dalla Protezione Civile del Friuli venezia Giulia - sono caduti 36,6 millimetri di pioggia a Lignano Sabbadoro (46,6 millimetri in sei ore); 22,6 millimetri di pioggia sono stati registrati ad Arzenutto di San Vito al Tagliamento e 21 a Grions.

Ed è emergenza anche per l'agricoltura. L'ondata di maltempo che sta colpendo in queste ore il nostro Paese, con piogge, temporali, nubifragi violenti, grandinate, trombe d'aria sta provocando gravi danni alle campagne.

Particolarmente colpiti i vigneti, i frutteti e gli orti a campo aperto dove sono andate distrutte molte coltivazioni.

Bloccate in molte zone le anticipate operazioni della vendemmia, che in alcune parti è anche a forte rischio, anche con conseguenze per la qualità delle uve. Lo sottolinea la Cia-Confederazione italiana agricoltori che segnala conseguenze pesanti in molte zone del Paese, soprattutto nelle regioni del Nord (Emilia Romagna, Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia in particolare).

Luca Perrino

La Regione acquisisce due porti turistici del lignanese

TRIESTE La Regione Friuli Venezia Giulia ha acquisito dallo Stato i porti turistici della «Darsena Vecchia» e di «Marina Punta Faro» di Lignano (Udine). L'operazione di acquisizione delle due proprietà, annunciata dall'assessore al Patrimonio, Sandra Savino, consentirà alla Regione di incamerare circa 200 mila euro l'anno di canoni di concessione. «Dal punto di vista economico - sottolinea Savino - si tratta delle consegne più rilevanti tra i trasferimenti Stato-Regione effettuati in ottemperanza al decreto legislativo 265/01 che trasferiva i beni del Demanio marittimo e idrico alla Regione».

L'applicazione dei canoni di concessione e la loro riscossione nelle casse regionali contribuisce a produrre un reddito significativo in termini di capitalizzazione dei beni, anticipando l'operazione che a livello nazionale si fa attendere quale «federalismo demaniale». La Darsena Vecchia si estende su un totale di 56.139 mq, offre 211 posti auto e 399 posti barca; tra i concessionari si segnala l'Agenzia Turismo, che versa all'incirca 85 mila euro di canone annuo, frutto dell'affitto dei posti barca di sua competenza. Le concessioni in essere scadranno tra il 2011 e il 2012. Più estesa ancora la superficie di «Marina Punta Faro» che ospita la società Adriatica Turistica e Adriatica Marina per un totale di 162.433 mq ed una capacità di ospitare circa 400 natanti.

Osservatorio Open

Sono romeni, marocchini e albanesi i più numerosi

Immigrati, nel Nord Est uno ogni dieci abitanti

Oltre 700mila stranieri regolari residenti fra Veneto, Trentino-A. A. e Friuli Venezia Giulia

di FRANCESCO JORI

TRIESTE Otto milioni nel 2024, quasi uno in più rispetto a oggi; ma quasi esclusivamente per l'apporto degli immigrati. Che stanno conoscendo da qualche anno a questa parte un'accelerazione della crescita: nei primi anni Novanta rappresentavano l'11 per cento del totale degli stranieri presenti in Italia, oggi viaggiano tra il 16 e il 17. E' un Nordest sempre più a colori, quello che esce dall'ultimo aggiornamento dell'osservatorio Open curato dalla Fondazione Nordest diretta da Daniele Marini: anche e soprattutto in prospettiva, analizzando il trend demografico e considerando la domanda di manodopera che si registra in quest'area pur in tempo di crisi.

La finestra di osservazione comprende l'arco di tempo tra il 1991 e il 2007, in cui i permessi di soggiorno a extracomunitari concessi in tutta Italia sono quasi quadruplicati, passando da 548mila a oltre 2 milioni. Se si sommano gli stranieri comunitari, si arriva oggi a sfiorare i 4 milioni. Il Nordest rappresenta appunto circa il 17 per cento, con un incremento determinato soprattutto dagli arrivi dai Paesi dell'Est europeo. Sia a Nordest che nel resto d'Italia, la quota di extracomunitari sul totale degli stranieri residenti è passata dal 90 per cento del 2006 al 70 di oggi, e questo in seguito all'ingresso nell'Unione Europea di Bulgaria e Romania. Di particolare importanza è l'incidenza degli stranieri sul totale della popolazione, che a Nordest rappresenta quasi il 9 per cento, a fronte di una media italiana del 6,5. In pratica, quindi, c'è oggi a Nordest un immigrato ogni dieci abitanti; a livello delle singole regioni, il dato è del 9 e mezzo in Veneto, del 7 e mezzo in Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige.

Sono dati riferiti ai regolari, cui bisogna aggiungere i regolari ma senza residenza (ad esempio le persone presenti per lavori stagionali o comunque con motivazioni di breve durata), i clandestini entrati senza permesso di soggiorno, e i cosiddetti "overstayers", vale a dire chi è entrato regolarmente ma poi è rimasto anche dopo scaduto il permesso di soggiorno. Tenendo conto anche di questi, la Fondazione Nordest ipotizza una presenza complessiva, nelle tre regioni, di oltre 700mila stranieri. Appartengono soprattutto a tre nazionalità: rumeni con il 18 e mezzo per cento sul totale degli stranieri presenti a Nordest, marocchini e albanesi con quote di poco superiori al 10. Tra le altre principali figurano serbi e montenegrini (5 e mezzo per cento), macedoni e moldavi (poco più del 4 e mezzo ciascuno), e i cinesi, che pesano per il 4,6 per cento.

In Friuli-Venezia Giulia, in particolare, metà degli immigrati presenti arrivano dai vicini Paesi dell'Est (Croazia, Albania, Serbia-Montenegro, Bosnia-Erzegovina, Romania).

I dati della Fondazione consentono infine una lettura a livello provinciale. C'è un'area di cosiddetta crescita lenta, costituita dalle province che si affacciano sull'Adriatico (Trieste, Gorizia, Udine, Venezia e Rovigo), più Belluno, caratterizzate da bassa crescita demografica, saldo naturale negativo ed elevato indice di vecchiaia. La variazione della popolazione complessiva tra il 2001 e il 2008 va dal più 5,5 per cento di Venezia al meno 2,3 di Trieste; la quota di stranieri è inferiore a quella media del Nordest, con un arco che va dal 7 per cento di Venezia e Trieste al 6 di Belluno e Rovigo; tutte le province in questione hanno una quota di popolazione anziana superiore a un quinto, con la punta di Trieste dove oltre un quarto della popolazione (28 per cento) ha più di 65 anni.

Di particolare interesse la sempre più elevata presenza di giovani immigrati, con punta-record a Treviso: dove un under 18 su cinque è straniero.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE E INDICATORI DEMOGRAFICI PER PROVINCIA AL 31/12/2008

	Udine	Gorizia	Trieste	Pordenone	Nord Est
Pop. 31/12/2001	518.954	136.447	241.895	286.307	6.653.992
Pop. 31/12/2008	539.723	142.461	236.393	312.359	7.135.141
Saldo naturale	1586	571	1746	35	2315
Saldo migratorio estero	3650	1094	1652	3991	67.486
Pop. straniera	35.588	9688	16.528	33.172	628.290
Pop. over 65	121.517	34.834	66.007	63.029	1.433.039
Pop. under 18	70.305	18.243	28.193	45.110	1.069.287
Pop. straniera meno di 18 anni	7690	2025	2932	7589	148.804

Fonte: elaborazioni Open - Fondazione Nord est su dati Istat

DALLA PRIMA

Chi rimpiazza gli italiani mai nati

Tre milioni e 800mila italiani che avevano 28-32 anni nel 1985 (per semplicità i "genitori") hanno avuto "solo" tre milioni di bambini. Tuttavia, nel 2015 vivranno in Italia almeno tre milioni e 800 mila persone di 28-32 anni (per semplicità i "figli"), di cui almeno 800mila figli di genitori stranieri. Gli immigrati stanno sopperendo alle mancate nascite dell'ultimo trentennio, garantendo dunque il rimpiazzo delle generazioni nate negli anni Cinquanta e Sessanta.

Alcuni recenti dati dettagliati sull'occupazione giovanile illustrano bene questi meccanismi di *replacement migration*. Nel quinquennio 2004-'08 gli occupati dipendenti esordienti con meno di 30 anni del settore privato del Veneto sono stati, in media, 65mila l'anno. È la quasi totalità della nuova occupazione giovanile generata dal sistema produttivo della regione, perché difficilmente il primo lavoro proveniva dal sistema pubblico o era di tipo autonomo. Di questi 65mila nuovi posti di lavoro, 43mila sono stati occupati da giovani italiani e 22mila da giovani stranieri. Venticinque anni prima, negli anni 1979-'83, nel Veneto sono nati ogni anno 43mila bambini, quasi tutti di nazionalità italiana, con una fecondità media di 1,41 figli per donna. Se nel 1979-'83 i genitori veneti avessero avuto un numero di figli sufficiente per rimpiazzarli, ossia 2,10 figli per donna, nel Veneto sarebbero nati 64mila bambini l'anno: quelli sufficienti a coprire, 25 anni dopo, il fabbisogno di lavoratori. Invece, queste 21mila "nascite mancate" sono state sostituite, 25 anni dopo, dall'ingresso nel mercato del lavoro di altrettanti giovani stranieri.

Grazie alla *replacement migration*, il declino di popolazione ci è stato risparmiato. Ma cosa accadrà in Italia nei prossimi decenni? Tutto fa pensare che il meccanismo di rimpiazzo della popolazione continuerà. Nei prossimi 20 anni, i nuovi sessantenni italiani saranno 850mila l'anno: sono i figli del baby-boom, nati nel 1951-'70. Nello stesso ventennio 2011-'30, se non ci saranno immigrazioni, i nuovi ventenni saranno ogni anno 570mila. Ogni anno si ripeterà quanto è accaduto nell'ultimo decennio, ma con un deficit demografico ancora più accentuato: 280mila persone l'anno in meno nella fascia di età 20-59 anni. Nello stesso periodo, nei Paesi in via di sviluppo - se non ci saranno emigrazioni - la popolazione in età 20-59 aumenterà di 60 milioni di persone ogni anno. Non dovrebbe essere difficile trovare, in questo immenso "esercito di riserva", 300mila persone disposte a trasferirsi, ogni anno, nel bel paese là dove il sì sona, mantenendo gli stessi ritmi immigratori del primo decennio del Ventunesimo secolo.

La vera incognita è un'altra: l'Italia continuerà a creare lavoro? L'impatto occupazionale della crisi è stato durissimo, specialmente per i giovani. Lo stesso Rapporto 2010 di Veneto Lavoro ci dice che nel 2009 i giovani occupati esordienti nel Veneto sono stati appena 44mila, ossia 21mila in meno della media annua del quinquennio precedente. Di questi nuovi occupati, 26mila sono stati gli italiani (16mila in meno), 18mila gli stranieri (solo 5mila in meno). In questa fase della crisi, nel Veneto, e probabilmente in tutto il Centro-Nord Italia, è stato più facile trovare lavoro per un giovane straniero che per un giovane italiano. Si tratta di un caso, oppure gli imprenditori - nei momenti di difficoltà - preferiscono la manodopera straniera, più flessibile e meno costosa? Se questo è vero, neppure la crisi fermerà l'afflusso di questi nuovi italiani.

Giampiero Della Zuanna
(www.lavoce.info)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a una nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,80
Festivi 2,50
1

ADIACENZE Carlo Alberto (via Hermet) euro 195.000 alloggio in buone condizioni scorcio mare ampio ingresso tre camere servizi separati cucina abitabile ripostiglio terrazzino poggiolo e cantina Tirabora Immobiliare 040634112. (A00)

ADIACENZE Salita Zugnano (via Smareglia) euro 105.000 alloggio nel verde composto da ingresso soggiorno con poggiolo cucina due camere da letto bagno cantina e soffitta Tirabora Immobiliare 040634112. (A00)

AMICA Casa Basovizza villetta bifamiliare divisa verticalmente composta da taverna al piano giardino da cucina ampia veranda salone bagno più tre stanze letto bagno poggioli in mansarda alta con abitabilità. Altra villetta similare senza taverna a Padriciano. Tel. 040946849, 3349672043. (A00)

AMICA Casa Opicina appartamento recentissimo composto da angolo cottura salone bagno camera ripostiglio due giardini posto macchina in garage e cantina 235.000. Tel. 040946849, 3349672043. (A00)

AMICA Casa Opicina villette accostate da un lato composte da cucina soggiorno camera bagno ripostiglio porticato più due stanze in mansarda e ulteriore bagno giardino di proprietà da 350.000. Tel. 040946849, 3349672043.

AMICA Casa Ponziana casa decorosa termoautonomo appartamento cucina abitabile camera matrimoniale bagno 45.000. Tel. 040946849, 3349672043. (A00)

AMICA Casa San Giovanni Residenza Verdemare appartamenti vista mare e città varie metrature ampi terrazzi oppure anche con giardino box cantine posti macchina. Tel. 040946849, 3349672043. (A00)

AREA Immobiliare 2 - 3480401884. Carpineto, ultimo piano perfetto, terrazza abitabile, ingresso, ampia zona giorno con parete cucina, matrimoniale, bagno finestrato, ripostiglio. Euro 130.000. (A00)

AREA Immobiliare 2 - 3480401884. Periferico ottima metratura, ingresso, saloncino con terrazza, cucina con poggiolo, matrimoniale, due singole, due bagni, ripostiglio, ampia soffitta. Euro 170.000. (A00)

AREA Immobiliare 2 - 3480401884. Periferico perfetto, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, ampia singola, bagno finestrato con vasca e box doccia, terrazzino, due poggioli, box auto, due posti macchina. Euro 215.000.

CAMPI Elisi in contesto verde tranquillo piano basso da rimodernare. Soggiorno cucina camera bagno ripostiglio cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

CONCONELLO in contesto verde tranquillo vista mare casetta accostata 115 mq su 2 livelli da ristrutturare con cortile 60 mq. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

EREMO casetta di testa soleggiata e tranquilla 100 mq su due piani con vista mare giardino pianeggiante di 200 mq e posto auto. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto. euro 275.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze piazza Oberdan in stabile prestigioso con ascensore, splendida mansarda in corso di restauro completo, soggiorno con zona cottura arredata, camera matrimoniale, bagno. Euro 95.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Bagnoli soleggiata casetta carsica, in parte rifinita con pietra a vista su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina riscaldamento autonomo cortile. Euro 195.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 centralissimo via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture, varie tipologie a partire da euro 210.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primoingresso otime finiture salone cucina camere doppi servizi. Euro 360.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo. Euro 130.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Conti in stabile d'epoca appartamento perfetto composto da soggiorno con zona cottura 2 camere stanzino bagno ripostiglio. Euro 110.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Matteotti in palazzina trentennale con ascensore appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno. Euro 87.000.

GABETTI Giardino pubblico 120 mq soggiorno, cucina, tricamere, bagno, ripostiglio e soffitta. Euro 180.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B - tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI Str. Vecchia dell'Istria ingresso, soggiorno, cucina, tricamere, biservizi, ripostiglio, box, terrazza, balcone. Euro 178.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B - tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI via Jenner soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, cantina e posto auto. euro 95.000. Gabetti San Giusto via della Ginnstica 15/B - tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it

GALLERY Grado appartamento con zona giorno camera bagno terrazzo adatto uso investimento. Cod. t233/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY locale d'ampia metratura con vetrina open space con cucina e servizio informazioni previo appuntamento. Cod. xt 402/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazzale Rosmini zona appartamento pari primingresso soggiorno cottura bicamere bagno terrazzo euro 144.000. Cod. T337/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni appartamento con ingresso indipendente veranda soggiorno cucina due stanze bagno cantina euro 105.000. Cod. T352/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY San Giovanni casa cucina due stanze due bagni cantina ripostiglio veranda giardino taverna deposito euro 350.000. Cod. T240/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY San Giovanni locale al piano terra monovano in buone condizioni libero da subito ca. 40 mq euro 55.000. Cod. xt 203/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY San Luigi soleggiatissimo appartamento con vista mare salone cucina abitabile bicamere box e posto auto. Cod. T302/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Vito appartamento di ingresso salone cucina, bicamere doppi servizi, cantina. Euro 290.000. Cod. T303/P 04076000250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Tribunale ampio ingresso soggiorno con balcone cucina con veranda bicamere servizi separati ripostiglio cantina euro 178.000. Cod. T306/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale Miramare appartamento di cucina soggiorno matrimoniale singola bagni due ripostigli euro 195.000. Cod. T310/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Romagna vista città/mare box villino al grezzo soggiorno cucina camera servizi cantina abitabile terrazzo giardino. Cod. t412/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY zona Ginnastica Triestina appartamento al piano alto di ingresso soggiorno cucina vista città e scorcio mare due stanze bagno cantina euro 145.000. Cod. T360/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GORIZIA frazione casa su due livelli con cucina separata tre camere e giardino di proprietà. Cod. 162 Gallery 0481969508 3331159527.

GRADISCA appartamento bicamere cucina separata con posto auto coperto termoautonomo e spese cond. bassisime euro 98.000. Cod. 119/P Gallery 0481969508 3331159527.

GRADO a 50 mq dalla zona pedonale stabile con ascensore bicamere con cantina terrazzino affacciato sulla Schiusa ottime condizioni riscaldamento autonomo euro 180.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

MONTEBELLO palazzina con ascensore appartamento di ampia metratura con 3 camere e 3 bagni cantina e ampio parcheggio in garage euro 280.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

OPICINA vendesi in palazzina quadrifamiliare in classe A splendido appartamento primingresso con giardino di proprietà esclusiva di 350 mq due posti macchina cantina euro 260.000 Altipiano Immobiliare 0402528049. (A00)

RABINO 040368566 Sistiana splendidamente rifinito ampia metratura terrazzi vista mare/roccia soggiorno tre camere cucina due bagni ripostiglio garage. Euro 370.000. Rif. 6410. (A00)

RABINO 040368566 via Canova in prestigioso stabile d'epoca rifinitissimo terzo piano ascensore zona giorno angolo cottura poggiolo matrimoniale bagno. Euro 137.000. Rif. 6510. (A00)

RABINO 040368566 via Commerciale vista mare/verde piccola palazzina soggiorno cucina a vista terrazza abitabile (11 mq) camera matrimoniale ripostiglio bagno. Euro 137.000. Rif. 6110. (A00)

RABINO 040368566 via Conti sesto piano ascensore vista aperta completamente ristrutturato soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio due terrazzini posto auto in garage. Euro 190.000. Rif. 6210. (A00)

RABINO 040368566 via Fornace miniappartamento uso investimento cucina abitabile camera matrimoniale bagno + wc verandina. Terazzo piano senza ascensore. Euro 49.000. Rif. 5810. (A00)

RABINO 040368566 via Foscolo splendido luminosissimo ultimo piano ascensore atrio d'ingresso tre camere stanzino cucina abitabile due bagni completi soffitta interna cantina. Euro 240.000. Rif. 5710.

RABINO 040368566 via Giusti vista aperta nono piano ascensore atrio soggiorno cucina due camere due bagni ripostiglio grande terrazza verandata. Euro 190.000. Rif. 6610.

RABINO 040368566 via Inchiostri terzo ultimo piano senza ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale balcone ripostiglio posto auto condominiale. Euro 96.000. Rif. 6310.

RABINO 040368566 via San Lorenzo in Selva 85 mq secondo piano soggiorno due camere matrimoniali cucina bagno 2 balconi verandati ripostiglio cantina posto auto. Euro 98.000. Rif. 5910. (A00)

RABINO 040368566 via San Marco ottimamente rifinito piano alto zona giorno soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo basse spese. Euro 101.000. Rif. 5610. (A00)

REVOLTELLA alta piano alto con ascensore 116 mq ristrutturati con finiture moderne doppi servizi cantina terrazzino con vista aperta porta blindata cucina arredato. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

ROMANS recente appartamento bicamere al II e ultimo piano con ampio garage termoautonomo spese cond. minime. Cod. 145/P Gallery 0481969508 3331159527.

RONCHI Vermegliano casa indipendente da ristrutturare composta da 2 appartamenti e dependance vera occasione. Cod. 9A/P Gallery 0481969508 3331159527. (A00)

SAN Lorenzo Isontino recentissimo appartamento bicamere al piano terra con giardino di proprietà e ampio portico. Cod. 126/P Gallery 0481969508 3331159527.

SCAGLIONI attico di ampia metratura con terrazze vista mare parcheggio e cantina ristrutturato con finiture eleganti prezzo impegnativo. Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

SISTIANA vendesi ottimo appartamento panoramico atrio soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali bagno ripostiglio terrazzo abitabile cantina box auto euro 185.000 Altipiano Immobiliare 0402528049. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 100.000 periferico appartamento di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino (possibilità box). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 150.000 Palazzetto sport appartamento di cucina saloncino 3 stanze e bagno con ampio parcheggio condominiale. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 315.000 villino indipendente (zona) Felluga su 2 piani garage giardino alberato. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 74.000 Madonnina appartamento di cucina soggiorno 2 stanze servizio autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 74.000 Sansovino appartamento luminoso di cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 75.000 Gretta appartamento di cucinotto con tinello camera matrimoniale e bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 a euro 115.000 piazza Ospedale (zona) mansardina di angolo cottura saloncino/letto bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 a euro 150.000 Prosecco appartamento rinnovato di cucinotto saloncino salotto 2 stanze bagno e terrazzi. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 a euro 168.000 Salem appartamento al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi e 2 terrazzini. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 a euro 185.000 piazza Belvedere validissimo appartamento al piano alto di cucina salone 4 camere bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 a euro 255.000 Cologna appartamento di cucina saloncino 2 camere taverna giardino 2 posti auto. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 a euro 98.000 Beatitudini appartamento rinnovato di cucina saloncino matrimoniale bagno.

Continua in 21.a pagina

Provincia di Trieste
LAVORO & PROGETTI

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

CONTRATTI DI LAVORO E COMPATIBILITÀ CON GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

Lavorare continuando a percepire la cassa integrazione

È possibile stipulare nuovi contratti di lavoro continuando a percepire l'integrazione salariale della Cassa Integrazione Guadagni.
In linea generale, il Decreto Legge n. 86/1988 prevede che il lavoratore perda il diritto al trattamento di integrazione salariale, se svolge un'attività di lavoro, autonomo o subordinato, durante il periodo della cassa integrazione, in relazione alle giornate di lavoro effettuate.

Questa **non** è quindi **una preclusione assoluta allo svolgimento di nuove attività lavorative**. La perdita, infatti, non riguarda l'intero diritto, ma è limitata alle giornate effettive di lavoro. Pertanto la riduzione dell'integrazione salariale avviene in proporzione ai proventi di quell'attività.

L'unica incompatibilità, con conseguente perdita del diritto alla CIGS, si ha nel momento in cui il lavoratore inizi un nuovo rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato (facendo cessare il precedente rapporto di lavoro, che era quello che dava appunto luogo all'integrazione salariale).
Per loro rimane il diritto a rientrare nel programma per il residuo periodo del quadriennio, in caso di licenziamento dal nuovo rapporto di lavoro, dovuto a motivo oggettivo (legge n. 223/1991 artt. 4 e 24).

Viceversa, come spiega la circolare INPS n. 107 del 5 agosto 2010, **si ha piena compatibilità se la nuova attività lavorativa**, per collocazione temporale (ore della giornata o periodi dell'anno diversi), **sarebbe stata comunque compatibile con l'attività lavorativa sospesa** che ha dato diritto all'integrazione salariale.
In questo caso l'integrazione sarà pienamente cumulabile con la remunerazione della nuova attività lavorativa. È il caso del *part time*, ad esempio.

Limitatamente all'anno 2009 e ancora all'anno 2010, la Cassa Integrazione **è compatibile con il lavoro accessorio fino ad un tetto massimo di 3.000 euro annui**, al netto dei contributi previdenziali, che verranno sottratti dalla contribuzione figurativa dell'INPS.

Vi è una compatibilità parziale, invece, quando il lavoratore dimostri, con l'onere della prova a suo carico, che il compenso della nuova attività intrapresa (lavoro subordinato o anche autonomo) sia inferiore all'integrazione salariale. In questo caso avrà diritto ad una quota pari alla differenza tra l'intero importo dell'integrazione spettante e il reddito percepito.

LA PROVINCIA EROGA INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LE ASSUNZIONI

Agevolazioni per i disoccupati vicini alla pensione

Il nuovo Decreto del Presidente della Regione n. 114 del 28 maggio 2010, in attuazione della legge regionale n.18 del 2005, prevede incentivi per le imprese anche nel caso di assunzione di disoccupati a cui manchino meno di cinque anni di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico.
Il Decreto distingue due distinte categorie di lavoratori svantaggiati. La prima, i "soggetti in condizione di svantaggio occupazionale", comprende:

- disoccupati da almeno 12 mesi,
- donne disoccupate di età compresa tra i 35 e i 45 anni,
- uomini disoccupati di età compresa tra i 35 e i 50 anni,
- invalidi del lavoro disoccupati con invalidità inferiore al 34%,
- disoccupati a cui risultino mancare meno di cinque anni di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico secondo la normativa vigente.

In particolare, in relazione a quest'ultimo punto, **la Provincia eroga alle imprese un incentivo di 14.000 euro per l'assunzione a tempo indeterminato** (nel caso non vi sia cumulo con altre agevolazioni contributive statali), **anche a tempo parziale.**
La seconda categoria, i "soggetti in condizione di particolare svantaggio occupazionale", comprende:

- donne disoccupate che abbiano compiuto i 45 anni d'età
- uomini disoccupati che abbiano compiuto i 50 anni d'età
- disoccupati a cui risultino mancare meno di tre anni di contribuzione per la maturazione dei diritti al trattamento pensionistico.

Per le prime due ipotesi il contratto può essere stipulato anche a tempo determinato, purché sia di almeno 24 mesi.
Per l'ultima di queste tre, gli incentivi della Provincia vengono erogati **anche per assunzioni a tempo determinato (anche a tempo parziale)** nel caso in cui l'assunzione stessa soddisfi i seguenti requisiti: il contratto deve avere una **durata non inferiore a dodici mesi e deve corrispondere ad almeno la metà del periodo di contribuzione necessario al soggetto assunto per maturare il diritto al trattamento pensionistico** secondo la vigente normativa.
In questo caso, per l'assunzione a tempo determinato l'incentivo è di euro 4.500 per ogni anno di assunzione.
Sono beneficiari di questi incentivi, a norma dell'art. 4 dello stesso DPReg, le imprese e i loro consorzi, associazioni, fondazioni e soggetti esercenti le libere professioni in forma individuale, associata o societaria, cooperative e loro consorzi.
La modulistica su cui redigere la domanda (da presentarsi prima dell'assunzione, a pena di inammissibilità) è reperibile sul sito della Provincia di Trieste (www.provincia.trieste.it sezione Lavoro e Orientamento), e deve essere consegnata a mano o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno a:
PROVINCIA DI TRIESTE – Ufficio Protocollo
Piazza Vittorio Veneto, 4 – 34132 Trieste
Per ulteriori informazioni:
telefono 040.3798547 o 040.3798536

Continua la ricerca settimanale di personale

Il Centro per l'Impiego, Scala Cappuccini 1, attraverso **il Servizio Incontro domanda/offerta di lavoro**, fornisce servizi alle imprese e ai lavoratori:
per le imprese:
- effettua ricerche di personale nel proprio database per individuare quelle figure professionali che meglio rispondono alle esigenze delle aziende;
- fornisce, attraverso visite in azienda, consulenza per la richiesta di incentivi, sgravi e benefici contributivi connessi alle varie tipologie di inserimento lavorativo, previsti dalla normativa nazionale e regionale;
per i lavoratori:
- individua offerte di lavoro coerenti alle aspirazioni/qualifiche professionali registrate in sede di colloquio nella scheda professionale a cura degli operatori del CPI;
Il **Servizio Incontro domanda/offerta di lavoro** provvede all'individuazione dei candidati in possesso dei requisiti ed inoltra all'azienda una rosa di candidati.
Nell'interesse delle imprese e dei lavoratori, ai fini di accelerare i tempi, al servizio di segnalazione alle aziende accedono in modo automatico i **lavoratori iscritti al Centro per l'Impiego che hanno rilasciato la propria dichiarazione di disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e che hanno effettuato il colloquio con gli operatori del CPI per la rilevazione delle aspirazioni e delle competenze professionali.** Gli operatori del CPI provvedono ad effettuare automaticamente l'estrazione dei profili richiesti.
Solo nel caso in cui nella banca dati del CPI non risultino presenti i profili professionali richiesti si procederà alla pubblicazione settimanale con avviso di autocandidatura nella pagina News del sito internet della Provincia, sulla stampa locale e sulla pagina facebook dell'Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro. In questo caso il lavoratore interessato potrà presentare la propria adesione all'autocandidatura presso il CPI per il profilo professionale ricercato.
Le ultime ricerche di personale effettuate dal Servizio Incontro domanda/offerta di lavoro per le aziende, hanno avuto ad oggetto i seguenti profili professionali:

- **addetto alla segreteria**
- **operatore commerciale estero**
- **addetto alla contabilità**
- **addetto alle pulizie**
- **addetto alle vendite**

Per aderire alle offerte di lavoro del collocamento ordinario, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15** alle **12.45**.
Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo.

Ai sensi della Legge 903/1977, le offerte di lavoro s'intendono rivolte ad entrambi i sessi, compatibilmente alla mansione richiesta.

OFFERTE RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99
Il Centro per l'Impiego – Servizio Incontro Domanda Offerta Collocamento mirato – sta reperendo candidature da parte delle persone disoccupate, iscritte al collocamento mirato, interessate a svolgere corsi di formazione, gestiti dagli enti di formazione professionale accreditati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, gratuiti, della durata di 400 ore, che forniranno una qualifica di base abbreviata: 200 ore di teoria e 200 di stage da svolgersi in aziende private.

I corsi, per ora, previsti saranno di:

- **Addetto alla segreteria**
- **Addetto alla contabilità**
- **Addetto alla gestione magazzino**
- **Programmazione informatica**

Chi fosse interessato può presentare la propria candidatura, nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15** alle **12.45** (stanza 5).

Vuoi essere aggiornato sulle novità del Centro per l'impiego - Servizio lavoro? Diventa fan della pagina di Facebook "Provincia di Trieste - Assessorato alle politiche attive del lavoro"

SPORTELLO LAVORO
Ogni giovedì dalle ore 10 alle ore 12 riapre lo **Sportello Lavoro presso l'ERDISU** sito presso la Casa dello studente (edificio E4, IV Piano), di Salita Monte Valerio 3. Gli studenti e i neolaureati possono trovare informazioni sulle offerte lavorative pubblicate dal Centro per l'impiego, assistenza nella compilazione del proprio CV in formato europeo, raccolta dei CV per l'attivazione di tirocini formativi di orientamento presso Aziende pubbliche.

SPORTELLO AZIENDA
La Provincia di Trieste – Servizio Lavoro ogni mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 riapre lo **Sportello Azienda presso L'EZIT** in via Caboto, 14 dove le imprese possono ricevere una consulenza gratuita sugli incentivi per l'assunzione, stabilizzazione, sugli incentivi per assunzione di personale ad elevata qualificazione e di personale da impiegare in attività di ricerca.

PROVINCIA di TRIESTE
CENTRO PER L'IMPIEGO
Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it - LAVORO & ORIENTAMENTO - Centro per l'Impiego
Sede: Scala dei Cappuccini, 1- Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it
LAVORO & ORIENTAMENTO
Centro per l'Impiego
Scala Cappuccini, 1 – Trieste
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 249)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45 - Lunedì e giovedì anche dalle 15:00 alle 16:30
LINEA DIRETTA PER AZIENDE Tel. 040.369104/247/249

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 o 241)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45
SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 o 242)
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)
Via Caboto, 14 presso EZIT – Trieste
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 – Trieste
Tel.: 040.3798421/547/244
Fax: 040.3798232
E-mail: sportello.lavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITÀ ORGANIZZATIVA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE
Piazza Duca degli Abruzzi, 3 – Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336 - E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00

Sportello per l'immigrazione
Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

PROMEMORIA

Oggi alle 10.30 nella sala maggiore della Prefettura sarà presentata la campagna "Io Navigo per il Burlo", organizzata in occasione della prossima Barcolana e volta a sostenere l'Irccs Burlo Garofolo. All'incontro saranno presenti il prefetto Giacchetti, il direttore generale del Burlo Melato e le realtà coinvolte nell'iniziativa.

Oggi alle 10.30, allo stadio Rocco, si terrà la consegna al vicesindaco e assessore allo Sport Paris Lippi, da parte dell'AcegasAps, di un nuovo kit di "risparmio energetico" che sarà utilizzato negli impianti sportivi comunali di erogazione dell'acqua.

IL PROGETTO SARÀ PRESENTATO ALL'ASSESSORATO REGIONALE

Staminali, al Burlo la "sala operativa" nazionale

Per il direttore scientifico Zauli l'Istituto si occuperà dei dosaggi e degli studi preclinici

di MATTEO UNTERWEGER

Diventare il "cervello nazionale" per l'uso delle cellule staminali nella cura delle malattie genetiche. Acquisire cioè, per competenza e professionalità, il ruolo di struttura di riferimento in Italia per gli studi preclinici in materia. Una nuova sfida quella lanciata dal Burlo e anche il primo progetto dell'era Zauli alla direzione scientifica dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno-infantile di Trieste.

ZAULI È proprio il direttore scientifico del Burlo Garofolo a illustrare l'ambizioso obiettivo. «In questo caso studi preclinici significa - afferma Giorgio Zauli -, semplificando, riuscire a rispondere alla domanda: "qual è la dose ottimale di staminali mesenchimali per quella determinata patologia?"». L'input per le terapie, insomma, partirebbe da Trieste, regia per i colleghi del resto del Paese. Un sentiero che lo staff del Burlo sta già battendo: «Stiamo intraprendendo lo sviluppo - prosegue Zauli - di un'attività di ricerca di nicchia, rappresentata appunto da studi preclinici sulle cellule staminali mesenchimali, che ne validino le caratteristiche ottimali per il successivo uso clinico. In Italia, per il momento, si impiegano infatti dei protocolli standardizzati. Abbiamo già avviato anche i contatti con l'Agenzia italiana del farmaco».

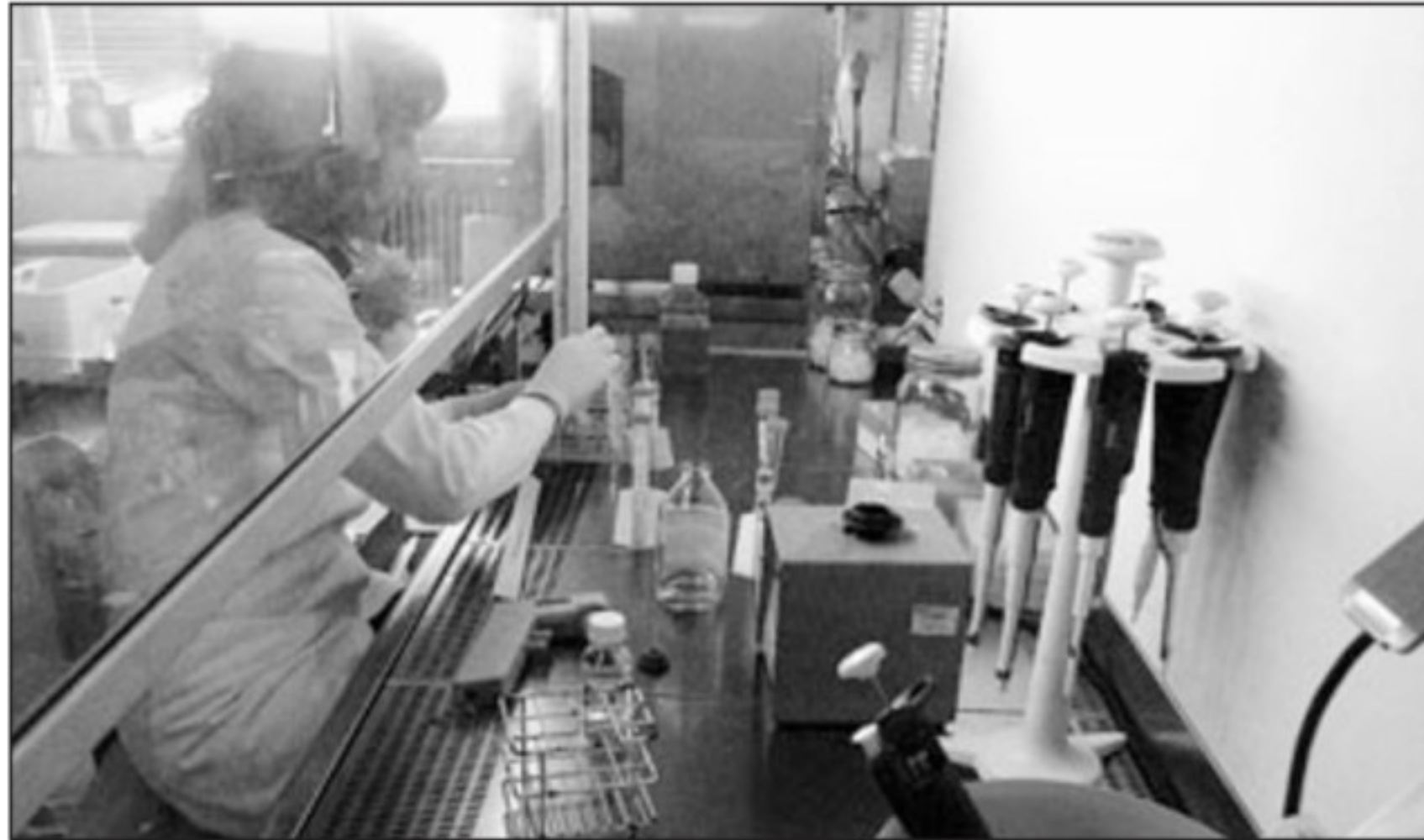
IL QUADRO L'aspetto preclinico della questione staminali potrebbe rappresentare ora come ora l'abito da indossare più facilmente per l'Irccs di via dell'Istria, contando che «purtroppo né il Burlo né altre istituzioni scientifiche o sanitarie triestine - prosegue Zauli - sono dotate di "camere bianche o cell factories", cioè strutture atte ad espandere in laboratorio cellule a scopo terapeutico. Momentaneamente, questa attività è svolta in collaborazione con l'ospedale San Gerardo di Monza e in prospettiva intendiamo sviluppare sinergie con il Cro di Aviano, che si sta dotando di tali strutture per la terapia cellulare».

> È la soluzione più facilmente praticabile dall'Irccs, visto che non è dotato di camere bianche né di cell factories, usate a scopo terapeutico

L'ISTITUTO Il tipo di studi cui Zauli fa riferimento rientra nell'ambito della ricerca traslazionale, ovvero quell'attività che mira ad avere rapide ricadute applicative sulla salute dei pazienti. E che al Burlo «è già ora di buon livello - sottolinea il direttore scientifico - con punte di assoluta eccellenza quali la Clinica pediatrica diretta dal professor Sandro Ventura e la Genetica medica con a capo il professor Paolo Gasparini». Fra le attività di punta dell'Irccs, Zauli cita «l'allergologia, lo studio delle malattie auto-immuni e quella legata al trapianto di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche».

LE STAMINALI A proposito di staminali e dell'eventualità futura di un Burlo pronto a diventare "cervello nazionale" sugli studi preclinici, Zauli ricorda anche la presenza all'istituto «di un gruppo di ricerca che ha recentemente sviluppato solide competenze nell'ambito delle cellule staminali mesenchimali, diverse da quelle emopoietiche, con interessanti prospettive applicative nel campo delle patologie auto-immuni e forse anche in alcune malattie rare». Proprio per potenziare il settore, lo stesso Zauli ha nominato nel Comitato tecnico-scientifico dell'Irccs stesso un esperto internazionale quale Massimo Dominici dell'Università di Modena.

SINERGIE Sul tavolo restano aperte due questioni: quella del reperimento dei finanziamenti anche per supportare questo primo progetto della gestione Zauli, alla luce peraltro di un budget in entrata da Roma ridotto e - sempre per volere ministeriale - maggiormente vincolato alla produzione di pubblicazioni, e il problema degli spazi. «Una delle criticità che sto affrontando», specifica a riguardo Zauli, a caccia dunque di aree dove sistemare «laboratori di ricerca e diagnostica avanzata». Proprio per questo, «stiamo prefigurando sinergie scientifiche e organizzative con l'Azienda ospedaliero universitaria», conclude. La direzione intrapresa porterebbe a una condivisione delle competenze professionali e, con esse, delle sofisticate strumentazioni disponibili.

Per domani, intanto, la commissione sanità della Regione ha in programma una visita proprio al Burlo Garofolo.

Sopra lo staff che guida l'Ircss Burlo Garofolo: in primo piano il direttore scientifico Giorgio Zauli e al suo fianco il direttore generale Mauro Melato; in alto un laboratorio di analisi ospitato all'interno dell'ospedale infantile di via dell'Istria (Foto Silvano)

Kosic: «Giusta la scelta di puntare sulla ricerca»

Il direttore generale Melato: «Potenziare i laboratori è il nostro obiettivo»

«Abbiamo investito sul professor Giorgio Zauli proprio per il suo spessore scientifico. Pertanto i progetti proposti avranno il nostro sostegno». L'assessore regionale alla Salute Vladimir Kosic assicura così al Burlo la presenza della Regione al fianco dell'Irccs stesso anche per quanto riguarda il capitolo degli studi preclinici sulle cellule staminali. Zauli mira a far diventare l'istituto di via dell'Istria il centro di riferimento nazionale del settore. «La scelta di puntare sulla ricerca scientifica - aggiunge Kosic - per rilanciare il Burlo è proprio uno dei compiti che ho fin qui in qualche maniera messo in atto». Quanto all'uso clinico delle staminali, l'assessore della giunta Tondo evidenzia: «La collaborazione con altri istituti scientifici è una potenzialità».

> **I PROGRAMMI**
> «Siamo disposti a investire su strutture ambienti e personale»

Non solo la fase preclinica, ma anche quella di attuazione «clinica e laboristica. Vogliamo potenziare strutture e laboratori», riferisce il direttore generale del Burlo Garofolo, Mauro Melato. Tra gli obiettivi dell'Irccs, infatti, oltre a quanto illustrato da Zauli, rientra un ulteriore passaggio: «È già in atto un progetto sulle cellule staminali - continua Melato - e puntiamo al travaso delle conoscenze scientifiche in ambito clinico, da gestire con investimenti non da poco su strutture, ambienti e personale. Sono tutti elementi per rendere efficace e concreta l'attività di studio: la ricerca traslazionale è proprio questa». Innovazioni da confezionare anche prima di un passaggio storico quale «il trasferimento verso Cattinara. Nell'attesa, vogliamo arrivare già prima al potenziamento previsto», dice ancora il direttore generale del Burlo. Che, dunque, a prescindere dalle intenzioni di Aifa e ministero della Salute, vuole riuscire a «superare il problema rispetto alle autorizzazioni - spiega Melato - per interventi con le staminali a fini compassionevoli», dotandosi delle strutture necessarie. Ma non solo, perché «in questo contesto, andremo a rivedere anche l'organizzazione per il recupero delle cellule da cordone ombelicale», chiude Melato. *(m.u.)*

IL MINISTRO ALLA SANITÀ SI È MOBILITATO

Andolina: «Anche Fazio ci sta aiutando»

Il medico: «Con questi interventi puoi vincere il Nobel come andare in galera»

«Ho ricevuto una telefonata dell'Agenzia italiana del farmaco. Stiamo discutendo per arrivare a un uso clinico delle cellule staminali anche senza le cosiddette "camere bianche". Un'autorizzazione almeno per i prossimi due anni». Lo rivela - da lontano trovandosi a Bangkok (da dove rientrerà in questi giorni) - Marino Andolina, pediatra del Burlo Garofolo e da anni impegnato nel campo dell'applicazione delle staminali nella cura di malattie rare.

«Il decreto ministeriale del 5 dicembre del 2006, noto anche come "decreto Turco", reiterato poi nel 2008 dall'attuale ministro della Salute Ferruccio Fazio, permette di usare le cellule staminali - ricorda Andolina, contattato telefonicamente - anche in assenza di "camere bianche" qualora si tratti di pazienti in pericolo di vita e sia arrivato il via libera del Comitato etico». A proposito, invece, di un'autorizzazione caso per caso, Andolina parla di provvedimento allo studio per il Burlo che abbraccerebbe «i prossimi due anni». «Il ministro Fazio ci sta aiutando, anche perché in questa situazione non si capisce se chi effettua interventi di questo genere possa meritarsi il premio Nobel oppure rischi di finire in prigione», afferma il medico, riferendosi implicitamente anche alla questione personale che l'ha visto toccato nei mesi scorsi dall'inchiesta sull'attività della Stamina foundation di Torino.

L'ingresso dell'ospedale Burlo Garofolo

Sul Burlo, Andolina (il quale ha in cura il bambino affetto da una grave forma di Niemann-Pick, malattia metabolica, il cui caso nelle scorse settimane è divenuto di dominio pubblico) mette in luce un dettaglio non da poco, che conferma come l'Irccs abbia anche a suo avviso tutte le carte in regola per ricoprire il ruolo di centro di riferimento sugli studi preclinici specializzati, ma pure per tradurli dalla ricerca all'attività clinica: «Siamo gli unici in Europa - dice il pediatra - capaci di utilizzare le staminali per curare le malattie genetiche, una primogenitura importante anche se in questo campo per ora si è fatto ancora molto poco. Il futuro sono le staminali».

Secondo Bruna Scaggiante, docente di Biologia molecolare all'ateneo triestino e da giovane ricercatrice proprio al Burlo Garofolo, «sarebbe senz'altro utile che l'Irccs diventasse un punto di riferimento nazionale per gli studi preclinici sulle staminali». Una prospettiva «auspicabile - prosegue Scaggiante - anche perché non c'è sviluppo di tali competenze in questo territorio. Potrebbe portare a nuovi risultati anche nella comprensione sull'uso delle staminali nella cura delle malattie». Per la biologa, è fondamentale «spingere affinché arrivino fondi a supporto di ricerche come queste, che costano anche se la tecnologia va avanti e i prezzi magari scendono alla luce della concorrenza sul mercato. In ogni caso si tratta di attività che hanno bisogno di finanziamenti importanti».

> Dall'Aifa dovrebbe arrivare l'autorizzazione per trattare queste cellule

Il fatto di creare una specializzazione locale pronta a fornire collaborazione anche in chiave internazionale, dando un importante contributo di conoscenza, «avrebbe - riflette ancora Scaggiante - ricadute rilevanti sulla sanità tutta e sul trattamento di varie patologie». *(m.u.)*

GLI INVESTIGATORI CERCANO UN GIOVANE SUI VENT'ANNI

Terrorizza le cassiere col coltello e fugge con 11mila euro

La rapina compiuta in un supermercato di Roiano dopo l'orario di chiusura

di CORRADO BARBACINI

Il rapinatore ha atteso che le due cassiere andassero nell'ufficio a contare l'incasso della giornata per metterlo nella cassaforte. Poi è entrato nel supermercato vuoto, ha superato le casse e ha spalancato violentemente la porta dell'ufficio. In mano aveva un coltello. Ha intimato: «Fuori i soldi, questa è una rapina».

LE COMMESSE Il colpo è stato messo a segno l'altra sera, poco dopo le 20, al supermercato "Dpiù" in via Villan de Bachino, vicino a via Moreri nel rione di Roiano. Dopo pochi minuti se n'è andato con un bottino di 11mila euro, l'intero incasso della giornata. Per la paura una commessa, durante la rapina, è rimasta rannicchiata sul pavimento coprendosi con le mani il volto. L'altra ha consegnato i soldi rimanendo in piedi, vicino alla scrivania.

IL PIANO Una rapina anomala per Trieste, messa a segno, secondo gli investigatori della Squadra mobile, da una persona che lo aveva preparato con meticolosità nei giorni scorsi. Il supermercato, infatti, si trova in un'androna e l'ingresso, non particolarmente grande, non è visibile dalla strada. Gli agenti sono convinti che nei giorni precedenti alla rapina il bandito abbia controllato il "Dpiù" e abbia studiato con accortezza il colpo. «Non c'è nulla da dire», sono state queste le parole pronunciate ieri dal responsabile del market. Vicino a lui c'era una delle cassiere vittime del bandito. Il malvivente è stato descritto come un giovane di circa 20 anni con il volto travisato da un passamontagna.

LA RICOSTRUZIONE Dopo l'uscita degli ultimi clienti una delle due cassiere è andata all'ingresso principale del supermercato e lo ha chiuso. Quindi ha provveduto a spegnere le luci interne della struttura. È stato in quel momento che la dipendente è andata nell'ufficio, dove c'era già l'altra collega la quale aveva portato il denaro da contare. È evidente, secondo la polizia, che il bandito era entrato prima della chiusura e che si era nascosto tra gli scaffali in attesa proprio che uscissero gli ultimi clienti.

IL RAPINATORE Quando ha visto la cassiera chiudere la porta d'ingresso e spegnere le luci per andare nell'ufficio, il bandito l'ha seguita. Ha aspettato che richiudesse la porta dopo essere entrata, poi è scattata la rapina. Ha arraffato il denaro brandendo in mano il coltello ed è fuggito dall'ingresso principale. Ha aperto la porta sparendo nell'oscurità.

A quel punto le due dipendenti hanno immediatamente chiamato il 113. Sul posto sono arrivate due pattuglie della squadra volante: gli agenti hanno effettuato una battuta in tutta la zona, ma senza risultato. I poliziotti della mobile hanno interrogato le dipendenti. Entrambe hanno detto di non essere in grado di riconoscerlo. Una perché si era coperta il viso con le mani e l'altra perché il bandito indossava un passamontagna e c'era poca luce.

LE INDAGINI Sul posto sono intervenuti anche gli investigatori della scientifica per un lungo sopralluogo. Hanno effettuato i rilievi sia sulla porta d'ingresso sia nell'ufficio dove le due dipendenti stavano contando i soldi prima di metterli in cassaforte. E forse dalle impronte potranno emergere elementi utili all'identificazione del bandito. Ma le indagini puntano anche a rintracciare qualche testimone, qualcuno che nei giorni scorsi abbia notato un giovane che stazionava nei pressi del discount "Dpiù".

Il discount "Dpiù" a Roiano rapinato dell'incasso (Foto Silvano)

DENUNCIATA PER FURTO

Fa la spesa senza pagare ma la bloccano alla cassa

Una volante della polizia. L'intervento degli agenti, chiamati da una cassiera, ha portato alla denuncia di una donna per furto

Faceva la spesa al supermercato, ma dimenticandosi di passare a saldare il conto in cassa. E così ieri mattina il personale dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della Questura ha denunciato in stato di libertà alla competente autorità giudiziaria una donna, B.R. le sue iniziali, autrice di un furto effettuato all'interno di un supermercato in centro città.

La ladra è stata notata da una dipendente del supermercato mentre stava arrivando verso la cassa con alcuni oggetti da pagare; peccato che una volta terminata l'operazione e imbustati i prodotti, la donna si stesse dirigendo verso l'uscita. La cassiera poteva così vedere in controluce che, all'interno delle borse della spesa, c'erano alcuni prodotti che non erano stati pagati. Immediatamente la dipendente avvertiva il responsabile del negozio che fermava la donna e chiamava il 113.

La volante giunta sul posto provvedeva ad identificare la donna che, messa di fronte all'evidenza, riconsegnava quanto sottratto. B.R. veniva così accompagnata in Questura per i rilievi fotodattiloscopici e denunciata per furto.

ARRESTATO PER CONCUSSIONE

Il finanziere ha incassato una terza tangente

Verifiche sulle proprietà e l'attività del militare Oggi l'interrogatorio

Si allarga a macchia d'olio l'indagine coordinata dal pm Massimo De Bortoli a carico del maresciallo capo della Guardia di finanza Fabio Latini, 40 anni. L'altra sera il sottufficiale è stato arrestato dai suoi stessi colleghi mentre riceveva da un commerciante una mazzetta di mille euro che, secondo l'accusa, aveva richiesto per "addolcire" una verifica fiscale. Gli investigatori stanno controllando a ritroso tutte le pratiche relative alle verifiche fiscali effettuate dal maresciallo capo Latini. Gli imprenditori e i negozianti la cui documentazione era stata controllata dal maresciallo saranno presto contattati dagli investigatori della Tributaria per vedere se anche nei loro confronti ci siano state richieste di denaro. Da ieri gli investigatori della Tributaria stanno anche verificando se il patrimonio in possesso di Latini possa essere in qualche modo riconducibile ad azioni penalmente rilevanti e in qualche modo collegate con la sua attività di finanziere. In questo senso dall'analisi patrimoniale disposta dalla procura è emerso che sarebbero riconducibili a Latini due appartamenti uno dei quali solo per la cosiddetta "nuda proprietà".

Il negozio in via Udine

Ma c'è di più. Ieri sono emersi altri particolari relativi alla vicenda del controllo nel negozio La Rigatteria di via Udine 25. Sarebbe stata pagata una terza mazzetta sempre dell'ammontare di mille euro. A dargli la somma, secondo le indagini, sarebbe stato un collaboratore di Andy Vecchiato. Il sottufficiale - secondo l'accusa - aveva ipotizzato nei suoi confronti la circostanza che lavorava "in nero". E così promettendogli di evitare guai penali gli aveva appunto chiesto di pagare altri mille euro. Somma che, sempre secondo le indagini, avrebbe versato non il commerciante, ma il collaboratore.

Latini si trova dall'altro giorno nel carcere del Coroneo. Era stato portato lì dai suoi stessi colleghi che lo avevano arrestato nel suo ufficio all'interno della caserma della prima compagnia al molo Fratelli Bandiera. A denunciarlo direttamente al comandante della Tributaria erano stati Roberto e Andy Vecchiato, rispettivamente padre e figlio, titolari assieme alla madre Loredana Tosolini del negozio di via Udine. Così risulta dalle indagini-lampo coordinate dal pm De Bortoli.

Questa mattina intanto Latini sarà interrogato dal gip Guido Patriarchi. Con lui sarà presente il difensore Fabio Gerbini. *(c.b.)*

L'INTERVISTA

La prostituta-interprete che aiuta i poliziotti

«Voglio fermare chi uccide con la droga»

Miriam: non ho più paura, a Torino mi costringevano a vendere il mio corpo

La trascrizione delle intercettazioni tradotte da una collaboratrice della polizia scampata all'organizzazione criminale

Da schiava del sesso a poliziotta. È questa la vicenda incredibile di Miriam. È una giovane donna nigeriana di 30 anni che ha lavorato assieme ad alcune sue connazionali nelle indagini della squadra mobile diretta da Mario Bo e della polizia di frontiera comandata da Manuela De Giorgi che hanno consentito di distruggere la più importante rete dello spaccio di droga a livello nazionale. Miriam ha tradotto in diretta le conversazioni telefoniche intercettate tra i boss in Nigeria e i corrieri che trasportavano la droga. Lo ha fatto in una saletta all'ultimo piano della questura. Per mesi ha lavorato fianco a fianco con un investigatore della mobile. Lei dettava, lui prendeva appunti. Dice: «L'ho fatto per far capire a questa gente, sono miei connazionali, che quello che fanno non è giusto. Ora sono contenta di me. Non mi fa paura quello che sento e traduco, dopo quello che ho passato nella mia vita. La droga uccide e dobbiamo fermare chi la spaccia. Qui a Trieste ho avuto la possibilità di reinserimento. Dieci anni fa ero una clandestina, battevo il marciapiede. Dovevo dare 90mila euro all'organizzazione. A un certo punto ho detto basta. Ho denunciato la mia maman e ho chiesto aiuto ai volontari del progetto "Stella polare"».

Parla con decisione Miram. Ripete: «Dobbiamo lottare contro chi uccide. E io l'ho scelto di fare. Ora vivo facendo la badante. Ma per alcune ore al giorno sto in questura. È qui il mio lavoro, quello vero». Poi racconta del suo passato, della fuga dal suo paese, dopo l'offerta da parte di un'«amica» di trasferirmi in Italia. Dice: «Mia madre non voleva che partissi. Ma lì c'è miseria e io a vent'anni avevo diritto a sognare un futuro. Dal mio paese mi avevano portato a Lagos e lì mi erano stati consegnati i documenti. Poi in autobus siamo andati in Zaire e lì sono rimasta per un po' di giorni in un albergo. Quindi ci hanno portate in macchina, per chilometri e chilometri, fino al deserto. Non sapevo dov'ero. Ci hanno fatto camminare per giorni a piedi e ho attraversato un confine approfittando della distrazione dei poliziotti. Dopo due mesi sono arrivata finalmente in Spagna e da lì in macchina mi hanno trasportato fino a Torino».

Nel capoluogo del Piemonte racconta la drammatica iniziazione. «Chi aveva organizzato il viaggio un giorno mi ha detto: tu non puoi lavorare. Perché non conosci la lingua e non sai far nulla. Puoi solo vendere il tuo corpo. Devi darmi 90 mila euro. Mi hanno portato in una strada a cercare clienti. Avevo paura. Non sapevo cosa fare, come ribellarmi. Temevo che facessero del male a mia madre e alla mia famiglia».

Dopo un anno ha detto basta. «Mi hanno avvicinato i volontari e mi hanno convinto di fare una scelta. Poi sono stata trasferita a Trieste. Ho aiutato la polizia ad arrestare chi mi aveva sfruttata. Ora sono felice. Ho una nuova vita davanti a me». *(c.b.)*

Manuela De Giorgi, capo della polizia di frontiera, illustra l'operazione Hermes negli uffici della Questura (Foto Silvano)

PARLA IL CAPO DELLA POLIZIA DI FRONTIERA

«Queste donne hanno un'altra possibilità»

«Sono donne strappate dalle loro famiglie e portate in Europa per farle prostituire, con false promesse e anche sotto la minaccia di ritorsioni». Le parole sono del capo della polizia di frontiera Manuela De Giorgi. Così racconta la vicenda di Miriam e di altre sue connazionali: «A queste donne è stata offerta una seconda importante possibilità, una possibilità di riscatto e di rivalsa. Hanno dato un grandissimo contributo alle indagini. Il valore aggiunto è stato però il grande aiuto dato nel comprendere il contesto criminale dell'indagine».

Pioggia a dirotto, Campo Marzio allagato

Disagi in via Giulia e in altri punti della città. Il diluvio mette in ginocchio anche Muggia

Via Giulia, c'è chi usa il secchio (Foto Bruni)

L'area antistante all'ingresso del Museo del mare, nella zona di Campo Marzio, completamente allagata, con i vigili urbani costretti addirittura a piazzare un'automobile di servizio con le luci blu lampeggianti per evidenziare la situazione. Analoghi quadretti si sono visti ieri lungo tutte le Rive praticamente senza soluzione di continuità a causa dell'acquazzone abbattutosi sulla città in tarda mattinata. Fognature impossibilitate a far defluire in maniera regolare l'acqua e tombini saltati: la scena si è ripetuta più volte sul territorio comunale, con il centro in particolare costretto in affanno.

Tra i punti più critici anche via Giulio Cesare, via Svevo e viale Miramare, proprio in prossimità del cavalcavia, un tratto questo storicamente critico quando la pioggia si fa abbondante. Vere e proprie cascate di acqua sono cadute dalla superstrada attraverso i canali di deflusso in via Svevo.

I vigili del fuoco e la polizia municipale sono stati costretti agli straordinari, a causa di chiamate giunte a ripetizione alle rispettive sale operative. Una ventina sono stati gli interventi dei pompieri per i disagi innescati dal primo acquazzone della giornata. E altre uscite sono state registrate nel corso del pomeriggio e della serata per un'ulteriore ondata di maltempo. Ombrelli e giacche a vento: i triestini hanno risposto così alle intemperie e, per quanti invece sono stati sorpresi dagli eventi, i migliori rifugi sono diventati tettoie e bar.

Campo Marzio allagato, pompieri al lavoro (Foto Silvano)

Giornata condizionata dal brutto tempo anche nelle altre zone della provincia. A Muggia, per esempio, attorno alle 18 con l'arrivo del diluvio pomeridiano si è allagata l'area attorno alla stazione delle autocorriere. Il tutto, mentre acqua carica di fango arrivava giù dalle colline, creando così i soliti fiumi lungo le strade.

LA TRUFFA IN UN APPARTAMENTO DI VIA SAN FRANCESCO

Falso ispettore Acegas, colpo da 700mila euro

Raggirata un'anziana di 91 anni: portati via titoli postali, gioielli e denaro contante

di CORRADO BARBACINI

Le ha portato via gioielli, ma anche titoli postali nominativi e denaro contante. Il tutto per un valore di oltre 700mila euro. Ad agire è stato un finto ispettore dell'Acegas che l'altro giorno attorno alle 13 si è presentato nella casa dove abita Lidia Comisso, classe 1919, in via San Francesco 72. La donna, vedova, lo aveva fatto entrare nell'appartamento all'ultimo piano e poi, come scrivono i carabinieri nel rapporto «si è fatto consegnare mediante artifizi e raggiri soldi, titoli e gioielli». Non si può escludere che la donna, di fatto, sia stata ipnotizzata.

Settecento mila euro il bottino, quasi il premio di una lotteria di quelle che cambiano la vita. In passato l'entità del bottino in circostanze come questa non ha mai superato la somma di 10, 15 mila euro. Come ha fatto? A parte l'ipotesi dell'ipnosi i soldi potrebbero essere stati consegnati spontaneamente con il trucco di «doverli controllare perché in giro ci sono molte banconote false». Il finto controllore dell'Acegas potrebbe aver agito proprio così: ha convinto l'anziana che i soldi e i titoli al portatore erano falsi o scaduti. Ma che lui quella faccenda l'avrebbe potuta sistemare, facendole recapitare i pezzi veri. E lei, fidandosi, glieli ha consegnati in perfetta buona fede. Un mistero. Alla fine la donna ha dato tutto in mano a quel malfattore, anzi l'ha pure ringraziato.

Certo è che ieri mattina Lidia Comisso era sconvolta. Tanto disperata da non riuscire nemmeno a parlare, per raccontare né al telefono, né al citofono la sua disgrazia. Così spaventata da chiamare immediatamente la polizia, nel timore di essere nuovamente nel mirino di un truffatore.

I fatti parlano da soli: l'anziana donna si è resa conto che stava consegnando nelle mani di uno sconosciuto tutti i suoi averi solo quando il malvivente se n'era andato via con il bottino. Solo allora ha chiamato i carabinieri di via Hermet e ha raccontato che paradossalmente, siccome non si fidava delle banche, aveva preferito tenere a casa il suo considerevole patrimonio. Probabilmente - secondo gli investigatori - il finto operatore dell'Acegas non immaginava certo di trovare tanti soldi nella casa dell'anziana.

La donna ha anche raccontato ai carabinieri della stazione di via Hermet che quella persona, così gentilte nei modi, avrà avuto 35, massimo 40 anni. E che parlava con un accento straniero. Ed era affascinante. Tanto da rimanere talmente turbata da non riuscire nemmeno a ricordare se il malvivente indossava una maglietta, una camicia o un giubbetto. Lidia Comisso si è ricordata solo che le aveva detto di essere un operatore dell'Acegas. Documenti, nomi o riferimenti sono rimasti ignoti nella sua mente.

I carabinieri hanno reso noto la notizia per raccomandare agli anziani «di non far accedere nelle abitazioni sedicenti incaricati di enti o uffici pubblici non direttamente conosciuti, senza prima aver contattato il 112 chiedendo di verificarne l'effettiva appartenenza agli uffici o enti di cui queste persone dichiarano di far parte».

Una pattuglia dei carabinieri e, a destra, il condominio di via San Francesco 72 teatro della truffa

LA REPLICA

Di nuovo in azione in via dell'Eremo

Beffata un'altra pensionata, spariti 10mila euro

Lo sgomento della derubata: «Eppure c'era il cartellino sui contatori...»

Potrebbe essere stato lo stesso falso ispettore dell'Acegas a colpire l'altra sera in via dell'Eremo 12/1.

La vittima si chiama Anna Loiacono ed è nata nel 1929. Il truffatore le ha fatto credere di dover verificare il pericolo di incendi. E con questo stratagemma ha distratto la vittima. È andato in camera da letto e ha rubato 10mila euro oltre a svariati gioielli.

«L'avevo visto mentre scendeva da una macchina di colore grigio metallizzato. Io stavo rientrando a casa con la spesa. È salito con me in ascensore e mi ha detto che era un ispettore dell'Acegas. Mi ha anche mostrato una tessera», racconta la donna.

Poi aggiunge: «Sono stata tratta in inganno dal fatto che l'Acegas aveva messo un cartellino sul contatore esterno del gas in cui c'era scritto che sarebbero venuti a verificare l'impianto il giorno 8 settembre. Quando ho incontrato il falso controllore dell'Acegas gli ho detto che lo aspettavo per il giorno dopo (oggi, *ndr*) ma lui mi ha risposto che avevano anticipato il giro proprio perché la situazione è pericolosa».

In casa l'uomo ha fatto finta di verificare con una macchinetta elettrica i tubi del gas all'interno del muro. Poi ha anche chiesto all'anziana di accendere il fuoco della cucina per accertare la possibilità di perdite e dunque di incidenti. Anna Loiacono ha anche manifestato una certa meraviglia, ma l'uomo secco ha detto: «Di qui non me ne vado se non sistemo tutto».

E così - dal suo punto di vista - ha fatto. Se n'è andato con un bottino di oltre 10mila euro oltre ai gioielli. «Quando sono andata in camera da letto ho visto che tutto era a soqquadro. Ho capito che quell'uomo era un truffatore. Allora ho chiamato i carabinieri. Spero che lo prendano».

Il ladro è stato descritto come uno alto un metro e 80. Il suo viso ha una forma ovale e ha gli occhi castani. Indossava un paio di jeans e un giubbetto blu, simile a quello utilizzato dai controllori della multiutility. Ma quello che è strano è che per rassicurare la vittima ha anche esibito una falsa tessera di riconoscimento dell'AcegasAps. I carabinieri non escludono che si tratti della stessa persona che ha colpito in via San Francesco portando via oltre 700 mila euro. *(c.b.)*

L'entrata del condominio di via dell'Eremo 12/1 dove ha colpito il falso tecnico dell'Acegas

DECALOGO DELL' EX MUNICIPALIZZATA

«I nostri dipendenti non chiedono soldi»

La visita degli incaricati preceduta da un avviso Devono esibire il tesserino

Dopo i due fruttuosi colpi compiuti da un falso ispettore dell'Acegas, l'ex municipalizzata esce con una nota per mettere sul chi vive i pensionati. Il reato di truffa agli anziani, infatti, diventa ancora più odioso se commesso utilizzando il nome di una società quotata in borsa.

«Si invitano i cittadini a verificare sempre il tesserino di riconoscimento di quanti si qualificano come operatori di AcegasAps», si legge nel comunicato della spa. Che prosegue con alcuni consigli agli utenti: «Negli ultimi giorni è giunta segnalazione di casi di truffe messe a segno da finti operatori di AcegasAps ai danni di anziani residenti a Trieste. Temendo il ripetersi di simili episodi, AcegasAps intende mettere in guardia i cittadini, fornendo alcuni consigli». Una sorta di decalogo «per proteggersi» da questi riprovevoli raggiri. È dunque importante ricordare che:

1) di norma il controllo domiciliare delle utenze domestiche viene preannunciato con un avviso (apposto al portone del palazzo o comunicato al portiere) che indica il motivo, il giorno e l'ora della visita del tecnico.

2) gli operatori che si presentano a domicilio devono esibire un tesserino di riconoscimento con intestazione dell'azienda.

3) in nessuna circostanza i nostri operatori possono incassare o rimborsare denaro.

L'AcegasAps invita dunque i cittadini e gli utenti a verificare l'identità di tutti coloro i quali si presentano qualificandosi come incaricati dell'azienda, pretendendo l'esibizione del tesserino d'identificazione. Diffidando da chi è restio all'identificazione e, soprattutto, da chi pretende denaro.

La società dà un'ulteriore indicazione: «Si ricorda che è possibile verificare la correttezza dei dati riportati (nome, numero di matricola) telefonando al numero verde gratuito 800 237313, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17». Insomma, meglio fare una telefonata.

INDUSTRIA

Emergono perplessità

«Centrale a rischio senza rigassificatore»

Sasco: «L'impianto termoelettrico garantirebbe solo 30 posti di lavoro»

Più perplessità che entusiasmo. Più domande che risposte. La prima riunione della commissione urbanistica per analizzare il parere di valutazione di impatto ambientale della centrale termoelettrica, che la Lucchini intende realizzare nell'area ex Esso, ha lasciato le cose praticamente allo status quo. L'impianto che si vorrebbe realizzare vicino al termovalorizzatore dell'AcegasAps e al futuribile rigassificatore della Gas Natural, anche in chiave di sbocco lavorativo per i lavoratori della Ferriera dopo il 2015, ha dipinto sul viso dei tanti componenti della commissione più sguardi incerti che determinati. Per un motivo, in primis: il cosiddetto polo energetico non sembra poter prescindere dalla mancanza di una delle sue componenti. Come ha fatto osservare, tra i tanti, il leghista Maurizio Ferrara, senza il rigassificatore, dal quale dovrebbe prendere il fabbisogno di gas, la centrale avrebbe poche ragioni per esistere. E anche se i tecnici della Lucchini si sono prodigati a spiegare che l'impianto potrebbe tranquillamente diventare operativo anche allacciandosi alle normali condutture del gas, l'interrogativo è rimasto nell'aria.

«Abbiamo appreso – ha commentato il presidente della commissione, Roberto Sasco dell'Udc – che si prevede un investimento di 300 milioni di euro, ma in tale contesto 15 soli milioni per le bonifiche sono realmente pochini. Si tratta di una pura messa in sicurezza, non della reale bonifica di un trattino della costa. Non è che debba risolvere tutto la Lucchini, ma bisogna essere chiari...».

Negli interventi, tra cui quello del verde Racovelli e di Lippolis di An-Pdl sono emerse altre discrepanze. In sostanza la centrale funzionerebbe solo avendo vicino il metanodotto Snam con condotte da 8 pollici previsto ai margini del rigassificatore e già approvato, anche se non si capisce quale scopo pratico potrebbe avere se l'impianto di Gas Natural dovesse abortire. «È questo anche l'unico motivo – ha incalzato Sasco – per mettere la centrale in quel buco, chè diversamente poteva restare a Servola, come previsto nel piano A. Questo bisogna dirlo chiaramente ai cittadini. E, inoltre, non pensiamo che l'impianto crei tanti posti di lavoro. Forse 30, ma è tutto legato al volano dell'indotto. Di sicuro non quanti sarebbero necessari per ovviare all'emergenza occupazione del post-Ferriera».

Maggioranza e opposizione si trovano in effetti in singolare comunanza di dubbi anche per quanto concerne i benefit che dovrebbero arrivare al Comune in virtù del nuovo insediamento energetico. Come ha annotato Decarli (Cittadini) i circa 250mila euro annui, più una cifra analoga riservata alla Provincia e dunque al resto del territorio non sembrano entusiasmanti, così come in buona parte delle domande è emersa anche l'importanza (fiscale e di rientro di gettiti, in prima battuta) sull'insediamento della sede legale della società che sarebbe chiamata a gestire la centrale a Trieste. «Mi interessa che la sede legale sia in città – ha ammesso Sasco – e arrivo a dire che spero nessuno si sogni di non farlo, altrimenti salta tutto. Senza dimenticarsi che il vero benefit è la quota di compartecipazione di AcegasAps nell'iniziativa...». *(f.b.)*

Nel cerchio il punto in cui sarà costruita la centrale; a destra una ricostruzione grafica del progetto accanto all'inceneritore

NON LO HANNO CONVINTO LE SPIEGAZIONI DEI TECNICI DELLA LUCCHINI

Le osservazioni di Omero (Pd): «È tutta un'unica partita»

L'opposizione del Comune va giù dura. Ma poi si gira attorno e scopre di essere in buona compagnia. Quella della maggioranza. «A parte la gaffe dell'ingegnere della Lucchini che ha fatto un riferimento all'allacciamento diretto dell'impianto al rigassificatore, piuttosto che al "vicino metanodotto" – commenta Fabio Omero del Pd – la realizzabilità della centrale è fortemente condizionata dalla realizzazione proprio del rigassificatore. E infatti è scritto in delibera che l'entrata in esercizio è funzionalmente legata alla realizzazione delle opere connesse e alla disponibilità della materia prima ovvero del gas naturale. È scritto anche che l'esercizio non potrà comunque avvenire prima del 2013, ma ciò non toglie che senza rigassificatore non ci sarebbe neppure il "vicino metanodotto" sul fondo del mare». Omero, a questo punto, si pone una domanda molto gettonata. «Dove si allaccerebbe allora la centrale?». L'esponente Pd annota infine che «gli scenari verificati per la valutazione ambientale contemplano anche il rigassificatore, che permetterebbe infatti di abbattere il calore dell'acqua di raffreddamento della centrale elettrica immessa in mare dai + 8 gradi ai + 3,4 gradi. Diventa così evidente lo stretto legame tra i due impianti». *(f.b.)*

CONTROLLI ALLA FRONTIERA

L'assicurazione era falsa: denunciato un romeno

L'altro pomeriggio nei pressi dell'ex valico stradale di Fernetti, gli agenti della Polizia di frontiera hanno fermato per un controllo una Bmw 318 con targa italiana, diretta in Slovenia. A bordo viaggiavano tre cittadini romeni: il 42enne conducente V.O.Z., già noto alle forze dell'ordine italiane, e due giovani passeggere. Il veicolo risultava, invece, intestato a una terza cittadina romena già residente in Italia.

Durante il controllo della documentazione assicurativa del veicolo, all'occhio esperto dei poliziotti non sono sfuggiti alcuni elementi di falsità dell'assicurazione: il diverso tipo di carta e stampa, gli errori ortografici nonché l'incongruenza di date.

La falsità della documentazione è stata poi confermata dalla stessa compagnia assicuratrice. Successivamente anche la proprietaria del veicolo, contattata in patria, ammetteva che la sua autovettura era priva di copertura assicurativa. Ma aveva preso le distanze da quanto accaduto. La donna, infatti, avrebbe chiesto a un suo conoscente di trasportare la vettura dall'Italia in Romania con mezzi appropriati e cioè su una bisarca. Al termine degli accertamenti, la polizia di frontiera ha sequestrato sia la falsa documentazione che l'autovettura. Indagato a piede libero l'autista per uso di atto falso.

Dopo l'ingresso della Repubblica di Slovenia nello spazio Schengen, la polizia di frontiera di Trieste svolge un'intensa attività di specifici controlli lungo la fascia confinaria, allo scopo di arginare e contrastare la criminalità transfrontaliera.

Un controllo della polizia di frontiera

CITIZEN®

CITIZEN®

UNA GIORNATA PASSATA SULLE RIVE PER LE RIPRESE DEL PROGRAMMA SULLA STORIA DEL NOVECENTO

Blitz a Trieste di Pippo Baudo per l'amico Lelio

La prima puntata del suo nuovo show sarà dedicata al Maestro. Al Marina San Giusto per salire su Oblomov

Lelio Luttazzi al Marina San Giusto davanti all'amato Oblomov e, a destra, Pippo Baudo assieme a Italo Mariani durante la visita a Trieste per la prima puntata di Novecento

di FURIO BALDASSI

Ha passeggiato lungo le Rive, forse per rivivere il clima e l'atmosfera tanto cara al vecchio amico. Poi ha preso la via lungo il molo del Marina San Giusto e si è tuffato in quei metri quadrati rubati al mare che Lelio Luttazzi tanto amava nei suoi pochi, ultimi anni trascorsi nella città natale. Pippo Baudo, il popolare presentatore, è stato martedì a Trieste per realizzare uno speciale sul Maestro, che non poteva prescindere dal motoscafo tanto amato, l'"Oblomov", ormeggiato proprio lì.

Lungo poco più di sei metri, lo scafo è stato anche l'ultimo mezzo terreno del Maestro, che su di esso è stato accompagnato nel Golfo per veder compiuto il suo ultimo desiderio di spargere le proprie ceneri nelle acque dell'amata Trieste. In un primo tempo venduto, il natante è stato ricomprato e portato dal Tirreno al Marina San Giusto di nascosto dalla signora Rossana per fare una sorpresa al suo Lelio, per poi - alla sua scomparsa- essere definitivamente ceduto al presidente dello Yacht Club Marina San Giusto, Italo Mariani. «Dopo quella cerimonia – racconta lo stesso Mariani – la moglie Rossana era molto triste, mi diceva: chissà chi comprerà adesso quel motoscafo, chi lo userà. E allora ho deciso sull'istante di prenderlo io. Al momento mi è sembrato un giusto tributo a una personalità di tale rilievo, che è stato un vero e proprio ambasciatore della triestinità nel Paese oltre che un caro amico al quale rimango affezionatissimo».

Tutti questi ricordi sono stato oggetto della chiacchierata con Baudo, «un uomo di una disponibilità estrema, che ha abbracciato il personale, i marinai, si è fatto fotografare senza problemi con tutti. Una persona squisita, che mentre lavorava raccontava barzellette e inanellava aneddoti sulla sua lunga carriera».

Pippo Baudo, che sta per tornare sul piccolo schermo dopo due anni di pausa, ha deciso di ripercorrere la storia del suo "Novecento" partendo proprio da Luttazzi e da quella Trieste che aveva salutato quasi dieci anni fa dopo averne inaugurato il rinnovato Teatro Stabile.

In onda in prima serata su Rai3 ogni lunedì a partire dal 20 settembre, nella puntata che dovrebbe riguardare proprio l'escursione triestina, il Pippo nazionale ha scelto così di ricordare l'amico e di regalare una vetrina di primissimo piano alla sua terra. «Sarà una bella panoramica – ha raccontato lo stesso Baudo -, che offrirà agli spettatori immagini suggestive dei luoghi cari a Luttazzi in un più ampio percorso di riscoperta della tv nazionale del secolo passato e dei suoi principali protagonisti.»

Il Maestro, così come era chiamato Luttazzi non solo per la sua formazione musicale ma per aver realmente contribuito alla formazione della radio e della tv moderna, non poteva insomma mancare. L'uomo che aveva creato con "Hit parade" un'intera generazione di imitatori via etere, il raffinato entertainer che duettava a Studio Uno con Mina e con le gemelle Kessler, l'appassionato jazzista che ha avuto anche la fortuna di ricevere una standing ovation dai suoi concittadini nella sua ultima apparizione pubblica in piazza Unità, sarà dunque finalmente ricordato anche dalla Rai, che l'aveva prematuramente tagliato fuori ai tempi di una vicenda di droga da cui era uscito completamente scagionato ma distrutto.

Nella riscoperta di Trieste, la sua barca aveva avuto un ruolo importante. «Sono "oblomovista", da "Oblomov" – aveva raccontato anni fa in un'intervista – un romanzo di Ivan Goncorov che pochi hanno letto. Oblomov è un uomo che muore a quarant'anni e sente che tutto è un po' inutile, il presenzialismo non fa per lui, rinuncia a una donna intelligente e bella per sposare la sua serva. Ha un amico che lo spingerebbe a fare, ma lui si rifiuta. Io mi sento così. Non è pigrizia, è più coscienza dell'inutile».

«Accademie scientifiche, il ruolo nei Balcani»

Il convegno si aprirà oggi all'Hotel Savoia Presenti 60 delegati

Le accademie scientifiche possono rivestire un importante ruolo sulla scena internazionale: lavorando fianco a fianco con i rispettivi governi possono svolgere la funzione di advisor, cioè buone consigliere, e concorrere a migliorare la qualità di vita delle popolazioni, promuovendo la cooperazione transnazionale.

Cooperazione nella scienza, nella tecnologia e nell'innovazione, con riferimento alla regione dei Balcani: questo, in sintesi, sarà il tema del convegno internazionale "The Role of the Academies in Promoting Regional Cooperation in Science, Technology and Innovation (STI) in the Balkans" (Il ruolo delle accademie nella promozione della cooperazione regionale nella scienza, nella tecnologia e nell'innovazione nei Balcani), organizzato dalla Twas, l'accademia delle scienze per i paesi in via di sviluppo, congiuntamente a Iap, il network globale di accademie scientifiche, che apre oggi a Trieste sotto gli auspici del Ministero Italiano degli Esteri. Sede del convegno è l'Hotel Savoia Excelsior Palace, a Trieste (Sala Zodiaco); inizio dei lavori ore 9 nella giornata di giovedì, e ore 8.30 nella giornata di venerdì.

Il convegno ospiterà oltre 60 delegati provenienti da 19 paesi diversi. Alla cerimonia di apertura interverranno il prof. Mohamed Hassan, direttore esecutivo della Twas. Sei le sessioni in programma, ciascuna delle quali affronterà un tema specifico. Si parte (nella mattina del 9 settembre) con il tema della Cooperazione regionale e delle Tecnologie dell'Informazione. Verranno presentati esempi positivi di telemedicina nei Balcani (Kosovo e Albania) e discussi casi in divenire, come quello del Montenegro che sta uscendo faticosamente dall'era dei servizi, per entrare nei mercati globali.

«Le accademie si sono evolute spontaneamente col passare del tempo - dice Mohamed Hassan, direttore esecutivo della Twas. Molte di esse sono nate come organismi d'élite e in passato hanno agito al di fuori del contesto sociale».

GENITORI SEPARATI

Da 10 anni "pronto soccorso" per le famiglie in frantumi

Sono 10 anni che l'associazione "Genitori Separati", LaDDeS Family F.V.G. onlus, si occupa della difesa dei diritti dei soggetti deboli nelle cause di separazione e divorzio su tutto il territorio regionale, in provincia di Pordenone, Udine, Trieste e Gorizia in collaborazione con altre associazioni di volontariato che operano gratuitamente, senza fini di lucro diretto o indiretto.

«La nostra è un'associazione che aiuta chiunque, papà, mamme e figli nei casi in cui uno dei due genitori decida di chiedere la separazione», spiega Loredana Colosimo. E aggiunge: «Arrivano richieste di intervento di mediazione familiare - dice - Lo staff dell'associazione è costituito anche da mediatori familiari iscritti all'Aims ma molte sono anche le richieste di assistenza legale e sostegno psicologico».

Dalla sua nascita, dieci anni fa, l'associazione si è da sempre occupata di problematiche di elaborazione del lutto da separazione, contenziosi civili e penali tra ex coniugi, Pas (sindrome di alienazione genitoriale), gruppi di auto-mutuo-aiuto per genitori separati che per la maggiore hanno dato un aiuto concreto a tutti quei genitori che si sono trovati ad attraversare un periodo burrascoso della loro vita, spesso e volentieri senza una preparazione mentale o psicologica nel momento in cui la coppia scoppia.

«La nostra associazione, come quelle con le quali collaboriamo, opera anche in convenzione con enti pubblici - spiega Colosimo - che hanno riconosciuto e continuano a riconoscere i risultati dei progetti che portiamo avanti con passione e dedizione da parte di tutti i volontari delle nostre associazioni. Negli ultimi mesi sono state in forte aumento le richieste del nostro intervento in provincia di Trieste anche in considerazione del fatto che due anni fa l'associazione LaDDeS Family F.V.G. onlus ha promosso, con il sostegno della Regione un progetto a favore delle mamme, denominato "Mamme in rete" che è poi sfociato nel progetto "Tagesmutter-tagevater" per sostenere l'inserimento e reinserimento lavorativo della mamme (o dei papà)».

UN PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO

L'università tra le "top 500" nel mondo per la ricerca

Il rettore Peroni: «Motivo di orgoglio e di conforto, sono emersi tutti i nostri punti di forza»

L'università di Trieste continua a essere fra i 500 atenei migliori al mondo secondo il QS World University Rankings 2010. Al primo posto della prestigiosa graduatoria, giunta alla settima edizione, c'è Cambridge, che quest'anno prende il posto di Harvard, dal 2004 in cima alla graduatoria.

Tra le top 500 del mondo - votate da oltre 15.000 accademici di tutti il mondo (tra cui oltre 700 rettori e prorettori) e 5007 compagnie e società internazionali - sono 15 le università italiane: l'Università di Bologna (176°) e La Sapienza di Roma (190°), l'Università di Padova (261°), Politecnico di Milano (295°), Pisa (300°), Firenze (328°) e Pavia (363°).

Oltre il quattrocentesimo posto troviamo le università di Trieste, Trento, Roma Tor Vergata, Federico II di Napoli, mentre oltre la quattrocentocinquantesima posizione si sono piazzate il Politecnico di Torino, l'Università di Siena, l'Università di Torino e la Statale di Milano.

«La notizia della presenza del nostro ateneo, unitamente a sole quattordici altre università italiane, nel prestigioso QS World University Rankings 2010 - commenta il Rettore Francesco Peroni - è motivo di orgoglio e, insieme, di conforto, considerata a difficile congiuntura che stiamo attraversando, non diversamente dall'intero sistema universitario nazionale.

Il rettore Francesco Peroni

«Particolarmente emblematico il fatto che, tra i requisiti che hanno concorso a individuare le cinquecento migliori università del mondo figurino alcuni dei più tipici e consolidati punti di forza del nostro ateneo, ossia: qualità della ricerca, elevati indici di occupabilità dei laureati, spiccata connotazione internazionale».

Ricordiamo che il QS World University Rankings misura la qualità della ricerca, l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, le risorse dedicate all'insegnamento e l'impegno per l'internazionalizzazione, usando una combinazione di sondaggi di opinione e dati, incluse le citazioni da Scopus, il più esteso database al mondo di pubblicazioni accademiche.

NON ERANO ARRIVATI TUTTI GLI ARREDI, INIZIATIVE SPECIALI PER LA BARCOLANA

Bottega del vino ancora chiusa, anzi aperta

Da giugno solo cene ufficiali, banchetti e matrimoni. Tombacco: «A fine settembre per il pubblico»

Doveva essere l'evento di giugno. Poi di luglio, di agosto, di chissaquando. Adesso sembra proprio che la riapertura della Bottega del Vino al Castello di San Giusto sia questione di giorni, anche se gli scongiuri si impongono e sono graditi. Parliamo di apertura "pubblica" perchè in realtà la Bottega, segreto di pochi, è aperta fino dallo scorso mese di giugno. Ha ospitato simposi, cene ufficiali e di rappresentanza, almeno una decina di feste di matrimonio. Ma, finora, ha tenuto lontano il grande pubblico dei residenti, quelli che aspettano da oltre una ventina d'anni la riapertura di quello che era uno dei posti più amati e più gettonati, il locale di cui ogni triestino "doc" conservava almeno una foto nell'album di famiglia.

«A fine mese si aprirà», assicura Claudio Tombacco, socio assieme a Pietro Savarese del "Peperino" e a Enrico Samer dell'omonima agenzia marittima della "Tergestum srl" che ha vinto la gara per la gestione della storica *location*. Sui ripetuti slittamenti della "vernice", assicura, sono pesati solo motivi molto terreni, banali quasi. «Ci mancavano gli arredi – confessa Tombacco – che sono rimasti intrappolati nel periodo di ferie delle varie fabbriche. A quel punto abbiamo preferito aspettare, fare magari un po' di pratica fuori dai riflettori affinchè andasse tutto a regime. Lo ammetto, pensavamo di aprire il 10 di questo mese, ma la cosa coincide con un evento del "Rossetti" e abbiamo lasciato perdere. Comunque i mobili adesso sono arrivati e abbiamo già arredato le terrazze, testate in occasione di matrimoni e feste varie. Insomma, meglio partire con calma ma con un meccanismo ben oliato».

Gli interni della Bottega del Vino e, sopra, l'ultima gestione alla fine degli anni Novanta

Nei fatti il bar sul Bastione Rotondo è stato quello più impegnato in questi mesi, ma sembra che finora per le varie manifestazioni abbia tenuto banco il "catering" più che la pur attrezzatissima e costosissima cucina interna. Un ambiente che si prepara agli straordinari. A regime nella sala principale sono previsti 100 coperti, nell'orario solo serale compreso tra le 19 e le 24. La "Bottega", oltre a tutto è un posto per stakanovisti o quasi visto che le sue chiusure esulano da quelle tipiche degli esercizi e sono abbinate a quelle del castello che, ricorda ancora Tombacco, pare chiuda solo tre giorni all'anno, in occasione delle festività più importanti (Natale, Santo Stefano e primo dell'anno).

Tombacco non nasconde l'entusiasmo. «Il posto è veramente bello. Adesso abbiamo disposto gli arredi sul Bastione Lalio, veramente una finestra sul golfo, e a breve verranno messi a posto gli altri. Di sicuro l'area all'aperto rimarrà agibile almeno fino alla "Barcolana", e poi vedremo come si metterà il tempo. Siamo nelle mani del Signore...».

Chi ha sofferto, e non poco, per l'apertura ritardata è stato anche l'altro socio, Pietro Savarese del "Peperino", abituato nella ristorazione ad altre dinamiche. «Devo dire la verità – debutta – non vedo l'ora di aprire, anche se finora, in effetti, abbiamo lavorato bene con i matrimoni». Anche Savarese si rammarica per il mancato debutto del 10, anche se col "Rossetti" c'è un rapporto particolare. L'imprenditore non nega, infatti, di essere tra i concorrenti per la futura gestione del caffè-ristorante del popolare teatro cittadino. «Ci interessa certo, ma adesso ci concentriamo sulla Bottega. Sui bastioni, per quanto rimane della bella stagione possiamo contare su circa 200 posti e durante la giornata, quanto a ristorazione, sarà aperto in castello il solo bar sul Bastione Rotondo. Ovviamente, però, la manifestazione-clou del prossimo mese sarà la "Barcolana" per la quale stiamo pensando a delle iniziative particolari. Ad esempio a una colazione tra i bastioni, con la possibilità di offrire una veduta del tutto particolare del campo di regata che è usufruibile solo dal castello». *(f.b.)*

LO STORICO LOCALE

Due anni di lavori di restauro per una spesa di 1,5 milioni Una superficie di 750 mq

I lavori di restauro della Bottega del Vino, portati a termine in due anni, hanno comportato una spesa complessiva di 1 milione e 550mila euro. Realizzati dalla Mattioli di Padova, seguiti dai tecnici del Comune in collaborazione con la Soprintendenza, gli interventi nei locali della "Bottega del Vino", che consta di due piani con volte a botte, all'interno del bastione Lalio, per una superficie di 750 metri quadrati, sono consistiti in un intervento di risanamento statico, che ha permesso di porre fine al grave problema delle infiltrazioni d'acqua. A ciò si sono aggiunti gli interventi di riqualificazione architettonica.

LE STRUTTURE ABBANDONATE DOPO L'INGRESSO DELLA SLOVENIA NELL'UE

Un milione per sistemare gli ex valichi di confine

La Provincia userà fondi regionali. È San Bartolomeo l'area che richiede l'intervento più impegnativo

di MAURIZIO LOZEI

TRIESTE La Provincia provvederà alla riqualificazione delle aree riguardanti una serie di ex valichi di seconda categoria, presenti nel territorio provinciale, e precisamente nei comuni di Muggia, San Dorligo, Duino Aurisina e Monrupino. La notizia è mersa ieri a Palazzo Galatti, nel corso di una riunione della prima commissione del Consiglio provinciale, organismo deputato a occuparsi di lavori pubblici e ambiente. Assieme al presidente della commissione Albino Sosic, alla seduta erano presenti gli assessori Mariella De Francesco, Mauro Tommasini e Walter Godina, competenti per la materia trattata.

L'area dell'ex valico di Santa Barbara a Muggia. A destra l'ex confine a Ospo, non lontano dalla valle delle Noghere, e i resti di quello che era il valico di Prebenico (foto Bruni)

L'intervento di riqualificazione, valutato attorno al milione di euro e il cui progetto è ormai in dirittura d'arrivo, riguarda gli ex valichi muggesani di San Bartolomeo (Lazzaretto), Chiampore, Crevatini e Santa Barbara, quello triestino di Basovizza (Lipizza), Crociata (Ospo) e Prebenico nel comune di San Dorligo, Monrupino, e San Pelagio nel comune di Duino Aurisina.

Valichi da tempo abbandonati dopo l'entrata della Slovenia nell'Unione europea, e di cui l'amministrazione provinciale ha ereditato la gestione.

Per la messa a punto del progetto di riqualificazione la Provincia si affida a un'agenzia che gestisce lavori e iniziative immobiliari della Regione. «I fondi sono stati stanziati dalla Regione nell'ambito di quel piano montano che prevede ulteriori contributi per l'area dell'ex Campo profughi di Padriciano – spiega l'assessore De Francesco –. Il contributo globale è ventennale, e noi destineremo circa un milione di euro per rimettere in ordine la viabilità e la sicurezza stradale nelle vecchie aree confinarie affidateci, in armonia con quanto già predisposto dalle autorità slovene per quanto di loro competenza».

L'area confinaria che richiederà un intervento più impegnativo è quella di Lazzaretto, dove verrà rifatto tutto il sistema di aiuole spartitraffico, cordoli e altre strutture che al momento costituiscono quasi un impedimento alla circolazione stradale.

Subito dopo sarà l'ex valico di Basovizza a richiedere le maggiori cure, anche perchè dalla parte slovena la viabilità è già stata rimessa a nuovo da tempo.

Per l'ex valico di Prebenico, sotto San Servolo, si dovrà provvedere invece al consolidamento del piano stradale, che presenta un evidente cedimento strutturale.

Per tutte le aree sono previsti comunque il rifacimento della segnaletica orizzontale e la posa in opera, ove necessario, di quella verticale.

A quando l'inizio dei lavori? «La progettazione è quasi completata – risponde la De Francesco – e ad essa, a breve, seguirà la fase esecutiva».

PROSEGUE LA COLLOCAZIONE NEL TERRITORIO

Lotta alla rabbia, esche in opera

TRIESTE Prosegue sul territorio provinciale il piano di vaccinazione antirabbica per le volpi avviato maggio. Martedì scorso e oggi la distribuzione avverrà per via aerea, a cura dell'Istituto zooprofilattico di Padova. Nei comuni di Monrupino, San Dorligo della valle e Muggia, martedì 14 e mercoledì, le esche saranno invece poste manualmente, da squadre operative costituite da guardie forestali, guardiacaccia provinciali e personale dell'Azienda sanitaria.

Le esche, distribuite congelate, hanno la forma di un piccolo parallelepipedo, di colore scuro. Il vaccino è racchiuso in una capsula immersa in una matrice composta da grasso animale e farina di pesce.

Avvisi delle esche antirabbia

Se ritrovate, le esche non devono essere toccate. In caso di contatto accidentale sono necessari un accurato lavaggio delle mani con acqua e sapone e la disinfezione. In questa evenienza è comunque preferibile rivolgersi al medico di fiducia o al pronto soccorso.

I cani e i gatti devono essere adeguatamente custoditi per quindici giorni dopo la posa delle esche, affinché le esche stesse possano essere assunte solo dalle volpi. L'ingestione delle capsule non ha comunque effetti tossici per i cani, anche se è sconsigliabile.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al servizio di Sanità animale, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 10, telefonando allo 040 763606.

Sottratti 1300 euro a un anziano di Muggia

Con la scusa di vendergli un capo due truffatori sono andati a casa sua

MUGGIA Con il pretesto di vendere a un anziano un capo di abbigliamento, un uomo ha sottratto 1.300 euro a un pensionato di Muggia, R.E., 83 anni, sposato e residente nella cittadina.

Il fatto è accaduto lo scorso agosto, ma è stato denunciato ai carabinieri della stazione di Muggia solo ieri, quando sono scattate le indagini da parte degli stessi militi.

Secondo quanto ha raccontato il pensionato, qualche settimana fa è stato avvicinato in via Battisti da un individuo che, facendo leva su vincoli affettivi, riusciva a convincerlo a salire su un'auto, condotta da un complice.

I due truffatori si facevano accompagnare nell'abitazione dell'anziano. Mentre il complice rimaneva alla guida, l'uomo che aveva avvicinato il pensionato entrava in casa sua con il pretesto di vendergli un capo di abbigliamento.

L'anziano si faceva convincere ad acquistare il capo e andava a prendere i soldi. Quando il pensionato era tornato con una busta, contenente 1.300 euro, il malvivente glie la strappava di mano e rapidamente si dileguava,

Paga con un assegno rubato un pensionato di Aurisina

DUINO AURISINA Riciclaggio e truffa. Questa la denuncia a piede libero scattata a carico di Z. A., 29 anni, nato a Manerbio (Brescia) e residente a Bassano Bresciano, incensurato, di professione operaio.

L'uomo ha infatti consegnato al pensionato D. A., 70 anni, residente a Duino Aurisina, come compenso per una transazione commerciale, un assegno che è poi risultato rubato.

L'assegno, dell'importo di 430 euro, era infatti frutto di un furto, che era stato denunciato lo scorso 15 gennaio alla stazione Carabinieri di Livorno centro.

Indagini sulla vicenda sono in corso da parte dei militi della stazione di Aurisina.

Minacce e maltrattamenti in famiglia, denunciato

DUINO AURISINA Denuncia a piede libero per minaccia aggravata e maltrattamenti in famiglia da parte dei Carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Trieste.

Il provvedimento è scattato a carico di M. M., 55 anni, domiciliato a Duino Aurisina, ma nato a Ronchi dei Legionari e residente a Paularo (Udine).

L'uomo ha infatti minacciato con un coltello da caccia, lungo complessivamente circa 30 centimetri, la convivente R. M., 51 anni, pensionata, separata, domiciliata a Duino Aurisina e nata a Tolmezzo. Il coltello è stato posto sotto sequestro dai militari dell'Arma.

M. M. non si è limitato a minacciare la convivente con il coltello, ma ha anche compiuto ai suoi danni ripetuti maltrattamenti. Da qui la duplice denuncia.

MATTONAIA

Il monitoraggio degli inquinanti

La centralina non parte, manca l'energia

Il Comune sollecita da tempo l'Enel. Un aiuto provvisorio dalla Siot

SAN DORLIGO La centralina fissa per la rilevazione degli inquinanti nell'aria del territorio di San Dorligo della Valle non è ancora stata installata perché manca l'allacciamento alla rete elettrica.

Appare quasi paradossale la vicenda della tanto attesa apparecchiatura, acquistata dall'amministrazione comunale grazie a un finanziamento di 20mila euro della Siot, da posizionare nella frazione di Mattonaia.

Il ritardo viene denunciato dal primo cittadino di San Dorligo, Fulvia Premolin: «Purtroppo è da un mese che stiamo sollecitando l'Enel affinché venga realizzato l'allacciamento per la centralina, ma purtroppo i tempi si stanno dilatando in maniera eccessiva. Abbiamo quindi dovuto provvedere in maniera alternativa».

Il parco serbatoi della Siot. Sulo sfondo l'abitato di San Dorligo della Valle

Il Comune ha infatti trovato un accordo proprio con la Siot, allo scopo di creare un allacciamento provvisorio che però permetterà l'entrata in funzione dell'apparecchiatura.

Problemi con l'Enel si erano già verificati a suo tempo durante l'installazione della centralina mobile, come ricorda la Premolin: «Anche in quella occasione – ricorda – fu la Siot inizialmente a darci una mano; una vicenda che si sta dunque purtroppo riproponendo».

A questo punto le tempistiche previste per l'effettiva partenza del sistema di monitoraggio potrebbero davvero accorciarsi. In questi giorni si stanno infatti ultimando i collegamenti telematici con l'Arpa per la raccolta dei dati, come spiega il funzionario del Comune Mitja Lovriha: «Il fattore informatico, ossia il collegamento della centralina al server, è uno dei punti salienti. Se ne sta occupando l'ufficio preposto, che dovrà stipulare un contratto con un operatore di telefonia per attivare il collegamento necessario a trasferire i dati».

A quando dunque l'avvio della centralina? Il sindaco prova a sbilanciarsi: «Se questa settimana non vi saranno intoppi di sorta, posso dire che entro la metà del mese la popolazione del nostro comune avrà finalmente la centralina che monitorerà l'aria di Mattonaia».

Sulla vicenda interviene anche il capogruppo del Pdl-Udc Roberto Drozina, il quale esprime forti perplessità sulle tempistiche dell'iter intrapreso dall'amministrazione: «È paradossale che emergano problemi legati all'allacciamento della corrente elettrica o al mancato contratto con un operatore della telefonia. Sono questioni che la ditta che ha vinto il bando per l'installazione della centralina aveva già chiarito al Comune diversi mesi or sono».

Ricordando come da oltre un anno e mezzo l'aria della frazione di Mattonaia non sia monitorata (l'ultimo rilevamento risale al marzo del 2009), Drozina promette poi di fare «gli accertamenti nelle sedi più opportune», anche per capire chi abbia realmente deciso le sostanze che verranno a breve monitorate dalla centralina, equipaggiata per la misurazione delle concentrazioni di biossido di azoto, ozono, benzene, anidride solforosa, idrogeno solforato, pm10 e pm2,5.

Riccardo Tosques

Duino, sposi da tutto il mondo attratti dall'antico castello

Ogni anno un centinaio di richieste sui servizi offerti: dalla cappella privata all'elicottero per arrivare al maniero

Il castello di Duino con il parco e i resti del castello vecchio

DUINO AURISINA A Duino Aurisina l'amore non conosce nazionalità. Da tutto il mondo, trepidanti per il fatidico sì, arrivano sposi più o meno novelli che desiderano coronare il loro sogno: giapponesi, scozzesi, australiani, russi, inglesi, americani, austriaci e tedeschi.

Ma quale molla spinge le coppie di fidanzati a lasciare la città natale, percorrere migliaia di chilometri e approdare infine qui, nell'aspra striscia di terra tra il Carso e il mare? «È il castello di Duino – osserva il sindaco Ret – la calamita degli sposi».

Già, proprio il maniero di proprietà, da oltre 400 anni, della famiglia Della Torre (ramo Della Torre di Valsassina prima, e dei principi della Torre e Tasso poi) che risulta "prenotato" fino al 2012.

«Siamo orgogliosi – spiega la principessa Veronique – che tante persone vengano a visitare il nostro castello da tutto il mondo e che molte coppie, che non hanno radici sul territorio, scelgano di coronare qui il loro sogno. E' una decisione che ci lusinga e premia una location così suggestiva».

Gli sposi, si sa, sono scaramantici e quelli più previdenti cercano di mettere la propria pedina sulla data prescelta prima che arrivi qualcun altro. Sono almeno un centinaio i contatti telefonici da ogni parte del globo che la proprietà riceve ogni anno per delucidazioni sul servizio messo a disposizione, sulle condizioni d'affitto del sito o, naturalmente, sui prezzi.

Il costo per un ricevimento con cento invitati si aggira tra i 15 e i 20mila euro. Ogni supplemento alla formula standard implica chiaramente un aumento. La gestione mette infatti a disposizione ogni servizio: dal catering all'intrattenimento musicale, dal fiorista ai mezzi di spostamento. E se una coppia vuole arrivare in mongolfiera, l'organizzazione si attiva per trovarla. «Ogni pacchetto ha le sue particolarità – spiega Luca Marcuzzi, segretario del castello –. Le richieste sono moltissime rispetto al numero di eventi poi realizzati: quest'anno ne abbiamo già fatti 25. Non sono pochi, considerando il sempre minor numero di unioni. Un notevole impulso, negli ultimi tempi, è venuto dall'estero».

La principessa Veronique

Il maniero è infatti entrato nelle offerte delle agenzie estere del settore (come wedding planner), le quali organizzano i matrimoni con una formula praticamente "all inclusive". I principi della Torre e Tasso mettono a disposizione degli sposi la cappella privata (il castello è consacrato e il parroco di Duino è deputato a celebrare in loco il rito religioso), il salone per il ricevimento e una splendida camera con mobili d'epoca per la prima notte della luna di miele.

Per chi, giungendo dall'estero, desiderasse fare tappa a Venezia o in un'altra città vicina a Trieste è possibile anche organizzare l'arrivo degli sposi e degli invitati in elicottero. «In realtà viene affittata l'intera area ovest del castello (piano terra e primo piano, ndr) – chiarisce Marcuzzi – e poi vengono concessi in esclusiva tutti gli esterni: bastioni a picco sul mare e parco».

L'attrazione costituita dal castello assicura interessanti riscontri per le casse comunali. Oltre a un numero rilevante, se rapportato alla popolazione, di matrimoni civili. «Quest'anno – commenta il vicesindaco Massimo Romita – ne sono stati celebrati 14, di cui uno alla Casa della pietra e due alla Casa rurale di Duino, e 28 nel 2009».

Le entrate, si diceva. I cittadini non residenti, per sposarsi in municipio, versano 300 euro se scelgono il sabato o la domenica, 150 per i giorni feriali. La cerimonia è invece gratuita per i residenti se si sposano nell'orario di servizio (9-13 dal lunedì al venerdì, 15-17 lunedì e mercoledì), ma devono versare 100 euro se preferiscono l'orario extraservizio (sabato e domenica, 9-13).

Se sempre più matrimoni di rango si celebrano a Duino Aurisina è altrettanto incontrovertibile che i vip, al castello, sono di casa. La cantante monfalconese Elisa l'ha scelto quale location per presentare la sua ultima fatica discografica. Ma negli anni la stoirca dimora ha visto il passaggio dell'attrice Fanny Ardant (venuta a visitare la principessa Veronique), di importanti scrittori francesi, ministri e ambasciatori. Gli organizzatori della mostra di strumenti musicali antichi hanno tentato di portare a Duino la rockstar Sting, in virtù del fatto che quest'ultimo aveva realizzato un disco ricorrendo a tali armonie, ma il contatto è all'ultimo sfumato data l'assenza di concerti del cantante nel Nord Italia.

Tiziana Carpinelli

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

ERA IL DIRETTORE ARTISTICO DELLA MODIANO

Sigon, fotografo da scoprire da domani nella mostra al Museo della civiltà istriana

Nel suo obbiettivo scorci suggestivi da Trieste all'Istria Alla "vernice" in regalo una cartella con 36 immagini

Una delle fotografie di Giuseppe Sigon nella mostra nata dalla collaborazione tra Modiano e Irci

Su il sipario, si taglia il nastro tricolore. **Domani sera, alle 18.30 si inaugura in via Torino nella sede del Museo della Civiltà istriana, fiumana e dalmata**, la quarta mostra su quanto ha prodotto lo stabilimento Modiano, avviatosi nel 1873 in via dei Leo e oggi in piena attività nella fabbrica di Bagnoli della Rosandra. La mostra realizzata dalla stessa Modiano e dall'Irci, è la prima che approda a Trieste: le altre sono state infatti ospitate a Gorizia, Monfalcone e Romans d'Isonzo. Altre due esposizioni di quanto l'azienda ha saputo realizzare in campo grafico e cartotecnico nella sua lunga storia industriale, sono in calendario per la prossima primavera a Fiume e Budapest.

La mostra che si inaugura domani ha per titolo "Dalla fotografia alla cartolina, al bozzetto al manifesto" ed è dedicata a **Giuseppe Sigon**, fotografo, incisore, pittore e direttore artistico della stessa Modiano nell'ultimo decennio dell'800 fino alla prematura morte avvenuta nel 1922. Del suo impegno e delle sue capacità a livello di grafica e pittura si è già scritto in passato: quanto invece ha realizzato con l'obiettivo della macchina fotografica deve essere ancora studiato ed esaminato. La mostra pertanto costituisce l'anticipazione di una ricerca sistematica che partendo dalle stampe fotografiche all'albumina, coinvolge le cartoline, i bozzetti pubblicitari e i manifesti che dagli "scatti" di Giuseppe Sigon sono stati ricavati. La fotografia - è questo il merito dell'autore scoperto da Piero Delbello che è anche il curatore di tutte le mostre sull'attività della Modiano - rappresenta il punto di partenza di un procedimento industriale in cui l'immagine sarebbe stata riprodotta dai tipografi in migliaia di esemplari per essere poi diffusa capillarmente. In effetti la fotografia, assieme alla cartolina, rappresenta il ramo meno noto dell'attività della Modiano. La produzione si interruppe negli anni che precedettero la Grande guerra e non fu più ripresa.

Giuseppe Sigon puntò obiettivo su scorci suggestivi dei Trieste e dell'Istria ma anche su Grado, Monfalcone, Fiume, Zara. Fermò sulla lastra di vetro, carrozze che trasportano signori, treni in attesa, capistazione impettiti, operai al lavoro, popolani, bastimenti alla fonda sulle rive, vaporetti in partenza, trabaccoli e bragozzi. In sintesi Giuseppe Sigon e altri operatori, fotografarono tutto quel mondo: da Vienna alle Bocche di Cattaro. Ogni località fu rappresentata nelle cartoline della Modiano che oggi sono diventate preziosi oggetti da collezione.

La mostra, va sottolineato, è nata dalla collaborazione tra l'Irci e la stessa Modiano, dal rapporto culturale tra l'amministratore unico dell'azienda Guido Crechici e Piero Delbello, dal lavoro di tanti volontari e in particolare dal curatore dell'allestimento Athos Pericin. Nel corso dell'inaugurazione sarà regalata agli ospiti, com'è già avvenuto alle mostre di Gorizia, Monfalcone e Romans d'Isonzo, una cartella con 36 immagini in quadricromia realizzate per l'occasione. L'iniziativa non ha gravato per un centesimo sulle finanze pubbliche. Tutto è stato realizzato con risorse proprie e grazie al lavoro volontario.

IL LIBRO DI MARTINA TOMMASI ALLA LOVAT

"Borderwine", i pionieri dell'enologia

In Friuli Venezia Giulia il vino è indissolubilmente legato alla storia e alla cultura: già ai tempi della fondazione di Aquileia (nel 181 a.C.) la produzione è ben documentata e celeberrimo è l'episodio di Plinio il Vecchio sul Pucino, vino delle foci del Timavo, che l'imperatrice Livia avrebbe amato al punto da non bere altro e che l'avrebbe portata a vivere fino a 86 anni. Ma è dal '700 che da noi nasce l'enologia moderna: di questa affascinante pagina di storia locale si occupa **il libro della triestina Martina Tommasi "Borderwine. I pionieri del vino in Friuli Venezia Giulia" (Luglio Editore, 173 pagg., 15 euro)** che viene presentato **sabato, alle 18, alla libreria Lovat da Elvio Guagnini**, che ne firma la presentazione, **e dall'enofilo Walter Cusmich**.

Martina Tommasi, l'autrice dello studio sui vignaioli del Friuli Venezia Giulia

Tra i protagonisti di quella stagione determinante per il lancio della produzione vinicola incontriamo Antonio Zanon, autore di un'opera che analizza i problemi agricoli della regione, e il conte Fabio Asquini, inventore del Picolit e del "piano di marketing" che ne determinò subito il successo pur essendo lui paradossalmente astemio. E siccome a quei tempi il vino era un bene riservato alla classe agiata, non stupisce che a sperimentare in questo campo fu un altro conte, Lodovico Bertoli, che propose di coltivare le viti borgognone in Friuli. Originali e divertenti sono anche le riflessioni che nell'800 fa il cosiddetto "oste scrittore", al secolo Domenico Pletti di Udine: in un libello analizzò le "balle" che il vino procura sostenendo che il vino degli avi non recava danni alla salute e non esitò a scagliarsi contro la birra.

Anche la grande letteratura dedica spazio al vino: nel '900 annoveriamo il caustico racconto di Italo Svevo "Vino generoso" ma anche gli scritti di Silvio Benco che ricorda le scampagnate sull'altipiano carsico, con destinazione le osmizze in cui sorseggiare il Terrano. Il libro di Martina Tommasi si chiude con una vivace intervista a Piero Pittaro, vignaiolo artefice della riforma del comparto vitivinicolo in Friuli Venezia Giulia e curatore del Museo del Vino vicino a Codroipo. *(Corrado Premuda)*

Con Rumiz sospesi sul Bosforo all'Ausonia

Affollata presentazione dell'ultimo romanzo, "La cotogna di Istanbul"

Martedì scorso, nel tardo pomeriggio, dalla vetrata della sala un po' retro dello stabilimento balneare Ausonia, i raggi di sole di un tramonto quasi autunnale, hanno contribuito all'alchimia balcanica che ha accompagnato la presentazione del racconto-ballata "La cotogna di Istanbul" (Feltrinelli) di Paolo Rumiz. A dare corpo all'accesa atmosfera che permea la "storia d'amore e di morte che si giocò tra Vienna e Sarajevo" all'affollatissimo incontro condotto da Valerio Fiandra, organizzato dalla libreria Minerva, il sound della musica klezmer e tradizionale est europea con Alfredo Lacoseljaz alla tamburica, Daniele Furlani al clarinetto, Cristina Verità al violino, e la voce recitante dell'attrice Ornella Serafini, abbigliati in perfetto stile Ataturk.

Le note dei brani composti per il racconto in "corta riga", come lo chiama Rumiz, in sintonia con la silhouette del traghetto turco ancorato di fianco all'Ausonia, sottolineavano la magia della ballata che narra la storia d'amore tra Max e la bella Maša. Così per due ore, invece che nel golfo di Trieste, sembrava di essere sospesi sopra al Bosforo.

E la particolarità di questa dolente e sanguigna passione nata dalla canzone sulla cotogna venuta da Istanbul - la cui storia Rumiz aveva ascoltato dalla voce del protagonista stesso circa una decina di anni fa - è di essere narrata, e con uno scopo ben preciso, in versi. «Erano anni che questa storia d'amore mi frullava nella mente. Più volte, prima che morisse, avevo chiesto all'amico Maximilian von Altenberg perché non l'avesse mai voluta scrivere, e lui mi disse che quella era una vicenda da raccontare ad alta voce, come nelle ballate di una volta, per non disperderne la magia», ha svelato l'autore, spiegando la scelta in endecasillabi. «Un espediente, diciamo così, per far provare al lettore lo stesso brivido sentito ascoltando le parole di questa storia bosniaca di sangue e di miele - ha aggiunto - nata in un freddo inverno del 1997 a Sarajevo».

Paolo Rumiz dialoga con Valerio Fiandra nella presentazione al Bagno Ausonia (f. Silvano)

Nel racconto ruotano, peraltro, tanti personaggi che hanno fatto parte, e alcuni fanno ancora parte, della vita dello scrittore triestino, come ha rivelato nel corso della serata. Come l'amico milanese Virgilio, "Virgil" nel romanzo-ballata, che ha scelto di morire con la "forza e dignità di un condottiero", proprio a Trieste, e del quale l'autore ha confessato di sentire profondamente la mancanza. Oppure il maestro Riccardo Muti - nel testo il direttore d'orchestra Richard Stummer - che sia nella vita reale sia nel racconto, hanno spedito, dopo aver sentito la storia d'amore, un gran cesto di profumate cotogne, il primo a Rumiz e il secondo a von Altenberg. O ancora il rabbino da cui Max cerca in qualche modo conforto dopo la morte di Maša.

«Ma Maša da dove nasce? È reale la sua figura, oppure l'hai costruita sul racconto di Max?», ha chiesto Fiandra, dando voce alla domanda sospesa nella mente di un po' tutti i presenti. «L'ho conosciuta davvero una donna a Sarajevo che mi ha cantato la canzone della cotogna. Quando poi ho saputo che era morta, la cosa mi ha colpito molto, e la sua storia mi è rimasta dentro, e così ho sentito il desiderio di raccontare questa coinvolgente passione».

Patrizia Piccione

TRE SPETTACOLI FUORI ABBONAMENTO, UNO CON LA COMPAGNIA DI CASA

Kledi e la Reggiani: aperte le prevendite alla Contrada

Mentre procede la campagna abbonamenti per la stagione 2010/2011 della Contrada e sul palcoscenico del Teatro Bobbio entrano nel vivo le prove di "Fuori i secondi. Tiberio Mitri: professione pugile" - lo spettacolo che inaugurerà a ottobre il cartellone - le biglietterie del Bobbio e di TicketPoint **aprono già ora le prenotazioni per gli spettacoli fuori abbonamento.**

Sono ben tre le iniziative che la Contrada presenterà al pubblico triestino fra novembre e i primi di dicembre, spaziando dalla prosa al balletto al cabaret d'autore.

Al Teatro dei Fabbri (via dei Fabbri, 2) sarà proposto **da mercoledì 3 a domenica 7 novembre** un testo scritto nel 1988 dall'autore napoletano Mario Santanelli che è già stato rappresentato sui palcoscenici di mezza Europa (ma mai a Trieste): **"L'aberrazione delle stelle fisse"**. Prodotto dalla Contrada e interpretato da Adriano Giraldi, Maria Grazia Plos, Maurizio Zacchigna e Roberta Colacino, questo spettacolo è riservato a non più di 50 spettatori per recita - da cui la necessità di affrettarsi con le prenotazioni.

Kledi Kadiu in "Non solo bolero" il 14 novembre al "Bobbio"

Il **14 novembre** sarà invece di scena al Bobbio una serata interamente dedicata alla danza con la partecipazione straordinaria di Kledi Kadiu e Emanuela Bianchini. Diretto e coreografato da Mvula Sungani, **"Non solo bolero"** ha un forte sapore etnico su musiche tradizionali e composizioni di grandi autori come Orff, Mérimée, Ravel e altri.

Infine **venerdì 3 e sabato 4 dicembre l'attrice comica Francesca Reggiani porterà al Bobbio "Tutto quello che le donne (non) dicono"**, divertente "one woman show" dove la Reggiani, con la sua inimitabile verve comica, propone una serie di riflessioni sugli argomenti più disparati.

Prevendita e prenotazioni per "L'aberrazione delle stelle fisse", "Non solo bolero" e "Tutto quello che le donne (non) dicono" partono già ora nelle biglietterie del Teatro (via del Ghirlandaio, 12 o tel. 040.390613/948471 - orario: 8.30-13.00/15.30-18.30) e del TicketPoint (Corso Italia, 6/c o tel. 040-3498276/3498277 - orario: 8.30-12.30/15.30-19.00). Per gli abbonati sono previsti sconti e facilitazioni. Info: 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

9 SETTEMBRE

● **IL SANTO**
San Pietro Claver

● **IL GIORNO**
È il 252° giorno dell'anno, ne restano ancora 113

● **IL SOLE**
Sorge alle 6.33 e tramonta alle 19.26

● **LA LUNA**
Si leva alle 7.51 e cala alle 19.31

● **IL PROVERBIO**
Chi non sa governare è sempre un usurpatore.

IL PICCOLO

9 settembre 1960 *di R. Gruden*

● Quattro superbe unità impostate nello stesso giorno sugli scali di Trieste, Monfalcone e Genova. In particolare, al San Marco è stato impostato il transatlantico per la linea del Nord America.

● Inaugurata una nuova ala all'Opera «Casa Famiglia Mater Dei» in via Guardiella, aperta già per giovani lavoratori e studentesse a Trieste senza famiglia, con stanze destinate a pensione per persone anziane.

● Si è iniziato il collaudo del «Meteor P.O.», il nuovo apparecchio costruito dall'omonima società aeronautica di Monfalcone e destinato alle esercitazioni di tiro antiaereo di Esercito e Marina.

● Viene segnalato il disagio per i passeggeri di una vettura tranviaria della linea «3», costretti a trasbordare sul tram n. 9 in riva Grumula, per il ritardo accumulato dalla stessa, che è così tornata indietro.

FARMACIE

■ **DAL 6 ALL'11 SETTEMBRE**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Mazzini 43	tel. 040/631785
via Fabio Severo 122	tel. 040/571088
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	tel. 040/232253
Fernetti	tel. 040/212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Mazzini 43
via Fabio Severo 122
via Combi 17
via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia

Fernetti	tel. 040/212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Combi 17	tel. 040/302800

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m^3
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m^3 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m^3 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m^3	112,0
Via Carpineto	μg/m^3	47,3
Via Svevo	μg/m^3	63,5

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m^3
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m^3	20
Via Carpineto	μg/m^3	17
Via Svevo	μg/m^3	17

Valori di OZONO (O_3) μg/m^3 (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m^3
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m^3

Piazza Libertà	μg/m^3	75
Monte San Pantaleone	μg/m^3	59

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

Continuaz. dall'11.a pagina

TECNOCASA San Giovanni Log appartamento in casetta di 100 mq con ampio giardino e posti auto di proprietà. Pari primingresso. Euro 260.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via alle Cave appartamento 113 mq con tre camere da letto e posto auto. Euro 229.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via Caravaggio. Appartamento di 45 mq pari primingresso e completamente arredato. Euro 88.000. 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni via S. Cilino trilocale con cucinino e poggiolo. Ottime condizioni. Euro 125.000. 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via Tiepolo appartamento trilocale 90 mq con cantina. Stabile ristrutturato. Euro 130.000. 0405708131. (A00)

VIALE ultimo piano in palazzo elegante. 140 mq vista aperta, da rimodernare. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

VIA Cologna ottimo piano alto termoautonomo: soggiorno cucina 2 stanze doppi servizi 2 poggioli cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

VIA Giulia ottimo appartamento termoautonomo 130 mq cucina soggiorno 3 matrimoniali doppi servizi soffitta. Possibilità box. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

VIA Torricelli appartamento di 75 mq a rimodernare. Adatto anche per investimento. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

ZONA Moreri (Sottomonte) euro 290.000 alloggio a schiera vista mare perfette condizioni disposto su due livelli soggiorno cucina due bagni tre camere terrazza veranda cantina e posto macchina coperto Tirabora Immobiliare 040634112. (A00)

DA acquistare cerchiamo per nostri clienti appartamenti o monovani centrali con possibilità di definizioni rapide e pagamenti per contanti. Spaziocasa 040369960. (A00)

PER vendere il vostro appartamento, casetta, villino, locale rapidamente e per contanti disponiamo di numerose richieste di nostri selezionati clienti. Spaziocasa 040369950. (A00)

ZONA centrale cercasi appartamento composto da: soggiorno, camera, cucina, bagno, possibilmente poggiolo e cantina. Numerose richieste! Futura Immobilire 040393417.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Caprin affittasi box auto per auto di grandi dimensioni. Euro 135 mensili.

GALLERY Rive appartamento ampia metratura ingresso soggiorno cucina bicamere servizi soffitta euro 1600. Cod. A305/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Università arredato soggiorno cucinotto due stanze bagno ripostiglio balcone cantina giardino euro 600 + spese. Cod. A307/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Chiadino casetta semindipendente disposto su due livelli: bussola d'ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, soffitta, giardino. Euro 800. Cod. A310/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GORIZIA affittasi centralissimi uniappartamenti arredati e non a partire da euro 300 più euro 100 di spese cond. Cod. 146/P Gallery 0481969508 3331159527.

IN affitto cerchiamo appartamenti, casette, villini vuoti o arredati a prezzi di mercato. Garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960. (A00)

PER affittare il vostro appartamento, casetta, villino ai migliori disponiamo di numerose richieste di nostri clienti. Garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369950. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 1200 mensili arredato piazza Ospedale appartamento di cucina con tinello salone doppio 3 camere 2 bagni. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili semiarredato Chiarbola appartamento di cucina abitabile (arredata) soggiorno 2 camere bagno terrazzini. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili arredato Valdirivo appartamento pari primingresso di cottura saloncino matrimoniale bagno con autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 750 mensili arredato Aldegardi appartamento ampio di cucina saloncino 3 stanze 2 bagni e terrazzo e posto auto. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 390 mensili arredato centro città appartamento recente di cucina stanza bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 420 mensili arredato Baiamonti al piano alto appartamento di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzini. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 430 mensili arredato Severo appartamento di cucina soggiorno stanza e bagno con autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato Giulia appartamento nuovo di cucinotto soggiorno/letto bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 480 mensili arredato centro città appartamento di angolo cottura con saloncino matrimoniale e bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili arredato centrale appartamento luminoso di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili vuoto viale XX Settembre appartamento di cucina abitabile salone 4 stanze biservizi. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 650 mensili arredato Mazzini appartamento come nuovo di cucinotto con saloncino matrimoniale e bagno con autometano. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CONTACT Center ricerca personale per semplice attività telefonica. No vendita. Si richiedono conoscenza uso pc e buone doti comunicative. Per candidatura: 0409869861. (A00)

EISMANN srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari seleziona incaricati alle vendite per lo sviluppo delle province di Udine, Gorizia e Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B. Offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, interessante trattamento economico, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlgs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 al numero 0432562300 o al cell. 3405845722. (A00)

IMPIEGATO amministrativo con esperienza, fulltime, presentarsi lunedì 13 settembre h 14 presso Utilgraph, via Foscolo 5 Trieste. (A00)

LA Casa Arredamenti Sacile Pordenone cerca venditori zona Trieste Gorizia eventuale Slovenia. Fisso più provvigioni. Tel. 3478775739. (Cf 2047)

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,80 Festivi 0,80 — 5

RSPP idoneo macrosettori industria, pubblica amministrazione, servizi, istruzione. Laurea, esperienza, competenza. 3497199053 Trieste. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 7

NOVA Gorica. Al nostro studio «Massaggi Paradiso» troverete relax corpo e anima. 0039-3479302427, 00386-31-573861. (A4225)

TRIESTE Orchidea centro massaggi orientali esegue massaggi con quattromani, più bagno vasca legno. Aperto tutti giorni. 3331132683 - 3922241138.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

MERCATINO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 13

A. ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. 040206226, 040305343.

A casa vostra gratis 6 bottiglie acqua Lora acquistando 10 litri vino Cormons a 18,90 euro Di.Be.Ma 0408325066.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

MOSTRA DA SABATO ALLE POSTE CENTRALI

Le Frecce sui bolli

Allo Spazio Filatelia di via Galatti, nel palazzo delle Poste Centrali, si aprirà **sabato alle 10.30 una mostra dedicata alla pattuglia acrobatica delle Frecce Tricolori**. In concomitanza all'avvenimento verrà presentata anche la nuova emissione filatelica di Poste Italiane dedicata alle mitiche Frecce, dedicata al 50° anniversario della fondazione della pattuglia. Del valore di 0,60 euro, il francobollo è stato stampato in tre milioni e mezzo di esemplari dall'Officina carte valori dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato. La vignetta riproduce, in basso a sinistra, un lembo della bandiera italiana da cui idealmente sfreccia una squadriglia della Pan, nella caratteristica formazione a cuneo.

Accanto al nuovo francobollo, nello Spazio Filatelia ci sarà una rassegna realizzata con la collaborazione dei **collezionisti privati Bruno e Giampaolo Reiter, del Circolo Aeronautico Trieste e dell'Associazione Arma Aeronautica.** La mostra si compone di una serie di immagini e emissioni filateliche, oltre a due collezioni specifiche di modellini. All'interno dell'area postale sono stati posizionati diversi scatti che riguardano la pattuglia acrobatica di ieri e di oggi. Oltre alle fotografie, sarà visibile anche la particolare collezione di francobolli del collezionista Bruno Reiter dedicata alla "Posta per elicottero". Nuova e piena di sorprese la serie di modellini di questi velivoli realizzata da Gianpaolo Reiter. Una collezione di modellini riservata invece alle Frecce Tricolori verrà allestita inoltre in una particolare saletta del negozio filatelico di via Galatti.

Per informazioni, il telefono è lo 040/6764305 dalle 8.30 alle 13.

Il francobollo commemorativo

MATTINO

● PRO SENECTUTE
Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Sono aperte le pre-iscrizioni per i corsi di ginnastica dolce e ballo. Per le informazioni rivolgersi agli uffici.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di via P. Scoglietto 6, alle ore 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862, 040/398700, 334/3961763.

● PESCE A VOLONTÀ
A Sistiana mare, nella spiaggia di Castelreggio continua la Festa del pesce a volontà curata dalla Cooperativa Pescatori. Apertura alle 12. Serata con musica e ballo.

POMERIGGIO

● NEUROSCIENCE CAFÈ
Il prossimo Neuroscience cafè, il 77', si terrà oggi sempre alle 18 e all'Antico Caffè San Marco. Davide Carlino, della Clinica psichiatrica, e Andrea Clarici, del Burlo, parleranno di stress, ansia e depressione.

● FARMACIA ALLA BORSA
Oggi, alle 17.45, alla Farmacia alla Borsa, «Iniziamo bene la scuola: disturbi dell'apprendimento, strategie e soluzioni» con la psicologa Fulvia Fragiacomo e l'insegnante Federica Savron. Domani, alle 18.15, si parlerà invece di omeopatia con il medico Silene Piscanec.

● CONCERTI DI LUPI
Oggi, alle 17, Umberto Lupi canta in piazza Goldoni. Gran finale, domani ancora alle 17, a Villa Prinz, nel popolare rione di Gretta.

● FAMIGLIA UMAGHESE
La Famiglia Umaghese invita a partecipare alla messa in memoria delle vittime del bombardamento al piroscafo San Marco, Salvore 1944, che sarà celebrata oggi alle 18.30 nella chiesa Beata Vergine del Soccorso in piazza Hortis.

● PUGLIA CLUB
Oggi alle 17.30 nella sede dell'associazione culturale Puglia Club di via Revoltella 39 riprendono gli incontri di «Arte insieme» dedicati alla poesia, prosa, musica e alla cultura in generale. Conduzione artistica di Rosanna Puppi. L'appuntamento è aperto a tutti.

● ASSEMBLEA APERTA TRIESTEBELLA
Oggi alle 18 al Centro Servizi in galleria Fenice 2 III piano, l'associazione Triestebella (www.triestebella.it) che persegue in particolare il decoro della città, terrà una riunione aperta anche ai non iscritti.

DAL 23 AL 31 OTTOBRE "CORNICI ZEROSEI"

Teatro baby, cartellone con 40 spettacoli

Oltre 40 rappresentazioni, altrettanti laboratori di ricerca e 15 compagnie in scena, di cui 5 internazionali impegnate in varie sedi teatrali cittadini, dal Politeama Rossetti al Teatrino "Basaglia", passando per il "Bobbio" e il teatro dei "Fabbri", la Casa della Musica e Mini Mu. Primi numeri, circa il doppio rispetto lo scorso anno, di "Cornici Zerosei - Festival internazionale di teatro e cultura per la prima infanzia", seconda edizione a cura dell'Area Educazione, Università e Ricerca del Comune di Trieste, in collaborazione con l'assessorato alla Promozione Sociale.

Il cartellone si amplia ma il contenuto permane e sottolinea ancora l'importanza del linguaggio artistico da distillare sin dalla tenera età, tramutando i bimbi in protagonisti e gli educatori soggettisti e attori. La rassegna, **in programma dal 23 al 31 ottobre**, ripropone come terminale delle operazioni il teatro "La Baracca/ Testoni - Stabile d'innovazione per l'infanzia e la gioventù di Bologna", curato da Roberto Frabetti, direttore artistico di "Cornici Zerosei", dal 1976 tra gli artefici di un percorso artistico all'avanguardia in Europa al servizio dell'infanzia, progetto che fa della creatività il canale prioritario della crescita: «La "bella" follia è quella di trovare un punto di incontro tra i bambini, gli educatori e famiglie - ha sottolineato Roberto Frabetti, intervenuto ieri alla prima conferenza di presentazione, organizzata dall'Area Educazione al Mib - Trieste ha dimostrato sensibilità e questa seconda edizione rivela subito una estensione degli eventi, un coinvolgimento maggiore e, fatto innovativo, un fase di ricerca che verrà sviluppata durante i laboratori a cura dei teatri che si occupano di infanzia. Il percorso è consolidato - ha aggiunto Frabetti - perché puntiamo a fare di iniziative simili un vero punto di partenza per la cultura giovanile, che resista, si sviluppi e che non rappresenti una meteora».

L'altro spunto innovativo di "Zerosei" è l'istituzione di "Fuori Cornice", la nicchia per la fascia dai 7 ai 14 anni, ideata dall'assessorato alla Educazione curato da Giorgio Rossi per coinvolgere anche la storica tradizione locale dei ricreatori.

Il cartellone delle rappresentazioni si inaugurerà il **23 ottobre (9.30 e 11.30) alla Sala Bartoli del "Rossetti", con l'opera del teatro "Baracca/ Testoni", dal titolo "Guardando il cielo"**, concepita per respirare la visione di un bimbo sul mondo, tra pochi sogni e prime realtà.

Francesco Cardella

Roberto Frabetti, direttore artistico di "Cornici Zerosei"

● SPAZI URBANI IN GIOCO
Oggi, a Villa Revoltella, dalle 16 alle 17.30, «Mosaici colorati», e al giardino di Borgo San Sergio «Il giardino artistico» dalle 19 alle 20.30.

● RESISTENZA EUROPEA
In occasione dell'80° anniversario della fucilazione dei quattro antifascisti (Ferdo Bidovec, Franjo Marušič, Zvonimir Miloš e Alojš Valenčič) al poligono di Basovizza, oggi alle 17, nella Sala Tessitori piazza Oberdan 6, conferenza - dibattito: «La prima resistenza europea»; parlerà Milan Pahor, presidente del Comitato per le onoranze ai Martiri di Basovizza. Organizza il Coordinamento antifascista di Trieste in collaborazione con il Gruppo consiliare regionale della Sinistra Arcobaleno.

● ALCOLISTI IN TRATTAMENTO
Questa sera alle 18 nella sala parrocchiale di p.le Valmaura 7 si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora nella sala parrocchiale Strada di Fiume 181 il Club Felicità. Alla stessa ora, in via Pasteur 218 il Club Melara e in via Foschiatti 1 il Club Amicizia.

SERA

● ROTARY CLUB
Oggi i soci del Rotary Club Trieste si riuniscono assieme ai familiari alle 20.30 all'hotel Greif Maria Theresia. Il consocio prof. Vittorio Giammusso terrà una relazione sul tema: «Dalla vita artificiale all'immortalità»?

● MAMME E PAPÀ SEPARATI
«Genitori sempre!». Questa sera alle 20.30 in via Donizetti 5/a all'«Ass. mamme e papà separati Onlus (sede Banca Etica)» incontro di gruppo condotto dalla psicologa Paola Matussi, per genitori che stanno vivendo un momento di difficoltà. Info: 040-9896-736 trieste@mammepapaseparati.org.

● ROUND TABLE
Questa sera, alle 20.15 all'Harry's Grill dei Duchi d'Aosta si terrà la prima conviviale della Round Table 9. La serata è riservata ai soci, ex soci frequentatori, membri ad onore, soci del Club 41. Info: www.rt9.it».

DOMANI

● FINE DEL RAMADAN
Domani dalle ore 8.45 del mattino, la comunità islamica celebrerà «La festa della Rottura del Digiuno (Fine Ramadan) Eid El Fitr - Bayram» che si celebrerà al Campo sportivo 1° Maggio (San Giovanni) Strada di Guardiella 7 parcheggio interno, bus 35, 6, 9. La comunità islamica di Trieste si riunirà in preghiera dalle 9.15 alle 10.30. Al festeggiamento e al rinfresco che seguiranno subito dopo la preghiera dalle 10.30-12 sono invitati tutti i cittadini.

VARIE

● SCUOLA DE MORPURGO
Lunedì 13 settembre alla scuola primaria «de Morpurgo» tutte le classi prime avranno lezione dalle 8.30 alle 13 (senza servizio mensa del tempo pieno); classi seconde, terze, quarte e quinte tempo 30 ore ingresso alle ore 7.55 - inizio lezioni 8 - uscita 13. Classi seconde terze, quarte e quinte tempo 40 ore (tempo pieno) ingresso dalle ore 7.55, inizio lezioni 8 - uscita 16. Martedì 14 e giorni successivi ingresso tutte le classi dalle ore 7.55 - inizio alle 8, uscita classi con orario 30 ore settimanali: alle 13, classi a tempo pieno alle 16.

● PANTA RHEI
L'associazione Panta rhei nell'ambito delle attività socio-culturali organizza il prossimo 12 settembre p.v. un'escursione al «Lago di Bled e Gole Vintgar». Per ulteriori informazioni: tel. 040632420, cell. 3356654597, e.mail: info@ ascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei.org.

● SAN MARTINO AL CAMPO
La Comunità di San Martino al Campo cerca giovani tra i 18 e i 28 anni disponibili a svolgere un anno di servizio nelle sue strutture di accoglienza nell'ambito di un progetto di Servizio Civile Nazionale promosso dal Cnca (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza). Per informazioni rivolgersi alla Sede di via Gregorutti 2 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 o telefonando al n. 040/774186.

● COPPA TRIESTE
La ASD Coppa Trieste ricorda che lunedì 27 settembre è l'ultimo termine per le iscrizioni alla 48.a edizione del Campionato di calcio a 7 «Coppa Trieste», che avrà inizio il 6 ottobre. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla sede di via Revoltella 39 (040395571), aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18.

● STUDI DEL VANGELO
L'associazione TrE - Triestevangelica organizza 4 studi del Vangelo di Giovanni dal titolo «Chi dici che Egli sia?» il 14, 21, 28 settembre e 5 ottobre alle 20 nella sede di via Madonnina n. 43. Per tutti i partecipanti ci sarà una Bibbia in omaggio. Per informazioni 040/300534 333/5250511 3400649305 www.triestevangelica.com info@triestevangelica.com.

● MARINAI D'ITALIA
L'Associazione nazionale marinai d'Italia Gruppo di Trieste, organizza una gita socioculturale a Pesariis con visita al museo dell'orologio per poi proseguire a Mauthen (Austria) per visita al museo della Grande Guerra, il 2 ottobre. Adesioni in sede aperte a soci e simpatizzanti con orario lun. e giov. dalle 17 alle 19.

● SERVIZIO CIVILE
Il Consorzio Interland cerca volontari, tra i 18 e 28 anni, da impiegare in progetti di Servizio Civile nelle strutture. Le Facoltà di Scienze della Formazione e Scienze Politiche dell'Università di Trieste riconoscono ai giovani che svolgono il loro anno di Servizio Civile crediti formativi. Info: al n. 040369016.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria del caro nonno Giovanni Pellegrini nell'anniv. 5/9 da Giuliana e Roberto 30 pro Umago Viva.
- In memoria di Mario Delana per l'anniv. 8/9 da Licia Delana e figli 25 pro Medici Senza Frontiere.
- In memoria di Linda Felizian ved. Marta nel XXVI anniv. 9/9 dalla figlia Lucia con Raimondo 25 pro Domus Lucis, 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Luciano Hervatich nel V anniv. 9/9 dalla moglie Emilia, la figlia Morena, la sorella Solidea 70 pro Unione italiana ciechi; da Silvio e Raffaele 20 pro Astad.
- In memoria di Bruna Zanon (9/9) dalla figlia Sandra 30 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Bruna, Leda, Federico, Otello Zanon (9/9) dalla sorella Iole Zanon 30 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Ziberna in Serafin nel XXIII anniv. dalla sorella Dina 25 pro Enpa, 25 pro Astad.
- In memoria di Teresa Manicovich Borroni da Gianna, Nicoletta, Paolo 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Daniela Zerbo Purini da Massimo, Giuliana ed Elena 150 pro Istituto pace sviluppo innovazione Acli.
- In memoria dei miei genitori dal figlio Claudio e Santina 50 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria dei miei genitori dalla figlia Santina e Claudio 50 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta).
- Grazie per Gl da G.C. 100 pro frati di Montuzza (mensa dei poveri).
- In memoria di Manlio Bastiani dai cugini Ada, Lida, Rita, Paolo 60 pro Alice Italia Onlus.
- In memoria di Ludmila Bertolini dagli amici di Barca 70 pro Gattile Cociani, 70 pro Astad.
- In memoria di Edi e di tutti i nostri familiari defunti da Fulvia e figli 20 pro Frati di Montuzza, 20 pro Azzurra malattie rare, 10 pro Burlo Garofolo (dott. Andolina – bambini leucemici).
- In memoria di Bruna Fabbro da Gianni, Gabriella, Fulvio, Ketty, Roberto, Cinzia 150 pro Itis.
- In memoria della cara amica Carmen Fiorino ved. Devetti dall'amica di sempre Laura 30 pro Ass. Amici del cuore, 20 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerca).
- In memoria dei genitori Licia e Giorgio dalla figlia Laura 50 pro Casa famiglia Gesù Bambino.
- In memoria di Amilla Metton dalla mamma 100 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Nicola Miccoli da Editta, Orlando, Grazia, Walter, Marina, Edi, Patti, Giangi 80 pro Falc Associazione artigiani.
- In memoria di Norma Padovini da Laura Derin 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

GIACCHETTI SOCIO ONORARIO DEL CLUB

Il prefetto al Rotary Trieste fa il bilancio dei primi otto mesi

Alessandro Giacchetti

Chi è il prefetto; quando rappresenta il governo e quando rappresenta lo Stato; il commissario del governo nella regione Friuli Venezia Giulia; gli organi collegiali di consulenza del prefetto: questi gli argomenti con i quali il prefetto Alessandro Giacchetti ha introdotto la sua conversazione nel corso di una riunione conviviale del Rotary Club Trieste, al quale poco prima era stato ammesso come socio onorario.

A un folto e attento uditorio il prefetto, nell'illustrare le impressioni avute nel corso dei suoi primi otto mesi a Trieste, si è poi soffermato su alcune tematiche di interesse generale, in particolare relative all'ordine e alla sicurezza pubblica, sia in ambito provinciale che regionale. E così risultata, da un veloce esame statistico della fenomenologia criminale, la conferma di una tendenza in diminuzione dei reati di maggior impatto sociale, a testimonianza dell'impegno delle forze di polizia sul versante della prevenzione e del controllo del territorio. In questa prospettiva è stato sottolineato il proficuo rapporto collaborativo con la Regione, che si è recentemente tradotto in un nuovo protocollo di intesa in materia di sicurezza urbana integrata, e con gli altri enti locali.

Per quanto riguarda i giovani, Giacchetti ha illustrato le misure attuate in concorso con polizia e servizi sociali per prevenire gli abusi di alcool e droga, richiamando anche che gli stretti rapporti di collaborazione instaurati, in relazione a questi fenomeni, con le autorità scolastiche. Circa gli anziani, ha evidenziato le iniziative volte a consentire anche ai soggetti con difficoltà di mobilità l'accesso ai servizi amministrativi di polizia al proprio domicilio, nonché le iniziative tese a prevenire le truffe ai danni di soggetti in età avanzata.

La prevenzione della criminalità organizzata ha costituito un ulteriore tema di approfondimento, soprattutto in previsione degli eventuali appalti e subappalti connessi alle opere di infrastrutture viarie, ferroviarie e portuali in fase di realizzazione o progettazione.

Da ultimo, Giacchetti ha brevemente illustrato alcuni aspetti del complesso fenomeno migratorio, caratterizzato da una presenza consistente di stranieri, prevalentemente provenienti dall'area balcanica e dall'Estremo Oriente, che rappresentano un esempio di civile convivenza e non destano mai problematiche di ordine e sicurezza pubblica.

DOMENICA LA CHIUSURA

Tre giorni di curiosità e incontri legati alla mostra sulla bora

Gran successo de "LaBORAtorio - il vento di Trieste in mostra", che alla Sala Veruda di Palazzo Costanzi ha visto in poco più di dieci giorni l'afflusso di oltre 3.200 visitatori, fra triestini "cultori inveterati" del vento nostrano e turisti fortemente incuriositi da questo fenomeno naturale spesso temuto da chi non è di queste parti. E per conoscerlo ancor meglio, è stata prevista per i prossimi e ultimi giorni di apertura **(la mostra chiude domenica sera)** una nutrita serie di incontri e visite guidate.

I primi saranno **oggi**, sia alla mattina che al pomeriggio: **alle 11, sempre al Costanzi, "Eoliche chicche dall'Archivio del Museo della Bora e del Vento", incontro a cura di Rino Lombardi**, dell'Associazione Museo della Bora, organizzatrice dell'esposizione assieme all'assessorato alla Cultura del Comune; **alle 17, "Eoliche curiosità archeologiche dai Civici Musei di Storia e Arte", visita guidata alla mostra, con proiezione di immagini, con Marzia Vidulli Torlo**, conservatore dei Civici Musei.

Quindi, **sabato, alle 11, ma stavolta all'Orto Lapidario, in piazza della Cattedrale 1, avrà luogo una speciale visita "...alla scoperta delle eoliche curiosità archeologiche", conservate ai Civici Musei, sempre a cura di Vidulli Torlo;** poi, nel pomeriggio di sabato, **alle 17, nuovamente al Costanzi, interessante incontro con gli esperti dell'Unione Meteorologica del Friuli Venezia Giulia che illustreranno "Gli effetti della Bora"**, cercando di rispondere alla domanda classica: "ma la Bora è ancora quella di una volta?". La mostra sarà visitabile fino a domenica sera, 12 settembre, sempre con orario 10-13 e 17-20.

AUGURI

MAURIZIO Anche "Lola" fa 50... Tanti cari auguri da Rosanna, figli Danny e Ivana, mamma Giorgia, suocero Remigio, parenti e amici

PINO Per i suoi 70 anni tanti cari auguri dalla moglie Renata, figli Michele, Livia e Monica con Massimo e Michele e nipotine Matilde e Agnese

ANTONIO Auguroni a nonno "Toni", classe di ferro, per i suoi 90 anni, dalla moglie Ludmila, figlia Licia con Ermanno e nipote Alessandro

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

RICHIESTE DI DENARO

«Attenzione ai falsi volontari dell'Avi»

Desideriamo segnalare a titolo chiarificatore e precauzionale un increscioso episodio di cui siamo venuti a conoscenza. È accaduto che qualche giorno fa una persona, non certo di buone intenzioni, abbia telefonato ad una anziana signora, qualificandosi per volontaria Avi onlus, chiedendole, con una motivazione che smentiamo categoricamente, del denaro per una raccolta fondi che la nostra associazione avrebbe organizzato per l'acquisto di un nuovo pulmino adibito al trasporto di persone disabili e non.
Chiariamo: l'Avi onlus ha già un pulmino attrezzato per tale servizio e non ha mai fatto, né per questo né per altro, nella sua decennale presenza sul territorio triestino, alcuna raccolta di fondi. Pertanto diffidiamo chiunque si presenti, in veste di falso volontario Avi onlus, a compiere di queste malefatte.
A seguito di questa deprecabile vicenda, fortunatamente risolta senza conseguenze, avvisiamo la cittadinanza a non riconoscere alcun volontario Avi onlus senza aver preventivamente contattato i responsabili dell'associazione reperibili ogni giorno in sede al numero telefonico 040365808 dalle ore 9 alle 12.30.
Sostenere l'incolumità e la difesa delle persone deboli nei confronti dei malintenzionati è un nostro dovere.

Ettore Fidemi
presidente Avi onlus

REPLICA

L'impianto di Cologna

Gentile signora Serena Clari, in riferimento al suo intervento pubblicato alla pagina «Segnalazioni» in data 2 settembre 2010, l'Uisp - Comitato Provinciale di Trieste, gestore dell'impianto di Cologna, ritiene opportuno fare alcune precisazioni.
Il bar è un servizio aggiuntivo dell'impianto fortemente voluto dal gestore per garantire un migliore servizio per gli utenti: è aperto 6 giorni su 7, e sempre in occasione di gare e manifestazioni, come regolamento dall'orario affisso sulla serranda.
La porta che dal salone attiguo al bar dà accesso alla pista di atletica, nelle giornate di bora forte, rimane chiusa per evitare correnti d'aria e le conseguenti rotture, già capitate, delle vetrate d'ingresso.
Si precisa inoltre che nelle ultime settimane il bar e la porta del salone sono dovute rimanere chiuse in alcune ore del giorno per motivi di sicurezza in quanto era presente presso l'impianto la ditta incaricata a effettuare i lavori di riparazione dei danni causati dal maltempo di marzo sul tetto del fabbricato e di conseguenza vicino agli spazi in questione era stata posizionata un'impalcatura. Per quanto riguarda il vialetto non ci sembra che sia impraticabile mentre sull'affermazione che c'erano detriti e «scovazze» si precisa che nelle giornate di bora, sacchetti di plastica e rifiuti di piccolo peso volano continuamente dai bottini, spesso lasciati aperti, siti nel parcheggio e all'interno della struttura, come in gran parte delle altre zone cittadine, mentre i detriti presenti sono materiale di scarto temporaneamente accantonato dalla ditta che non ha ancora terminato i lavori di rifacimento del tetto e che avrà cura quanto prima di smaltire.
Per quanto riguarda «l'olezzo di carogna di topo», facciamo presente che nell'ultimo mese una ditta specializzata ha provveduto a un'opera di derattizzazione, operazione abbastanza comune in spazi verdi e/o confinanti con parchi e boschi.
Arrivando alla pista di atletica: la rete della gabbia è stata sostituita e posizionata a inizio estate dall'amministrazione comunale, proprietaria dell'impianto, e ha dei traversi posteriori di sostegno per evitare cedimenti dovuti al forte vento caratteristico della zona e in ogni caso nelle giornate di maltempo la rete viene allentata per evitare rotture; in merito al fondo della pista si ha il piacere di comunicare l'intenzione a breve da parte dell'amministrazione comunale di provvedere al completo rifacimento della stessa.
Mi permetta ora di fare una considerazione a mia volta: non credo che la frequentazione di una sola mattinata in una domenica di agosto, probabilmente una giornata ventosa, sia sufficiente a esprimere frettolosi giudizi, verso soggetti che nemmeno ci si è premurati di verificare chi fossero. Forse in questo atteggiamento c'è un po' di superficialità, non crede?
L'Uisp, in qualità di gestore e il Comune di Trieste in qualità di proprietario dell'impianto, hanno investito, stanno investendo e intendono continuare a investire molto sia in energie, sia in termini economici affinché l'impianto di Cologna sia sempre adeguato all'uso quotidiano che ne fanno i cittadini di Trieste. Rimaniamo comunque a sua disposizione per effettuare un sopralluogo congiunto.

Elena Debetto
presidente Uisp Trieste
(www.uisp.trieste.it)

ANZIANI

Morte senza spiegazioni

Signora Anna Maria, anche a me è successo il calvario analogo al suo, quanto la comprendo e le sono vicina. Mia mamma già da un anno non c'è più, ma per me è come fosse successo oggi. Ecco la mia storia.
Mamma, con l'aiuto del presidio deambula tranquilla per casa, di pasti e pulizie mi occupo io, per l'igiene personale è quasi autosufficiente, si va avanti bene già da tanto. Da quasi 2 giorni accusa inappetenza ed è un po' pallida, pressione bassa, viene accolta in «osservazione temporanea» per accertamenti. Diagnosi: infezione urinaria, curabile a casa con antibiotici. Fuori fa parecchio freddo, non mi sento di trasportarla. Chiedo al medico del reparto di trattenerla ancora per un giorno, ma in quella struttura è concesso solo un pernottamento. Viene così ricoverata in Medica, incominciano esami, prove, e lei che doveva venire a casa è sempre lì, sempre più agitata e confusa, dolorante a una spalla. Mi dicono che si tratta della cuffia ai rotatori offesa, ma questo problema a casa non esisteva assolutamente. È caduta dal letto, me ne sono accorta da un enorme livido sulla coscia interna, ma vengo convinta dal medico e dal caposala che non è vero, è una presa energica durante il cambio di biancheria. Le conseguenze di quella caduta ne hanno causato la morte. Raccontare poi quello che è successo nelle due residenze nelle quali è stata accolta è disgustoso. Nella seconda, mia madre ha cessato di vivere nella più totale noncuranza, nei giorni precedenti (tre) alla sua scomparsa ho inutilmente cercato il medico. Come lei, signora Anna Maria, anch'io ho fatto una segnalazione al nostro quotidiano, ma tutto è rimasto «omertoso». Il medico citato, si è difeso dicendo di non aver letto, di non sapere nulla, giudichi lei.
Il responsabile del settore ha ritenuto poco elegante rispondere per iscritto, e io, da sola a una riunione con tante persone che non hanno assistito e non possono sapere, non me la sentivo di affrontarle e di essere abbindolata.
Spero tanto che questi episodi di malasanità vengano esaminati, rivisti.

Nadia Gerdol

L'ALBUM

Gli artisti Busdon e Cisco invitati al simposio di Regensburg

Gli artisti triestini Raffaella Busdon e Giorgio Cisco sono stati invitati per l'Italia assieme all'artista sardo Giampiero Manca, all'Internationales Kunstlersymposium KunstvereinGraz di Regensburg in Germania, dove insieme ad artisti austriaci, cechi, polacchi, tedeschi, belgi e slovacchi hanno realizzato un laboratorio-mostra che rimarrà aperto al pubblico sino alla fine di settembre. Il Simposio è organizzato dall'artista Renate Christin con il patrocinio del Comune di Regensburg

SOCIETÀ

Elefanti e pulci

A ciascuno di noi può capitare di incappare in una giornata storta o di essere di cattivo umore o di vedere tutto nero anche se la giornata è serena, il cielo è terso e il mare è tranquillo. In un mondo dove la verità è tabù, chi la manifesta irrita, indispettisce e viene considerato poco chic, forse diventa opportuno chiudere gli occhi davanti ai problemi che non vogliono essere risolti. C'è indubbiamente una spiegazione per tutto e chi non la trova se la crea inventandola. L'unica certezza in questo momento è l'incertezza. Giocare al profeta piace a tutti ma per formulare previsioni, non a vanvera, bisogna essere lungimiranti e soprattutto fortunati. Non esistono quasi più né idee né ideali per cui valga la pena battersi, ma soltanto interessi ridotti alla bottega. Che tristezza. È difficile assistere ad un vero dibattito in cui si esprimono idee serie e realizzabili e non dimostrazione di voler utilizzare strumenti di antica persuasione sempre con il pensiero a una comoda «poltrona». Hanno fatto passi da gigante nel tentativo di buttarsi il passato alle spalle. Attualmente si predica bene e – come una volta – si razzola male; c'è un sol punto di riferimento in comune: la faccia di bronzo. Troppi aspirano ad essere quello che non sono e non saranno mai, ma vogliono contare di più; reclamano un posto al sole. Piccole pulci illuse di essere elefanti. Per sconfiggere una malattia grave e ormai cronica la medicina deve essere forte per essere efficace.

Ruggero Battaglia

AUSTRIA

La «città degli angeli»

Spettabile Comune di Trieste, sono la mamma di una bimba di 5 anni che, con notevole anticipo, vuole richiamare la vostra attenzione su un periodo dell'anno particolarmente entusiasmante per tutti, soprattutto per i più piccoli: dicembre.
L'altro anno un gruppo di genitori ha organizzato una gita presso Velden in Austria nel periodo precedente il Natale, in questo periodo la cittadina si trasforma nella «città degli angeli». Nel suo programma, Velden offre degli svaghi particolari specialmente ai piccoli ospiti: nel Forno degli Angeli i bambini possono fare i biscottini e decorare dei panpepati, nell'Ufficio postale degli Angeli i bambini possono scrivere lettere con grandi e piccoli desideri che vengono spedite per «via aerea» attaccate ai palloncini e liberati nel cielo creando un'atmosfera decisamente suggestiva e nel Bricolage dell'Avvento i bambini possono realizzare dei piccoli regali per Natale. Quelli che vogliono fermarsi per un momento, ma non perdere l'opportunità di godere l'atmosfera incantata del mercatino di Natale, possono fare un giro sul trenino degli Angeli. Poi, per ammirare la città degli Angeli da un'altra prospettiva, si può effettuare un giro sul battello degli Angeli. Essendo Trieste una città con origini asburgiche è un vero peccato che non abbiamo ancora importato questa tradizione: i mezzi ci sono, il mercatino è già presente, un presepe stupendo anche, e al posto del battello sul lago noi abbiamo il Delfino Verde, e al posto del trenino c'è il leggendario tram di Opicina oppure il Rondò (treno che va da Campo Marzio e arriva alla Stazione Centrale passando per Opicina e Miramare).
Penso che per quanto riguarda l'uso dei forni elettrici per la creazione di semplici biscotti con tutte le panetterie e le pasticcerie che fortunatamente abbiamo non dovrebbero esserci dei problemi, anzi penso che farebbero a gara per partecipare guadagnandosi una notevole pubblicità. Il posto fisico non ci manca, si potrebbero allestire ulteriori gazebo dove far fare i biscotti, scrivere le letterine a Babbo Natale e altri per la creazione di piccoli oggetti natalizi. Inoltre ai bimbi viene fornita una stella da tenere come collana dove attaccare i 5 adesivi che vengono forniti dai 5 siti visitati.
Il tutto porterebbe un notevole riscontro pubblicitario ed economico a Trieste e non servirebbe uscire sempre dalla nostra bella città per trovare qualcosa di alternativo da far fare alle famiglie.

Michela Cutrufo

QUATTRO ZAMPE

di FULVIA ADA ROSSI

Sperimentazioni atroci, petizione per fermarle

La sperimentazione sugli animali è una metodica a scopo di studio e ricerca attuata su animali da laboratorio: gli ambiti di utilizzo sono farmacologico, fisiologico, fisiopatologico, biomedico e biologico. Gli animali hanno avuto un ruolo importante in numerosi e ben noti esperimenti: nel 1880 Louis Pasteur dimostrò la teoria dei germi in medicina somministrando antrace ad alcune pecore, e circa dieci anni dopo Ivan Pavlov utilizzò i cani per descrivere la sua teoria del riflesso condizionato. L'insulina fu isolata per la prima volta nei cani nel 1922, rivoluzionando il trattamento del diabete nell'uomo.
Nel 1957 la cagnetta Laika diventò il primo essere vivente a viaggiare nello spazio e negli anni '70, trattamenti antibiotici multi-farmaco per la cura della lebbra furono sviluppati grazie a test sugli armadilli. Nel 1996 la pecora Dolly è stato il primo essere vivente clonato a partire da una cellula adulta, e nel 2007 i genetisti Capecchi, Evans e Smithies hanno ottenuto il Nobel per la medicina per i loro studi sulle cellule staminali embrionali con la tecnica del gene targeting, sviluppata attraverso le sperimentazioni sul knockout mouse, un topo geneticamente modificato.
La tecnica generale della sperimentazione sugli animali viene spesso indicata erroneamente con il termine vivisezione, che strettamente parlando si applicherebbe solo alle dolorose sperimentazioni che coinvolgono la dissezione di animali (e che fortunatamente si stanno eliminando).
La necessità della sperimentazione animale, la sua utilità scientifica, e la sua giustificabilità etica sono tutti argomenti oggetto di violente discussioni. Nel 1959 Russel e Burch nel loro libro "The principle of humane experimental technique" hanno proposto la regola delle 3R per ridurre l'impatto della sperimentazione animale: Rimpiazzamento (Replacement) ovvero sostituzione con metodi alternativi; Riduzione (Reduction) del numero di animali; Raffinamento (Refinement) ovvero miglioramento delle condizioni degli animali. Negli anni '80 la rinnovata sensibilità e attenzione al trattamento degli animali inizia a trovare udienza nell'ambito della ricerca scientifica e a influire sulle legislazioni: l'emanazione della Direttiva del Consiglio Europeo del 24 novembre 1986 (86/609/CEE) sulla protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o altri fini scientifici (recepita in Italia con il Decreto del 27 gennaio 1992, n.116) ne è il fulcro. Nel 1991 è stato costituito l'European Centre for Validation of Alternative Methods e sono stati finanziati progetti di ricerca sulle alternative alla sperimentazione animale.
Prossimamente il Parlamento Europeo voterà la nuova Direttiva sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici: è purtroppo una legge a misura di vivisettore, che non obbliga a utilizzare i metodi sostitutivi ai test con gli animali neppure laddove esistono, e che permetterebbe di: sperimentare su gatti e cani randagi, riutilizzare lo stesso animale più volte, sperimentare senza anestesia, costringere un animale a fatiche forzate fino all'esaurimento, tenere in isolamento totale e prolungato cani e scimmie, e altre atrocità. Per firmare la petizione: http://www.lacoscienzadeglianimali.it/

PESCA

La lotta del tonno

Desidero evidenziare la crudeltà di un fatto che invece viene fatto passare per merito sportivo. Leggo su «Il Piccolo» che, recentemente, nel golfo del Quarnero, particolarmente ricco di tonni, un pescasportivo, Robert Sepinski, si è aggiudicato il «merito» di aver pescato con la canna un tonno pesante 150 chili. L'animale ha lottato disperatamente per 4 ore e mezzo, sottolineo questo interminabile lasso di tempo: 4 ore e mezzo, opponendo una furiosa e lunghissima resistenza per salvarsi la vita ma alla fine ha dovuto cedere alla tenacia e alla «bravura» dei suoi, come devo chiamarli con cognizione di causa? Forse aguzzini sarebbe la parola più adatta e poi la disgraziata creatura avrà agonizzato per chissà quanto altro tempo, privato della possibilità di respirare... Si parla tanto della caccia, come di uno sport cruento che non andrebbe nemmeno denominato sport e tantomeno arte venatoria, ma questo fatto dove lo inseriamo? Nei tanti meriti dello sport? L'articolo corredato da una foto mostra i pescasportivi soddisfatti con la loro preda, priva di vita.

Liliana Passagnoli

RINGRAZIAMENTI

■ Vorrei ringraziare con molto ritardo lo scrittore Pino Roveredo che ha «accompagnato» un gruppo dei ragazzi della seconda classe della scuola media Italo Svevo a preparare un bellissimo spettacolo sulla «diversità umana» che mi ha commosso molto. Il sig. Roveredo ha aiutato i nostri ragazzi a tirar fuori il bagaglio di valori umani e di grande sensibilità che i giovani hanno se solo qualcuno ha la capacità e la pazienza di seguirli. Un grazie di cuore anche alla prof.ssa Silva per il suo grande impegno.

Una mamma
Elfriede Gudrun Martini

Molto spesso si pensa che gli ospedali di «casa» non siano mai all'altezza di quelli all'estero o anche delle province vicine. Con mia grande soddisfazione e compiacimento ho potuto constatare che esistono reparti di eccellenza anche a «casa nostra».
Poco più di un mese fa, per una caduta accidentale, mi sono fratturata una vertebra con conseguenti forti dolori e difficoltà di movimenti. Tenendo conto che sono prossima ai 70 anni, ho pensato che la mia vita non sarebbe stata più quella di prima.
All'Ospedale Maggiore, reparto di Ortopedia, dopo una visita accurata, mi è stata consigliata un'operazione di cifoplastica, una nuova procedura chirurgica mininvasiva per il ripristino delle vertebre fratturate.
L'operazione è durata circa una trentina di minuti, dopo due giorni sono stata dimessa e in breve tempo ho ripreso la mia vita di prima.
Con questa mia testimonianza volevo rendere merito e ringraziare di cuore il direttore del reparto dott. Giulio Bonivento che mi ha visitato e consigliato l'intervento, il dott. Alberti, e tutto il Personale del reparto, sempre molto professionale, disponibile e gentile.

Maria Luisa Sostero

IL PROBLEMA

«Esami del sangue a un'anziana, ennesima complicazione burocratica»

Sono la nipote di una signora di 88 anni la quale è residente presso l'Istituto delle Orsoline in via del Cerreto, a Barcola.
Ogni mese mia nonna deve fare gli esami del sangue per controllare lo stato della sua malattia ematica, ma avendo difficoltà a deambulare e per non crearle troppo stress nel portarla di persona, il suo medico di base sulla richiesta di esami scrive "a domicilio", così il Servizio sanitario nazionale si occupa di mandare qualcuno in loco a farle il prelievo.
Io semplicemente chiamo il medico di base, mi faccio fare la richiesta e poi telefono al Servizio anziani della Stock di Roiano per prenotare l'appuntamento per il prelievo. Tutto semplice, veloce, senza complicazioni. Finalmente un servizio che funziona!
Tutto questo però fino al 3.9.2010, quando, telefonando per la solita richiesta di un appuntamento, mi viene risposto dall'incaricata di turno che tale servizio telefonico dall'1.9.2010 non è più attivo in quanto dei prelievi non si occupa più la ditta esterna D'Acunzo-Ferrari, ma il Distretto stesso che necessita della richiesta di esami in originale prima del prelievo per espletare non si sa quale procedura.
Bisogna così presentarsi personalmente con la richiesta al Distretto della Stock dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 11 per prenotare l'appuntamento.
Ora mi chiedo: come fa una persona anziana e sola, che fa difficoltà a muoversi e ha bisogno di un servizio a domicilio, a presentarsi di persona al Distretto per prendere un appuntamento? Se deve muoversi fa direttamente gli esami o le visite lì.
Oppure, come fa un figlio o un nipote o un parente o una persona incaricata dall'anziano a presentarsi tassativamente dal lunedì al venerdì tra le 8 e le 11 se lavora?
Inoltre c'è poi il problema del ritiro delle risposte: l'anziano o chi per lui deve nuovamente presentarsi al Distretto per il ritiro, sempre dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13!
Ripeto, ma che orari sono per una persona che lavora! Nell'epoca di Internet, della posta elettronica, del fax, o dell'antica lettera spedita a casa, che risolverebbe ogni problema!
Ma perché tutte le cose buone e sensate che vengono fatte vengono poi modificate e sempre in peggio?
Spero che il Servizio anziani ritorni ad essere quel bell'esempio di civiltà e di semplificazione burocratica che era.

Sarah Michelazzi

PROMEMORIA

Un'altra notte d'arte tra i tesori di Roma. Il 19 settembre per celebrare la completa apertura della Galleria Nazionale d'Arte Antica di Palazzo Barberini, dopo la conclusione dei grandi lavori di restauro, si potranno visitare anche i siti trasteverini di Villa Farnesina Chigi e dell'Orto Botanico.

La collezione degli autoritratti degli Uffizi a Firenze si arricchisce, per la prima volta, di tre preziosi contributi donati da artisti giapponesi: Yayoi Kusama, Hiroshi Sugimoto e Tadanori Yokoo. È un evento che rappresenta una vera svolta.

LEG PUBBLICA ANCHE IL LIBRO DI MONTGOMERY, L'ANTI-ROMMEL

CLARK E LA PARTITA A SCACCHI PER TRIESTE

Nelle memorie del generale le trattative con Tito

Da "Le campagne d'Africa e d'Italia della 5.a Armata americana 1942-1945" di Mark W. Clark pubblichiamo un estratto relativo alla «questione di Trieste» per gentile concessione della Leg-Libreria Editrice Goriziana.

di MARK W. CLARK

Una situazione diversa esisteva sulla costa orientale, dove la missione affidatami richiedeva che mi assicurassi il porto di Trieste e che provvedessi a proteggere le linee di comunicazione fra Trieste e l'Austria, via Gorizia e Tarvisio. Qui incappammo nelle forze jugoslave del maresciallo Tito, decise ad impadronirsi della maggiore porzione possibile di territorio italiano.

Nella fase finale della guerra in Italia, Alexander era stato in stretto contatto con Tito ed aveva cercato di trovare una via per ottenere la cooperazione tra le nostre truppe e le jugoslave, quando si fossero incontrate sulla costa adriatica. I negoziati, tuttavia, erano stati piuttosto vaghi e il 1° maggio io annotai nel mio diario: «La provincia della Venezia Giulia è un punto scottante tra italiani e jugoslavi. Alexander aveva capito che Tito non si sarebbe opposto all'ingresso delle mie truppe in questa provincia, compresa l'occupazione di Trieste, di Pola e di altri porti della penisola istriana. Egli presumeva che Tito avrebbe messo sotto il mio comando le sue truppe là dislocate. Io ho formato, alle dipendenze dell'8ª armata, un corpo d'armata britannico comandato dal generale Harding, con la divisione neozelandese di Freyberg e la 91ª divisione di fanteria agli ordini del maggior generale Bill Livesay, destinato ad occupare i porti della Venezia Giulia. Ho dato ordine che, in nessuna circostanza, si venga ad un conflitto armato con le truppe jugoslave, qualora si oppongano alle nostre. Ho detto ai nostri comandanti che se le forze di Tito non vogliono che avanziamo nel territorio da esse tenuto, essi debbono fermarsi e riferire al mio quartier generale».

Il giorno dopo Alexander ricevette un messaggio da Tito nel quale si diceva che le forze jugoslave avevano sfondato la linea difensiva tedesca e stavano combattendo nei settori di Trieste e di Fiume. Tito aggiungeva che la situazione era mutata dall'ultima volta che aveva parlato con Alexander, ma, egli continuava, «io sono disposto a consentirvi l'uso dei porti di Trieste e di Pola ed anche della linea ferroviaria da Trieste a Tarvisio per rifornire le vostre truppe in Austria». Concludeva dicendo che le sue forze intendevano stabilire il loro fronte lungo la linea Gorizia-Tarvisio, la linea cioè che avrei dovuto proteggere io. Per proteggere una linea, militarmente, è necessario prendere posizione oltre la linea stessa, specie se, come in questo caso, avete l'ordine di proteggere una linea di rifornimento. Così previdi esattamente che se le truppe jugoslave intendevano piantarsi sulla linea che noi dovevamo proteggere, c'era pericolo di guai. Per eseguire la nostra missione, dovevamo avanzare ad est della linea fino a raggiungere una posizione atta alla difesa.

In realtà, incappammo negli jugoslavi prima di raggiungere la linea designata. Al tempo stesso il generale McCreery riferiva che, nella zona di Trieste, la confusione veniva aumentando, circa la nostra cooperazione cogli jugoslavi. Gli jugoslavi sembravano sorpresi di vederci ad est dell'Isonzo. Simultaneamente soldati jugoslavi affluivano a Trieste e a Gorizia in numero discretamente rilevante. A Trieste, il generale Freyberg era negli impicci perché non sapeva esattamente quali agevolazioni portuarie ci occorressero. Finalmente McCreery decise di sospendere la nostra avanzata su Pola, finché la situazione fosse chiarita.

Il 5 maggio mi recai in aereo a Monfalcone dove conferii coi generali Harding e Freyberg, i quali mi condussero poi a Trieste. La città era calma, ma c'era un'aria di incertezza e di inquietudine. Mi parve che le vie fossero piene di uniformi di ogni genere immaginabile e che alcune andassero oltre il limite. Le truppe neozelandesi e le forze di Tito erano arrivate a Trieste quasi nello stesso momento, ma ora c'erano molti partigiani per le strade, i quali marciavano a piedi o in bicicletta e di solito sventolavano bandiere o portavano armi di qualche genere.

In città scoppiavano di quando in quando disordini e, proprio prima del nostro arrivo, alcuni dei 200mila italiani della città avevano inscenato una dimostrazione contro i 60mila jugoslavi della città, ma la dimostrazione era stata sciolta da soldati jugoslavi che avevano sparato in aria. I soldati alleati e i soldati jugoslavi, che occupavano rispettivamente una parte della città e degli impianti portuali, andavano abbastanza d'accordo, ma c'era un attrito continuo più in alto, dove i problemi politici facevano sentire la loro influenza.

Era ovvio che Tito stava facendo affluire nella zona quanti più uomini armati poteva per sostenere le sue pretese territoriali. Compagnie e battaglioni si infiltravano ad occidente dell'Isonzo, requisivano proprietà italiane, arruolavano uomini. Questa azione, destinata ad influire sulle elezioni che si dovevano tenere tra breve in alcune città, aumentava il pericolo di conflitti con la popolazione italiana. A me pareva ovvio che avremmo incontrato grandi difficoltà cercando di occupare tutta la Venezia Giulia senza un conflitto con la Jugoslavia, il che tentavamo disperatamente di evitare. Decisi pertanto di fare una dimostrazione di forza trasferendo tutta la 91ª divisione americana a Trieste ed a Gorizia e spostando la 56ª divisione britannica verso oriente, sull'Isonzo.

Tornato al mio quartier generale, telefonai ad Alexander riferendogli quanto la situazione fosse tesa ed esprimendo il parere che lui e Tito dovessero elaborare una soluzione. Suggerii che egli insistesse sul fatto che noi dovevamo proteggere il porto di Trieste e la nostra linea di comunicazione con l'Austria, via Gorizia e Tarvisio, e che non era possibile che truppe jugoslave passassero l'Isonzo. Le sole altre alternative erano: impiegare la forza per stabilire la nostra linea o sgomberare la Venezia Giulia e rifornire le nostre truppe in Austria attraverso Venezia.

Alexander fu d'accordo e intraprese ulteriori negoziati con Tito per la nostra linea di controllo, dandomi istruzioni, nel frattempo, perché fosse adottato un atteggiamento energico verso le forze jugoslave infiltratesi ad ovest dell'Isonzo. Avvenuta il 7 maggio la resa di tutte le forze terrestri, navali ed aeree della Germania esistenti in Europa, il tenente generale Sir William D. Morgan, capo di stato maggiore di Alexander, si incontrò con Tito per discutere una soluzione. Ma il maresciallo jugoslavo disse di non poter accettare l'accordo proposto, perché aveva conquistato il territorio dove si trovava ed intendeva rivendicare altro territorio ad occidente, quando si fosse stipulato il trattato di pace.

Tito aggiunse che avrebbe dato agli alleati l'uso pieno ed illimitato del porto di Trieste e delle strade e delle ferrovie richieste per necessità militari. Dopo una discussione, egli propose che nella zona si istituisse un comando militare comune. Nel suo rapporto Morgan disse di ritenere che la situazione politica avesse messo Tito in una condizione nella quale, anche se l'avesse desiderato, non poteva accettare le nostre proposte senza compromettere la propria posizione all'interno del paese. [...]

Il generale americano Marc W. Clark (il primo a sinistra) visita Trieste.

Due generali americani, due libri che raccontano il tempo terribile della Seconda guerra mondiale. Due storie di grande fascino, e di notevole importanza storica, che la Leg-Libreria Editrice Goriziana propone nei prossimi giorni in libreria.

Uno l'ha scritto il generale **Mark W. Clark**, si intitola **"Le campagne d'Africa e d'Italia della 5.a Armata americana"**. L'altro è firmato dal generale **Bernard Law Montgomery**, considerato l'anti Rommel, e si intitola **"Da El Alamein al Sangro"**, prima riedizione dopo cinquant'anni. Verrà presentato a Pordenonelegge.it dal figlio Lord David Montgomery, domenica 19 settembre alle 18 al Palazzo della Camera di Commercio, in una conversazione condotta dal giornalista Stefano Mensurati.

Clark parte dall'estate del 1942: alla luce dei drammatici sviluppi che lo scenario di guerra europeo assumeva nella paventata imminenza di un crollo sovietico davanti alla furia dell'offensiva germanica, iniziò a profilarsi l'apertura di un secondo fronte, un progetto che gli Alleati angloamericani iniziarono ad elaborare allo scopo di alleviare la pressione subita dai russi. Una poderosa macchina bellica sarebbe stata avviata ad Occidente in vista dell'invasione del continente.

Montgomery, che ha legato il suo nome anche a quel giaccone così di moda qualche tempo fa, racconta la sfida lanciata agli Afrika Korps di Erwin Rommel al comando dell'8.a Armata britannica, per espressa volontà di Winston Churchill.

Clark con il generale Bernard Law Montgomery durante un'ispezione a Salerno

FESTIVAL. INAUGURATA LA 14.a EDIZIONE

C'è Rankin al Festivaletteratura

MANTOVA Non c'è più John Rebus, il detective a cui ci eravamo affezionati nei suoi libri precedenti, ma anche il nuovo romanzo di **Ian Rankin, "Un colpo perfetto" (Longanesi, pagg. 378, euro 18,60)**, non manca di avvincere il lettore dalla prima all'ultima pagina (l'opera sarà presentata domani al Festivaletteratura di Mantova, che ieri ha inaugurato la quattordicesima edizione).

Il ritmo, la suspense, i colpi di scena sono gli ingredienti a cui ci ha abituati il re scozzese del thriller. Qui troviamo come protagonista Mike Mackenzie, un collezionista di opere d'arte che decide di trasformarsi in ladro. E che, con due complici, progetta di svaligiare i depositi della National Gallery di Edimburgo, dove, come in tutti i musei, vengono conservati i "pezzi" per i quali lo spazio espositivo non è sufficiente. Ma in questa trama ordita da persone fino a quel momento 'perbene' si inserisce inaspettatamente un malvivente di professione che manda all'aria tutti i piani.

L'idea di ambientare il nuovo romanzo nel mondo dell'arte è venuta a Rankin da una passione che coltiva in prima persona: «Colleziono pezzi dell'arte scozzese del '900 e mi appassionano anche alcune questioni teoriche: chi decide quanto vale un'opera? chi stabilisce le quotazioni da capogiro di certi autori a scapito di altri? Detesto le persone che si accaparrano quadri di un determinato autore, magari nascondendoli, in modo da farne salire il valore. L'arte è fatta per essere goduta, non tesaurizzata».

Lo scozzese Ian Rankin, 50 anni

Anche Mike Mackenzie ama l'arte, forse più dei soldi. Il colpo che decide di fare è quasi una sfida a se stesso: «A 37 anni, Mike è un uomo stanco, annoiato, che ha fatto affari nel campo dell'informatica grazie alla fortuna più che al talento. Ora ha bisogno di un'emozione forte, che è esattamente quello che cerca. Nel corso della vicenda raccontata nel romanzo ne troverà più di una». Un romanzo che era nato come sceneggiatura cinematografica – confessa l'autore – e che diventerà presto un film con l'attore inglese Stephen Fry.

Chiediamo a Rankin come si sente orfano di John Rebus, l'investigatore che l'ha reso celebre: «Ho sempre cercato di essere realista nei miei libri. Parlando con un poliziotto di Edimburgo, ho scoperto che i detective vanno in pensione a 60 anni. John Rebus ne aveva allora 58, quindi ho deciso che sarebbe stato protagonista di altri due libri e poi l'avrei pensionato».

Roberto Carnero

NEL ROMANZO "NON CONOSCO IL TUO NOME"

Ferris e l'uomo che non si ferma

MANTOVA Premio Hemingway 2007 per "E poi siamo arrivati alla fine" (un successo mondiale), Joshua Ferris, 35 anni, è uno degli autori di punta di Mantova Letteratura, dove giunge sulla scia di un bis, "Non conosco il tuo nome" (Neri Pozza), paradossale quanto il primo romanzo. È la storia di Tim, un avvocato che soffre dell'impulso irrefrenabile di camminare senza meta e di fermarsi solo quando è esausto. Stranissima patologia, senza nome e senza cura che mette in crisi anche i rapporti con la moglie. Gravissimi i disagi sul lavoro e sul fisico.

Ferris le sue storie non sono rassicuranti.

«Cerco di stemperare rifugiandomi nello humour. L'importante è descrivere la vita in tutti i suoi aspetti!».

Il dolore aiuta a capire se stessi?

«Dà la spinta a confrontarsi e capire le ragioni per vivere o meno. Serve a comprendere cosa sono la vita e la morte».

Com'è nato il romanzo?

«Non so ma ricordo esattamente il momento in cui di getto ho raccontato tutta la trama ad un mio amico».

Thomas Glavinic ha raccontato ne "Le invenzioni della notte" cosa accade ad un uomo che svegliandosi scopre che Vienna è poi l'Austria e l'Europa sono vuote. È rimasto solo lui, senza nome. Come il suo Tim?

«Sembra la storia di questo protagonista bizzarro, ma l'amnesia esistenziale può riguardare tutti perché siamo scontenti della vita che facciamo».

Tim chiama il suo corpo noi, e la moglie loro. Mai un io.

«Forse l'io c'è in lui ed è la mente, mentre il corpo è come fosse un altro. Ma il "loro" è la famiglia che alla fine è la sua unica ragione di vita».

Joshua Ferris

La patologia di Tim rivela anche i limiti della medicina?

«Il romanzo è un inno verso il limite umano, il limite alla sofferenza, all'amore, al capire il proprio corpo, i suoi difetti e i suoi problemi».

Come entra l'America nel libro?

«Nel modo in cui gli americani vivono la malattia e l'idea che prima o poi qualcuno la risolverà. Noi ci illudiamo di essere il paese delle mille opportunità, siamo molto ingenui. Negli Usa c'è una vitamina per ogni cosa. Una volta mia moglie ha chiesto in farmacia: esiste una vitamina per la morte? La commessa non ha saputo rispondere ma non si è sorpresa».

Che effetto fa essere definito «stupendamente fuori di testa e ineccepibilmente credibile» come ha scritto "Publishers Weekly"?

«Un buon effetto che innalza il lato estetico della perfezione del mio lavoro».

Cosa si aspetta da Mantova?

«Se qualcuno oserà dire cose negative su me gli ricorderò come l'Italia è uscita velocemente dai Mondiali di calcio».

Sergio Buonadonna

Addio al regista Piero Vivarelli era anche paroliere di Celentano

Piero Vivarelli due anni fa a Trieste

ROMA È morto la scorsa notte a Roma il regista e sceneggiatore Piero Vivarelli. Era da tempo sofferente di problemi cardiaci. Vivarelli, senese, aveva 83 anni. Tra i suoi film più famosi l'avventuroso "Mister X" (1967) e "Il Dio Serpente" con Nadia Cassini (1970). Il suo film più recente era stato la commedia "La rumbera" (1998), la storia di una danzatrice cubana. Cultore della storia cubana e direttore del famoso Festival del cinema dell'Avana, amico fraterno di Fidel Castro, nel 2008 era stato ospite a Trieste del Festival del cinema latino americano.

Vivarelli era molto noto anche per l'attività di paroliere (sue sono i testi delle canzoni di Celentano "24.000 baci" e "Il tuo bacio è come un rock"). Per cinque anni aveva presieduto la commissione selezionatrice delle canzoni del Festival di Sanremo. I funerali si svolgeranno domani mattina nella chiesa del San Filippo Neri.

«La scomparsa di Piero Vivarelli, autore e regista di prima grandezza, ci toglie un altro pezzo della storia della cultura di massa italiana» ha detto il senatore Pd Vincenzo Vita, vice presidente della commissione Cultura.

«Nessuno ha ricordato mio padre» la figlia di Sergio Endrigo lascia l'Italia

Sergio Endrigo con la figlia Claudia

ROMA «Era da un po' che ci pensavo, ma ora sono sempre più convinta: me ne vado da questo Paese ingrato che ricorda solo chi vuole ricordare». Questo lo sfogo di Claudia, figlia del cantautore istriano Sergio Endrigo, al fatto che l'anniversario della morte del padre, il 7 settembre di cinque anni fa, non sia stato ricordato dai tg.

«Mio padre - dice - ha partecipato a 9 Festival di Sanremo, lo ha vinto nel 1968, arrivato secondo poi terzo e nel 73 ha vinto il Premio della critica. Ha collaborato con Ungaretti, Pasolini, Rodari, De Moraes e il suo ultimo struggente inedito Altre emozioni datato 2004. I suoi colleghi lo adorano e lo cantano, da Cristicchi a Baglioni, da Paoli a Cammariere, dalla Mannoia a Bungaro».

«Oggi - ha aggiunto - ho seguito tutti i telegiornali e nessuno lo ha ricordato, nemmeno con due parole. Sono amareggiata e delusa ma ringrazio tutti i suoi fan, e credetemi sono tanti, che oggi mi hanno fatto sentire meno sola. Il popolo di facebook e di youtube meraviglioso e sono migliaia le persone che lo amano e che continuano a diffondere la sua splendida musica nel mondo».

IERI ALLA 67ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

Ben Affleck: «Mi sono ispirato a "Gomorra"»

Fuori concorso con "The Town". Al Lido anche Tanovic e lo sloveno Skafar

di ELISA GRANDO

VENEZIA Pur lasciato fuori dal concorso ufficiale, il cinema balcanico esce vincente dalla Mostra del Cinema di Venezia con due titoli entrambi molto applauditi: "Cirkus Columbia", l'ultimo film del regista bosniaco **Danis Tanovic**, e "Oca" ("Papà") dello sloveno **Vlado Skafar**.

Dopo il passo falso dell'imponente "Triage", che nemmeno la presenza della star Colin Farrell è riuscita a salvare, Tanovic torna a una dimensione narrativa ristretta che gli decisamente è più congeniale. Soprattutto, torna a raccontare la guerra fratricida che ha sconvolto i Balcani e che lui stesso ha conosciuto sulla sua pelle, materia anche di "No Man's Land" che gli è valso il Premio Oscar, a partire stavolta dal romanzo **"Cirkus Columbia"** di Ivica Dikic.

Siamo in Bosnia Erzegovina nel 1991: tramontato il comunismo, Divko (il grande Miki Manojlovic) torna nel suo paesino dall'esilio in Germania e s'installa con la nuova fidanzata nella casa di famiglia facendo sloggiare la moglie e il figlio Martin, lasciati vent'tanni prima. Mentre Divko cerca di recuperare il rapporto col ragazzo, però, la tensione fra serbi e croati sale vertiginosamente. Una commedia agrodolce, che termina proprio quando la guerra inizia, nel momento di svolta in cui il seme dell'odio aveva già cominciato a germogliare.

"Oca", presentato all'interno della "Settimana della critica", si concentra invece su una trama ridotta all'osso: un padre (Miki Roš), un figlio e una giornata da trascorrere insieme nella natura (la domenica, libera dal lavoro, spazio del privato e dei sentimenti). L'intreccio conta poco perché Skafar, co-fondatore della Slovenska Kinoteka al suo primo lungometraggio di fiction, cerca un cinema poetico ed evocativo che faccia affiorare sullo schermo pensieri ed emozioni senza preoccuparsi di dare troppe spiegazioni.

A corto di glamour hollywoodiano, ieri il pubblico festivaliero spazzato dalla pioggia ha palpitato per l'arrivo di **Ben Affleck**, che ha presentato fuori concorso il suo secondo film da regista **"The Town"**. Dopo l'ottimo "Gone Baby Gone" Affleck conferma di saperci fare anche dietro la macchina da presa con un thriller "caccia al ladro" nel quale si regala un ruolo classico da antieroe tormentato. Doug cresce in un sobborgo di Boston insieme all'amico fraterno Jem (Jeremy Renner), che lo accoglie in casa dopo che la madre l'ha abbandonato e il padre è finito in carcere. I due entrano in una banda di giovani rapinatori che assaltano furgoni portavalori e banche per conto del boss di quartiere ma, durante l'ultimo colpo, Doug rimane affascinato proprio dalla direttrice dell'istituto (Rebecca Hall): nascondendole la sua identità intreccia con lei una storia d'amore, mentre un testardo ispettore dell'Fbi (John Hamm, star della serie tv cult "Mad Men") bracca il gruppo.

La trama, tratta dal romanzo "Prince of Thieves" di Chuck Hogan, punta tutto sul doppio binario dell'azione e dei sentimenti, appiattendo le psicologie dei personaggi: il finale è prevedibile, ma "The Town" assicura due ore di onesto intrattenimento. «Oltre ai classici con James Cagney, mi sono ispirato a "Gomorra" - ha dichiarato a sorpresa Affleck. - Alcune storie non possono prescindere dal luogo in cui si svolgono: personalmente non conosco i luoghi descritti da Garrone, eppure li percepivo. Ho cercato di fare lo stesso con Boston». Doug è un criminale ma si finisce per parteggiare per lui, un po' come succede col "Vallanzasca" di Placido. «Non volevo glorificare un delinquente ma essere realistico. È un film per adulti che sanno distinguere un comportamento sbagliato», ha detto il regista.

Pur non convincendo del tutto la critica, ieri ha sciocato la Mostra il film in concorso **"Vénus Noire"** del franco-tunisino **Abdellatif Kechiche**, già Leone d'Argento nel 2007 per "Cous Cous", che porta sullo schermo una storia vera e crudele: quella di Saartjie Baartman, la giovane sudafricana che all'inizio del 1800 venne portata in Europa ed esibita come fenomeno da baraccone per i suoi pronunciati attributi femminili. Divenne tristemente famosa come la "Venere ottentotta", fu sfruttata fino allo stremo dal suo "padrone", finì prostituta, morì nella povertà e il suo corpo fu concesso al Museo delle Scienze di Parigi. Il regista riflette sul tema del diverso insistendo sulle raggelanti sequenze in cui Saartjie (Yahima Torre's) veniva data in pasto al pubblico come un animale addestrato, e ricostruisce con seducente precisione la Londra e la Parigi dell'epoca. Purtroppo però tesse troppo lentamente l'escalation drammatica lasciando l'impressione di un film non completamente risolto. Non convince appieno neppure **"Attenberg"** di **Athina Rachel Tsangari**, unico titolo greco in gara per il Leone, che segue l'educazione sentimentale di una ventiduenne accostando troppo programmaticamente l'osservazione della specie umana e quella del mondo animale.

Oggi sbarca al Lido l'ultimo titolo italiano in gara: **"La solitudine dei numeri primi"** di Saverio Costanzo, tratto dal bestseller di Paolo Giordano, insieme a **"13 Assassins"** del regista cult giapponese Takashi Miike (che porta al Lido fuori concorso anche il suo celebre supereroe "Zebraman").

Ben Affleck, regista di "The Town", fuori concorso a Venezia

Yahima Torres, attrice di "Vénus Noire" di Abdellatif Kechiche

Evangelia Randou nel cast di "Attenberg" di Rachel Tsangari

DOCUMENTARIO DI VENDEMMIATI

«È stato morto un ragazzo» in ricordo di Aldrovandi

La storia del diciottenne ucciso nel 2005 durante un intervento della polizia

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA La provincia, il silenzio, il distacco dei cittadini, la confusione delle cronache, la disperazione di una famiglia. E poi i processi, le foto-grafie, le false testimonianze, le verità, le condanne. In mezzo Federico Aldrovandi, assassinato a Ferrara da quattro poliziotti all'alba del 25 settembre 2005. Aveva 18 anni e le sue foto con le sopracciglia folte e i capelli ricci hanno fatto il giro del web e delle pagine dei giornali accanto a quelle della sua salma martoriata da 54 lesioni.

«Lo vedete com'è il mare là fuori? È esattamente come mi sento io». Ieri mattina, a mezzogiorno, il mare del Lido era in burrasca. E il regista Filippo Vendemmiati non ha trovato metafora migliore per descrivere il suo stato d'animo. Mancavano poche ore alla presentazione del suo documentario sulla morte controversa di Federico Aldrovandi, un film che alla Mostra del Cinema fa parte della rassegna "Giornate degli Autori". Di lì a poche ore, l'avrebbero guardato, per la prima volta, Patrizia, la mamma di Federico; Lino, il papà, e Stefano, il fratello. Patrizia era accanto al regista ieri, durante la conferenza stampa di presentazione del film alla Villa degli Autori, introdotta dal produttore Marcello Corvino. E c'erano anche l'avvocato Fabio Anselmo, legale della famiglia Aldrovandi, e Beppe Giulietti dell'associazione Articolo 21. «È un film che deve far conoscere una vicenda che, assieme ai casi Cucchi, Sandri e Uva, una legge bavaglio insabbierebbe», ha detto Giulietti. «Serve per informare l'opinione pubblica, fondamentale in casi come questo, a far uscire la verità. È un film per la verità, per la libertà e per il valore della giustizia, che sono i magistrati a dover far valere», ha aggiunto l'avvocato Anselmo, legale anche della famiglia Cucchi e Uva.

La mamma di Federico Aldrovandi

Il documentario si chiama "È stato morto un ragazzo" e per Filippo Vendemmiati è il film che «non avrebbe potuto non girare». Il titolo fra riferimento alla vicenda di Gabriele Sandri, il tifoso della Lazio ucciso in un autogrill da un proiettile vagante partito dalla pistola di un poliziotto. La frase, pronunciata da un collega del poliziotto, è tanto sgrammatica quanto efficace perché rappresenta le ambiguità della morte di Federico, in bilico tra omicidio e casualità. Attraverso testimonianze e documenti, Filippo Vendemmiati ripercorre le vicende umane e giudiziarie legate alla morte del giovane Aldrovandi, da cui scaturì un'inchiesta giudiziaria, inizialmente destinata all'archiviazione, e un processo, che si è concluso il 6 luglio 2009 con la condanna a 3 anni e 6 mesi dei quattro agenti ritenuti responsabili delle percosse.

Ieri, al Lido, Patrizia Moretti, mamma di Federico, ha fatto fatica a trattenere le lacrime. «Eravamo a tavola, la scuola era cominciata da pochi giorni. E io gli ho messo le mani tra i capelli, così per accarezzarlo. Aveva i capelli ricci e quella era una giornata allegra». Questi sono i suoi ricordi degli ultimi attimi in cui ha visto suo figlio, prima di ricevere la notizia della sua morte. Federico era un ragazzo "come tanti" ma che per lei, in più, era "eccezionale". Pur avendo partecipato con tutti i contributi possibili alla realizzazione del film-documentario di Filippo Vendemmiati, Patrizia ha deciso di non guardarlo fino alla sua presentazione, avvenuta ieri sera ai Magazzini del Sale di Venezia: «È un momento che voglio vivere nella sua pienezza con il regista, di cui ho piena fiducia», ha detto ieri prima della visione.

Bellocchio: «Farò un film dal finale di "Sorelle mai"»

VENEZIA «L'ultimo episodio di "Sorelle mai" potrebbe diventare un film». Lo ha detto Marco Bellocchio parlando del suo film girato a Bobbio, fuori concorso ieri alla Mostra del Cinema di Venezia.

Costituito da sei episodi di una stessa storia, girati fra il 1999 e il 2008, "Sorelle mai" è un viaggio nella dimensione familiare che vede le due sorelle del regista in scena, oltre a Pier Giorgio e Elena Bellocchio, Donatella Finocchiaro, Alba Rohrwacher, Valentina Bardi e Gianni Schicchi Gabrieli. È proprio Schicchi che nell'ultimo episodio del film , vestito come l'uomo in frac, entra nelle acque dell'antico fiume Trebbia del paese dove tutti i personaggi sono nati e hanno trascorso la giovinezza.

«Gianni aveva sempre eseguito questo numero dell'uomo in frac, noi lo abbiamo spostato in riva al fiume. E la fine, non c'è più spazio per i ricordi. La ricognizione degli affetti si chiude con questo film in modo definitivo. Lunga vita a tutti ma questa è una esperienza conclusa. Può darsi si torni a Bobbio - spiega il regista - a fare cinema però partendo da altre cose».

IL CINEASTA PRESIDENTE DELLA GIURIA AL CENTRO DELL'ATTENZIONE

È Quentin Tarantino la vera star del Lido

VENEZIA La vera star del Lido è lui. E visto che c'è lui, nessuno dica che la Mostra del Cinema è sotto tono perché Hollywood scarseggia. Quentin Tarantino fa impazzire più di Clooney e la Canalis messi assieme, più di Nicole Kidman, e anche di Angelina Jolie, Brad Pitt e tutti i loro pargoli al seguito. Quest'anno, il festival è festival anche, e soprattutto, perché c'è lui.

Quentin Tarantino, nel Lido infreddolito da un inverno impaziente, per tutti è solo Quentin. È un ragazzotto alto e grosso che cammina goffo per le strade, sempre con il programma rosso della mostra sotto il braccio e una fretta che non gli impedisce mai, e dico mai, di sorridere e salutare i suoi fan. Il fatto che sia il presidente della giuria di questa edizione passa quasi in secondo piano: di istituzionale e formale, in lui, non c'è nemmeno una virgola.

Arriva alla proiezioni in sala grande in jeans, t-shirt a maniche corte e scarpe da ginnastica: immaginarselo in smoking fa parte di un altro film. A ogni inizio di proiezione, è fonte di velata ma palese preoccupazione del direttore della Mostra Marco Mueller perché c'è il pericolo che il pubblico applauda a lui dimenticandosi degli attori e dei registi in arrivo.

Quando in sala entra Quentin tutti gli spettatori non fanno che guardarlo, chiamarlo, chiedergli se "per cortesia" possono posare accanto a lui per una foto ricordo da incorniciare e appendere in casa. Ma chiedere la "cortesia", a Tarantino, non è necessario: ne ha da vendere, anzi da regalare. Dopo aver posato con questo e quell'altro, dopo aver firmato valanghe di blocchetti è lui a ringraziare i fans per avergli chiesto di stringergli la mano o di abbracciarlo. E questo è il regista di Pulp Fiction? Sì, è Quentin Tarantino, che quando applaude ai film che gli piacciono, lo fa così forte da sembrare di avere mani d'acciaio. È il regista con la "R" maiuscola che alla Mostra del Cinema di Venezia, rattristata e incupita dal freddo e da un lento cantiere, è solo un omone americano arrivato dal nulla per portare emozioni.

Non sono cose dell'altro mondo, ma cose di questa Mostra. Consiglio: se venite al Lido, portatevi dietro digitale e blocchetto. Non ve ne pentirete. (*sil.za.*)

Quentin Tarantino arriva alle proiezioni in jeans, t-shirt e scarpe da ginnastica

RASSEGNA. QUESTA SERA IN PIAZZA MATTEOTTI A UDINE

Faccia a faccia sul giornalismo fra de Bortoli e Possamai

Il fotografo Ferdinando Scianna parla su "Penso, ricordo e parlo in bianco e nero" al Visionario

UDINE Intensa giornata di incontri a Udine per la rassegna **Bianco&Nero**. Oggi, alle 18.30, al Visionario sarà ospite il fotografo **Ferdinando Scianna** che terrà un incontro, a ingresso gratuito, dal titolo "Penso, ricordo e parlo in bianco e nero", e domani sarà protagonista anche al Festival della Letteratura di Mantova.

Gli appassionati di giornalismo non potranno perdersi un faccia a faccia tra il direttore del "Corriere della Sera", **Ferruccio de Bortoli**, e il direttore de" Il Piccolo", **Paolo Possamai**, che alle 21 in Piazza Matteotti (Teatro Palamostre in caso di maltempo) si confronteranno in un dibattito dal titolo "Vero su bianco. Raccontare la realtà del quotidiano".

Anche ieri la giornata di Bianco&Nero è stata piena di di eventi, che hanno fatto incontrare il pubblico della rassegna con grandi nomi del giornalismo e dell'architettura. Al Visionario, **Fulvio Irace** ha parlato de "La solitudine dell'archistar" e, in serata, in Piazza Matteotti il giornalista del "Corriere della Sera" **Beppe Severgnini** ha proposto una riflessione su "Cosa c'è sotto la lingua. Brevi lezioni di anatomia giornalistica".

Severgnini ha ragionato sul linguaggio dei quotidiani. È così diverso da quello della televisione? Internet lo ha cambiato? I lettori vogliono solo chiarezza oppure chiedono di più (brillantezza, passione, magari ironia)? Esistono scritture diverse per generi giornalistici diversi? L'influenza della lingua inglese è ormai assorbita, oppure ci sono novità anche in questo campo?

Sempre ieri al Visionario si è tenuto anche l'incontro con Fulvio Irace: un vivace dibattito sull'architettura contemporanea e sulla figura dell'archistar, termine comunemente associato ai nomi di famosi architetti, consci di essere al centro dell'attenzione pubblica per la loro capacità di far discutere e di sorprendere con i loro progetti. Nell'incontro udinese, introdotto dall'architetto Alessandro Verona,

Fulvio Irace ha riflettuto insieme al pubblico sul fatto che la firma delle archistar sui progetti di valorizzazione immobiliare sembra essere ormai una sorta di soluzione obbligata alla quale il mercato affida la riuscita di tali operazioni.

Ferruccio de Bortoli, direttore del "Corriere"

TELEVISIONE. UNA SERIE PER RAI FICTION

Liliana Cavani a Trieste con "Un corpo in vendita"

Lunedì il primo ciak, poi a ottobre arriverà Margarethe von Trotta per "La fuga di Teresa"

di FEDERICA GREGORI

TRIESTE Lunedì 13 settembre è la data fissata per il primo ciak. Dietro la macchina da presa, ritorna a girare a Trieste una delle più importanti esponenti del cinema italiano d'autore, **Liliana Cavani**: lo fa per raccontare un tema sempre più drammaticamente attuale come la violenza sulle donne, fil rouge che lega gli episodi di **"Un corpo in vendita"**, la nuova fiction televisiva articolata in quattro puntate che verranno girate nella nostra città con largo impiego di maestranze locali.

A coprodurre la serie è, ancora una volta, Rai Fiction e la "Ciao Ragazzi" di Claudia Mori, in previsione di bissare il grande successo di "C'era una volta la città dei matti", la fiction su Franco Basaglia anch'essa girata a Trieste con protagonista un intenso Fabrizio Gifuni. «Si tratta di 4 episodi indipendenti l'uno dall'altro – spiega **Federico Poiluci**, presidente di Friuli Venezia Giulia Film Commission – che s'inseriscono in una serie con un tema forte cui la Mori ha tenuto molto sin dall'inizio».

"Troppo amore" di Liliana Cavani sarà il primo episodio della serie, cui seguirà **"La fuga di Teresa"** per la regia di un'altra grande cineasta, la berlinese **Margarethe von Trotta**. La regista di "Anni di piombo" arriverà infatti in città ad effettuare i primi sopralluoghi proprio mentre la collega italiana sarà impegnata a girare.

La regista Liliana Cavani da lunedì a Trieste

«Le riprese a Trieste si protrarranno per quattro settimane – continua Poilucci – sino a sabato 9 ottobre: a quel punto, da lunedì 11 e per altre quattro settimane inizierà a girare la von Trotta».

Fine delle riprese il 6 novembre, quindi sarà la volta dell'arrivo di **Marco Pontecorvo** impegnato a concludere la serie con il terzo e quarto episodio "Il segreto del web" e "Helena and Glory" e che interromperà le riprese per la pausa natalizia per poi riprendere a girare a inizi 2011.

Bocche cucite sulla storia che la regista di "Il portiere di notte" si appresta a girare, dopo aver realizzato a Trieste parte delle riprese di "Einstein", fiction targata ancora una volta Rai e "Ciao ragazzi" girata nel 2006 in locations triestine che simulavano diverse località estere, dalla Svizzera sino a una New York ricreata in Porto Vecchio.

Stavolta a fare da sfondo alla storia saranno parecchi interni in abitazioni private tra cui un peculiare vis-à-vis tra due appartamenti, in via Ireneo della Croce, situati uno di fronte all'altro stile "La finestra di fronte"; gli esterni vedranno invece protagoniste location classiche come il Porto Vecchio, Piazza dell'Unità e il canale di Sant'Antonio, mentre fuori città è stata scelta Villa Angoris di Cormons.

Protagoniste femminili saranno la bella attrice slovacca **Antonia Liskova**, vista recentemente sul grande schermo in "Riparo" di Marco Puccioni a fianco di Maria De Medeiros e in tanti lavori televisivi tra cui "Tutti pazzi per amore"; accanto a lei **Chiara Mastalli**, nota ai più giovani per "Notte prima degli esami" e sul piccolo schermo con varie fiction, da "Un caso di coscienza" a "RIS Delitti imperfetti" mentre a calcare il ruolo maschile sarà **Massimo Poggio**, interprete per Ozpetek sia in "Cuore sacro" che in "La finestra di fronte".

Molte le comparse triestine impiegate nella lavorazione, con diversi piccoli ruoli riservati agli attori locali. «Da quando rivesto il ruolo di presidente della Film Commission, ovvero una decina d'anni - tiene a sottolineare Poilucci – questa è la produzione in cui verranno impiegate, proporzionalmente, il più alto numero di maestranze locali». Ai 33 che costituiscono la troupe base si affiancheranno a Trieste, infatti, ben 22 persone tra macchinisti, aiuto scenografi, attrezzisti, location manager e assistenti alla regia, oltre ai ruoli più classici che generalmente si reperiscono in loco quali manovali, fabbri, sarti. «Questa è per noi una grande soddisfazione – conclude Poilucci - specie in questo periodo come questo di crisi diffusa: il fatto di garantire alle troupe locali una lavorazione per un periodo di sedici settimane rappresenta davvero un bel risultato».

FESTIVAL. ULTIME NOVITÀ IN CARTELLONE DAL 15 SETTEMBRE

Toscani e Vergassola a Pordenonelegge.it

PORDENONE Ecco le new entry: Oliviero Toscani in un dialogo con Renzo Di Renzo sul rapporto tra lavoro e creatività; un intero percorso dedicato alle "Storie di sport" che lega il racconto con i grandi campioni; l'incontro tra Dario Vergassola e Maurizio Maggiani; l'appuntamento con la vincitrice del Premio Campiello 2010 **Michela Murgia**.

Sono le novità che gli organizzatori di **Pordenonelegge.it** hanno annunciato ieri nell'ultima presentazione su quanto avverrà a Pordenone dal 15 al 19 settembre prossimi. Quasi duecentoquaranta ospiti italiani e internazionali – scrittori, editori, giornalisti, filosofi, sociologi, artisti, scienziati ... - chiamati a confrontarsi in oltre 150 incontri ed eventi programmati nelle 37 location del centro storico di Pordenone con ben diciannove anteprime letterarie. Numeri importanti che stanno a dimostrare che dopo undici anni la manifestazione continua a crescere, ma che, soprattutto, non esaurisce il filone delle idee. «Il nostro – spiega il direttore artistico **Gian Mario Villalta**, – non è un festival tematico. Per questo ci accusano di essere generalisti. In realtà, raccogliamo tanti stimoli che si trasformano in altrettanti progetti e che non nascono per caso».

Tanti stimoli per cinque giorni sicuramente

Oliviero Toscani

La scrittrice Michela Murgia

impegnativi: «D'altronde – conclude Villalta, – non è che quando uno va al ristorante ordina tutte le portate: sceglie. Quindi, servitevi pure, ma con moderazione».

Il fuori programma annunciato ieri a Pordenone è d'eccezione: il comunicatore **Oliviero Toscani** e **Renzo Di Renzo**, già direttore creativo di Fabrica, saranno impegnati mercoledì 15 in un dialogo che coinvolgerà i giovani intorno al rapporto, si diceva, fra lavoro e creatività, e sul come si può indirizzare e potenziare la propria spinta innovativa e creativa, per coniugarla in modo ottimale all'esperienza e al know how professionale.

"Storie di sport", promosso dall'Assessorato regionale allo Sport in collaborazione con il "Messaggero Veneto" è invece un ciclo di incontri con giornalisti sportivi, narratori e grandi campioni, ideato non solo per rievocare memorabili vicende di trionfo e di sconfitta, ma anche e soprattutto per evidenziare il valore educativo dell'attività sportiva. Protagonisti saranno Orlando Pizzolato, Marco Olmo, Daniele Menarini, Mario Sconcerti, Alessandro Cannavò, Livio Berruti, Claudio Gregari, Nino Benvenuti, Guido Barella, Umberto Sarcinelli.

Da una variazione rispetto al programma originale presentato mesi fa, ecco una nuova occasione di incontro sicuramente spassosa: l'imperdibile incontro-scontro giocoso tra un comico e uno scrittore, **Dario Vergassola** e **Maurizio Maggiani**, che nella serata di venerdì 17 settembre si confronteranno in scena sui grandi temi della letteratura: "Maggiani mette all'indice Vergassola". La vena comica e dissacratoria di Vergassola contro l'intelligenza poetica di Maggiani. Il serio e il faceto, in una serata giocata sulla leggerezza e arguzia.

Sara Moranduzzo

MUSICA. DOMANI DIRETTO DALL'OLANDESE HUBERT SOUDANT

Primo concerto sinfonico al Teatro Verdi

TRIESTE La Stagione Sinfonica 2010 del Teatro Verdi, che avrà come protagonisti gli organici stabili dell'Orchestra e del Coro, si apre domani, alle 20.30 (con replica sabato, alle 18) con il primo di nove appuntamenti, otto dei quali in abbonamento con due esecuzioni per i turni A (serale) e B (pomeridiano) e uno straordinario, fuori abbonamento, ad esecuzione unica. Sei appuntamenti avranno anche una esecuzione al Teatro Verdi di Pordenone.

Domani la stagione si inaugura con un concer-

L'olandese Hubert Soudant

to dedicato a Franz Schubert e a Robert Schumann. Nella prima parte verranno eseguite due composizioni di Schubert: l'Ouverture D. 644 (L'arpa magica), scritta nel 1820 e originariamente parte dell'opera "Die Zauberharfe", una delle opere teatrali schubertiane oggi più eseguite anche fuori dai confini della Germania e dell'Austria. Poi la Sinfonia in Si minore D. 759, "Incompiuta".

Nella seconda parte, il programma prevede l'esecuzione della Sinfonia n.3 in Mib maggiore op. 97 "Renana" di Schumann in occasione del 200° anniversario della nascita. La Sinfonia evoca il Reno, che da sempre ha esercitato su tutti i tedeschi un fascino ed una seduzione particolare per la propria memoria storica.

Il concerto è affidato alla bacchetta del maestro olandese Hubert Soudant, artista di fama internazionale che ha diretto le migliori orchestre del mondo tra cui i Berliner e i Wiener Symphoniker. Predilige il repertorio classico, specie mozartiano, francese e tedesco con particolare riguardo a Schubert appunto, Beethoven, Bruckner e Mahler. Ha già diretto l'Orchestra del "Verdi" nel 1977.

Info e vendita: Biglietteria del Teatro Verdi 040/6722298-299-307

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 15.30-19.

STAGIONE SINFONICA 2010. Teatro Verdi, 10 settembre-30 ottobre 2010. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE SINFONICA 2010. Teatro Verdi, venerdì 10 settembre, ore 20.30 (turno A), sabato 11 settembre, ore 18.00 (turno B) concerto diretto dal m.o Hubert Soudant. Musiche di F. Schubert e R. Schumann.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Campagna abbonamenti 2010/2011: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Riconferme turni fissi fino a venerdì 24 settembre. 040390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO MIELA**

Oggi, ore 21.30: «HEY HO LET'S GO» MARKY RAMONES BLITZKRIEG IN CONCERTO. Il batterista che ha contribuito a scrivere una delle pagine più esaltanti del rock per una serata tutta Ramones. Ingresso interi € 22, ingresso soci Trieste is Rock € 16.

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
(Non è in 3D)

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

NORTH FACE 18.45, 21.00
Una storia vera di Philipp Stölzl. Una storia di alpinismo ambientata nel 1936 sul monte Eiger.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

THE KARATE KID: LA LEGGENDA CONTINUA 16.10, 18.50, 21.30
con Jackie Chan e Jaden Smith.
Disponibile anche in versione originale.

I MERCENARI - THE EXPENDABLES 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
con Sylvester Stallone, Mickey Rourke, Jason Statham, Bruce Willis.

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00
Proiezioni in digitale 3D. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 16.15, 18.10, 20.10, 22.05
Normali proiezioni 2D.

GIUSTIZIA PRIVATA 16.05, 20.05, 22.05
con Jamie Foxx e Gerard Butler.

NIGHTMARE 22.10
Ultimo giorno.

LETTERS TO JULIET 18.05
con Gael Garcia Bernal e Amanda Seyfried. Ultimo giorno.

L'APPRENDISTA STREGONE 16.00, 18.05, 20.10
(in digitale) con Nicolas Cage, Alfred Molina e Monica Bellucci.

Da venerdì THE AMERICAN con George Clooney. RESIDENT EVIL 3D con Milla Jovovich, realizzato con la stessa tecnologia 3D di Avatar. LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI dal romanzo di Paolo Giordano.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

L'APPRENDISTA STREGONE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Dalla Disney con Nicolas Cage, Monica Bellucci.

■ **GIOTTO MULTISALA** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

MIRAL 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Julian Schnabel con Freida Pinto (The Millionaire), Willem Dafoe. Dal romanzo della scrittrice palestinese Rula Jebreal. In concorso a Venezia 2010.

SOMEWHERE 16.40, 18.30, 20.15, 22.00
di Sofia Coppola con Benicio Del Toro, Elle Fanning.
In concorso a Venezia 2010.

LETTERS TO JULIET 16.30

LONDON RIVER 18.20

SIGARETTE 20.30, 22.15
di Aureliano Amadei con Carolina Crescentini, Vinicio Marchioni. 10 minuti di applausi al Festival di Venezia.

Da domani: LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI.

■ **NAZIONALE MULTISALA** triestecinema.it.

THE KARATE KID: LA LEGGENDA CONTINUA 16.15, 20.00, 22.15
con Jaden Smith, Jackie Chan.

I MERCENARI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Con Sylvester Stallone, Bruce Willis, Arnold Schwarzenegger, Mickey Rourke, Jet Li, Dolph Lundgren, Jason Statham.

GIUSTIZIA PRIVATA 18.15, 20.15, 22.15
con Gerard Butler, Jamie Foxx.

AMORE A 1000... MIGLIA 16.30, 18.30, 20.30
con Drew Barrymore, Justin Long.

NIGHTMARE 18.30, 22.15

SANSONE 16.30
Un grande divertimento per piccoli e grandi

Da domani: THE AMERICAN, RESIDENT EVIL 3D.

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

LA BENZINAIA HA FATTO IL PIENO 16.00 ult. 21.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

I MERCENARI - THE EXPENDABLES 17.50, 20.00, 22.10

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 16.30, 18.30, 20.30, 22.15
Proiezione in Digital 3D

THE KARATE KID: LA LEGGENDA CONTINUA 18.00, 20.40

L'APPRENDISTA STREGONE 17.30

URLO 20.10, 22.10

SOMEWHERE 17.40, 20.00
presentato alla 67.a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia 2010.

NIGHTMARE 22.10
V.m. 14.

GRADO

■ **CRISTALLO**

Spettacolo unico
L'APPRENDISTA STREGONE 21.00

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263.

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI 16.45, 18.30, 20.15, 22.00

L'APPRENDISTA STREGONE 17.40

LETTERS TO JULIET 20.00, 22.00

SOMEWHERE 17.45, 20.00, 22.00
Presentato alla 67.a Mostra Internazionale del Cinema (Venezia 2010).

Appuntamenti

Trieste

L'arte della scena
Sabato, alle 19.30, alla Stazione Rogers in riva Grumula 14 si inaugura la mostra "L'arte della scena - Balletti russi. Parigi, Mosca e San Pietroburgo. Bozzetti di costumi e scene (1913-1925)", che sarà visibile da martedì a sabato (ore 10-13 e 17-20) e domenica dalle 10 alle 13 (lunedì chiuso).

Udine

Mostra a Malborghetto
Si inaugura sabato, alle 18, al Museo Etnografico di Palazzo Veneziano di Malborghetto la mostra "Identità e folklore nei costumi tradizionali dei tre confini" curata dalla Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale. Tutti i giorni escluso il lunedì, ore 10.30-12.30 e 15-18.

Pordenone

Mostra di foto sull'amianto
Oggi, alle 20.30, a Cinemazero si inaugura la mostra fotografica "Asbestos.Img," con gli scatti di Marco Citron, Alessandro Ruzzier e Roberto Francomano che indagano sull'amianto "visibile" e su quello "invisibile" ancora presente nella nostra Regione. Apertura fino al 18 settembre.

Gorizia

Carso. Riscatto dalla povertà
Domani, alle 17.30, alla Libreria Editrice Goriziana (corso Giuseppe Verdi 67) presentazione del libro "Carso. Riscatto dalla povertà" (edito quest'anno dalla Leg) di James C. Davis. L'autore conversera lo storico Giuseppe Trebbi dell'Università di Trieste.

ITINERARI. INCONTRI LETTERARI, MOSTRE E CONCERTI NEL PAESINO MEDIEVALE MODENESE

"We can cult" da domani nel castello di Formigine

Niccolò Ammaniti, Raul Montanari e Piergiorgio Odifreddi fra i protagonisti più attesi

di CRISTINA FAVENTO

Al castello di Formigine "We can cult". Si chiama così la manifestazione da domani animerà il grazioso centro storico del paesino modenese con concerti, mostre, performance teatrali, aperitivi, degustazioni, dibattiti e incontri letterari con alcuni apprezzati autori. Tra questi: Niccolò Ammaniti, Raul Montanari e Piergiorgio Odifreddi. Formigine, un tempo meta di villeggiatura per la famiglia d'Este, ospiterà gli eventi in programma nelle sale e in prossimità della cinta muraria del suo suggestivo maniero medievale.

Gli scavi archeologici condotti all'interno del complesso, un vero e proprio villaggio fortificato abitato sin dal X secolo, hanno riportato alla luce i resti dell'originario castello duecentesco delimitato da spesse mura di ciottoli. Mura che furono testimoni di continui scontri e contese in età comunale. Il Comune di Modena edificò l'edificio nel 1201, per rafforzare le difese verso il confine con Reggio Emilia. Fra il XIV e il XV secolo, la funzione difensiva cedette però il passo a quella residenziale, con il trasferimento della popolazione all'esterno della rocca e la costruzione della torre dell'Orologio e del palazzo marchionale.

Al termine della seconda guerra mondiale, il Comune di Formigine ha acquisito l'intero complesso castellano, avviando, dal 2002, un progetto di ristrutturazione per il riutilizzo degli spazi storici. Le sale interne sono oggi quasi completamente spoglie di decorazioni, ad eccezione dell'affresco raffigurante la Madonna con il Bambino e di alcuni motivi vegetali. Al piano terra, ad accogliere i visitatori ci sono reception, bookshop, caffetteria e una sala didattica dove è possibile avere notizie sul monumento e sui percorsi di visita. Al primo piano ci sono le sale consiliare e matrimoni, mentre il piano interrato, fino a qualche anno fa destinato a centrale termica e oggi dedicato all'esposizione di prodotti tipici locali, offre un ambiente unico nel suo genere, con vista sui fossati interni. L'eterogenea struttura della rocchetta ospita il Museo e Centro di documentazione, con i reperti archeologici provenienti dagli scavi e le interessanti installazioni multimediali di Studio Azzurro, centro di ricerca artistica milanese.

Gli incontri di "We Can Cult" avverranno nel grande salone loggiato al primo piano del palazzo marchionale, destinato a spazio espositivo e per eventi oppure nella vicina piazza Calcagnini, dove si inaugura venerdì 10 settembre, alle ore 21.15, con l'istrionica interpretazione di David Riondino. L'attore rileggerà in chiave contemporanea un "Don Chisciotte" ricco di originali soluzioni narrative. Nella stessa giornata, alle ore 18.30, Niccolò Ammaniti racconterà al pubblico presente in Piazza Calcagnini la sua carriera di scrittore, dal primo romanzo, "Branchie!", ai recenti successi di "Come Dio comanda" e "Che la festa cominci", passando per il best seller "Io non ho paura", dal quale è stato tratto il primo dei quattro film ispirati ai suoi libri. La sera, alle 21.30, la piazza sarà invece animata dal grande jazz di Roberto Gatto, compositore e batterista ormai conosciuto a livello internazionale, accompagnato per l'occasione da Luca Mannutza all'organo e Hammond, Max Ionata al sassofono.

Domenica, alle ore 17, al castello, ci sarà un incontro con Raul Montanari, autore di romanzi, raccolte di racconti e, insieme ad Aldo Nove e Tiziano Scarpa, della fortunata raccolta di poesie "Nelle galassie oggi come oggi. Covers".

Alle 18.30, in piazza Calcagnini, il pubblico potrà invece dialogare con Piergiorgio Odifreddi, studioso di fama internazionale e apprezzato esploratore di connessioni tra matematica e scienze umane. Alle 21, nella stessa piazza, un concerto lirico a cura dell'Associazione culturale A.L.E.F: Bellini, Verdi e Puccini proporrà un suggestivo viaggio tra le arie più famose del melodramma italiano. Piccolo epilogo, lunedì 13 alle ore 21: presso il castello andrà in scena lo spettacolo teatrale "Amleto: la storia di un principe" di e con Tony Contartese. Il programma completo si trova sul sito formiginewecancult.wordpress.com.

Il complesso fortificato del Castello di Formigine, un tempo meta di villeggiatura per la famiglia d'Este

NAUTICA. MEDICO A BORDO

Pan-pan: avviso di richiesta di aiuto

Anche un pratico manuale e suggerimenti per le emergenze

di NIKI ORCIUOLO

In piena stagione estiva si augurano a tutti i diportisti nautici uscite in mare quanto mai serene e rilassanti e crociere piacevoli e divertenti, non dobbiamo però dimenticare che in mare la prudenza non è mai troppa quindi, accanto alle dotazioni di sicurezza obbligatorie che vanno sempre annualmente controllate con serietà e al caso sostituite, ricordiamo la segnalazione radiotelefonica Pan-Pan (acronimo di *Possibile Assistance Needed*) che va ripetuta tre volte di seguito e che viene usata per comunicare che c'è un'urgenza a bordo senza però che questa implichi rischio immediato per la vita di qualche membro dell'equipaggio. Il segnale Pan-Pan, che va rivolto a tutte le stazioni in ascolto e a tutte le imbarcazioni che stanno navigando in zona, non va dunque confuso con il Mayday che significa invece pericolo imminente per la vita delle persone a bordo e per la sopravvivenza stessa dell'imbarcazione.

Sempre per le emergenze a bordo, escluse quelle al motore o all'imbarcazione, oggi è disponibile anche un manuale di 50 pagine impermeabili: "*Pan-Pan Medico a bordo*" con schede semplici e molto chiare, creato per fornire una guida rapida delle emergenze delle persone imbarcate e per avviare, se necessario, un contatto con il servizio medico a terra utilizzando radio Vhs, telefono cellulare o satellitare. L'autore è Umberto Verna, istruttore di vela professionista, specializzato in sicurezza e gestione delle emergenze a bordo. Il manuale, proprio per il suo contenuto e le finalità, è stato approvato dalla Guardia Costiera, dalla Fiv (Federazione Italiana della Vela), dalla Lega Navale e dal Cirm (Centro Internazionale Radio medico) che da decenni offre, 24 ore su 24, assistenza gratuita a chi naviga. Oltre alle illustrazioni e alle spiegazioni pratiche, il testo dà utili suggerimenti su come creare e organizzare una cassetta di pronto soccorso e una dotazione di medicine ben più nutrita rispetto a quella formata dall'elenco imposto per legge per tutti quelli che navigano oltre le 12 miglia dalla costa. Proprio per rendere utilizzabile, in tutti i modi possibili, il pratico manuale c'è, grazie alla più recente tecnologia informatica, la possibilità di scaricarlo anche sull'iPad e sull'iPhone seguendo le istruzioni che si possono trovare sul sito www.panpan.it e all'info@panpan.it attivando anche un servizio di teleassistenza.

Forse il costo del manuale di 33 euro a qualcuno potrà sembrare alto, ma non dimentichiamo che la sicurezza a bordo è troppo importante ed essere certi di avere "un medico a bordo" da consultare in ogni malaugurata circostanza, non è poca cosa.

Una valigetta di pronto soccorso è utile per i primi interventi in caso di emergenze a bordo

GOLA. IN CITTAVECCHIA

La Taverna dice «no» ma solo ai prezzi alti

TAVERNA DEI NO
Androna dell'Olio 2
Telefono 346-4291578

Chiusura lunedì **Ferie** variabili
Orario 10.30-15 18-24
Prezzo medio 20-25 euro vini esclusi

- **Buoni pasti** no
- **Carte di credito** le principali
- **Parcheggio** no
- **Tavoli all'aperto** sì con 40 coperti
- **Accesso ai disabili** sì
- **Aria condizionata** sì
- **Divisione fumatori non fumatori** no

di FURIO BALDASSI

Chiamatelo, se volete, ristorante itinerante. È un dato di fatto, in effetti, che Franco Zullian e la moglie Elisa, dopo aver dovuto abbandonare a malincuore la *location* degli originari "Rigattieri", in via Valdirivo (diventerà, pare, un garage) e aver sondato le potenzialità del defilato "Le Dune" di via Bazzoni abbiano alla fine trovato il locale finale, o così almeno si spera. Di sicuro è stata una vera botta di...fortuna entrare in un primo ingresso, nel pieno cuore della rinnovata Cittavecchia, cui ormai manca solo una piccola certezza per diventare l'area più bella di Trieste: veder impalati (metaforicamente, si capisce) o comunque ridotti a più miti consigli quei "writer" mentecatti e senza alcun talento che hanno ridotto ogni angolo dell'area a spezzone di ghetto urbano, solo per riprodurre su muri o addirittura portoni gli emblemi della loro scarsa autostima.

Al momento, comunque, Androna dell'Olio, il delizioso vicoletto sui cui si affaccia la "Taverna dei No" è "graffiti free" dopo un duro lavoro che ha coinvolto gli stessi titolari. E sembra un posto fuori dal mondo, un'isoletta sospesa sul meglio che Trieste ha da offrire. Per i non avvezzi alle vecchie mappe triestine, ci si può arrivare imboccando Cavana dal lato piazza Unità e svoltando a sinistra nella prima viuzza o, più facilmente, costeggiando la via Capitelli, superando la Casa della Musica in direzione piazza Barbacan e, non più di dieci metri dopo, scendendo la breve scaletta che conduce a un'area archeologica, con i reperti della Trieste romana e medievale sotto vetro. Il locale si porta dietro, a mò di gradito valore aggiunto, anche una piazzetta dove si può mangiare in quaranta e che, clima permettendo, sarà ancora gettonatissima almeno fino alla "Barcolana".

Perché il problema, e i ristoratori triestini lo sanno benissimo, non è quello di disporre di locali più o meno strepitosi, ma di riempirli. Missione quasi impossibile, in tempi di micragna, ma non del tutto e, soprattutto, non per tutti. Basta uscire dal sillogismo, spesso sopravvalutato, «il pesce costa e dunque il conto deve essere salato». Franco il pesce lo conosce e dunque, anche senza chiedergli il passaporto dei suoi calamari o scampi, è riuscito ad allestire un menù più che dignitoso mantenendo la spesa entro limiti accettabili. Sotto i 30 euro, per capirsi, a meno che non disponiate di uno stomaco "king-size". Tuffatevi, dunque, senza paura dentro i suoi spaghetti con le "scovazze", consci e compiaciuti che non vi verrà offerto un piatto di rifiuti ma, usando un termine marinaro molto caro ai velisti, una pasta con vari tipi di molluschi, crostacei e gasteropodi, vulgo pedoci, scampi, magari cappelunghe, di sicuro folpetti. Lanciatevi nei suoi Gnocchetti alla San Oswaldo, con scampi, porro, grappa e semi di papavero. Se siete in vena date una chance pure agli spaghetti con carciofi e mele. E, soprattutto, non dimenticate il Gran Fritto Misto Imperiale (no, non è una definizione di Fantozzi, esiste realmente...) che contempla persino una delicata Tempura di gamberi e le deliziose verdure pastellate. E se proprio non siete pesciofili (e scusate l'orrido neologismo), Franco non si dimentica neanche delle origini, e della lista di carni poco conosciute di cui disponeva ai "Rigattieri". Le saporite costate di bufalo, insomma, abitano ancora qui. E alla mattina potrete godere, tra le stuzzicherie da banco, di polpettine indimenticabili.

Franco ed Elisa della "Taverna dei No"

E il vino? Elisa ha un suo sistema specialissimo che porta a ruotare le varie case, quelle buone, ovviamente, per non far stufare il cliente, ma la Ribolla nera di Vidussi e i prodotti di Blasig, le bollicine di Trento Doc e il Nero di Wallemburg (frizzante ma realizzato al 100% con uve di Pinot nero) non mancano mai.

Manca il domandone finale: perché Taverna dei No? Le nostre spie assicurano che si è trattato di un gioco tra ristoratori. «Visto che per il nuovo locale non vuoi questo e non vuoi quello – pare abbia detto un noto chef a Franco – allora chiamala così!». Tranquilli, comunque: a voi non diranno no su niente...

Oggi duello in prima serata fra Amendola e Insinna

Flavio Insinna e Christiane Filangieri questa sera su Raiuno

ROMA Tra new entry, due sorelle che si contendono il capofamiglia, colpi di scena, vecchi e nuovi amori, da oggi parte la quarta serie dei "Cesaroni" su Canale 5 in prima serata. La fiction di Canale 5 che vede tra i protagonisti Claudio Amendola, è stata presentata a Roma martedì in contemporanea (stesso identico orario) alla conferenza stampa del poliziesco familiare "Ho sposato uno Sbirro 2" che debutta sempre oggi ma su Raiuno, con Flavio Insinna.

Una coincidenza, forse non casuale, che conferma come le due corrazzate si apprestano ad affrontare una guerra di ascolti senza esclusioni di colpi. Insinna lancia un appello dicendo che la «fiction andrebbe protetta come un panda da contro programmazioni perché se vanno bene si rifanno e tutti lavorano». E poi mette le mani avanti affermando che comunque se perde, «perde con un signore e gentiluomo come Amendola».

Alla Città del Gusto dove era in corso la presentazione della serie della rete ammiraglia Mediaset, fa eco il capo famiglia dei Cesaroni: «Mi chiedo se sia giusto, piuttosto mettere nella stessa serata due stessi prodotti. Ovvero, se a uno non va di vedere una fiction potrebbe scegliere altro».

Amedola, fa comunque i suoi auguri ad Insinna che considera un amico ed un professionista di altissimo livello». Claudio Scheri, direttore di fiction Mediaset tiene però a rilevare: «Canale 5 e Raiuno sono i canali più seguiti del pubblico, è normale che ad inizio stagione, che ognuno punti sui prodotti in cui crede di più».

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 6.45
MARANZANA DALLA CINA

L'attore triestino Mario Maranzana, reduce da una tournée in Cina per l'Expò di Shanghai, sarà ospite della puntata odierna di "Unomattina Estate" per raccontare la sua esperienza nel grande paese dove ha messo in scena uno spettacolo dedicato alla straordinaria figura del gesuita padre Matteo Ricci (1552-1610).

RAITRE ORE 10.35
SI PARLA DI NUCLEARE

Energie rinnovabili, si può fare? Se ne parla nel corso della puntata odierna di "Cominciamo Bene Estate". Si discute tanto di ritorno al nucleare. Ma è veramente conveniente e sicuro? Dove sorgeranno le nuove centrali? Saranno accettate dalle popolazioni locali?

RAITRE ORE 1.20
RETROSPETTIVA PUCCINIANA

Per il «Settembre dei festival» oggi "La Musica di Raitre" propone una retrospettiva del 56° Puccini Opera Festival di Torre del Lago. Un viaggio nella storia del festival attraverso la musica, le interviste ai protagonisti e i luoghi che hanno visto nascere e crescere il grande compositore.

RAIDUE ORE 23.50
LA STORIA DI AMBROSOLI

«La Storia siamo noi» presenta oggi «Qualunque cosa succeda. Storia di Giorgio Ambrosoli» di Alberto Puoti. Giorgio Ambrosoli, 46 anni, tre figli, commissario liquidatore della Banca Privata Italiana di Michele Sindona, fu ucciso da un sicario a Milano l'11 luglio 1979.

I FILM DI OGGI

INTRIGO A BARCELLONA
di Bryan Goeres con Ellen Pompeo, William Baldwin, Abel Folk, Ed Lauter.
GENERE: AZIONE (Usa, 1999)
CANALE 5 23.31

L'esperta d'arte newyorkese Sandra Walzer viene incaricata da un ricco cliente di rintracciare un quadro che gli è stato rubato mentre era esposto a Barcellona. Ma le indagini prendono una piega molto pericolosa e Sandra scopre che c'è qualcuno deciso ad incastrarla. Insieme all'ex marito Bruce farà di tutto per risolvere il mistero.

IL CORSARO NERO
di Vincent Thomas con Bud Spencer e Terence Hill (nella foto).
GENERE: AVVENTURA (Italia, 1971)
LA 7 14.05

Il corsaro inglese Blackie, pirata temerario, compie con la sua ciurma scorribande per i mari alla ricerca di nuovi tesori. Salgari non c'entra.

LA TERRA
di Sergio Rubini con Fabrizio Bentivoglio, Claudia Gerini e Ma
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2006)
RETE 4 23.10

Luigi, un professore di filosofia che vive ormai da molto tempo a Milano, che ritorna in Puglia per vendere la tenuta di famiglia. Scopre, ben presto, che dei tre fratelli, soltanto Michele (affarista sfortunato e un po' avventato) e Mario (studente impegnato nel volontariato) sono d'accordo...

LA VALLE DELL'EDEN
di Elia Kazan con James Dean (foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1955)
RETE 4 16.17

Nel 1914 nella California settentrionale Adam Trask vive in una fattoria con i figli Aaron e Cal. Uno è buono, l'altro cattivo perché si crede poco amato dal padre.

MAMMA IN SCIOPERO
di James Keach con Faith Ford, Tim Matheson, Florence Henderson.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2002)
CANALE 5 9.11

Prima e dopo l'ufficio, Pam Harris deve sbrigare una montagna di faccende come casalinga. Per questo, quando il marito Alan e i figli dimenticano di festeggiare il suo compleanno, si infuria e decide che, da quel momento in poi, non muoverà più un solo dito. In men che non si dica, la sua ribellione diventa un caso nazionale...

IL PREDESTINATO
di M. Night Shyamalan con Bruce Willis (foto) e Samuel L. Jackson
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2000)
RAITRE 21.10

Una chiave thriller e una mistica nel film di Shyamalan, che ripercorre una strada simile a quella del precedente "Sesto senso".

RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.10 **Quark Atlante - Immagini dal pianeta**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina Estate.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.40 **Verdetto Finale.**
11.30 **Appuntamento al cinema**
11.35 **Tg 1**
11.45 **La Signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Don Matteo 5.**
15.05 **Capri - La terza stagione.**
16.50 **TG Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **Le sorelle McLeod.**
17.55 **Il commissario Rex.**
18.50 **Reazione a catena.**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Soliti ignoti**

21.20 FICTION
> **Ho spostato uno sbirro 2**
Con F. Insinna.
Diego e Stella corrono in ospedale dove nascono due gemelle.

23.35 **Tg 1**
23.40 **Anteprima Miss Italia 2010**
00.25 **67° Mostra del cinema di venezia 2010**
01.00 **TG 1 Notte**
01.30 **Che tempo fa**
01.35 **Appuntamento al cinema**
01.40 **Sottovoce.**
02.10 **Rai Educational Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro**

RAIDUE

06.00 **Stella del Sud: Giappone**
06.30 **Extra Factor.**
07.00 **Cartoon Flakes**
10.15 **Tracy & Polpetta**
10.30 **Tg 2 Mattina**
10.45 **Tg2 E... state con Costume**
11.00 **Tg 2 Medicina 33**
11.15 **The Love Boat**
12.05 **Il nostro amico Charly**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 E... state con Costume**
13.50 **Tg 2 Si, Viaggiare**
14.00 **Ghost Whisperer.**
14.50 **Army Wives.**
16.20 **The Dead Zone.**
17.10 **Sea Patrol**
17.50 **Tom & Jerry tales**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai TG Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Extra Factor.**
19.30 **Squadra Speciale Cobra 11**
20.25 **Estrazioni del lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM
> **Squadra Speciale Cobra 11**
Con S. Gerkhan.
Dalla villa di un collezionista viene rubata una statuetta.

21.50 **Lasko Milena**
22.50 **Anna Winter**
23.35 **Tg 2**
23.50 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
00.50 **RaiSport Atletica Leggera: Notturna di Milano**
01.20 **Extra Factor**
01.50 **Almanacco**
02.05 **Appuntamento al cinema**
02.10 **Rainotte**

RAITRE

06.45 **Italia, istruzioni per l'uso.**
08.00 **La storia siamo noi.**
09.00 **Il ponticello sul fiume dei guai.** Film (commedia '64). Di Frank Tashlin. Con Jerry Lewis, Glenda Farrell, Susan Oliver.
10.35 **Cominciamo Bene Estate.**
12.00 **Tg 3 - Rai Sport Notizie**
12.25 **Cominciamo Bene Estate**
13.10 **Julia**
14.00 **Tg Regione / Tg 3**
14.50 **Cominciamo Bene Estate**
15.05 **La Tv dei ragazzi di Raitre**
16.30 **Ciclismo: Campionati Mondiali di Mountain Bike**
17.15 **GeoMagazine 2010**
19.00 **Tg 3 / Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Seconda chance.**
20.35 **Aspettando un posto al sole**
21.05 **Tg 3**

21.10 FILM
> **Unbreakable - Il predistinato**
Con B. Willis.
Il debole Elija è convinto che David sia un supereroe.

22.55 **Tg Regione**
23.00 **Tg3 Linea notte estate**
23.35 **C'era una volta - Vorrei essere un aquilone**
00.35 **Appuntamento al cinema**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 Concerto a Gorizia: Solo & orchestra
segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.40 **Media shopping**
07.10 **Più forte ragazzi**
08.10 **Starsky e Hutch**
09.05 **Nikita**
10.30 **Ultime dal cielo**
11.30 **Tg4 - Telegiornale**
12.00 **Vie d' Italia - Notizie sul traffico**
12.02 **Wolff un poliziotto a Berlino**
12.55 **Detective in corsia**
13.50 **Il Tribunale di Forum - Anteprima**
14.05 **Sessione pomeridiana: Il tribunale di Forum.** Conduce Rita Dalla Chiesa.
15.10 **Hamburg distretto 21**
16.17 **La valle dell'Eden.** Film (drammatico '55). Di Elia Kazan. Con Julie Harris, James Dean, Raymond Massey.
18.55 **Tg4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore**
20.30 **Walker Texas Ranger**

21.10 SHOW
> **Mea Puglia**
Con A. Carrisi.
Albano mette in scena un evento musicale riunendo i suoi figli a Cellino San Marco.

23.10 **La Terra.** Film (drammatico '06). Di Sergio Rubini. Con Fabrizio Bentivoglio, Paolo Briguglia, Massimo Venturiello.
01.20 **Tg4 - Rassegna stampa**
01.47 **Concerto per pistola solista.** Film (poliziesco '71). Di Michele Lupo. Con Anna Moffo, Eveline Stewart, Gastone Moschin.

CANALE5

06.00 **Prima pagina**
07.55 **Traffico / Meteo 5**
07.58 **Borse e monete**
08.00 **Tg5 - Mattina**
08.40 **Finalmente soli**
09.11 **Mamma in sciopero.** Film (commedia '02). Di James Keach. Con Faith Ford, Tim Matheson.
11.00 **Forum.**
13.00 **Tg5**
13.39 **Meteo 5**
13.41 **Beautiful**
14.10 **Centovetrine**
14.46 **Rosamunde Pilcher: E improvvisamente fu amore...** Film (drammatico '06). Di Dieter Kehler.
16.30 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso.
18.50 **Chi vuol essere milionario.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg5 / Meteo 5**
20.31 **Velone.** Con Enzo Iacchetti.

21.10 TELEFILM
> **I Cesaroni 4**
Con C. Amendola.
E' passato un anno nella movimentata vita dei Cesaroni e dei loro amici...

23.31 **Intrigo a Barcellona.** Film (azione '00). Di Bryan Goeres. Con Ellen Pompero, William Baldwin, Abel Folk.
01.30 **Tg5 - Notte**
02.00 **Meteo 5 Notte**
02.01 **Velone.** Con Enzo Iacchetti.
02.50 **Providence**
03.35 **Tg5 - Notte**
04.05 **Meteo 5 notte**
04.06 **Providence**

ITALIA1

06.10 **La tata**
07.00 **Beverly Hills, 90210**
07.55 **Cartoni animati**
09.45 **Raven**
10.20 **The Sleepover Club**
11.20 **Deja Vu**
12.25 **Studio aperto**
12.58 **Meteo**
13.00 **Studio sport**
13.40 **Camera Cafè.** Con Luca e Paolo.
14.05 **One piece tutti all'arrembaggio**
14.35 **Futurama**
15.00 **Beethoven 2.** Film (commedia '93). Di Rod Daniel. Con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Nicholle Tom.
17.00 **Blue Water High**
17.30 **Cartoni animati**
18.30 **Studio aperto**
19.00 **Studio sport**
19.28 **Sport mediaset web**
19.30 **Tutto in famiglia**
20.05 **I Simpson**
20.30 **Mercante in fiera.** Con Pino Insegno.

21.10 TELEFILM
> **The Mentalist**
Con S. Baker.
Patrick usa il suo talento da mentalista per aiutare la squadra investigativa.

23.00 **Flash Forward.**
00.55 **Cinque in famiglia**
01.50 **Studio aperto - La giornata**
02.05 **Cinque in famiglia**
02.45 **Media shopping**
03.00 **Cinque in famiglia**
03.45 **Media shopping**
04.00 **Spettri.** Film (horror '87). Di Marcello Avallone. Con John Pepper, Katrine Michelsen.

LA7

06.00 **Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico**
07.00 **Omnibus**
07.30 **Tg La 7**
09.50 **In onda.** Con Luisella Costamagna, Luca Telese.
10.15 **Movie Flash**
10.20 **Hardcastle & McCormick**
11.25 **Movie Flash**
11.30 **Ispettore Tibbs**
12.30 **Jag - Avvocati in divisa**
13.30 **Tg La 7 - Informazione**
14.00 **Movie Flash**
14.05 **Il corsaro nero.** Film (avventura '71). Di Vincent Thomas (Lorenzo Gicca Palli). Con Terence Hill, Bud Spencer, Silvia Monti.
16.05 **Star Trek**
18.00 **Relic Hunter**
19.00 **NYPD Blue**
20.00 **Tg La7**
20.30 **In onda.** Con Luisella Costamagna, Luca Telese.

21.10 TELEFILM
> **Medical Investigation**
Il Dottor Connor è il capitano del team per le emergenze batteriologiche.

23.00 **Moana.** Con Violante Placido, Giorgia Wurth, Elena Bouryka.
00.00 **Tg La7**
00.50 **2' Un libro**
00.55 **Movie Flash**
01.10 **Alla corte di Alice**
03.05 **In onda.** Con Luisella Costamagna, Luca Telese.
03.45 **CNN News**

SKY 1

06.10 **Alieni in soffitta.** Film (avventura '09). Con A. Tisdale
07.40 **Piede di Dio.** Film (commedia '09). Con E. Solfrizzi
09.20 **La battaglia dei tre regni.** Film (avventura '08). Con T. Chiu Wai
11.50 **Questione di cuore.** Film (commedia '08). Con A. Albanese
13.40 **Cosmonauta.** Film (commedia '09). Con C. Pandolfi
15.15 **Tris di donne e abiti nuziali.** Film (commedia '09). Con S. Castellitto
17.05 **Alieni in soffitta.** Film (avventura '09). Con A. Tisdale
18.35 **G.I. Joe - La nascita dei Cobra.** Film (azione '09). Con D. Quaid C. Tatum.
20.40 **Sky Cine News**

21.00 FILM
> **L'uomo che fissava le capre**
Con G. Clooney.
Un reporter incontra uno strano uomo in Iraq.

22.40 **Baaria.** Film (drammatico '09). Con F. Scianna M. Madè.
01.25 **I Love You, Man.** Film (commedia '09). Con P. Rudd R. Jones.
03.10 **Il grande sogno.** Film (drammatico '09). Con R. Scamarcio
05.00 **Piede di Dio.** Film (commedia '09). Con E. Solfrizzi R. Russo.

SKY 3

13.50 **Viaggio al centro della Terra.** Film (avventura '08). Con B. Fraser
15.25 **Non sono stato io.** Film (commedia '99). Con G. Kusnierek
17.05 **2012**
17.25 **Inkheart - La leggenda di Cuore d'inchiostro.** Film (fantastico '09). Con B. Fraser H. Mirren.
19.15 **Striscia, una zebra alla riscossa.** Film (commedia '05). Con B. Greenwood
21.00 **Piccoli grandi eroi.** Film (commedia '94). Con E. Estevez
22.55 **Beverly Hills Chihuahua.** Film (commedia '08). Con J. Curtis

SKY MAX

13.05 **Fuori in 60 secondi.** Film (azione '00). Con N. Cage A. Jolie.
15.05 **Shadow of Fear.** Film (thriller '04). Con J. Spader M. Davis.
16.35 **Minority Report.** Film (fantascienza '02). Con T. Cruise
19.00 **Fuori in 60 secondi.** Film (azione '00). Con N. Cage A. Jolie.
21.00 **The Pacific - Episodio 3**
22.00 **The Pacific - Episodio 4**
23.00 **Retrograde.** Film (azione '04). Con D. Lundgren
00.40 **Minority Report.** Film (fantascienza '02). Con T. Cruise
03.10 **Killer diabolico.** Film Tv (giallo '07). Con E. Donovan

SKY SPORT

11.00 **Serie A: Una partita**
11.30 **Serie A: Una partita**
12.00 **SKY Magazine**
12.30 **SKY Magazine**
13.00 **Serie A: Una partita**
13.30 **Serie A: Una partita**
14.00 **SKY Magazine**
15.00 **Fan Club Roma**
15.30 **Fan Club Napoli**
16.00 **Fan Club Fiorentina**
16.30 **Fan Club Juventus**
17.00 **Fan Club Milan**
17.30 **Fan Club Inter**
18.00 **SKY Magazine**
18.30 **Una partita**
20.30 **SKY Magazine**
21.00 **Una partita**
23.00 **Premier League World**
23.30 **Calcio Internazionale: Una partita**
01.15 **Serie A: Una partita**
03.00 **Serie A Review**

MTV

10.00 **Summer Hits**
11.30 **Love Test**
12.30 **MTV The Summer Song**
13.00 **MTV News**
13.05 **Teen Cribs**
13.30 **Disaster Date**
14.00 **MTV News**
14.05 **My Life As Liz**
14.30 **My Life As Liz**
15.00 **MTV News**
15.05 **Made**
16.00 **MTV The Summer Song**
16.30 **Summer Hits**
18.00 **Love Test**
19.00 **MTV News**
19.05 **Famous Crime Scene**
19.30 **Taking The Stage**
20.00 **MTV News**
20.05 **Taking The Stage**
21.00 **MTV The Summer Song**
22.00 **Classic Albums**
23.00 **Famous Crime Scene**
23.30 **Speciale MTV News**

ALL MUSIC

06.00 **Coffee & Deejay**
09.45 **Deejay Hits**
10.00 **Deejay chiama Italia story**
11.00 **Deejay Hits**
13.30 **The Club**
13.55 **Deejay TG**
14.00 **Summer Love**
15.55 **Deejay TG**
16.00 **Summer Days**
18.55 **Deejay TG**
19.00 **The Club**
19.30 **Deejay Music Club**
21.00 **I.D.**
22.00 **Deejay chiama Italia story**
23.00 **The Lift**
01.00 **The Flow**
02.00 **Deejay Night**
04.00 **The Club**
05.00 **Deejay Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà
09.30 Documentari
10.10 Daniel Boone
10.55 Documentari
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Rotocalco ADNKronos
12.30 Tractor Pulling
12.55 La Provincia ti informa
13.15 Antiche ville del Friuli Venezia Giulia
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Copertina da Udine
16.00 Tg 2000
16.30 Il notiziario meridiano
17.00 K2
19.10 Conosciamo i nostri ospedali
19.30 Il notiziario serale
20.05 Telequattro Sport
20.30 Il Notiziario regione
21.00 Sull' onda dell' Ufo
21.50 La grande musica classica
22.15 La grande storia
23.02 Il notiziario notturno
23.40 Schimansky - Una pentola di soldi. Film Tv

■ Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Gianni Morandi
14.45 Mi gioco la tv
15.45 Mappamondo
16.15 Alpe Adria
16.45 Folkest 2009
17.15 Spezzoni d' archivio
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 In Orbita
20.30 Basket: Campionati Mondiali: Quarti di finale- Diretta
21.45 Videomotori
22.00 Tuttoggi
22.30 Programma in lingua slovena
22.55 Pepin vrt
23.25 Dragonja
00.15 Vreme
00.25 Tv Transfrontaliera

■ Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino. Con F. C. Fioravanzi.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 X News
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Un'estate Fa; 8.00: GR 1; 8.23: Radio Uno sport; 9.00: GR 1; 9.02: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.12: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Suoni d'estate; 13.00: GR 1; 13.22: A tutto campo; 13.35: Gian varietà; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.06: Baobab. L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.36: GR 1 - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.08: Lido Lorena; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.12: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: Demo; 23.23: Uomini e camion; 23.35: Suoni d'estate; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 1.00: GR 1; 1.05: La bellezza contro le mafie; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radiouno.

RADIO 2

6.00: Il Buongiorno di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del Coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Io Chiara e l' Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Radio 2 Super Max; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 12.57: Italia150.baz, viaggio nella storia; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Esclusi i presenti; 15.00: Così parlò Zap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: In diretta dalla 67a Mostra del Cinema di Venezia; 16.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: In diretta dalla 67a Mostra del Cinema di Venezia; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.52: Italia150.baz, viaggio nella storia; 21.00: Moby Dick; 22.30: GR 2; 22.40: Rai Tunes; 0.00: Effetto Notte; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.55: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento.; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. Diari; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: I Maestri Cantori; 13.45: GR 3; 14.00: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit - I libri e le idee; 16.00: Ad alta voce; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una Musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Holliwood Party; 20.00: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone - Fazioli Concert Hall; 22.30: Il Cartellone - IUC ISTITUZIONI UNIVERSITARIA DEI CONCERTI; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti-estate; 12.20: Vue o fevelin di...; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti-estate; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg, Incontri con la bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti-estate.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno, segue Music box; 11: Studio D estate: «Il paese degli eterni pellegrini - Viaggi diversi»; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Ivan Tavcar - Dietro il congresso (7 pt); 18: Dizionario musicale; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Super Capital; 7.00: Il Caffé di Radio Capital; 10.00: Hot Hot Summer; 12.00: Hot Hot Summer; 14.00: Hot Hot Summer; 17.00: Hot Hot Summer; 20.00: Vibe; 21.00: heart and song; 23.55: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 9.15: Aspettando Volot; 9.30: Deejay chiama estate; 12.00: Collezione Privata; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 Songs (everyday); 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 18.30: Platinissima; 20.00: Solo 3 minuti; 22.00: Deejay Chiama Estate - Replica; 23.30: Ciao Belli - Replica; 0.00: Dee Notte; 2.00: Cioa Belli - Replica.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) nel serale 20-06 ogni ora registrato!
06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi - Personaggio del giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate; 10.00: Nel paese delle donne (r); 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New entry (r); 11.00: Spazio aperto estate... Cultura; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 11.33: Speciale Mondiali di calcio; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.15: Sigla single; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Parole e musica; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza (r in luglio e agosto); 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Rc Lounge Caffè; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Playlist; 21.00: Spazio aperto estate... Cultura (replica); 21.30-22.40: Sogni di vacanza (r); 23.00: In orbita show (r); 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Lo sport in tv

12.00	Rai Tre	Notiziario: Tg Sport	17.00	Rai Sp 2	Basket: Camp. Mond. masc., quarti di finale
13.45	Eurosport	Snooker: Masters, Shanghai	17.45	Eurosport	Tennis: Us Open Grand Slam, quarti di finale masc.
15.30	Sky Sp 2	Golf: Pga European Tour, The Kim Open	18.10	Rai Due	Notiziario: Tg Sport
16.30	Rai Tre	Ciclismo: Camp. Mond. Mountain Bike, Mont St. Anne Canada	19.00	Rai Sp più	Hockey su pista: Camp. Europei 2010, quarti di finale
16.45	Eurosport	Ciclismo: Vuelta di Spagna, Andorra - Lleida	19.28	Italia 1	Notiziario: Sport Mediaset Web

Il preparatore atletico giustifica il calo fisico della squadra nel finale

La preparazione in montagna fatta con calciatori poi messi fuori rosa

Marcattilii: «Ancora tre partite e saremo al top»

«Abbiamo cominciato a lavorare due settimane dopo gli altri con giocatori nuovi»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Primi tempi abbastanza buoni, soprattutto nelle due partite giocate al Rocco, con ritmo alto e trame a volte divertenti. Poi secondi tempi di grande sofferenza, dove le gambe sembravano venir meno: è stata questa la costante delle prime tre partite di campionato per la Triestina.

L'ASSETTO

«Iaconi vuole che si comandi sempre il gioco e questo costa molta fatica»

Testini e Sabato al lavoro a Ravascletto, tra i pochi della vecchia guardia ancora in rosa

Per il preparatore atletico alabardato Marco Marcattilii, però, non c'è da preoccuparsi. Anzi, queste difficoltà iniziali erano previste e i motivi sono vari. Ma nell'arco di due o tre partite, l'Unione sarà a posto.

«Se in questo periodo non ci fossero stati questi cali, sarebbe stato un problema. Ricordo che siamo indietro di circa dieci giorni rispetto ad altre squadre, rispetto a certe abbiamo iniziato addirittura quindici giorni dopo. E ogni giorno di ritardo in fase di preparazione pesa parecchio. Inoltre, le amichevoli sono state fatte con certi giocatori, che per tanti motivi adesso sono in gran parte cambiati. Inoltre quelli che sono arrivati via via non erano ancora al top della condizione. In sostanza abbiamo iniziato una seconda preparazione, con la difficoltà che però di mezzo ci sono già le partite e la lotta per i tre punti. Poi i primi due incontri li abbiamo avuti a distanza di quattro giorni, quindi quella settimana l'abbiamo in pratica quasi persa».

Marcattilii svela anche che molto dipende dal particolare gioco voluto da Iaconi, che come noto è un tecnico al quale piace avere sempre in mano il pallino del match.

«Con il mister si sta facendo un lavoro dispendioso - spiega il preparatore atletico - lui vuole giocare sempre la palla e occupare il più possibile tutte le zone del campo: i ragazzi si stanno applicando con convinzione, ed è un tipo di gioco che porta a un dispendio di energie maggiore rispetto a quanto magari hanno fatto in passato, anche per i difensori che devono allargarsi sul campo per giocare palla. Soprattutto qualche giovane deve abituarsi. Non dimentichiamo poi che alcuni come Brosco e D'Ambrosio tre partite consecutive intere in B non credo le avessero mai fatte, quindi ci sono da valutare tante cose».

Secondo il preparatore alabardato, inoltre, prima di giudicare l'aspetto fisico, non bisogna mai dimenticare il risultato che sta maturando sul campo: «Bisogna vedere le situazioni della partita. L'aspetto atletico è condizionato dal risultato, il Pescara stava perdendo, non aveva nulla da pedere e si buttava in avanti, ma se andavamo sul 2-0 la partita sarebbe finita lì. Se invece fossimo stati sotto, saremmo andati noi all'assalto. Quindi bisogna valutare tanti aspetti, senza affrettarsi a dire che nei secondi tempi c'è un calo vistoso. I ragazzi non sono certo vuoti: con l'Albinoleffe dopo dieci minuti di stallo dopo il gol subito, erano ripartiti subito bene. Novara invece non fa testo: giocavamo su un campo veloce contro una squadra già al top della forma che rimarrà in alto a lungo».

Insomma, serve un po' di pazienza, ma Marcattilii indica già un obiettivo preciso per vedere i primi progressi importanti: «La squadra sta cambiando completamente dal punto di vista del lavoro fisico e da quello tecnico-tattico, si lavora tanto e si tratta solo di aspettare. Ci sono già giocatori che non hanno problemi sotto l'aspetto atletico, come Scurto e Sabato, ma anche Toledo, Matute e Marchi stanno sempre meglio. Io comunque credo che nell'arco di due o tre partite, diciamo già col posticipo di Modena alla sesta giornata, potremmo avere nel secondo tempo una tenuta importante, simile a quella del primo».

Il preparatore Marco Marcattilii

LA TRASFERTA

Principalli è tornato nel gruppo

TRIESTE In questi giorni si è parlato tanto di gradinata virtuale, teloni, coperture, back drop e spettatori finti. E si sono sentiti dibattiti e interviste su quale strada sta prendendo il calcio e quale potrà essere il futuro di questo sport. Adesso però bisogna ripensare al campo e al calcio giocato.

Anche se l'eco dell'iniziativa riguardante la gradinata Colaussi si è tutt'altro che spenta e la società alabardata, pur fra le perplessità di tanti tifosi, si gode l'indubbio ritorno mediatico, la squadra deve concentrarsi solo sul campionato. Già, perché sabato va in scena la quarta giornata e la Triestina è chiamata alla difficile trasferta di Empoli (si gioca alle 15).

I toscani si scaldano con 15 reti (a una) contro il Signa

Principalli, non trovando squadre disposte a ingaggiarlo, è stato reintegrato nella rosa alabardata

A Empoli possibili cambi in difesa

Attese indicazioni dall'allenamento di questo pomeriggio a Opicina

Gli alabardati anche ieri hanno proseguito la preparazione in vista della sfida con i toscani: in mattinata hanno svolto un allenamento molto intenso a Opicina, tanto che alla fine è stato deciso di dare a tutti riposo nel pomeriggio e annullare pertanto la seconda seduta giornaliera in programma. La squadra sta lavorando a buon ritmo, non ci sono acciacchi fisici di nessun tipo da registrare e assieme al gruppo ora lavora anche Principalli, mentre gli altri quattro esclusi (Cottafava, Gorgone, Cossu e Pani) si allenano sempre a parte.

È troppo presto per capire se Iaconi vorrà cambiare qualcosa rispetto alla squadra che ha battuto il Pescara. Qualche avvicendamento, forse nella retroguardia, potrebbe esserci, anche perché i nuovi sono intanto cresciuti di condizione. Qualcosa forse si inizierà a capire nell'allenamento di oggi pomeriggio a Opicina, che sarà anche l'ultimo in terra triestina, visto che già domani mattina è prevista la partenza alla volta di Empoli. Gli alabardati infatti l'ultima rifinitura la svolgeranno direttamente in Toscana, domani pomeriggio.

A proposito di Empoli, ieri i toscani hanno disputato un'amichevole con la compagine del Signa, segnando grappoli di reti: l'incontro infatti si è chiuso 15-1. In particolare evidenza Cesaretti con quattro reti e Coralli, autore di una tripletta. Intanto, sul fronte mercato emergono i soliti rumors su alcuni svincolati: in particolare Nassi e Carrus continuano a venir accostati, oltre a tante altre squadre, anche alla Triestina. Ma Fantinel ribadisce che al momento vuole valutare quello che ha in casa e non rivolgersi al mercato degli svincolati. *(a.r.)*

Abbonamenti già a quota 2800

TRIESTE Anche se non certo a un ritmo vertiginoso, continuano ad aumentare gli abbonati alla Triestina. Ieri sera è stata infatti superata quota 2800 e la campagna andrà avanti ancora fino alla vigilia della partita interna con il Padova di sabato 18 settembre. C'è quindi ancora una settimana abbondante di tempo e prima di quella partita dovrebbero finalmente arrivare anche materialmente le tessere che i tifosi potranno ritirare. Gli abbonamenti si possono sottoscrivere ai soliti punti vendita del Ticket Point e del Centro di coordinamento. A questo proposito, il Centro fa sapere che questa settimana sarà aperto ancora oggi e domani con orario 16-19. *(a.r.)*

Stefano Fantinel

CLIMA NUOVO IN AZZURRO GRAZIE AL CAMBIO DELLA GUIDA TECNICA

La nazionale ha ritrovato l'affetto dei tifosi

Il ct Prandelli appare soddisfatto: «Suscitare simpatia era il nostro primo obiettivo»

FIRENZE L'azzurro di Cassano, la Nazionale di Prandelli, l'Italia della gente. C'era qualcosa di sbagliato - dice il ct della ricostruzione - se fino a qualche mese fa i campioni andavano in giro per il mondo e non prendevano applausi. Ora l'affetto è tornato e «sta nascendo qualcosa di bello». Non è il caso di fare trionfalismi per le vittorie in Estonia e contro Far Oer. Ma sorridere si, perchè l'impatto è diverso da quel che lasciava prevedere la depressione sudafricana.

Cassano tra Chiellini, De Rossi, Gilardino e De Silvestri

Cassano, Balotelli, la qualità, e poi la voglia di giocare. Spazio alla fantasia, al divertimento, in attesa dei test più veri. Però il segreto è un altro. «C'è voglia di tornare a identificarsi con la Nazionale», dice Cesare Prandelli all'indomani della partita contro i dopolavoristi delle isole nordiche, 5-0 e primato in classifica nella corsa a Euro 2012 ma soprattutto il calore di Firenze e otto milioni di telespettatori, col 31% di share. Se la morbidezza dell' avversario vale per sminuire l'entità del risultato, serve anche per aumentare il peso del successo mediatico. Chiaro che nessuno era incuriosito dalle Far Oer, gli occhi erano tutti per la nuova Italia. E se anche Firenze canta all'unisono l'inno, forse qualcosa è davvero cambiato. «È stata una serata magica, hanno vinto tutti - dice il ct - Da parte nostra, c'è voglia di ritrovare lo spirito di squadra. La strada è ancora in salita, sarà difficile. Ma è questa, nessun dubbio».

Prima ancora che il punteggio pieno in classifica, lo racconta il feeling ritrovato con il pubblico. A ben vedere, la vera rivoluzione dall'Italia di Lippi a quella di Prandelli. «La depressione post Mondiale? Ho visto facce felici, le vittorie aiutano - racconta il protagonista della primavera azzurra -. Era strano vedere la Nazionale in giro per il mondo non prendere applausi. C'era qualcosa di sbagliato. Allora abbiamo fatto un passo verso la gente, non ci voleva tanto. Ritrovare simpatia era il nostro primo obiettivo».

E il presidente federale Giancarlo Abete l'aveva individuato anche prima dei disastri sudafricani, quando già era chiaro che qualcosa si era rotto tra tifosi e Italia di Lippi. «Quando per la prima volta siamo scesi in campo, c'erano dei tifosi che chiedevano autografi - racconta Prandelli -. E i ragazzi sono andati: hanno capito che era una richiesta di affetto, i rapporti nascono così».

Il merito del ct è quello di esser ripartito dal gioco. In attesa delle partite di ottobre, vero snodo della qualificazione agli Europei. «Sì, contro Irlanda del Nord e Serbia giocheremo le due partite più importanti, e dovremo essere molto più squadra», dice Prandelli, ben consapevole del peso specifico delle due vittorie alle spalle. «La cosa positiva è che abbiamo sempre cercato il gioco - spiega -. Quando ho detto che l'unica via era la qualità tutti hanno pensato a certi giocatori. Ma io intendevo anche la costruzione di un gioco: se punti su due calciatori aspettando che ti risolvano la partita, è complicata».

RINFORZO PER LA DIFESA BIANCONERA

Angella, dalla serie B all'Udinese per debuttare in casa dell'Inter

UDINE Gabriele Angella, 21 anni compiuti lo scorso 28 aprile, ultimo acquisto in ordine cronologico dell'Udinese, potrebbe fare già il suo debutto nella trasferta di sabato a Milano contro l'Inter. E per il giocatore, che è stato presentato ieri a Udine, il debutto nella massima serie, sul campo dei campioni d'Europa, sarebbe un sogno: «Tutti vorrebbero provare una simile emozione».

Gabriele Angella

La difesa bianconera stava perdendo pezzi: oltre a Ferronetti e Basta, da tempo out per infortunio, senza lo squalificato Isla, quasi sicuramente dovrà fare a meno anche di Coda, alle prese con un risentimento muscolare che lo costringe a rimanere in infermeria a disposizione di medici e fisioterapisti. Angella, 191 centimetri di altezza per 78 chilogrammi, acquistato in comproprietà dall'Empoli (con lui anche il bomber Fabbrini, che però è rimasto in Toscana), in serie B ha sempre agito da centrale nella difesa a quattro, ma non lo spaventa l'idea di interpretare quella a tre, cui è costretto ad affidarsi Francesco Guidolin.

«Credo non sia difficile capire determinati movimenti. Comunque più che pensare all'Inter, dato che sono appena arrivato, oltretutto in una squadra forte, la mia principale aspirazione è quella di fare bene in questa stagione, di non steccare nella massima categoria. Credo di avere 'lasciato casa' nel momento giusto, anche se con l'Empoli mi sono trovato bene. Sono pronto ad assecondare il mister in tutto e per tutto - ha aggiunto - anzi gli dico che mi stia addosso, in tal caso posso migliorarmi, altrimenti, e questo credo costituisca il mio difetto principale, mi lascio andare».

TENNIS

DOPO L'ELIMINAZIONE AGLI US OPEN

La Schiavone perde ancora con la Williams: «Ma non mi rassegno, un giorno la batterò»

Francesca Schiavone

NEW YORK Ci ha perso otto volte su otto, eppure pensa ancora di poterla battere. Potenza del primo slam vinto da un' italiana, appena tre mesi fa a Parigi. Francesca Schiavone rilancia la sfida dopo la sconfitta con Venus Williams nei quarti degli Us Open. «Flamboyant» (sfavillante) e «resilient» (tenace, in grado di recuperare) sono tra gli aggettivi più usati sulla stampa anglosassone per la Leonessa di Milano. Capace di un tennis spettacolare e vario, classico in un mondo di picchiatrici vitaminizzate (Venus compresa), con il rovescio a una mano e le improvvise discese a rete, usando tutti i tagli sulla palla. E in grado di recuperare da 0-4 nel tie break del primo set (perso) e da tre game sotto nel secondo set (perso). Francesca non si rassegna alla superiorità definitiva dell'americana, un tempo numero 1 del mondo e oggi al quinto posto. Si è lamentata del vento violento la conquistatrice del Roland Garros, perchè Williams riusciva a servire lo stesso potente dall'alto dei suoi 185 centimetri, lei invece faticava.

L'exploit di Parigi ha dato a Schiavone una nuova giovinezza a 30 anni, l'idea che i margini di miglioramento siano ancora vasti. «La mia carriera non finisce qui - ha detto dopo l'eliminazione a Flushing Meadows -. Voglio giocare gli Australian Open e di nuovo il Roland Garros, Wimbledon e gli Us Open, così avrò un'altra oppportunità di fare qualche altro grande risultato. Sono molto delusa perchè avevo la chance e la qualità per batterla. Lei non ama giocare con me. Stavolta ha vinto lei, ma troverò il modo di batterla».

Finora la maggiore delle Williams, 30 anni pure lei, è stata sempre troppo potente e troppo solida per Schiavone, troppo più abituata a giocare partite simili. E l'americana non si sente affatto a disagio con l'italiana: «Mi piace vedere il mio nome accanto al suo. So che con lei devo giocare bene, ma mi piacciono i nostri incontri, ovviamente perchè di solito ne esco bene. Ha fatto una grande partita. Non è facile giocare in queste condizioni di vento forte. È difficile capire quale decisioni prendere, ma ha giocato in modo eccellente».

ATLETICA LEGGERA ALL'ARENA DI MILANO

Howe: «Corro i 200 e finché non starò bene non ritorno al lungo»

MILANO Quanto impiegherà a correre i 200 metri stasera alla notturna di Milano è un grande punto interrogativo. Ma Andrew Howe accantona la sua specialità, il salto in lungo, per riavvicinarsi alla velocità, consapevole che quello era il suo primo amore sportivo e che nel 2004, a 19 anni, bruciò quella distanza in 20"28, »un tempo che forse è arrivato il momento di migliorare« - dice l'azzurro.

Come Usain Bolt, neanche Howe disdegna l'idea di cimentarsi con il calcio: «Un giorno o no potrei fare un provino con Inter o Lazio, per divertirmi» - sorride l'azzurro che intanto alla notturna («un evento unico in una cornice bellissima», sottolinea l'assessore lombardo allo Sport Monica Rizzi) assaggerà il piatto forte della sua prossima stagione.

«Più velocità e meno salti sarà il menù. Una scelta - spiega Howe - dovuta ai fastidi al piede. Finchè non sarò al 100 per cento non salto, ho bisogno di certezze più che speranze».

E un giorno potrebbe diventare avversario di Christophe Lemaitre, fresco campione europeo di 100 e 200 metri, che a Milano correrà solo la distanza breve.

Oltre che sul francese e sulla gara dei 3000 metri (forse quella tecnicamente più interessante con l'azzurro Daniele Meucci e i keniani Asbel Kiprop e Silas Kiplagat), all'Arena gli occhi saranno puntati su Caster Semenya, iridata degli 800 metri. Ma più che sulle sue prestazioni, anche la conferenza stampa della vigilia è stata segnata da qualche domanda sulla tanto discussa sospensione della sudafricana, sulla sua identità sessuale, sugli alti e bassi in questo scorcio di stagione. «Certe volte le fanno domande senza alcuna sensibilità, ma Caster è forte e sopporta» - protesta il manager dell'atleta, a Milano in cerca di un tempo di rilievo.

Cerca la grande prestazione anche Antonietta Di Martino nel salto in alto: «La notturna e l'Arena hanno un posto speciale nel mio cuore perchè tre anni fa qui ho saltato 2.03 metri» - ricorda l'azzurra che vuole chiudere al meglio una stagione travagliata dalla mononucleosi e da un problema al legamento. L'occasione è di quelle più attese per una misura di rilievo, magari oltre i 2 metri

Non poteva invece andare meglio l'annata di Simona La Mantia, argento nel salto triplo agli ultimi Europei. «E anche a Milano - avverte la palermitana - voglio saltare lontano».

Per la gara si attendono condizioni meteo ideali e gli organizzatori sperano che nonostante i lavori in corso all'Arena siano aperti almeno altri 500 posti oltre ai 3500 disponibili. «Anche perchè - spiega Franco Angelotti, l'anima del meeting - la prevendita è andata quattro volte meglio dell'anno scorso».

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELLA FIA SUL SORPASSO DI HOCKENHEIM

Alla Ferrari resta la multa di 100mila dollari

Verso la cancellazione della norma sugli ordini di scuderia che genera confusione

PARIGI La Federazione automobilistica internazionale ha confermato la multa di 100mila dollari alla Ferrari ma non ha inflitto nessuna ulteriore penalità per il presunto ordine di scuderia nell' episodio del sorpasso di Alonso su Massa nel Gp di Germania.

Lo ha anticipato Angelo Sticchi Damiani presidente dell' Aci-Csai uscendo dalla riunione del consiglio mondiale della Fia. Nel corso della riunione straordinaria a Parigi, ha riferito ancora Sticchi Damiani, è stata anche accolta la proposta di ridiscutere le norme relative agli ordini di scuderia impartiti ai piloti durante il mondiale.

Jean Todt

L'Aci intende chiedere alla Federazione internazionale di cancellare del tutto la norma relativa agli ordini di scuderia impartiti durante un gran premio. È quanto ha riferito il presidente dell'Aci, Enrico Gelpi, uscendo dalla riunione di Parigi: «Abbiamo una norma che pone delle difficoltà di interpretazione. Sarà rivista. Per noi sarebbe anche opportuno cancellarla del tutto». Gelpi ha infine sottolineato che la federazione affronterà la questione in occasione del prossimo consiglio mondiale in programma il prossimo novembre.

L'immagine del sorpasso della macchina di Alonso sulla Ferrari di Massa nel Gp di Germania

Ormai è certo. Nel 2011 la Formula 1 correrà in India, nazione dal 2008 presente nel circus con la scuderia Force India del miliardario Vijay Mallya. La F1 sbarca in una potenza emergente in settori altamente tecnologici: dall'industria elettronica al software, dalla chimica ai prodotti farmaceutici, dotata dell' atomica fin dal 1974. È il riconoscimento al boom automobilistico del gigante asiatico che, grazie alla sua economia in forte sviluppo, ha registrato un ritmo di crescita mediamente del 20% negli ultimi cinque anni. Oggi l'India rappresenta il secondo mercato mondiale per le due ruote, il quarto per i veicoli commerciali, ma entro il 2016 si prevede possa raggiungere una posizione con un valore stimato superiore ai 145 miliardi di dollari.

Luca Montezemolo

E i maggiori marchi mondiali hanno fiutato l'Eldorado. Da Toyota a Nissan, da Ford a Volkswagen, tutti i big dell'auto vedono nell'India uno dei mercati del futuro, Fiat inclusa.

ATLETICA. TRIVENETO MEETING SULLA PISTA MALCONCIA DI COLOGNA

Un week-end per la velocità

TRIESTE Fine settimana denso di appuntamenti per l'atletica triestina, con il sabato dedicato alle gare in pista del settore giovanile e assoluto del 3° Triveneto meeting, al campo sportivo di Cologna, e la domenica riservata a un appuntamento sportivo amatoriale nell'insolita cornice dell'ippodromo di Montebello, curioso anche il nome della manifestazione, "Un atleta chiamato cavallo", e il programma che prevede una divertente corsa conclusiva con il sulky. L'anno scorso a vincerla fu proprio una coppia di giovani in cui risiedono le speranze del mezzofondo triestino: Federica Bevilacqua, per l'occasione nell'inedito ruolo di fantino, e Patrick Nasti, a interpretare la parte del cavallo di razza.

Il meeting di Cologna sarà invece maggiormente orientato alle gare di velocità e non potrebbe essere altrimenti visto che il promotore dell'evento è proprio Alessandro Coppola, tuttora primatista provinciale della specialità, prevedendo gare di sprint per tutte le categorie dai Pulcini ai Senior, questi ultimi impegnati sui 100 metri con batterie di qualificazione e finale.

Pur trattandosi di un meeting a carattere prevalentemente regionale è data per certa la presenza di atleti di valore dalle regioni limitrofe, in particolare dal Veneto e dalla Slovenia.

«Abbiamo avuto richieste di informazioni perfino dalla Serbia – riferisce Coppola – per partecipare alla corsa a ostacoli della categoria Allievi, ci aspettiamo anche una buona partecipazione di atleti sloveni in quanto la nostra manifestazione è stata segnalata nel loro calendario nazionale».

Si tratta dell'unico evento sportivo di livello assoluto ospitato quest'anno sulla pista di Cologna: le condizioni dell'impianto infatti non sono ottimali e non sono state giudicate idonee per lo svolgimento delle gare di livello, in particolare per quanto riguarda i lanci, ma limitatamente a questo evento la società organizzatrice è riuscita a ottenere una deroga per poter disputare le gare in programma che comprendono tiro del giavellotto, salti, ostacoli per Allievi e corse di 400 e 1500 metri per le categorie.

L'inizio delle gare sarà alle ore 15, mezz'ora prima il ritrovo per i concorrenti con la possibilità di iscriversi direttamente sul campo. *(a. p.)*

PALLAMANO. TEST CON LA NAZIONALE ASIATICA

Trieste regge bene l'urto dell'Iran

TRIESTE	**25**
IRAN	**30**

TRIESTE: Zaro, Postogna, Radojkovic 7, Kerpan 2, Anici 1, Pernic, Nadoh 4, Di Nardo 4, Lo Duca 3, Carpanese 1, Leone, Visintin 2, Oveglia 1, Campagnolo. All. Bozzola.

TRIESTE Test positivo per la Pallamano Trieste alla vigilia del primo impegno ufficiale della stagione che, nel prossimo fine settimana, vedrà la formazione di Marco Bozzola impegnata a Ferrara nel gironcino di qualificazione al tabellone principale di coppa Italia.

Contro la nazionale dell'Iran, in ritiro nella vicina Slovenia per preparare la fase finale dei campionati asiatici, Trieste ha retto bene perdendo di misura 30-25, giocando un buon match e confermandosi in una buona condizione di forma.

Nadoh al tiro tra due difensori della nazionale iraniana

La partita ha fatto registrare un inizio difficile per i biancorossi poco a loro agio contro la 3-2-1 molto mobile proposta dall'avversaria. Nadoh e Di Nardo faticano nell' uno contro uno e nemmeno il raddoppio del pivot, con Visintin chiamato a dare una mano a Carpanese, serve per creare spazi ai tiratori. Trieste non segna, dall'altra parte l'Iran corre bene e trova a ripetizione la via della porta allungando in maniera convincente. I parziali fanno registrare il 4-1 del 5', il 7-3 del 10' e il 9-3 del 15'.

I primi cambi riequilibrano la partita. Trieste comincia a crescere e rientra nella partita grazie alle parate di uno Zaro che si conferma in un grande stato di forma. Jan Radojkovic guida i compagni a una prima rimonta ma sono i più giovani, lanciati sul parquet da Bozzola, a completare l'opera. Oveglia, Anici, Kerpan, Di Nardo, Campagnolo e Pernic firmano il parziale che nel finale di tempo, grazie a due reti di un intraprendente Kerpan, consentono a Trieste di chiudere la prima frazione avanti 11-10.

Nella seconda parte di gara riparte forte l'Iran deciso a prendere in mano il comando delle operazioni. Trieste subisce un break che la manda sotto 16-11 poi, anche grazie alle buone parate di un sicuro Postogna, resta a ruota di un'avversaria che però non si fa più riprendere e che nel finale mantiene senza difficoltà il vantaggio che le consente di chiudere a più 5 sul 30-25.

Lorenzo Gatto

CICLISMO. GIRO DELLA REGIONE DILETTANTI

Trentin è la prima maglia bianca

La corsa segnata da un nubifragio che ha favorito una fuga

FAGAGNA È Matteo Trentin, della Marchiol Pasta Montegrappa, a conquistare la prima frazione del Giro della Regione Friuli Venezia Giulia 2010, la Gorizia-Fagagna, vestendo la prima maglia bianca di leader della corsa al termine di una tappa caratterizzata dalla pioggia battente.

Trentin ha regolato un gruppetto di 19 atleti che sono evasi dal gruppo all'altezza di Iamiano, al km 45: un momento in cui la pioggia ha assunto i tratti di un nubifragio. I fuggitivi hanno guadagnato sempre più vantaggio mentre alle loro spalle il gruppo si spaccava in più tronconi. Abile il gioco di squadra della Marchiol, che è riuscita a inserire nella fuga tre atleti: Trentin, Gianluca Leonardi e Carlos Alexandre Manarelli. I battistrada hanno proseguito in totale accordo mentre il vantaggio nei confronti del gruppo si attestava attorno al minuto e mezzo. Negli ultimi chilometri sono iniziati gli scatti: il norvegese Vegard Stake Laengen è riuscito a guadagnare una decina di secondi ma è stato ripreso a 2 km dall'arrivo: nella volata Trentin (classe 1989, di Borgo Valsugana) è riuscito a tagliare il traguardo a braccia alzate.

Domani seconda tappa, da Codroipo a Pordenone di 152,1 km.

Ordine d'arrivo e classifica generale: 1. Trentin Matteo (Marchiol Pasta Montegrappa Orogildo) 2. Busato Matteo (Zalf Desirèe Fior) 3. Zanotti Claudio (Delio Gallina).

MATINÉE A MONTEBELLO (INIZIO ALLE 11.10)

Nutshell e Nagia con i favori del pronostico

TRIESTE Montebello torna oggi all'orario autunnale, dopo la parentesi estiva delle notturne, con una riunione ordinaria meridiana, che prenderà il via alle 11.10, con una corsa nella quale saliranno in sulky gli allievi. Lo schema sarà ripetuto per l'intero mese di settembre, che prevede altre tre riunioni, tutte ordinarie meridiane e fissate al giovedì.

Otto le corse in cartellone oggi, con chiusura affidata a un Corner che vedrà al via, dietro l'autostart, per correre il classico miglio, ben 13 elementi di 3 anni. Il pronostico di una corsa per molti versi indecifrabile passa attraverso l'analisi di genealogie e guide: Nautilos e Neluccio Cof in prima fila possono dire la loro, come Nutshell Rivarco, per l'interpretazione di Robertino Totaro, in seconda, mentre Nagia Nec, isolata in terza, è affidata al buon estro di Paolo Scamardella.

La corsa con la maggior dotazione è la sesta, sempre per puledri di 3 anni, ma di qualità superiore, e sul miglio. L'ospite Nikiky Fox piace, anche se indosserà il numero più alto. Normandie e Number One Spin sono in grado di opporsi con ottime chanches.

Nel sottoclou, alla terza, per quattro anni sul miglio e partenza alla pari, Memphis Bi ha corso bene all'ultima a Trieste. Lo stesso discorso vale per Martha Dl. Attenzione a Mister Lane alla corda.

Nella corsa Gentlemen, la quarta del convegno, Diamon D'Alfa, affidato ad Alfredo Galeazzi, sembra in grado di superare l'handicap rappresentato dallo scatto in seconda fila col numero più alto del lotto: l'11. *(u. s.)*

I FAVORITI

1.a corsa: Maina Jet, Munir Chris, Montgomery Nb.
2.a corsa: Ocean Tr, Orsoinpiedi, Olympic Nord Fro.
3.a corsa: Memphis Bi, Martha Dl, Mister Lane.
4.a corsa: Diamon D'Alfa, Italia Caf, Iris Ld.
5.a corsa: Intesa Dvm, Iram Lb, Fireball.
6.a corsa: Nikiky Fox, Normandie, Number One Spin.
7.a corsa: Doctor Sugar Rl, Duttile Tab, Fezzano.
8.a corsa: Nutshell Rivarco, Nautilos, Nagia Nec.

OGGI IN ITALIA

NORD: nuvolosità variabile su tutte le regioni, più consistenti sul Triveneto e sulle aree appenniniche con piogge o rovesci sparsi. **CENTRO E SARDEGNA:** ampi rasserenamenti su Marche e Abruzzo, insistono un po' di nubi sulle restanti regioni con deboli piovaschi. **SUD E SICILIA:** insistono nubi e locali piovaschi sui settori tirrenici e sul Salento; poche nubi altrove.

DOMANI IN ITALIA

NORD: spiccata variabilità sull'Emilia Romagna con piogge sparse o brevi temporali, soleggiato sulle restanti regioni salvo formazioni di locali addensamenti. **CENTRO E SARDEGNA:** molte nubi sulle regioni adriatiche con piogge o temporali più consistenti sull'Abruzzo; soleggiato altrove. **SUD E SICILIA:** nuvolosità variabile su tutte le regioni con piogge sparse.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	19,1	22,3
Umidità		77%
Vento (velocità max)		51 km/h da SE
Pressione	stazionaria	1007,7

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	18,1	22,0
Umidità		99%
Vento (velocità max)		10,6 km/h da N

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	16,3	18,1
Umidità		99%
Vento (velocità max)		38 km/h da N

GRADO	min.	max.
Temperatura	18,5	22,2
Umidità		92%
Vento (velocità max)		6,1 km/h da N

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	17,4	18,4
Umidità		96%
Vento (velocità max)		9,3 km/h da NE

UDINE	min.	max.
Temperatura	16,4	17,9
Umidità		99%
Vento (velocità max)		26 km/h da NE

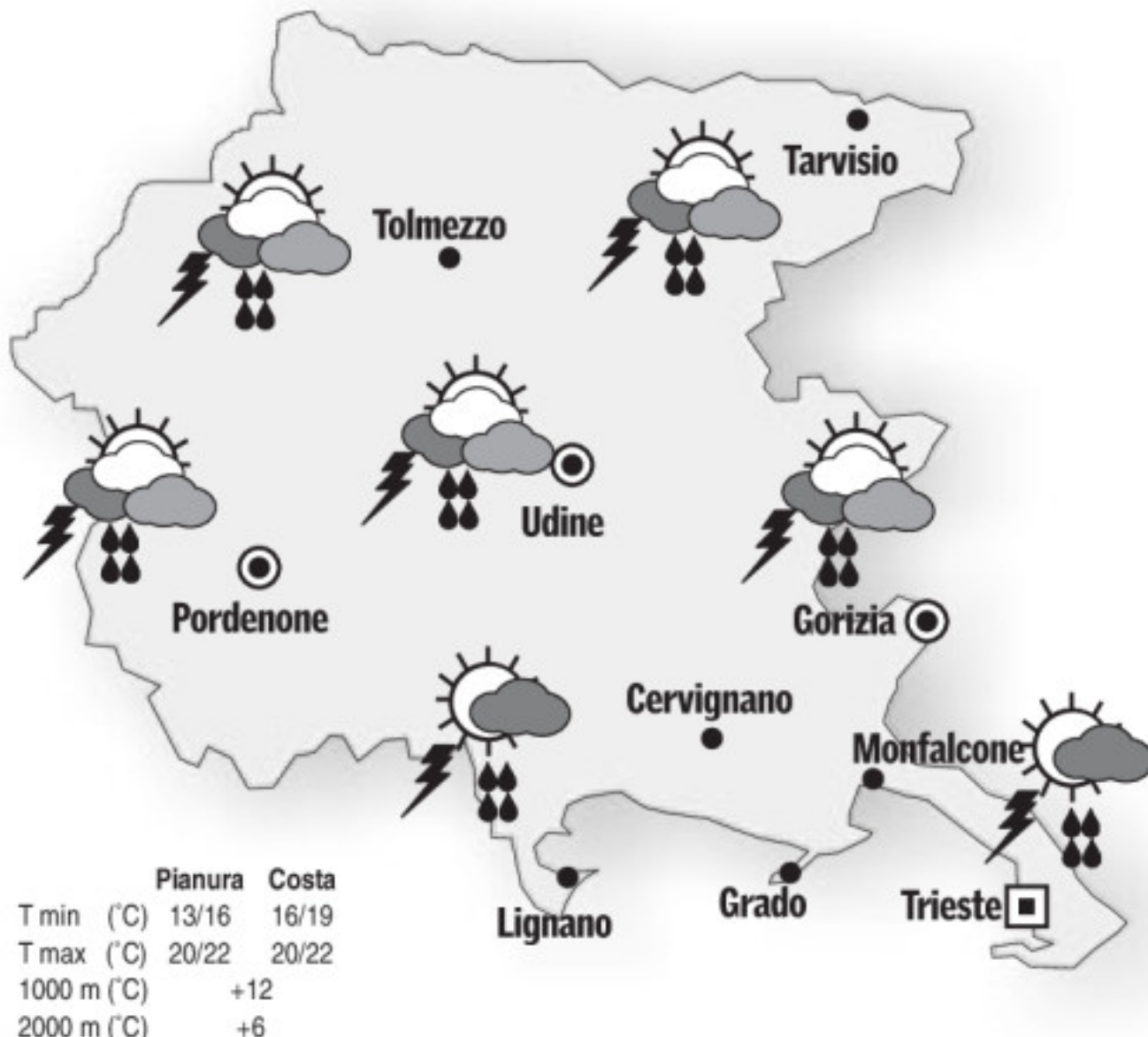
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	17,0	20,1
Umidità		90%
Vento (velocità max)		36 km/h da ENE

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	21	28
ANCONA	20	26
AOSTA	13	19
BARI	23	29
BERGAMO	16	19
BOLOGNA	17	21
BOLZANO	15	19
BRESCIA	17	19
CAGLIARI	23	30
CAMPOBASSO	19	22
CATANIA	20	30
FIRENZE	21	20
GENOVA	19	23
IMPERIA	17	22
L'AQUILA	14	25
MESSINA	25	27
MILANO	17	19
NAPOLI	22	26
PALERMO	26	30
PERUGIA	17	26
PESCARA	17	25
PISA	22	20
R. CALABRIA	25	27
ROMA	20	27
TARANTO	23	27
TORINO	15	20
TREVISO	18	20
VENEZIA	17	20
VERONA	17	20

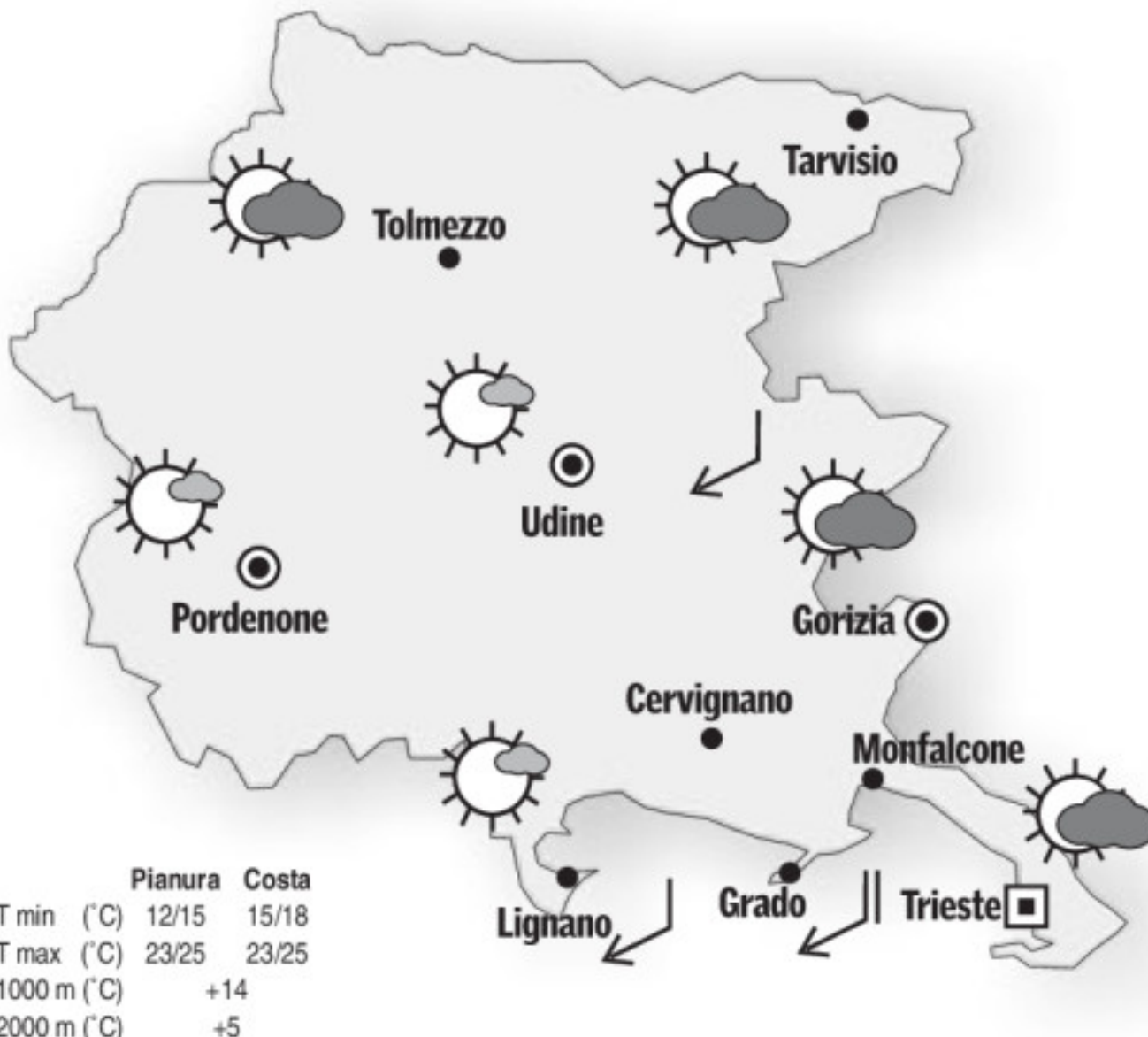
OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	13/16	16/19
T max (°C)	20/22	20/22
1000 m (°C)	+12	
2000 m (°C)	+6	

OGGI. Su tutta la regione nuvolosità variabile con rovesci e temporali sparsi che determineranno piogge solo localmente intense.
DOMANI. Su tutta la regione avremo cielo in genere poco nuvoloso o, localmente, variabile; sulla costa soffierà Bora sostenuta al mattino, moderata nel pomeriggio. Temperature massime in aumento.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	12/15	15/18
T max (°C)	23/25	23/25
1000 m (°C)	+14	
2000 m (°C)	+5	

Zero termico però sotto i 3000 m.
TENDENZA. Per sabato mattina avremo cielo sereno o poco nuvoloso, nel pomeriggio aumento della nuvolosità. Per domenica cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature massime sui 25 gradi su pianura e costa.

OGGI IN EUROPA

Nella giornata di mercoledì sull'Europa si potrà osservare una configurazione abbastanza consueta nella stagione autunnale, con un'area di alta pressione tra la Russia e il Baltico a contrastare le depressioni a ovest. La saccatura associata alla circolazione ciclonica del Nord Atlantico si approfondisce in direzione dell'Italia in coincidenza con l'ingresso di un fronte freddo sul Mediterraneo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	22,7	5 nodi N	10.48 +58	4.28 -57
MONFALCONE	quasi calmo	22,3	5 nodi S	10.53 +58	4.33 -57
GRADO	mosso	22,4	10 nodi S-S-E	11.13 +52	4.53 -51
PIRANO	mosso	22,9	10 nodi S-O	10.43 +58	4.23 -57

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	22	31	LUBIANA	11	13
AMSTERDAM	12	13	MADRID	14	25
ATENE	19	30	MALTA	25	28
BARCELLONA	19	29	MONACO	11	19
BELGRADO	16	24	MOSCA	4	13
BERLINO	10	18	NEW YORK	14	24
BONN	12	14	NIZZA	17	24
BRUXELLES	13	20	OSLO	8	15
BUCAREST	13	26	PARIGI	14	21
COPENHAGEN	14	18	PRAGA	12	16
FRANCOFORTE	13	15	SALISBURGO	11	16
GINEVRA	13	19	SOFIA	12	26
HELSINKI	0	18	STOCCOLMA	8	18
IL CAIRO	25	36	TUNISI	23	41
ISTANBUL	18	27	VARSAVIA	8	13
KLAGENFURT	9	18	VIENNA	12	14
LISBONA	18	25	ZAGABRIA	12	15
LONDRA	13	20	ZURIGO	15	19

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Parlare a volte è meno utile che saper ascoltare. Cercate di avere notizie senza scoprire troppo il vostro pensiero. La furbizia non è una dote, ma qualche volta serve.

TORO 21/4 - 20/5

Inizialmente un poco di confusione, ma dalla tarda mattinata in poi la situazione si fa più scorrevole ed interessante. Datevi da fare con più slancio del solito. Serata con amici.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Con l'odierna posizione degli astri non fate azzardi. Valutate bene ogni proposta prima di decidere. Cercate di terminare alcuni lavori prima di iniziarne altri. La vita familiare vi assorbe.

CANCRO 21/6 - 22/7

Momenti stimolanti sia nel mondo dei sentimenti che in quello del lavoro, grazie al positivo influsso degli astri. Vi sarà facile concludere un affare e avviarne nuovi.

LEONE 23/7 - 22/8

Novità inaspettate sul lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti improponibili fino a qualche tempo fa. Una serata in casa con amici.

VERGINE 23/8 - 22/9

Circostanze a vostro favore, di cui bisogna saper approfittare senza indecisione. Un contrattempo vi costringerà a modificare il programma della serata. Vi occorre più riposo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Riuscirete ad ottenere ciò che vi interessa con poco sforzo. In amore la vostra natura romantica farà colpo sulla persona che vi sta a cuore. Non sottovalutate un consiglio.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Siate critici verso voi stessi, ma non troppo o almeno non al punto da impedirvi di accettare un incarico per il quale avete le carte in regola. Non fate troppe promesse alla persona amata.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

La vostra esperienza e la preparazione professionale vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse che non potete mantenere.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Oggi dovreste sentirvi decisamente meglio, siete armati di maggiore slancio e ottimismo. Sul piano affettivo qualche cosa tende a risolversi. Trascorrete più tempo in famiglia.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Risolvete al più presto una faccenda personale in modo che non possa influire negativamente sulla vostra vita di relazione e affettiva. Trascorrete la sera accanto a chi amate.

PESCI 19/2 - 20/3

Il buon umore vi farà difetto, per cui vi conviene approfittarne per dedicare qualche ora in più al riposo e occuparvi di faccende personali. Accettate un piacevole invito.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Lo guidò Berlinguer (sigla) - **4** Lo frequentano giocatori - **9** Il commento più breve - **10** Ottimo con lo zafferano - **12** Le prime in giudizio - **13** Il Sella politico - **15** Assomiglia all'anitra - **17** Il noto Gazzelloni - **19** Complicatissima - **21** Poco curato - **22** Vocali in scena - **24** Paonazzi - **26** Canale dell'Egitto - **27** Associazione primitiva - **29** Dopo di te in teatro - **30** Africane di Tripoli - **32** Città montenegrina in riva alle omonime «bocche» - **34** Un istituto tecnico (sigla) - **36** Provate ancora una volta - **38** Nel ramo e nella radice - **40** Frugare affannosamente - **42** Le alza il maremoto - **43** La fine di Teseo - **44** Tra «gambe» e «spalla».

VERTICALI: 1 Luoghi di culto buddisti - **2** Raffinato, molto elegante - **3** Punito con la sentenza capitale - **4** Violente contrazioni - **5** Può rendere irrequieti - **6** Ottenuto... appena appena - **7** Popolavano le isole Cicladi - **8** Mutano Lino in Olindo - **10** Prima e terza di Raquel - **11** Liquido immunizzante - **14** Una minima quantità - **16** Comprendono l'acca - **18** In tour - **20** Rendere più sciolto e rapido - **23** Vendita al miglior offerente - **25** Nominata per voto - **28** Sigla anti-sofisticazioni - **29** Aracnide parassita - **31** Di poca durata - **33** Mezzo trio - **35** Il dì scorso - **37** L'Eliot poeta (iniziali) - **39** Ultime di Amman - **41** Preposizione francese.

ZEPPA (7/5,3)
Le amicizie... influenti
Si coltivano, in fondo, con l'intento
di coglierne gran frutto al suo momento;
ma non fidiam che possan sollevare
se poi disciolte fan precipitare!
Novellino

ANAGRAMMA (5/5=10)
Si farà questo divorzio?
Lui, con il tempo, è diventato nero
ma certo è lei che fa... rivoluzione;
son sempre lì con tutti i fogli pronti
non celando la loro esitazione.
Errebi

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di doppia consonante: *CONTRABBASSO*

Indovinello: *LA RIMA*